Regione Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 45

mercoledì, 06 novembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
CONCORSI	10
COMUNE DI LIVORNO	
BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCES- SIONE DEI POSTEGGI PER LA FIERA DENOMINATA SA- GRA DEI BACCELLI - PRIMA DOMENICA DI MAGGIO DI OGNI ANNO.	11
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE	11
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERRE- GIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C CHIRURGIA GENERALE E TRAPIANTO DI RENE.	
	13
GRADUATORIE CONCORSI	23
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDI-CO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) - Graduatoria Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.	
v	24
CONTROLLED DINIANTELA MENTEL	0-
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	35
- Dirigenza-Decreti	36
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO E RIPRODOTTO. FESTI- VAL. PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE. POLITICHE PER LO SPORT	

DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23809 - certificato il 28 ottobre 2024 DGR 1102/2024 - Approvazione Avviso pubblico per il sostegno all'attività sportiva anno 2024 rivolto alle associazioni/società sportive dilettantistiche (asd/ssd) e ai comitati/delegazioni di fsn/dsa/eps promozione sport di base.	36
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio	50
DECRETO 21 ottobre 2024, n. 23919 - certificato il 29 ottobre 2024 DGR n. 905/2024 - Scorrimento della graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, di cui al DD 9520/2023 - Relativi impegni di spesa annualità 2025-2026.	58
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA). DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23951 - certificato il 29 ottobre 2024 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)". Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1159656 - CUP CI-PE D72H24000950007) e assegnazione contributo.	
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	68
DECRETO 29 ottobre 2024, n. 23968 - certificato il 29 ottobre 2024 Reg. UE 2021/2015, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione D "Investimenti per il benessere animale - annualità 2024". Proroga termine di presentazione domande di sostegno.	84
	87

Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23999 - certificato il 30 ottobre 2024 POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa Circondariale "Sollicciano" e della Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze CUP_ST 116.02082019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 - liquidazione art 9 c1 lett c Accordo Programma.	
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE ECO- NOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA DECRETO 28 ottobre 2024, n. 24001 - certificato il 30 ottobre 2024 DGRT n. 1037/2024 - Avviso per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni dell'Agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente.	. 91
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 23 ottobre 2024, n. 24076 - certificato il 30 ottobre 2024 PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Trasporti e Logistica - Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa.	
DECRETO 23 ottobre 2024, n. 24078 - certificato il 30 ottobre 2024 PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Mediatico - audiovisivo - Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa.	. 129
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne DECRETO 29 ottobre 2024, n. 24119 - certificato il 31 ottobre 2024 Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" adottato con d.d n. 22216 del 30/09/2024.	
	153

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 30 ottobre 2024, n. 24129 - certificato il 31 ottobre 2024 PNRR - DD 7903/2024 Avviso pubblico Assegno formazione GOL- Misura 2 Catalogo assegno formazione GOL - Approvazione domande pervenute alla scadenza del 30/09/2024.	156
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia	
DECRETO 25 ottobre 2024, n. 24202 - certificato il 31 ottobre 2024 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamen- to energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i proroga al 20/12/2024 termine ultima- zione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 075 Ausl To- scana Centro, finanziato con DD n. 10937 del 26/05/2022.	164
REGIONE TOSCANA - Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione e Finanza Locale	
DECRETO 28 ottobre 2024, n. 24212 - certificato il 4 novembre 2024 Art.87 L.R. 68/2011 come modificata dalla L.R. 41/2024 - Attuazione della DGR 1189/2024: Approvazione "Bando per l'acquisto di attrezzature e mezzi antineve e antighiaccio" a valere sul Fondo regionale per la montagna.	170
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport .	
DECRETO 30 ottobre 2024, n. 24233 - certificato il 4 novembre 2024 DGR n.1000/ 2024 - Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria.	185
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 29 ottobre 2024, n. 24244 - certificato il 4 novembre 2024 Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana - Modifica decreto n. 24809/2023 - Intervento SRA01-ACA1 "Produzione integrata".	215
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL- LA TOSCANA	
PR FSE+ 2021/2027 - attività 2.f.5. BANDO VOUCHER ALTA FOR-MAZIONE PER GIOVANI LAUREATE E LAUREATI RESI-DENTI IN TOSCANA - MASTER IN ITALIA A.A. 2024/2025.	918
ARTI ACENZIA RECIONALE TOSCANA PER L'IMPIECO	-1 0

(914) AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROTT. 2779/2024 2805/2024, 2896/2024 PRESENTATE NEL MESE DI GIUGNO 2024.	l ,
	. 249
(915) PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, sull'Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD Donne (3.h.4) - Annualità 2024-2026.	250
	. 250
(921) FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRI- BUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	
	. 261
(922) FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRI- BUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	
	. 262
(924) FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRI- BUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	വരാ
(925) FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRI- BUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	. 203
	. 264
(926) FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRI- BUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	
	. 265
INCARICHI	. 266
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore	
Assistenza Sanitaria Territoriale	
	. 207

DECRETO 28 ottobre 2024, n. 24071 - certificato il 30 ottobre 2024 Approvazione graduatoria definitiva regionale pediatria 2025.	287
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicu-	201
rezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	
DECRETO 30 ottobre 2024, n. 24246 - certificato il 4 novembre 2024	
Indizione di una selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, Area "Istrut-	
tori", profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178.	
	299
BORSE DI STUDIO	315
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -	
Settore Lavoro	
DECRETO 29 ottobre 2024, n. 24079 - certificato il 30 ottobre 2024 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessio- ne di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n.	
10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Settembre 2024.	
	316
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservato a soggetti in possesso della laurea Magistrale di una delle seguenti classi LM-13, LM-06 o LM-09 e titoli equipollenti, per l'assegnazione di 2 borse di studio della durata di dodici mesi ciascuna per il Progetto dal titolo "Data Manager dedicato a attività di ricerca e supporto alla stesura dei protocolli clinici in ambito oncologico" - Codice Avviso BSDATALI24.	
	324
ALTRI AVVISI	330
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23783 - certificato il 28 ottobre 2024	
L. n. 145/2018 - D.G.R. n. 660 del 03.06.2024 di Regione To- scana. Approvazione del bando attuativo della misura F.1.51	
"Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni".	
	331
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	

DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23789 - certificato il 28 ottobre 2024 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con vou- cher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza del 30.09.2024.	9.40
DECIONE TOCCANA D:	368
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
	375
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Au-	
torità di Gestione FEASR	
DECRETO 30 ottobre 2024, n. 24089 - certificato il 30 ottobre 2024 Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027. Intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' - Approvazione schema Piano di Sviluppo Rurale d'Area per la gestione dei fondi FEASR destinati alle strategie delle sei aree interne toscane.	

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 270 al B.U. n. 45 del 06/11/2024

CONCORSI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(195/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ASSISTENTI).

(196/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI).

(197/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA CHIRURGICHE).

(198/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA CHIRURGICHE) PER LE ATTIVITA SPECIFICHE DELLA SODC CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE DELLAZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI.

INCARICHI

(140/2024/SEL) MODIFICA BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 3 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE INGEGNERE, PER LE ATTIVITA DEL "PROGETTO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUI CANTIERI EDILI".

(141/2024/SEL) MODIFICA BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 3 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE, PER LE ATTIVITÀ DEL "PROGETTO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUI CANTIERI EDILI" DI CUI N. 2 PER L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E N. 1 PER L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

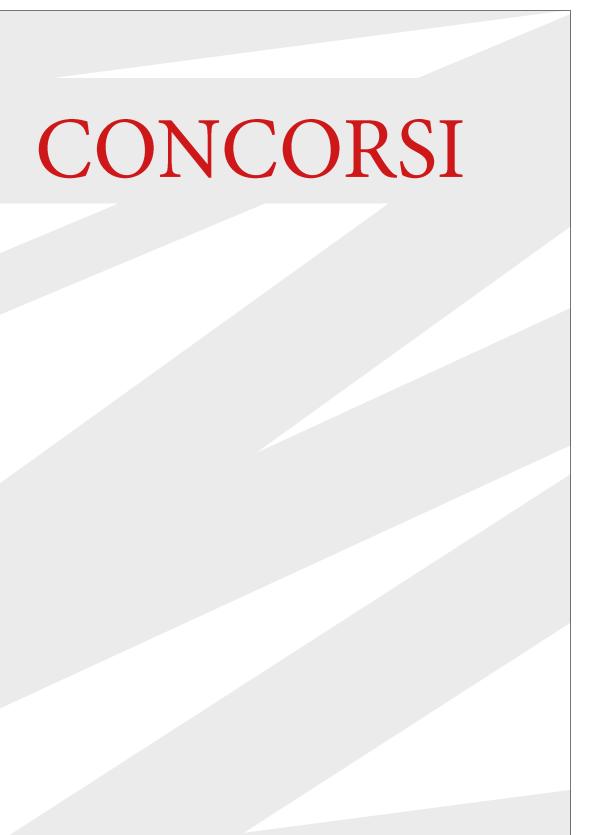
Supplemento n. 271 al B.U. n. 45 del 06/11/2024

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia

DECRETO del 25 ottobre 2024, n. 24201

PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese -bando.



COMUNE DI LIVORNO

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMIA E SVILUPPO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO TURISMO E COMMERCIO

BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE
DEI POSTEGGI PER LA FIERA DENOMINATA SAGRA DEI
BACCELLI – PRIMA DOMENICA DI MAGGIO DI OGNI ANNO

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO TURISMO E COMMERCIO

Vista la L.R.T. n. 62 del 23/11/2018 (codice del commercio)

Visto il Piano e regolamento del Commercio su aree pubbliche del Comune di Livorno, approvato con deliberazione consiliare n. 144 del 29/06/2023

RENDE NOTO

che con propria determinazione n. 9291 del 30/10/2024 è stato indetto un bando per la procedura di assegnazione in concessione di n. 50 (cinquanta) posteggi misti, per la Fiera denominata "Sagra dei baccelli", prevista la prima domenica di maggio di ogni anno (rimandata alla domenica successiva nel caso in cui la prima domenica coincida con la data del primo maggio), per la vendita di prodotti misti. Tutti i soggetti ammessi alla partecipazione dovranno inviare domanda al Comune di Livorno tramite Pec all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso utilizzando lo specifico modulo scaricabile dalla Rete Civica Comunale.

I criteri per la formazione della graduatoria, come stabiliti dall'art.10 del vigente Regolamento

Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Livorno "Procedure per

assegnazione dei posteggi in concessione nei mercati e nelle fiere", sono i seguenti:

- a) maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o nel posteggio fuori mercato;
- b) A parità di presenze, il Comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il

12

commercio su aree pubbliche.

L'Ufficio Commercio e altre attività produttive procederà a redigere apposita graduatoria secondo i criteri sopra indicati e la stessa sarà pubblicata per la durata di 15 giorni all'albo pretorio del Comune di Livorno e sul sito internet del Comune www.comune.livorno.it alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi.

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria potranno essere presentate entro il termine di pubblicazione della stessa, presentando memorie ed osservazioni scritte, al Settore Sviluppo economico Turismo e Commercio- Ufficio Commercio e altre attività produttive al seguente indirizzo PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Trascorso il suddetto termine la graduatoria si intenderà definitiva.

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati nei giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Livorno www.comune.livorno.it e con comunicazione personale, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Le concessioni di posteggio e le corrispondenti ed annesse autorizzazioni d'esercizio, che saranno rilasciate a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 10 (dieci) a partire dall'anno 2025, in applicazione dell'art. 11, comma 1, L. 214 del 30 Dicembre 2023, pubblicata sulla G.U.R.I. nella stessa data.

Tutta la documentazione relativa al presente avviso è pubblicata e consultabile sulla Rete Civica Comunale, alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi.

La Dirigente

del Settore del Sviluppo Economico Turismo e Commercio

D.ssa Michela Cadau

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C CHIRURGIA GENERALE E TRAPIANTO DI RENE

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 982 del 23.10.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina:** Chirurgia Generale, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità, da assegnare alla U.O.C. Chirurgia Generale e Trapianto di Rene, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

- Esperienza in chirurgia generale in elezione ed in urgenza;
- esperienza in chirurgia del trapianto di rene e nella gestione del paziente trapiantato.

Si chiede di indicare nella domanda di partecipazione la propria casistica operatoria, certificata dal Direttore di Unità Operativa e dal Direttore Sanitario della Azienda di appartenenza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti due modalità:

- per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA".

II candidato dovrà accedere al sito <u>www.InPA.gov.it</u>, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

A corredo della domanda dovranno essere inviati all'indirizzo PEC <u>ao-siena@postacert.toscana.it</u>, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

1. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it: la domanda, redatta secondo il modello allegato, potrà essere inviata insieme alla documentazione da allegare, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – CHIRURGIA GENERALE"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Si ricorda, infine, che l'AOUS è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i <u>SERVIZI PRESTATI</u> inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i <u>TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI</u>, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le <u>PUBBLICAZIONI</u> devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al <u>CURRICULUM</u> devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;

- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i <u>CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO</u> deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato <u>è tenuto</u> a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC aosiena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, <u>www.garanteprivacy.it</u>, e-mail <u>garante@gpdp.it</u>

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento del colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica che sarà nominata con successiva Deliberazione del Direttore Generale della AOUS.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, Area dei

Professionisti della Salute e dei Funzionari o Area degli Assistenti. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda <u>la situazione personale</u>: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione —"Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" — "Avvisi di mobilità volontaria", almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria eventualmente costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in caso di necessità di copertura di ulteriori posti nel profilo e con le stesse caratteristiche.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare

sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS <u>www.ao-siena.toscana.it.</u>, <u>sezione </u>
<u>"Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" – "Avvisi di mobilità volontaria"</u>

F. TO IL DIRETTORE GENERALE Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA (segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione da utilizzare solo per domande inviate via PEC)

> Al Direttore Generale Azienda ospedaliero-universitaria Senese Strada delle Scotte, n. 14 53100 Siena

•	Di essere residente in Via n. località
	Essere nato ail; Di essere residente in Vianlocalità Provcap;
•	Di essere in possesso della cittadinanza ;
•	Di essere in possesso della cittadinanza ; Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal :
•	Di essere inquadrato nel profilo di ruolo area; Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilita
	disciplina;
ia	che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo n. località Prov. Cap recapiti telefonici
sotto chiara nità (critto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il curriculum formativo professionale formulato come zione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, <u>la casistica operatoria certificata dal Direttore d</u> perativa e dal Direttore Sanitario della struttura di appartenenza ed eventuali pubblicazioni.
sotto chiara nità (critto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il curriculum formativo professionale formulato come zione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, <u>la casistica operatoria certificata dal Direttore d</u>

SCHEMA DI

Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

(utemai azione sostitutiva ui certificazione - utemai azione sostitutiva ui atto ui notorieta)
Il sottoscritto/a Residente in
Provincia di Via/Piazza CAP
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualita personali:
Titoli di carriera Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare: - Ente presso il quale il servizio è stato prestato; - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); - Qualifica rivestita; - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. nº 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. - CASISTICA OPERATORIA certificata dal Direttore di Unità Operativa e dal Direttore Sanitario della Azienda di appartenenza
Titoli accademici e di studio: Per ogni titolo precisare: -Ente che ha rilasciato il titolo - la durata del corso - la data di conseguimento - la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;

- l'eventuale esame fin - crediti formativi attrib		
Situazione personal	<u>e:</u>	
	o familiare; numero ed età dei figli; presenz	residenza in uno dei comuni della provincia di za di familiari che necessitino di assistenza con
dichiarato nella domanda e n	delle pubblicazioni allegate sono confo ei documenti ad essa allegati corrispono ro di un valido documento di identità.	ormi agli originali in mio possesso e che quanto de al vero.
Luogo e data	FIRMA	

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

CognomeNome
Luogo di nascita
Residente a
Domiciliato a
Telefono E-mail
nsi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare ntro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto e:
Azienda o Ente di provenienza
Profilo Professionale
Ruolo Area e Disciplina
Data di assunzione (a tempo indeterminato)
Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)
Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO
Tipologia orario
Titolo di Studio/specializzazione
do a contract of the contract
1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

4) Procedimenti disciplinari		Esito
5) Idoneità alla mansione: S	I	SI, con limitazioni
NO, temporanea		NO, permanente
6) Attività ex L. 266/91 (attività di volontariato, protezione		
7) Appartenenza a categorie	protette: SI	(specificare) NO
8) Procedimenti penali in co	°SO	
9) Condanne penali riportat	2	
10) Godimento benefici art.	33 L. 104/92	
		2000
12) Incarichi istituzionali (co	n aspettativa per	er funzioni pubbl. elettive)
13) Incarichi sindacali (con a	spettativa/distacc	eco sindacale)
14) Contenzioso in atto inere	nte provvedime	nenti di inquadramento
N.B.: Tuta	i i campi devono pedaliero-universitar	no essere compilati, anche in caso di risposta negativa. aria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e for procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti
(data)		(firma leggibile)
	(allegare co	copia documento di identità)

GRADUATORIE CONCORSI

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) -

Graduatoria Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	GERACI	GIOVANNI	75.6251	
2	ROSI	GIULIA	74.9800	
3	ANGELINI	ALESSANDRA	72.2934	
4	CILUMBRIELLO	LOREDANA	72.0500	
5	CAMPATELLI	LORENZO	71.4501	
6	RICCARDI	GRAZIA	69.6851	
7	SANTORO	FRANCESCO	68.5000	
8	CALANNI RUNZO	PAOLA	61.9650	
9	MATTICOLI	ALESSIA	59.8201	

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) -

Graduatoria Azienda Ospedaliero Universitaria Senese

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	ROSATI	CLAUDIO	75.8923	
2	CONTE	VIOLA	75.6080	
3	TATTI	GIANPIERO	73.3667	
4	CRESTI	SIMONE	72.9751	
5	LA PLACA	RICCARDO	71.4300	
6	MIRACOLO	VIOLA	71.4000	
7	SPALLETTI	MARCO	70.3467	
8	ROSI	MATTEO	69.8167	
9	DI GIULIANO	DINO	69.4000	
10	DEL PRIORE	VINCENZO PIO	69.3921	
11	CRESTI	BENEDETTA	68.8334	
12	SANDRONI	CRISTINA	68.3332	
13	MICIELI	ANDREA	67.1000	Pref. <i>ex lege</i>
14	NUZZACI	FEDERICO	67.1000	
15	BUZZICO	ALESSIA	66.9938	
16	IVONE	CESIDIO	66.1000	
17	BALI	CLAUDIA	65.0000	
18	TAVANTI	SARA	64.0000	
19	TRAN NGUYEN	DIEM HUONG	63.7126	
20	BENACQUISTA	CRISTINA	62.0000	
21	SABIA	GIULIA	61.8751	

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) -

Graduatoria Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	DE FRANCESCO	GIOVANNA	76.1900	
2	MARTIRADONNA	ANDREA	75.2250	
3	ROMAGNOLI	GIORGIA	72.8600	
4	BOARETTI	LUDOVICA	72.5668	
5	PELLEGRINI	LETIZIA	72.1684	
6	DELLA NERA	GIULIA	71.8302	
7	MARRONE	ANITA	71.7717	
8	DI BENEDETTO	ILARIA	71.7568	
9	LABRIOLA	ELISA	71.6250	
10	MANTOVANI	MAURA	71.5334	
11	BARGHIGIANI	MELISSA	71.4786	
12	SULAJ	ALMANDINA	71.4534	
13	ABBATE	NOEMI	71.2001	
14	TEMPESTINI	GAIA	70.4667	
15	PROSPERI	SARA	70.2067	
16	BALDACCI	CLAUDIO	70.0000	
17	GENNARI	ALBERTO	69.9084	
18	FANTOLINI	AZZURRA	69.6650	
19	TESTA	REBECCA	69.6367	
20	ROSSI	ELENA	69.5001	
21	DI PROFIO	NICOLÒ	69.4167	
22	TOPARINI	CESARE	69.0000	
23	CASELLI	FRANCESCA	68.9417	
24	TABARRANI	MATTIA	68.3500	
25	BIANCHI	MATTEO	68.1250	Precedenza
26	VACCARO	ANGELO	67.8900	
27	PIACENTINI	FRANCESCA	67.5063	
28	FOGGI	MATILDE	67.2417	
29	BISOLI	NICCOLO'	65.8000	
30	PALUMBO	BARBARA	65.0600	
31	ZARRELLA	MARCO	65.0585	
32	BELLOFIORE	LINDA	63.4500	
33	POLITO	SYRIA	62.0000	

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) - Graduatoria Azienda USL Toscana Nord Ovest

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ALTA VAL DI CECINA (O VOLTERRA)	ZONA PERIFERICA DI CECINA	ISOLA D'ELBA	VALLI ETRUSCHE (O PIOMBINO)	VALLE DEL SERCHIO (GARFAGNANA)	LUNIGIANA	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	PONTIERI	MARIA		Si					80.2300	
2	ROVIDA	MICHELA							80.1001	
3	LAMI	PAOLO							79.9500	
4	CIPRIANO	KETTY							78.3501	
5	GRIFONI	GIULIA							77.3600	
6	BELLINA	SIMONE					Si		76.7750	
7	FINI	FRANCESCA	Si	Si					75.9034	
8	SADOVSKY	ALESSANDRA							74.2396	
9	ONESTI	SARA							72.7634	
10	GAUDIO	EVA		Si					72.3900	
11	CHESSA	LUCA							70.6167	
12	MELE	DILETTA							69.8300	
13	ANGELINI	PAOLO MARIA							69.7800	
14	CIMARELLI	FABRIZIO	Si					Si	69.1334	
15	BENEDETTI	NICCOLÒ							69.1251	
16	GRADASSI	SARA							69.0802	•
17	AMBRETTI	LINDA			Si				69.0000	
18	TRAPASSO	EMANUELE	Si						66.8334	
19	TOSI	SHEILA		Si					66.2367	•
20	ALBERTI	MARIA LISA			Si				66.0000	
21	GRAVANO	ANNALISA	,			Si			64.0700	•

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) - **Graduatoria Azienda USL Toscana Centro**

POSIZIONE	COGNOME	NOME	VALDINIEVOLE	MUGELLO	FIRENZE SUD EST	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	PICCINOTTI	LUCIO				83.7060	
2	FEROCI	LINDA				80.0200	
3	BARBETTI	LORENZO				79.2835	
4	SODI	IRENE				77.4355	
5	CASCONE	NOEMI				73.0002	
6	MARINANGELI	LAURA	Si	Si	Si	73.0000	
7	CAMERA	ERICA				72.9975	
8	VAIANI	LETIZIA				72.5002	Pref. ex lege
9	ARMENTO	GIULIA				72.5002	
10	NOCERINO	MARIA			Si	72.0400	
11	DE SANTIS	STELLA			Si	71.6667	
12	GALORA	SILVIA				71.5600	
13	MAZZIERI	THOMAS				71.5068	
14	NESI	MELISSA				71.5002	
15	DEL MONACO	ELENA			Si	71.1000	
16	IGRISHTI	ALINDO				71.0701	
17	DI GIOVANNI	ADRIANO				70.9167	
18	MENCHI	REBECCA				70.8334	
19	CIPOLLINI	IACOPO	Si			70.6000	
20	BERLIGI	FRANCESCO			Si	70.3584	
21	MAINARDI	TERESA				70.3334	
22	BONACASA	ROSSELLA				70.0300	
23	GENERINI	PIETRO		Si		70.0001	
24	ASTENGO	SABRINA				70.0000	Pref. ex lege
25	SALAMONE	ANDREA				70.0000	
26	SBRAGI	SIMONE		Si	Si	69.7167	

27	IARPINI	GIADA				69.3668	
28	CHELI	ELISA			Si	69.2834	
29	CHIESI	SOFIA				69.0000	
30	DI CIACCIO	ALESSIA			Si	68.5000	
31	CORSI	GIULIA		Si		68.1119	
32	STALLONE	GIACOMINA				67.7385	
33	IANNOTTA	MICHELA				67.3000	Pref. <i>ex lege</i>
34	GARGANESE	DANILO	Si	Si	Si	67.3000	
35	PARRINI	GIADA				67.0000	Pref. ex lege
36	BIANCHINI	FEDERICO				67.0000	Pref. ex lege
37	ZOTTO	GABRIELE	Si	Si	Si	67.0000	
38	ALESSI	CLAUDIA	Si			66.3667	
39	SANTANTONIO	NOEMI				62.2000	
40	COSENZA	CLAUDIA				62.0000	
41	LA PORTA	MICHELA		Si		60.0900	
42	PONE	ALESSANDRO	Si	Si	Si	52.1000	

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) - Graduatoria Azienda USL Toscana Sud Est

POSIZIONE	COGNOME	NOME	COLLINE DELL'ALBEGNA (P.O. ORBETELLO E STABILIMENTO PITIGLIANO)	COLLINE METALLIFERE (STABILIMENTO MASSA MARITTIMA)	AMIATA GROSSETANA (STABILIMENTO CASTEL DEL PIANO)	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	GORI	VALENTINA				84.0905	
2	POSOLINI	IGOR			Si	81.6004	
3	FOCHETTI	FLAVIO	Si			80.3086	
4	ORLANDINI	PAOLO				79.5000	
5	BIMBI	AGNESE				78.7500	
6	CASELLI	ILARIA				78.7085	
7	BIANCHI	JACOPO				76.9100	
8	LOMBARDI	MARIA				76.8600	
9	ROSSINELLI	SERENA				76.3784	
10	ACCIAI	LORENZO				76.3184	
11	DI LORENZO	SOFIA				75.9100	
12	NUCCI	CAMILLA				74.8418	
13	NATALINI	ELISA				74.6688	
14	CARAVELLO	FRANCESCA	Si	Si	Si	74.4116	
15	D'AMELIO	ANTONIA				74.2500	
16	FRANCESCHINI	ELIA				74.0934	
17	VENTURI	ANDREA	Si			74.0685	
18	LA COLLA	ANGELA				73.9000	
19	CONTI	LEONARDO				73.8833	
20	CATORCIONI	VALENTINA				73.5668	
21	DEL PUGLIA	VERONICA				73.3167	

22	CHISCI	SARA				73.1850	
23	BINDI	LAURA				72.5700	
24	MACCHIESI	CINZIA	Si			72.5250	
25	CATONE	MARCO				72.4300	
26	PERACCHIO	TOMMASO				72.1818	
27	SOLFANELLI	VALENTINO				71.6584	
28	MORETTI	MARLENE				71.3500	
29	BARBINI	GIUSEPPE				71.3334	
30	FROSINI	FRANCESCO				71.2167	
31	SCOTTI	PASQUALINA	Si	Si	Si	71.0884	
32	MARRI	IRENE				71.0534	
33	COPPI	FILIPPO				70.6668	
34	MARTELLOTTI	SARA	Si	Si	Si	70.2200	
35	FANTONI	ALESSIA				70.1675	
36	FALLERI	GIADA				69.8367	
37	RUVOLO	ANDREA				69.7000	
38	CANTALINO	LORENZA				69.6449	
39	COPPOLA	RAFFAELE				69.3334	
40	MELELLI	LETIZIA				69.3000	
41	BAZI	ALDO	Si	Si	Si	69.1700	
42	DOUL QUAMAR	SANAA				69.1000	
43	SILVA	MARTINA	Si			68.8000	Pref. ex lege
44	MARROCCU	FABIOLA				68.8000	
45	DI MATTEO	EMANUELE			Si	68.7501	
46	VOLPI	MARTINA				68.6734	
47	MESSINEO	ZAIRA CHIARA				68.6101	
48	DOLCIAMI	CHIARA				68.5000	Pref. ex lege
49	GIORGINI	MATTEO	Si			68.5000	Pref. ex lege
50	COMIN	FRANCO				68.5000	
51	SARACINO	FRANCESCA	Si		Si	68.4175	
52	SEBASTIANO	MANUELA				68.2917	
53	BERNARDINI	GIADA				68.2500	
54	BUCCHIONI	ELISA				67.5000	
55	BANCHETTI	MARGHERITA				67.1033	
56	GIONFRIDDO	ILARIA				66.9200	
57	CASALE	FRANCESCA				66.5600	

58	PAGLIACCI	OLGA	Si	Si	Si	66.4050	
59	CAPACCIOLI	STEFANO				65.0000	
60	BIANCHI	ROMINA				64.9218	
61	RUGGIERO	FRANCESCA				64.3667	
62	GIOVANNINI	SERENA				64.2000	
63	VENANZI	ALESSANDRA				64.0000	
64	FELIZIANI	ELENA				63.6929	
65	ZARBA	VINCENZO				63.4000	
66	GEORGIEVA	SONYA				63.2251	
67	REGINA	CATIA				62.2100	
68	PELLICANO'	DOMENICO	Si			61.7600	

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) (26/2024/CON) - **Graduatoria Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi** (All.A)

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	IANNUZZI	GIULIANA	76.7400	
2	MORREALE	MARIKA	76.2000	
3	TROVATO	MANUELA	73.5917	
4	MAGLIACANI	FEDERICO	73.5400	
5	SPALLETTA	SONIA	73.3300	
6	CIOTOLI	LUANA	72.5331	
7	PISCITELLI	MARIA LUIGIA	72.0200	
8	TRALLORI	CLAUDIA	72.0000	
9	LODÀ	ALICE	71.5101	
10	PROIETTO	CORRADO	71.1667	
11	BILANCIERI	GIUSI	71.0163	
12	COLOMBARI	COSTANZA	70.7459	
13	PRATALI	MATTEO	70.4168	
14	MUSARO'	VALERIA	70.2175	
15	SCIRGHI	JESSICA	70.1926	
16	PARROTTA	ANTONIO	70.0000	
17	RICCIARELLI	DEBORA	69.8001	
18	DANI	FLAVIA	69.7667	
19	BALZANO	VALERIA	69.7084	
20	CIPRIANI	ELEONORA	69.6000	
21	BOZZI	DEBORA	69.5534	
22	SOLAZZI	MICHELE	69.5000	
23	FIORETTI	AZZURRA	69.0501	
24	NAVARRINI	MARGHERITA	68.9368	
25	CASALINI	EMMA	68.7200	
26	GASPERI CAMPANI	FRANCESCA	68.5376	
27	FANELLI	ANNA	68.5000	
28	FANFANI	SIMONE	68.4134	
29	MAZZEI	LORENZO	67.9984	

30	SALVAGNONI	CHIARA	67.1667	
31	GIANNONE	LAPO	67.0000	
32	GUERRINI	BENEDETTA	66.8051	
33	TADDEI	ELIA	66.4125	
34	PALADINI	GIOVANNA	63.5000	
35	MAURO	MIRIAM	61.1860	
36	MET HASANI	GESSICA	61.0000	
37	SIMI	SARA	59.0200	

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO E RIPRODOTTO. FESTIVAL. PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE. POLITICHE PER LO SPORT.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23809 - Data adozione: 24/10/2024

Oggetto: DGR 1102/2024 - Approvazione Avviso pubblico per il sostegno all'attività sportiva anno 2024 rivolto alle associazioni/società sportive dilettantistiche (asd/ssd) e ai comitati/delegazioni di fsn/dsa/eps promozione sport di base

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026497

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21 del 27/02/2015 "Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie" ed in particolare l'art. 1, comma 3 lettera u) che concede all'Ente la facoltà di organizzare, direttamente o indirettamente, iniziative o eventi di particolare rilevanza nel territorio regionale e l'art. 2 comma 1 lettera h) con il quale si riconosce la pratica dell'attività fisica uno strumento fondamentale di promozione del territorio;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Prevenzione" che individua il sostegno alle manifestazioni sportive, con la promozione dei progetti di interesse regionale, uno strumento utile per valorizzare la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di praticanti;

Visto l'art. 4 comma 1) lettera i-bis dello Statuto della Regione Toscana che individua tra le finalità prioritarie il diritto di fare sport per stare bene;

Visto il Programma governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020:

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60;

Vista la Deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 del Consiglio regionale "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024" che al Progetto Regionale 25 Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive;

Visto il Decreto del Sottosegretario allo Sport – Presidenza dei ministri – del 13 settembre 2022 che regola l'utilizzo delle risorse ministeriali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" e che mette a disposizione della Regione Toscana l'importo di € 1.369.162,80;

Vista la DGR n. 1457 del 11/12/2023 "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori_Indicazione dell'ambito di utilizzo e dei potenziali beneficiari (annualità 2024)";

Richiamata la DGR 1102 del 14/10/2024 avente ad oggetto "Criteri generali dell'Avviso pubblico per il sostegno all'attività sportiva anno 2024. Promozione sport di base." con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere finanziariamente le associazioni sportive e i comitati di federazioni sportive per la realizzazione sia di un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive sul territorio regionale sia per i costi della gestione degli impianti sportivi e con la quale sono state destinate a suddetto Avviso risorse pari a complessivi Euro 3.503.761,80;

Ritenuto opportuno approvare l'Avviso pubblico per il sostegno all'attività sportiva anno 2024 per la promozione dello sport di base che si allega sub lettera "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato A dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 9 del medesimo avviso;

Ritenuto di destinare al presente Avviso complessivamente Euro 3.503.761,80 nel modo seguente:

- per Euro 1.369.162,80 sulle disponibilità del capitolo 63448 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024 (prenotazione n. 20242138);
- per Euro 2.134.599,00 sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024 (prenotazione n. 20242139);

Considerato inoltre di rimandare l'assunzione dell'impegno di spesa per l'erogazione dei contributi a successivi atti nel momento in cui saranno definiti i Soggetti beneficiari del bando;

Dato atto che qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, durante l'istruttoria o dopo l'approvazione dei contributi, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione dell'Avviso sopramenzionato;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42

Richiamato il Regolamento di Contabilità D. P. G. R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1102 del 14/10/2024, uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere finanziariamente le associazioni e le federazioni sportive per il sostegno all'attività sportiva anno 2024 per la promozione dello sport di base, allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 9 del medesimo avviso;
- 3) di destinare al presente Avviso pubblico l'importo complessivo di euro 3.503.761,80 nel modo seguente:
- per Euro 1.369.162,80 sulle disponibilità del capitolo 63448 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024 (prenotazione n. 20242138);
- per Euro 2.134.599,00 sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 annualità 2024 (prenotazione n. 20242139);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1	
inegun n. i	
A	Avviso pubblico d252ea65cabbcbd133b2035dbf01d457bd059b37491f32a93ea7598a89653574
	uzszeuostubbibu155b2055ubj01u45/bu059b5/491j52u35eu/590u090555/4









REGIONE TOSCANA

SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA ANNO 2024 RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E AI COMITATI/DELEGAZIONI DI FSN/DSA/EPS PROMOZIONE SPORT DI BASE

CUP D59I24001570003

INDICE

Indice generale Art 1 Finalità e objettivi.

Art. I Finalità e obiettivi	3
Art .2 Riferimenti normativi	3
Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	3
Art. 4 Dotazione finanziaria	
Art .5 Determinazione del contributo regionale	4
Art. 6 Caratteristiche generali del contributo	4
Art. 7 Cause di inammissibilità	5
Art. 8 Spese ammissibili	5
Art. 9 Presentazione delle domande	7
Art. 10 Istruttoria	8
Art. 11 Modalità e tempi di erogazione del contributo	8
Art. 12 Obblighi dei soggetti beneficiari	9
Art. 13 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
Art. 14 Ispezioni e controlli	.10
Art. 15 Responsabile del procedimento	.10
Art. 16 Trattamento dati personali	.10
Art. 17. Obblighi relativi alla pubblicazione	.10
Art. 18 Pubblicazione, informazioni e contatti	11
Art. 19 Diritto di accesso agli atti.	.11

Art. 1 Finalità e obiettivi

Il bando intende sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo toscano al fine di potenziare l'attività sportiva di base sul territorio regionale e favorire percorsi di inclusione in coerenza con i criteri dettati dal Decreto del Sottosegretario allo Sport – Presidenza dei ministri – del 13 settembre 2022 che regola l'utilizzo delle risorse ministeriali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori":

- ottimizzare gli interventi di promozione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico;
- incoraggiare i giovani a svolgere attività fisica;
- migliorare il benessere psico-fisico degli over 65, garantendo il diritto allo sport degli adulti;
- incentivare stili di vita attivi e sani in tutte le fasce di età.

A tal fine sono attivate due linee di intervento:

- LINEA 1: ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD);
- LINEA 2: Comitati e Delegazioni di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP.

La partecipazione prevede un unico accesso al portale dal seguente indirizzo regionale: http://www.regione.toscana.it/sport

per effettuare contestualmente l'adesione e la rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria e dell'attività di base/didattica continuativa nell'anno 2024.

Art .2 Riferimenti normativi

Il bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi";
- il Decreto del Sottosegretario allo Sport Presidenza dei ministri del 13 settembre 2022 che regola l'utilizzo delle risorse ministeriali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori";
- la DGR n. 1457 del 11/12/2023 "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori Indicazione dell'ambito di utilizzo e dei potenziali beneficiari (annualità 2024)";
- la DGR n. 1102 del 14/10/2024 "Approvazione dei criteri generali della misura a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei Comitati/Delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) anno 2024";
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- la DGR 1323 del 20/11/2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato peri contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)";

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

La domanda di partecipazione è riservata ai soggetti che svolgono attività in Toscana rientranti tra le categorie sottoindicate:

- Linea 1. Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Toscana, iscritte al momento della presentazione della domanda al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, per brevità di seguito RASD, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP/AB;
- Linea 2. Comitati/Delegazioni toscane (sede legale/operativa in Toscana) di Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP.

Sono comunque esclusi dalla partecipazione i soggetti che al momento della presentazione della domanda:

- a) siano stati condannati, nei tre anni precedenti, per illecito sportivo da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione;
- b) siano stati condannati, nei cinque anni precedenti, per l'uso di sostanze dopanti da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione;
- c) siano stati sanzionati, nei cinque anni precedenti, da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione, con squalifica, inibizione o radiazione oppure con sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI o di riferimento.

Art. 4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria definita dalla DGR n. 1102 del 14/10/2024 è complessivamente pari a euro 3.503.761,80 e ripartita tra le due Linee di intervento come segue:

-Linea 1: euro 3.003.761,80 - Linea 2: euro 500.000,00

Art .5 Determinazione del contributo regionale

Per la Linea 1, ciascun soggetto potrà richiedere fino a 2.500,00 Euro di contributo a sostegno delle spese già sostenute.

Per la Linea 2, ciascun soggetto potrà richiedere fino a 25.000,00 Euro di contributo a sostegno delle spese già sostenute.

Le risorse saranno assegnate, con provvedimento del Dirigente competente e fino a esaurimento delle stesse.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'importo dei contributi richiesti sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso, assegnando in parti uguali il contributo e comunque fino alla concorrenza massima rendicontata.

Le risorse non utilizzate su una Linea verranno riutilizzate sull'altra fino al pieno utilizzo delle

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio di Regione Toscana.

Art. 6 Caratteristiche generali del contributo

Il bando è finanziato con risorse statali del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" e con risorse regionali.

L'agevolazione si configura a fondo perduto a rimborso delle spese rendicontate e validate, in relazione all'attività ordinaria e continuativa svolta in Toscana nell'anno 2024.

Saranno ammesse a finanziamento solo le domande corredate dalla rendicontazione delle spese ammissibili come disciplinato al successivo art. 8.

Art. 7 Cause di inammissibilità

Il contributo non può essere concesso in presenza delle seguenti condizioni:

- mancata iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD), con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP per i soggetti appartenenti alla Linea 1;
- presentazione della domanda con modalità e tempi diversi rispetto a quanto indicato al successivo art. 9
- incoerenza fra Linea di finanziamento e soggetto richiedente;
- condanne e sanzioni di cui all'art. 3.

Art. 8 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria e continuativa esercitata in Toscana e all'organizzazione di manifestazioni/eventi sportivi realizzati sul territorio regionale nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e la data di presentazione della domanda, come meglio specificate successivamente.

Le spese da presentare contestualmente alla domanda devono essere obbligatoriamente intestate al richiedente e risultare quietanzate/pagate.

Di seguito vengono elencate in tabella le spese ammissibili:

	Voci di spesa	Descrizione
A	Promozione evento/manifestazion e sportiva	Materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa e azioni web.
В	Affitti, noleggi utenze per evento/manifestazion e sportiva	Noleggio di impianti, spazi sportivi ed altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo, nonché le spese per il loro allestimento; noleggio di attrezzature e strumentazione sportiva.
С	Premi avente carattere simbolico	Medaglie, coppe, targhe, trofei, gadget, prodotti enogastronomici (non sono ammessi premi in denaro)
D	Compensi, rimborsi e spese dirette per organizzazione evento/manifestazion e sportiva	(es, atleti, allenatori, istruttori, arbitri, ecc); rimborsi ai soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'evento sportivo (spese di trasporto,
E (Solo per Linea 1)	Canoni di locazione	Canoni locazione di sedi, impianti e strutture, compresa l'eventuale quota di gestione ordinaria a carico del conduttore indicata nel contratto
F (Solo per Linea 1)	Utenze	Luce, gas, acqua.

G (Solo per Linea 1)	Attrezzatura sportiva	a) Acquisto attrezzature non classificabili come beni ammortizzabili (*) b) manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive.
		(*) Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario, IVA esclusa, superiore a 516,46 euro con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.
Н	Noleggio veicoli	Noleggio mezzi per il trasporto di atleti/personale sportivo per la partecipazione a gare/campionati.
I (Solo per Linea 1)	Compensi e rimborso spese	Compensi e rimborsi spese a favore di allenatori, istruttori, tecnici/gestionali, amministrativi.
L (Solo per Linea 1)	Affiliazioni e tesseramenti	Iscrizioni gare/campionati Affiliazione della società, tesseramenti a istruttori/tecnici e dirigenti sportivi, iscrizioni a gare/campionati, e tesseramento atleti. Sono escluse le quote di tesseramenti e iscrizioni a carico degli atleti.
M (solo per la Linea 2)	Sostegno alle Associazioni sportive	Contributi assegnati alle Associazioni sportive

Art. 9 Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo:

https://servizi.toscana.it/formulari/#/wizard-formulario (domande sostegno allo sport 2024)

entro le ore 13:00 del 21/11/2024

Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

Ogni soggetto di cui all'art. 3 può presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati effettuando l'accesso con una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

Si specifica che è ammessa la delega a presentare la domanda da parte dei rappresentanti legali del soggetto richiedente purché la medesima sia rivolta esclusivamente alla figura del vicepresidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione.

La domanda di contributo conterrà i seguenti elementi:

- i dati del soggetto richiedente ed indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- dichiarazione di iscrizione al RASD (solo per i richiedenti della Linea 1);
- voce di spesa oggetto di contributo;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- importo del contributo richiesto;
- l'indicazione dell'IBAN (il conto deve essere intestato al soggetto richiedente) per l'accredito del contributo:
- l'indicazione della pagina web o facebook dove verrà pubblicato il contributo assegnato;

- dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (DPR 29 settembre 1973, n. 600);
- regime IVA;
- le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare relativamente all'assenza di finalità di lucro, al regolare pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse e all'insussistenza di carichi penali.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Alla domanda non potrà essere allegato nessun documento, pertanto tutta la documentazione atta a giustificare il contributo richiesto dovrà essere conservata ed esibita in caso di controllo anche a campione.

Art. 10 Istruttoria

Entro il 31/12/2024 saranno effettuate, ai fini della verifica di ammissibilità e della definizione dell'elenco dei beneficiari della Linea 1 e della Linea 2, le seguenti istruttorie:

- Istruttoria formale → verifica di ammissibilità della domanda (ammissibilità dei soggetti richiedenti, corretta presentazione e completezza documentale della domanda);
- Istruttoria di rendicontazione → verifica della congruità delle spese presentate.

Saranno considerate ammissibili soltanto le spese:

- rientranti nelle tipologie indicate all'art. 8;
- intestate al soggetto richiedente;
- comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute);
- corredate da quietanze, estratti conto o documenti che consentano la tracciabilità dei flussi finanziari.

Non saranno accettati in nessun caso:

- pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

A seconda del regime IVA dichiarato in domanda, l'importo delle spese sarà imputato al netto dell'IVA qualora la stessa possa essere recuperata, o comprensivo dell'IVA o di una quota di essa qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in toto o in parte dal soggetto beneficiario.

Regione Toscana si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti, in qualsiasi fase del procedimento, i chiarimenti e le integrazioni necessarie. La richiesta di integrazione avviene tramite il formulario regionale.

Le integrazioni devono pervenire entro la data indicata nella richiesta. La mancata risposta nel termine stabilito comporta la valutazione della domanda sulla base della sola documentazione disponibile e può anche divenire causa di non ammissibilità della stessa.

Gli elenchi dei beneficiari della Linea 1 e della Linea 2 saranno approvati con provvedimento del Dirigente competente entro il 31/12/2024. L'esito delle istruttorie verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sulla pagina http://www.regione.toscana.it/sport.

Art. 11 Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato ai soggetti ammessi a finanziamento in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dei soggetti beneficiari, fatta salva la sospensione dei termini per i casi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

Ai fini dell'erogazione del contributo, Regione Toscana procederà, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai soggetti beneficiari, acquisendolo d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 12 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- a) rispettare e accettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) inserire in fase di adesione:
- la domanda di partecipazione generata dal sistema
- la documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e rendicontate;
- c) fornire, nei tempi e nei modi indicati nel bando, l'eventuale documentazione integrativa e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- d) assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e/o trasmessi con le modalità richieste;
- e) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del contributo per i controlli a campione che verranno effettuati;
- f) consentire lo svolgimento dell'attività ispettiva di controllo di cui all'art. 14;

In caso di inosservanza degli obblighi sopra prescritti, Regione Toscana potrà avviare la procedura di decadenza o revoca parziale/totale del contributo.

In caso di decadenza, le somme assegnate non verranno liquidate; nel caso, invece, di irregolarità riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Regione Toscana potrà adottare azioni di recupero delle somme indebitamente riconosciute ed erogate.

Art. 13 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il dirigente competente provvederà con proprio atto a dichiarare la decadenza dal contributo concesso e/o la revoca (totale o parziale), nei seguenti casi:

- 1. dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte dal soggetto partecipante in qualunque fase del processo amministrativo;
- 2. sopraggiunte condizioni, antecedenti l'erogazione del contributo, riguardanti:
- perdita dei requisiti soggettivi previsti all'art. 3;
- condanne e sanzioni di cui all'art. 3;
- 3. impedimento da parte dei beneficiari al regolare svolgimento delle procedure di controllo;

- 4. mancata esibizione, in fase ispettiva, della documentazione prodotta in rendicontazione e di quella attestante le dichiarazioni rese in tutte le fasi del procedimento;
- 5. accertamento, anche in fase ispettiva, della non sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal bando.

Qualora le condizioni di decadenza vengano accertate in data successiva all'erogazione del contributo, lo stesso verrà revocato e il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Il soggetto può in qualsiasi momento e fase del processo, rinunciare al contributo. La rinuncia deve essere comunicata a Regione Toscana all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 14 Ispezioni e controlli

Regione Toscana si riserva il diritto di svolgere controlli specifici e/o a campione. Tali controlli possono riguardare tutte le fasi del processo e possono essere svolti ex ante (prima della liquidazione del contributo) ed ex post (dopo la liquidazione del contributo).

Le ispezioni potranno essere svolte presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario e/o da remoto o presso gli uffici di Regione Toscana.

Tale attività prevede la verifica dei seguenti elementi:

- sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- veridicità delle dichiarazioni rese dal Legale rappresentante;
- congruità della documentazione comprovante le spese rendicontate;
- coerenza delle modalità di svolgimento dell'attività con quanto dichiarato in domanda;
- luogo di svolgimento dell'attività.

In tale fase il Legale Rappresentante, o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, a esibire la documentazione richiesta dai funzionari incaricati.

In tale sede è possibile che venga richiesta documentazione integrativa, rispetto a quella già prodotta, utile e indispensabile alla valutazione complessiva della domanda.

Le dichiarazioni rilasciate dal richiedente in merito alle lettere a), b) c) di cui all'art. 3, possono essere oggetto di verifica con l'organismo sportivo di appartenenza.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport".

Art. 16 Trattamento dati personali

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Art. 17. Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- 1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- 2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- 3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
- 4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo2001, n. 165.

Art. 18 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul BURT e sulla e sulla pagina http://www.regione.toscana.it/sport

Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica sport@regione.toscana.it (rif. Bando sostegno allo sport 2024).

Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza.

ATTENZIONE: se le richieste di assistenza pervengono nei due giorni lavorativi antecedenti la chiusura del bando, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità entro la scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 19 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport

Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport"

Indirizzo: via Farini n. 8 - Firenze

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23918 - Data adozione: 21/10/2024

Oggetto: Approvazione della graduatoria relativa al bando per la concessione dei contributi per la redazione dei piani operativi intercomunali di cui all'articolo 23 -bis L.R. n.65/2014. Annualità 2024-2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026350

Il Dirigente

Vista la Legge 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'articolo 12;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio";

Visto il capo III "Disposizioni per la pianificazione intercomunale" del titolo II della legge suddetta ed in particolare l'articolo 23-bis della medesima, secondo il quale:

- i comuni che hanno approvato i piani strutturali intercomunali ai sensi dell'articolo 23 possono procedere con l'approvazione dei piani operativi intercomunali secondo il procedimento di cui al medesimo articolo e nel rispetto del termine di cui all'articolo 94 comma 2bis;
- -a partire dall'anno 2020, con deliberazione della giunta regionale sono individuate forme di incentivazione per la redazione dei piani operativi intercomunali;

Dato atto che la L.R. n. 65/2014 individua la pianificazione d'area vasta quale strumento essenziale per la promozione di politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali con riferimento anche all'esigenza di contrasto al consumo di suolo;

Vista la deliberazione di giunta regionale 8 aprile 2024 n. 394 con la quale:

- vengono approvati, per le motivazioni espresse in narrativa, i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali contenuti nell'allegato A alla medesima;
- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto dirigenziale adottato da parte del Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" della "Direzione Urbanistica e Sostenibilità";
- -viene destinata per il finanziamento delle domande di contributo per la redazione dei piani operativi intercomunali la somma complessiva di euro 145.146,00 allocata sul capitolo 34287 del bilancio 2020-2022 così suddivisa nelle tre annualità 2024, 2025 e 2026;
- -annualità 2024 euro 25.146,00;
- -annualità 2025 euro 60.000,00;
- -annualità 2026 euro 60.000,00.
- -viene assunta per il finanziamento suddetto la prenotazione generica n. 2024566 sul capitolo 34287 (stanziamento puro) sulle annualità 2024, 2025 e 2026 come sopra indicato;

Visto il decreto dirigenziale n.8732/2024 con il quale:

- sono stati approvati, il bando per la Concessione contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali annualità 2020 (Allegato A) e gli allegati B (schema di domanda e relative dichiarazioni d'impegno) e C (formulario di presentazione dei progetti di piano operativo intercomunale);
- -è stata ridotta la prenotazione generica n. 2024566 per l'importo complessivo di euro 145.146,00, assunta con la deliberazione di giunta regionale n.394/2024, sul capitolo 34287 (stanziamento puro) suddivisa nelle annualità 2024, 2025 e 2026 come segue:
- -annualità 2024 euro 25.146,00;
- -annualità 2025 euro 60.000,00;
- -annualità 2026 euro 60.000,00;
- ed assunta contestualmente la relativa prenotazione specifica n.2024725 di pari importo sul medesimo capitolo 34287 (stanziamento puro) secondo l'articolazione suddetta per le annualità 2024, 2025 e 2026;

Considerato che, il termine stabilito dall'articolo 3 allegato A del decreto dirigenziale n. 8732/2024 per la presentazione delle domande di contributo, è il 30 settembre 2024;

Visto il decreto dirigenziale n. 22153 del 3 ottobre 2024 con il quale, sono stati nominati i componenti del nucleo tecnico di valutazione di cui all'articolo 6 dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 8732/2024 per la verifica dell'ammissibilità delle proposte, valutazione delle stesse e redazione della relativa graduatoria di merito in osservanza di quanto previsto nella deliberazione di giunta regionale n.394/2024 e nel decreto dirigenziale n. 8732/2024;

Considerato che, alla data del 30 settembre 2024 risultano presentate n. 6 domande di contributo;

Considerato che, il nucleo tecnico di valutazione sopra indicato ha proceduto all'esame di ciascuna domanda pervenuta verificandone l'ammissibilità, la legittimità, la completezza nonché la coerenza con quanto previsto nel bando;

Dato atto che, in base agli esiti dell'attività istruttoria svolta dal nucleo tecnico di valutazione, tutte le domande pervenute sono state ritenute in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti;

Atteso che, il nucleo tecnico di valutazione esaurita l'attività istruttoria di ammissibilità delle domande, ha proceduto a valutare le medesime utilizzando i criteri indicati nell'articolo 6 del bando suddetto di cui al decreto dirigenziale n.8732/2024;

Considerato necessario procedere, una volta redatta la graduatoria di merito, ad attribuire le risorse disponibili;

Dato atto che, l'importo complessivo richiesto dalle Unioni/Associazioni di comuni che hanno presentato domanda di contributo ammonta complessivamente a euro 344.000,00, mentre l'importo prenotato con il decreto dirigenziale n.8732/2024 sul capitolo 34287 ammonta ad euro 145.146,00 e, che pertanto, le domande di contributo presentate non possono essere finanziate tutte per l'importo richiesto;

Ricordato che, il punto 3 Allegato A della deliberazione di giunta regionale n. 394/2024, e il punto 4 Allegato A del decreto dirigenziale n. 8732/2024 denominati -"Entità del contributo – Risorse disponibili" stabiliscono:

- la percentuale massima del 60% del finanziamento regionale rispetto al costo complessivo del progetto;
- l'importo massimo del finanziamento pari a euro 60.000,00 per raggruppamenti fino a tre comuni, pari a euro 100.000,00 per raggruppamenti fino a 5 comuni, pari a euro 150.000,00 per raggruppamenti con più di cinque comuni;

Richiamato l'articolo 6 dell'Allegato A del decreto dirigenziale n.8732/2024 che stabilisce le modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi regionali per i piani operativi intercomunali annualità 2024-2026;

Ricordato che, con la deliberazione di giunta regionale n.394/2024 e con il decreto dirigenziale n.8732/2024 è stata espressa la volontà, ove si rendessero disponibili, di destinare ulteriori risorse regionali a titolo di contributo per la redazione dei piani operativi intercomunali;

Visti i verbali acquisiti agli atti d'ufficio redatti dal nucleo tecnico di valutazione e la relativa tabella riepilogativa comprovanti lo svolgimento dell'attività istruttoria acquisiti agli atti dell'ufficio;

Ritenuto opportuno finanziare le domande presentate in base alla graduatoria redatta di cui all'allegato A fino ad esaurimento delle risorse attualmente disponibili pari a euro 145.146,00, allocate sul capitolo 34287 del bilancio 2024-2026 dedicato ai contributi per i piani operativi intercomunali;

Considerato altresì che, in base alla graduatoria di cui all'allegato A, risultano finanziabili per la totalità dell'importo richiesto, le domande, n. 1 dell'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago per l'importo di euro 60.000,00, n. 2 dell'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo per l'importo di euro 36.000,00, n. 3 dell'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo per l'importo di euro 40.000,00, mentre risulta finanziabile per una parte dell'importo richiesto la domanda n. 4 dell'Associazione dei comuni di Sestino e Badia Tedalda per l'importo di euro 9.146,00;

Dato atto che, le Unioni/associazioni sopra indicate prime tre in graduatoria, finanziabili per il totale dell'importo richiesto e precisamente, l'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago, l'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo, l'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo, risultano avere già avviato il piano operativo intercomunale alla data di presentazione della domanda di contributo e per tale motivo, in base all'art. 6 Allegato A del decreto dirigenziale n.8732/2024, hanno diritto alla corresponsione della prima parte del contributo;

Considerato opportuno procedere al finanziamento delle domande sopra indicate fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, a tal fine approvare la graduatoria di cui all'Allegato A e impegnare, in attesa dell'allocazione di ulteriori risorse che consentiranno lo scorrimento della graduatoria ed il finanziamento delle domande già ammissibili ma non assegnatarie, l'importo complessivo pari a euro 145.146,00 sul capitolo 34287 (puro) che presenta la necessaria disponibilità a valere sulla prenotazione specifica n.2024725 procedendo alla liquidazione contestuale dell'annualità 2024 a favore delle prime tre Unioni/Associazioni in graduatoria e precisamente a favore dell'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago (n.1), dell'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo (n. 2), e dell'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo (n. 3) secondo l'articolazione appresso riportata e meglio dettagliata nell'Allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:

-Importo totale a favore dell'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo pari a euro 36.000,00 codice V livello U 1.04.01.02.005, di cui:

- annualità 2024 euro 6.236,83 (impegno e liquidazione);
- annualità 2025 euro 14.881.58:
- annualità 2026 euro 14.881,59;
- Importo totale a favore dell'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago e dell'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo pari a euro 100.000,00, codice V livello U 1.04.01.02.003, di cui:
 - annualità 2024 euro 17.324,60 (impegno e liquidazione);
 - annualità 2025 euro 41.337,70;
 - annualità 2026 euro 41.337.70:

-Importo totale a favore dell'Associazione dei comuni di Sestino e Badia Tedalda pari a euro 9.146.00, codice V livello U 1.04.01.02.003, di cui:

- annualità 2024 euro 1.584.57:
- annualità 2025 euro 3.780,72;
- annualità 2026 euro 3.780,71;

Dato atto che, l'assunzione degli impegni di spesa avviene ottemperando a quanto previsto dalla decisione n.16 del 25.03.2019 " Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Valutato che, i contributi concessi con l'atto in oggetto non rientrano nell'ambito applicativo della normativa europea degli aiuti di Stato fondata sull'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

Dato atto che, non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Rilevato che, il contributo oggetto del presente atto non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973, art. 28;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) e sue successive modifiche e integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 08.01.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026" e ss.mm.ii.;

DECRETA

1.di procedere, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili e delle risultanze istruttorie, in attuazione del bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali di cui al decreto dirigenziale n.8732/2024, all'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di ammettere a contributo, in base alla risorse attualmente disponibili, per l'importo totale richiesto, le prime tre domande in graduatoria e precisamente, la domanda n. 1 dell'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago per l'importo di euro 60.000,00, la domanda n. 2 dell'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo per l'importo di euro 36.000,00, la domanda n. 3 dell'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo per l'importo di euro 40.000,00 e di ammettere altresì a contributo per una parte dell'importo richiesto, pari a euro 9.146,00, la domanda n. 4 dell'Associazione dei comuni di Sestino e Badia Tedalda;

3. di impegnare, al fine di finanziare le domande di cui al punto 2, l'importo complessivo a favore delle medesime pari a euro 145.146,00 sul capitolo 34287 (puro) che presenta la necessaria disponibilità a valere sulla prenotazione specifica n. 2024725 procedendo alla liquidazione contestuale dell'annualità 2024 a favore delle prime tre Unioni/Associazioni in graduatoria, e precisamente, a favore dell'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago (n. 1), dell'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo (n.2) e dell'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo (n.3), secondo l'articolazione appresso riportata e come meglio dettagliato nell'Allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:

-Importo totale a favore dell'Unione Valdarno Valdisieve per i comuni di Londa e San Godenzo pari a euro 36.000,00 codice V livello U 1.04.01.02.005, di cui:

- annualità 2024 euro 6.236,83 (impegno e liquidazione);
- annualità 2025 euro 14.881,58;
- annualità 2026 euro 14.881,59;

-Importo totale a favore dell'Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago e dell'Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo pari a euro 100.000,00, codice V livello U 1.04.01.02.003, di cui:

- annualità 2024 euro 17.324,60 (impegno e liquidazione);
- annualità 2025 euro 41.337,70;
- annualità 2026 euro 41.337,70;

-Importo totale a favore dell'Associazione dei comuni di Sestino e Badia Tedalda pari a euro 9.146,00, codice V livello U 1.04.01.02.003, di cui:

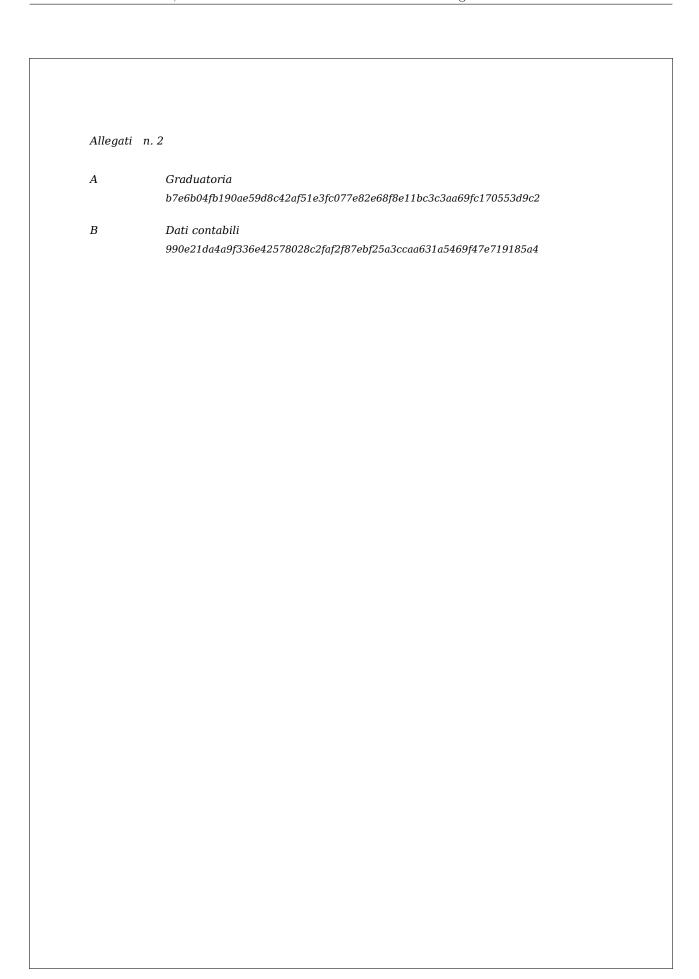
- annualità 2024 euro 1.584,57;
- annualità 2025 euro 3.780,72;
- annualità 2026 euro 3.780,71;

4.di dare atto che, le liquidazioni relative alle annualità 2024, 2025 e 2026, a favore dell'Associazione quarta nella graduatoria (Associazione dei comuni di Badia Tedalda e Sestino), e le liquidazioni relative alle annualità 2025 e 2026, a favore delle Unioni/Associazioni prima, seconda e terza nella graduatoria suddetta (Associazione dei comuni di Pontassieve e Pelago, Unione Valdarno Valdisieve per i comuni associati Londa e San Godenzo e Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo) verranno effettuate con successivi atti ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 36/01 e degli articoli 44 e 45 del D.P.G.R. 61/R del 19 dicembre 2001 – regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 6 agosto 2001 nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 6 Allegato A del dirigenziale n. 8732/2024;

5.di dare atto che, l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



Αll	egato) <i>F</i>

Allegato A						
Posizione in graduatoria	Unioni/Associazioni	Punteggio complessivo	importi richiesti	importo complessivo progetto	Percentuale dell'importo richiesto sul totale progetto	Contributo concesso
	Associazione dei Comuni di Pontassieve e Pelago	46,52	Furo 60 000 00	Euro 105.934,29	56,64%	Euro 60.000,00
	Unione Valdarno Valdisieve:comuni Londa e			,		,
	San Godenzo Associazione dei comuni di Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo	41,76			,	
	Associazione dei comuni di Sestino e Badia Tedalda	21,93	,	·	·	,
	Associazione dei comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Roccalbegna e Seggiano	14,8	Euro 100.000,00	Euro 24.0000,00	41,67%	
	Associazione dei comuni di Poppi Castel, San Niccolò e Montemignaio	7,93	Euro 60.000,00	Euro 130.000,00	46,15%	
		totali importi	Euro 344.000,00		totale contributo	Euro 145.146,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23919 - Data adozione: 21/10/2024

Oggetto: DGR n. 905/2024 - Scorrimento della graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, di cui al DD 19520/2023 - Relativi impegni di spesa annualità 2025-2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo $26~\mathrm{comma}~2~\mathrm{Dlgs}~33/2013$

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026415

IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) ed in particolare l'articolo 12 ai sensi del quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazione stesse debbono attenersi";

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e in particolare l'articolo 57, comma 1 lett. b), che stabilisce che la Regione assegna contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 125 della legge medesima;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Visto l'articolo 1, comma 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), come modificato dall'articolo 1, comma 809 della L. 178/2020, che al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034 assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034 [...];

Visto, altresì, il comma 135, il quale prevede, tra il resto che il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili (lett. c-ter);

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020/2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1 ed in particolare quanto definito in tema di politiche per la coesione territoriale con particolare riguardo al tema della rigenerazione urbana;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021/2025, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 ed in particolare il progetto regionale 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana";

Visto il DEFR 2024 approvato con D.C.R. n. 60 del 27.07.2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con D.C.R. n. 91 del 21.12.2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana", obiettivo 2 "Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere";

Tenuto conto della proposta di legge regionale n. 8 del 26.08.2024 finalizzata alla "Valorizzazione della Toscana diffusa";

Richiamati:

- la delibera della Giunta regionale n. 137 del 20.02.2023 che, tra il resto, approva gli elementi essenziali per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti e destina quale contributo ai comuni la somma complessiva di € 2.900.000,00 disponibili sull'annualità 2025;
- il decreto dirigenziale n. 4836 del 09.03.2023, che approva l' avviso pubblico inerente l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti;
- la delibera della Giunta regionale n. 406 del 18.04.2023, che:
 - destina la somma assegnata con DGR n. 323 del 27.03.2023 alla Direzione Urbanistica per la rigenerazione urbana, nell'ambito della ripartizione delle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della L. 145/2018, annualità 2024 e pari a euro 6.000.000,00 ad integrazione della dotazione finanziaria del programma di interventi di cui alla DGR n. 137 del 20.02.2023, finalizzato alla concessione di contributi ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, procedendo all'incremento del budget finanziario fino all'importo complessivo di euro 8.900.000,00;
 - destina tali risorse, in attuazione di quanto disposto al comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 44 del 29.12.2022:
 - a) Euro 5.000.000,00 ai comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti;
 - b) Euro 1.000.000,00 ai comuni aventi popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti;
 - precisa che le risorse del programma di finanziamento in argomento sono destinate per l'importo di Euro 3.900.000,00 in favore dei comuni aventi popolazione compresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti e per euro 5.000.000,00 in favore dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti;
- il decreto dirigenziale n. 19520 del 12.09.2023, che approva la graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana relativi al bando sopra richiamato, assegnando i contributi ai comuni beneficiari in relazione alle disponibilità finanziarie, che hanno interessato i primi 17 interventi sui 144 ritenuti ammissibili a finanziamento e con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:
 - A graduatoria finale degli interventi ammissibili a finanziamento;
 - B elenco dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti elencati secondo l'ordine di cui alla graduatoria finale (allegato A), con assegnazione ai soggetti beneficiari delle risorse disponibili, pari a euro 5.000.000, fino alla concorrenza delle stesse:
 - C elenco dei comuni con popolazione compresa fra 5.001 e 20.000 abitanti elencati secondo l'ordine di cui alla graduatoria finale (allegato A), con assegnazione ai soggetti beneficiari delle risorse disponibili, pari a euro 3.900.000, nella misura tale da consentire la realizzabilità degli interventi per un importo complessivo pari a euro 3.819.542,48;
 - D schema relativo alla dichiarazione di accettazione del contributo da parte dei comuni
 potenzialmente beneficiari i quali avrebbero dovuto confermare con trasmissione formale
 entro il 5 ottobre l'accettazione dello stesso;
- la delibera della Giunta regionale n. 353 del 25.03.2024 che, tra le risorse spettanti ai Comuni per l'annualità 2025 destina Euro 6.000.000,00 complessivi all'Ambito C TER "Rigenerazione urbana ed efficientamento energetico" Sottoambito "Rigenerazione urbana", tra quelli previsti al comma 135, art. 1 della L. 145/2018, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 15 della legge regionale n. 44 del 29/12/2022 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l'anno 2023" che stanzia sul bilancio regionale pluriennale 2023/2025 all'annualità 2025 Euro 5.000.000,00 per comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti;
- gli adempienti di cui alla citata legge n. 145/2018, con particolare riferimento ai commi 135 bis, 136, 136-bis e 138 dell'articolo 1;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 905 del 29.07.2024, che prevede tra l'altro:

- di destinare la somma complessiva di Euro 8.900.000,00 ad integrazione della dotazione iniziale stabilita con le citate D.G.R. n. 137/2023 e n. 406/2023, prevedendone il suo utilizzo per lo scorrimento della graduatoria di cui al citato decreto dirigenziale n. 19520/2023, a favore dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per interventi di rigenerazione urbana, fino alla concorrenza delle risorse disponibili e in relazione all'effettiva realizzabilità degli interventi;
- di prenotare l'importo complessivo a valere sugli stanziamenti dei capitoli 11514, 11515 e 34152 del bilancio di previsione 2024/2026 secondo la seguente articolazione per annualità:
- cap. 11514 (competenza pura) annualità 2025: € 5.000.000,00;
- cap. 11515 (competenza pura) annualità 2025: € 1.000.000,00;
- cap. 34152 (competenza pura) annualità 2026: € 2.900.000,00;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 991 del 02.09.2024 con la quale, in attuazione della delibera CIPESS n. 28 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 20.7.2024, nonché della delibera di Giunta regionale n. 940/2024, sono stati definiti tra l'altro gli interventi e i soggetti beneficiari/attuatori di cui alle linee di intervento rivolte allo scorrimento della graduatoria del bando di rigenerazione urbana di cui al d.d. n.19520/2023, come di seguito dettagliati:

- 1) Comuni fino a 5.000 abitanti nn. 18, 19, 20, 27, 30, 34, 35, 36, 39, 40, 41, 42 con una dotazione FSC di 5.330.939,99 euro;
- 2) Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti nn. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29 e 31 con una dotazione FSC di 4.660.904.00 euro;

Vista la ricognizione effettuata, in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 905/2024 ai fini della conferma della volontà di accedere al finanziamento, in relazione alla disponibilità delle risorse stanziate e in relazione all'effettiva realizzabilità degli interventi, mediante ricezione della dichiarazione di accettazione del contributo di cui allegato D) del D.D. n. 19520/2023 da parte dei Comuni potenzialmente beneficiari;

Preso atto delle conferme presentate dai seguenti Comuni interessati con popolazione fino a 5.000 abitanti: Peccioli, Marradi, Civitella Paganico, Fauglia, Zeri, Sillano Giuncugliano, Sestino, Riparbella, Castelnuovo di Val di Cecina, Gallicano, Marciano della Chiana, Careggine e Talla;

Preso atto delle conferme presentate dai seguenti Comuni interessati con popolazione compresa fra 5.001 e 20.000 abitanti: Barga, Carmignano, San Marcello Piteglio, Sansepolcro, Castiglione della Pescaia, Foiano della Chiana, Chianciano Terme e Rignano sull'Arno;

Preso atto della rinuncia al finanziamento del Comune di Molazzana e della rettifica del CUP da parte del Comune di Civitella Paganico;

Tenuto conto delle rimodulazioni degli interventi dei Comuni di Carmignano, San Marcello Piteglio, Castiglione della Pescaia e Chianciano Terme, così come risulta dagli Allegati A e B al presente atto, che garantiscono il rispetto delle finalità generali e il mantenimento degli obiettivi previsti nel bando;

Ritenuto pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria degli interventi di cui al DD n. 19520/2023, assegnando le risorse disponibili destinate a tal fine con la citata D.G.R. n. 905/2024 in favore dei Comuni sopra richiamati, che hanno confermato la volontà di accedere al finanziamento nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento pari complessivamente ad Euro 8.667.609,81, come indicato negli Allegati A e B al presente atto;

Di dare atto che ai sensi della circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 "Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova

articolazione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020", l'allineamento delle scritture contabili sul correlato capitolo 42589/E avverrà in sede di estrazione periodica e comunicazione ai singoli settori competenti;

Ricordate le modalità di assegnazione del contributo regionale, di cui all'art. 8 del bando di cui sopra e tenuto conto che gli adempimenti previsti dalla L. 145/2018, richiamati all'art. 12 del bando di cui sopra, prevedono che:

- i contributi in conto capitale saranno erogati fino a un massimo dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, nei limiti dell'importo ammesso in graduatoria, con un massimale di contributo comunque non superiore a 600.000,00 € per singolo intervento ammesso a finanziamento. I contributi possono essere utilizzati esclusivamente per il cofinanziamento di spese di investimento;
- i contributi per gli interventi ammissibili a finanziamento siano assegnati ed impegnati dalla Regione in favore dei singoli comuni entro il 30 ottobre 2023;
- la Regione provvederà all'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al 20% del contributo assegnato all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche;
 - ulteriore acconto per un massimo del 25% alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 40% dell'importo dei lavori come da Q.E.;
 - ulteriore acconto per un massimo del 35% del contributo assegnato, alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 60% dell'importo dei lavori come da Q.E;
 - saldo del contributo assegnato a seguito della trasmissione della rendicontazione finale di spesa e contestuale presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo dell'opera;

Richiamati gli adempimenti previsti dalla L. 145/2018, di cui all'art. 6 del bando medesimo, ovvero:

- ogni comune beneficiario è tenuto entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, a classificare gli interventi oggetto di finanziamento nel sistema di cui al comma 138, art. 1 della legge 145/2018 sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 anno 2023";
- il comune beneficiario del contributo di cui trattasi è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse:

Preso atto della comunicazione del MEF pervenuta attraverso il settore Programmazione e Finanza Locale, in cui si informa che i soggetti beneficiari NON devono più provvedere alla classificazione su BDAP-MOP sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]", in quanto il MEF ritiene già assolto tale adempimento con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati, specificando altresì che l'invio del GLF nel sistema informativo del MEF è a carico del medesimo settore scrivente;

Ricordato che, secondo quanto disposto al punto 6 della DGR n.175/2019, l'impegno di spesa è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamata la D.G.R. 889 del 20 luglio 2020 "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere

pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017";

Richiamata la DGR 309 del 21 marzo 2022 Approvazione degli "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche" in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020;

Preso atto che l'articolo 57, comma 2 della legge regionale 65/2014 prevede che i contributi regionali non possono superare l'80 per cento del costo complessivo a carico dei comuni;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 50 del 28.12.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la DGR n. 2 del 08.01.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

- 1. di procedere all'assunzione dell'impegno complessivo di € 4.814.252,72 a favore dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, come dettagliato nell'Allegato A del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, sul capitolo 11514/2024 competenza pura (prenotazione nr. 20241605 annualità 2025) del bilancio di previsione 2024-2026;
- 2. di procedere all'assunzione dell'impegno complessivo di € 3.853.357,09 a favore dei comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000, come dettagliato nell'Allegato B del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, così ripartito sul bilancio di previsione 2023-2025:
 - cap. 11515/2024 competenza pura € 1.000.000,00 (prenotazione nr. 20241606 annualità 2025);
 - cap. 34152/2025 competenza pura € 2.853.357,09 (prenotazione nr. 20241612 annualità 2026);
- 3. di dare atto che ogni comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, secondo quanto previsto dalla L. 145/2018 art.1, co.136;
- 4. di dare atto che i soggetti beneficiari non devono più provvedere alla classificazione degli interventi su BDAP-MOP in quanto il MEF ritiene già assolto tale adempimento con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati, di competenza del settore regionale Programmazione e Finanza Locale;
- 5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- 6. di indicare come struttura referente per la trasmissione delle comunicazioni Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.
Il Dirigente



- A Assegnazione risorse ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti 8810f8f6ef44f7c922df2c1231b5077e478993dcb8ee4027ee7b760b6c34397e
- B Assegnazione risorse ai Comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti 39c7b73a571166325043172832ed0ddc1d2a4e8c3795cdfc7a14f81af4de917c

											ALLEGATO A
	AVVISO PUBBLICO PI	R L'ASSEGNAZ	IONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI D	I RIGENERAZIONE U	IRBANA A FAVORE I	DEI COMUNI FIN	O A 20.000 ABIT	ANTI – DD N. 4836/	2023		CONTRIBUTO IMPEGNATO
- IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEI COMUNI DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL DD N. 19520/2023, CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI-											
N. GRADUATORIA	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POPOLAZIONE RESIDENTE 2022 (DATO ISTAT)	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COD. SIBEC	CAP. 11514
43	Peccioli	PI	Recupero e riqualificazione degli spazi aperti del cinema Passerotti	D47D23000000004	4666	20	€ 676.922,75	€ 497.874,59	€ 497.874,59	258	€ 497.874
47	Marradi	FI	Rigenerazione urbana con la riorganizzazione e riqualificazione di via Fabbri a Marradi (FI) – Area polifunzionale di servizi per la comunità	D15B23000190006	2891	19	€ 389.495,50	€ 311.595,50	€ 311.595,50	109	€ 311.595,
48	Civitella Paganico	GR	Costruzione di fabbricato ad uso socio-ricreativo e sistemazione area Parco dei Castagni in Civitella M.ma - stralcio A	B25B22003280006	2989	19	€ 380.000,00	€ 304.000,00	€ 304.000,00	141	€ 304.000
49	Fauglia	PI	Riqualificazione funzionale dei ruderi della ex canonica del complesso dell'antica chiesa di San Lorenzo Martire	C24E21001180006	3674	19	€ 284.808,00	€ 227.846,40	€ 227.846,40	247	€ 227.846
54	Zeri	MS	Rigenerazione urbana: recupero pavimentazione borghi storici	H43D23000120006	970	18	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	233	€ 600.000
55	Sillano Giuncugnano	LU	Intervento di "Riqualificazione di un centro didattico in Magliano" nel Comune di Sillano Giuncugnano	D82B23001250002	999	18	€ 573.600,00	€ 458.850,00	€ 458.850,00	264258	€ 458.850
56	Sestino	AR	Riqualificazione del centro di aggregazione e spazio urbano in località Monterone	J74J23000400006	1218	18	€ 196.900,00	€ 157.520,00	€ 157.520,00	79	€ 157.520
57	Riparbella	PI	Recupero strutture per riqualificazione area urbana parco C.A. Dalla Chiesa	F97D23000070006	1572	18	€ 528.356,86	€ 422.356,86	€ 422.356,86	263	€ 422.356
58	Castelnuovo di Val di Cecina	PI	Rigenerazione urbana area in Sasso Pisano – loc. Buca San Rocco	B85123000060006	2094	18	€ 207.151,96	€ 165.721,37	€ 165.721,37	244	€ 165.721
59	Gallicano	LU	"Centro commerciale naturale di Gallicano - 3° lotto funzionale. Realizzazione spazio polifunzionale in prossimità del parcheggio A. Caponnetto"	I41B21002170002	3613	18	€ 755.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	196	€ 600.000
64	Marciano della Chiana	AR	Rigenerazione urbana per la riorganizzazione del palazzo comunale, mediante la riqualificazione e il recupero dell'immobile adiacente "ex Casa Erbetti", per potenziamento e miglioramento dei servizi pubblici e del verde urbano	E37D23000060006	3458	17	€ 280.000,00	€ 220.488,00	€ 220.488,00	67	€ 220.488
66	Careggine	LU	Restauro e recupero edilizio antico borgo di isola - Approvazione progetto esecutivo	C65G16000010001	509	16	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	189	€ 480.000
67	Talla	AR	Recupero e ristrutturazione urbanistica ex scuola di Pontenano	C14E21001260005	975	16	€ 460.000,00	€ 368.000,00	€ 368.000,00	82	€ 368.000
TOTALI COMPLESSIVI										€ 4.814.252	

												ALLEGATO B
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA A FAVORE DEI COMUNI FINO A 20,000 ABITANTI - DD 4836/2023										CONTRIE IMPEGN		
- IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEI COMUNI DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL DD N. 19520/2023, CON POPOLAZIONE FRA 5,001 E 20,000 ABITANTI -											ANNO 2025	ANNO 2026
N. GRADUATORIA	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POPOLAZIONE RESIDENTE 2022 (DATO ISTAT)	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COD. SIBEC	CAP 11515	CAP 34152
32	Barga	LU	Rigenerazione urbana e riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano nella Frazione di Ponte all'Ania	C19J23000280002	9491	22	€ 600.000,00	€ 469.492,00	469.492,00	184	€ 121.839,73	€ 347.652,2
33	Carmignano	PO	Ristrutturazione impianto sportivo alla Serra. Lavori di adeguamento funzionale degli spogliatoi	G92H24000440006	14753	22	€ 320.000,00	€ 256.000,00	256.000,00	92	€ 66.435,58	€ 189.564,42
37	San Marcello Piteglio	PT	Intervento di rigenerazione urbana con demolizione di edificio ex scolastico e realizzazione di parcheggio e giardino pubblico in località Mammiano	H68G24000010002	7671	21	€ 266.352,32	€ 213.081,86	213.081,86	290138	€ 55.297,72	€ 157.784,1
38	Sansepolcro	AR	Frazione Trebbio: intervento di rigenerazione urbana mediante la realizzazione di un collegamento con il centro urbano di Sansepolcro ed il recupero dell'edificio della ex scuola elementare	H67B23000020006	15227	21	€ 750.000,00	€ 600.000,00	600.000,00	78	€ 155.708,38	€ 444.291,63
44	Castiglione della Pescaia	GR	urbano	G95B24000210006	7098	20	713.000,00	570.400,00	€ 570.400,00	139	€ 148.026,77	€ 422.373,23
45	Foiano della Chiana	AR	Foiano della Chiana	B89F23000730006	9183	20	€ 963.952,59	€ 600.000,00	600.000,00	63	€ 155.708,38	€ 444.291,62
50	Chianciano Terme	SI	Lavori di rigenerazione urbana di V.le Roma - approvazione progetto definitivo in linea tecnica	F17H23001490006	6848	19	€ 834.465,84	€ 600.000,00	600.000,00	303	€ 155.708,38	€ 444.291,62
51	Rignano sull'Arno	FI	La colonic@" - social co-working - progetto definitive per un intervento di rigenerazione urbana volto alla riqualificazione dell'ex-casa colonica a Pian dell'Isola, attraverso la realizzazione di postazioni di co-working e spazi flessibili per eventi e formazione legati a territorio e al mondo del lavoro giovanile e delle associazioni	G27G23000060006	8566	19	€ 735.000,00	€ 544.383,23	544.383,23		€ 141.275,06	€ 403.108,17
					TOTAL	LI COMPLESSIVI	€ 5.182.770,75	€ 3.853,357,09	€ 3.853,357,09		€ 1,000,000,00	€ 2.853.357.0



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE (UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23951 - Data adozione: 24/10/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1159656 - CUP CIPE D72H24000950007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026686

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1293 del 21/11/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di precisione e digitale)" – annualità 2022";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamato inoltre il seguente decreto di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 23680/2022:

- n. 3880 del 03/03/2023 ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022" approvato con DD n. 23680 del 25/11/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di aiuto.;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2022 (Agricoltura di Precisione e digitale) del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/35733 del 21/03/2023, CUP A.R.T.E.A. n. 1159656 - CUP CIPE n. D72H24000950007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 51 del 28/04/2023 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di Artea n. 67 del 29/05/2023, n. 160 del 28/12/2023, n.18 del 25/01/2024, n. 453 del 18/03/2024, n. 742 del 02/05/2024 e n. 1934 del 12/07/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. è emerso che non può essere attribuito il punteggio (1 punto) relativo al macrocriterio "VII Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali" in quanto non sono stati forniti documenti necessari alla verifica del Criterio di priorità dichiarato in domanda; pertanto, a seguito della riduzione di punteggio da 23 a 22, la domanda si colloca in graduatoria tra quelle, al momento, non finanziabili.

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 528165 del 07/10/2024 è stata inviata all'azienda CUP ARTEA 1159656 comunicazione relativa alla non ammissibilità della domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le relative motivazioni;

Vista la nota inviata dall'azienda CUP A.R.T.E.A. 1159656 - CUP CIPE D72H24000950007 in data 17/10/2024 ns. prot. n. 546011 con la quale trasmette la documentazione necessaria a verificare la priorità di cui sopra e attribuire il punteggio richiesto;

Considerato inoltre che la ditta interessata, con le integrazioni volontarie prot. n. 0550062 del 21/10/2024, trasmette comunicazione in merito al ricalcolo delle spese generali;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 124.722,15 a fronte della spesa ammessa di euro 138.580,16, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto "Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Richiamata altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 565 del 13/05/2024, avente ad oggetto "Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma – sospensione degli scorrimenti automatici di alcuni bandi di cui alla DGR 1512/2023";

Considerato che le delibere sopra richiamate stabiliscono:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo, sia per le imprese private che per gli enti pubblici, della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile, entro 3 mesi rispetto alla data di approvazione dell'atto di assegnazione del contributo;
- la sottoscrizione di una specifica ed esplicita accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC prot. n. 0427169 del 31/07/2024;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/35733 del 21/03/2023, CUP A.R.T.E.A. n. 1159656 CUP CIPE n. D72H24000950007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 124.722,15 a fronte della spesa ammessa di euro 138.580,16, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.
- 3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell'allegato A, con PEC prot. n. 0427169 del 31/07/2024, ha accettato l'obbligo di richiesta dell'anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 e n. 565 del 13/05/2024.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n	1						
Allegati n. 1							
\boldsymbol{A}	Assegnazione Beneficiario						
	d7fc26f4dabc4e64a8de9ad0c88217601ff85265c54dcc4fc0ba24b8752cc774						

22/10/24, 10:12 ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione)/Atto di Assegnazione / CUP: 1159656 - Progetto: fabbretti ss 2023

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione)

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FABBRETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SESTINO P.I.: 02235590516

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- Decreto n. 23680 del 25/11/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 Misura 4.1.1 Annualità 2022 Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione) (di seguito
 "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 51 del 28.04.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 21/03/2023, protocollo n. 003/35733 del 21/03/2023 CUP ARTEA n. 1159656, CUP CIPE n. D72H24000950007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12 ARTEA

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112aNG - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a - NGEU Spesa Contributo

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (C)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 16.900,00	€ 16.900,00	€ 15.210,00	€ 15.210,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 810,00	€ 810,00	€ 729,00	€ 729,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.717,00	€ 1.708,22	€ 1.545,30	€ 1.537,40	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	€ 15.150,00	€ 15.150,00	€ 13.635,00	€ 13.635,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 76.011,94	€ 76.011,94	€ 68.410,75	€ 68.410,75	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 25.200,00		Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
Totali netto ricavi	€ 138.588,94	€ 138.580,16	€ 124.730,05	€ 124.722,15	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 124722.15, di cui quota FEASR pari a euro 53780.19 (43,12% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 23.00

Aiuto in regime "de minimis"

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12 ARTEA

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni in seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.
- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo.

La delibera 565/2024 prevede che l'anticipo sia presentato entro 3 mesi dall'atto di assegnazione e il saldo entro il 31/12/2024 e che qualora un beneficiario sia in grado di presentare direttamente domanda di pagamento a saldo nel termine previsto, tale domanda assolve all'obbligo della presentazione di domanda di anticipo. Pertanto la data ultima di presentazione dell'anticipo coincide con la data ultima di presentazione del saldo e cioè il 31/12/2024.

Si prescrive a saldo la verifica del ricorso al pascolo dei bovini

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp 3/10 22/10/24, 10:12 ARTEA

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

 b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rimovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non allenabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/03/2021

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/03/2023

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/10/2024

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12 ARTEA

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo viene sessere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria banacria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saido. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un ammento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

in maggiore spesa resta a carico del Beneficines de autorizzate; fanno eccezione le varianti devono essere preventivamente richieste de autorizzate; fanno eccezione le varianti de consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo. La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a dame evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Unitica saldo all'Unitario, che ne valuta l'ammissibilità. Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Unitico competente per l'istruttoria, che dovià valutamen l'ammissibilità. Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni et desclusioni, come previsto dal decereto ANTEA n. 13 del 26/11/2018 e successivo modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volni du del soggetto richiedente. Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quando segue.

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto imantenga i requisiti egli obiettivi previsti con i progetto iniziale;

i regetto iniziale; passe specina una carcino dei combibuto spetialite, quanda in progetto infiniteriale; il progetto iniziale; - la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con li progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12

2/10/24, 10:12

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di paragramento a SAL/saldo

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza del termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

3 i riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonfilco o ricevuta bancaria (RIBA);

- sontino o incevida delitratira (NIDM), assegno hancario con la dicitura "non trasferibile";
 assegno acrolare con la dicitura "non trasferibile";
 carta di credito e/o bancomat;
 bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale
 vaglia postale;

- vaglia postaie;
 - MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
 - pagamenti effettuati tramite il modello F24.
 In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento at tolto di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni. L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenutu dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA. La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avvebbe avuto diritto se avvesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre 125 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12

inferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Alto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibili, così col como previsto al paragrafo 'Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza' delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, a fini della loro ammissibilià, nel paragrafo 'Spese ammissibili non ammissibili delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente irchiesta, nel termini indicali dall'istrutore comporta l'applicazione di sanzioni o revorche como previsto di decreto ARTEA n. 134 del 281/12/016 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compiliazione di una domanda, como definiti nel pagamento o saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il indella domanda di proprioto della articone dall'afferenza tra questi due importi, ma non comporta l'apprioca dell'artivo di non collaudo; l'importo della artione da la differenza tra questi due importi, ma non comporta la rocce totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile delle dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'i

responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione

elencin a liquidazione per l'erogazione dei controluo spettante. Iain elencin sono invisiti ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'altuto fiettivamente rogaleine di liquidazione per l'erogazione dei contributo potrà essere sottoposta a controlo in loco in esecuzione degli articoli 49, 3 o 6 sti del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale dicrostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagastore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabilie.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni

Comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014* approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12

Al sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimenti per per le imprese in cui a cario dell'imprenditore risultano procedimenti penale in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento l'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esciusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del dell'art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014* approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'infinadempienza) del documento l'Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienza del beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014* approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Al sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);

- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cet Lecalmail it):

- Agenza Kegionale l'oscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARI EA (dati di contatto: Via Ruggero Barci artea@cert legalmail.ti);
 E linalità e modalità del trattamento dei dati:

 instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

 3. Natura dei dati personali trattati:

 del presenzioni prepare.
- dati personali in igenere;
 dati personali in igenere;
 dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 Modalità di trattamento:
 i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla condusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformitia alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del tratamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.
 Il rifluto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di onzi possibili beneficio;
- di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a
 ARTEA
- AGEA
 Ragioneria dello Stato;

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22/10/24, 10:12 ARTEA

- **MIPAA**

 MIPAA

 MIPAA

 **No oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

 **8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiedeme la rettifica se incompleti o erronei;

 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

 per i dati dei quali el titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;

 per i dati dei quali el titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

 Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo rusanto risposito da:

- Il trattamento del Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

 Reg. (UE) n. 679 del 2016;

 D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

 La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

 Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

 http://www.regione.toscana.it/date.protection-officer;

 https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo Perdod di non allenabilità e vincolo di destinazione delle Disposizioni comuni, determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto

determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonto fa relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farto. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEAn. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp

22	2/10/24, 10:12		ARTEA		
		Stampa Definitiva del 21/10/2024 09:55:42 [rif. DTipoDUA A560604/559859 U62527]		_	
ht	ttps://www2.artea.toscana.it/	anagrafe/index.asp			10/10



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23952 - Data adozione: 25/10/2024

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azioni B1, B3, B4, B5. Esercizio finanziario FEAGA 2025. Modifica ed integrazione ai decreti n. 23305/2024, n. 23306/2024, n. 23308/2024 e n. 23309/2024. "Progetto Giovanisi".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026710

IL DIRIGENTE

Richiamati i propri decreti:

- n. 23305 del 16 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie). Esercizio finanziario FEAGA 2025", ed il relativo allegato A "Disposizioni e modalità attuative";
- n. 23306 del 17 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B3 (ripopolamento apistico). Esercizio finanziario FEAGA 2025, ed il relativo allegato A (Disposizioni e modalità attuative";
- n. 23308 del 17 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B4 (razionalizzazione della transusmanza). Esercizio finanziario FEAGA 2025, ed il relativo allegato A "Disposizioni e modalità attuative";
- n. 23309 del 17 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B5 (acquisto di attrezzature e sistemi di gestione). Esercizio finanziario FEAGA 2025, ed il relativo allegato A "Disposizioni e modalità attuative";

con i quali sono stati emanati i relativi bandi per la presentazione delle istanze di finanziamento;

Preso atto che negli allegati A di cui ai sopra citati decreti è previsto un punteggio di priorità qualora il richiedente risulti possedere il requisito di giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età), e che pertanto i relativi bandi rientrano nel progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani "Giovanisi";

Ritenuto pertanto opportuno modificare i rispettivi allegati A ai decreti n. 23305/2024, n. 23306/2024, n. 23308/2024 e n. 23309 come di seguito riportato:

- a) inserire dopo l'ultimo capoverso del punto 1.1 "Finalità e obiettivi" il seguente capoverso:
- "Il bando rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani";
- b) sostituire la frase dell'ultimo capoverso al termine dei rispettivi allegati A ai decreti n. 23305/2024, n. 23306/2024, n. 23308/2024 e n. 23309:

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA. con la seguente frase:

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana alla sezione: Esplora i temi/Agricoltura e alimentazione/Zootecnia.

Il Bando è altresì reperibile sul sito di Giovanisì (http://www.giovanisi.it) e le informazioni sul bando possono essere richieste anche all'ufficio Giovanisì (800.098719 lun-ven 9:30 - 16:00 – info@giovanisi.it);

DECRETA

- 1) di modificare gli allegati A, ai seguenti decreti:
- n. 23305 del 16 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie). Esercizio finanziario FEAGA 2025";
- n. 23306 del 17 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B3 (ripopolamento apistico). Esercizio finanziario FEAGA 2025;

- n. 23308 del 17 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B4 (razionalizzazione della transusmanza). Esercizio finanziario FEAGA 2025;
- n. 23309 del 17 ottobre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B5 (acquisto di attrezzature e sistemi di gestione). Esercizio finanziario FEAGA 2025; come di seguito riportato:
- a) inserire dopo l'ultimo capoverso del punto 1.1 "Finalità e obiettivi" il seguente capoverso:
- "Il bando rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani";
- b) sostituire la frase dell'ultimo capoverso:

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA. con la seguente frase:

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana alla sezione: Esplora i temi/Agricoltura e alimentazione/Zootecnia.

Il Bando è altresì reperibile sul sito di Giovanisì (http://www.giovanisi.it) e le informazioni sul bando possono essere richieste anche all'ufficio Giovanisì (800.098719 lun-ven 9:30 - 16:00 - info@giovanisi.it)

2) di confermare ogni altro punto del bando emanato dai rispettivi decreti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23968 - Data adozione: 29/10/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024". Proroga termine di presentazione domande di sostegno.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027087

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 2.1 e sue ss.mm.ii;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1522 del 18 dicembre 2023: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sue ss.mm.ii;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" al cui interno prevede l'Azione D) "Investimenti per il benessere animale" di cui agli articoli 73 e 74 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che:

- approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze";
- approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRD02, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;
- dà mandato all'organismo pagatore ARTEA di approvare le disposizioni comuni collegate alla fase del pagamento in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate la deliberazione in questione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 03/06/2024 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D

"Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14822 del 28/06/2024 "Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024" ed in particolare l'allegato A che ne costituisce parte integrante e sue ss.mm.ii;

Preso atto che nel primo capoverso del paragrafo "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" contenuto nell'allegato A) che costituisce parte integrante del D.D. n. 14822/2024 e ss.ms.ii. è stabilito che le domande di sostegno devono essere presentate entro le ore 13,00 del 31 ottobre 2024;

Preso atto delle comunicazioni, agli atti del settore, con le quali le OO.PP agricole hanno chiesto di prorogare i termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto tenuto conto che la sua scadenza è concomitante con quella di altri bandi attuativi dello Sviluppo Rurale e che in base ai chiarimenti ricevuti in merito all'ammissibilità di talune tipologie di investimenti collegati al bando in oggetto, la platea dei potenziali beneficiari interessati all'intervento si è ampliata;

Considerato che il bando in oggetto rappresenta un'importante opportunità per le aziende zootecniche toscane per vedersi riconosciuto un sostegno a favore di investimenti che vanno ad innalzare il benessere degli animali all'interno dei loro allevamenti;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte:

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024" approvato con Decreto Dirigenziale n. 14822/2024 sia fissato alle ore 13,00 del 15 novembre 2024;
- 2. sostituire al primo capoverso del paragrafo "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" dell'allegato A) che costituisce parte integrante del D.D. n. 14822/2024 e ss.mm.ii. la dicitura "ore 13,00 del 31 ottobre 2024" con la dicitura "ore 13.00 del 15 novembre 2024";

Ritenuto opportuno dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti con il presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa di:

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" – Azione D "Investimenti per il benessere animale" – annualità 2024", approvato con Decreto Dirigenziale n. 14822/2024 e ss.mm.ii, sia fissato alle ore 13,00 del 15 novembre 2024;
- 2. sostituire al primo capoverso del paragrafo "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" dell'allegato A,) che costituisce parte integrante del D.D. n. 14822/2024 e ss.mm.ii., la dicitura "ore 13,00 del 31 ottobre 2024" con la dicitura "ore 13.00 del 15 novembre 2024";

3. dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23999 - Data adozione: 24/10/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa Circondariale "Sollicciano" e della Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze CUP_ST 116.02082019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 - liquidazione art 9 c1 lett c Accordo Programma

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026502

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", in particolare l'articolo 9;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) nel quale si prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro Accordi di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);

Vista la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1023 del 18 novembre 2014 recante "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e

dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale e Crescita Regionale e Occupazione (Por CReO) FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la DGR n. 180 del 2 marzo 2015 recante "Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 (che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930), che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Rilevato che la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 ha fissato, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica e quindi a decorrere dal 26 aprile 2016;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016;

Preso atto che il POR CReO FESR 2014-2020, di cui alla DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori", prevede anche l'azione 4.1.1 "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili";

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 763 del 10/06/2019 che approva lo schema di Accordo di programma, ad essa allegato, tra Regione Toscana, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (OO.PP.) Toscana Marche Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria del Ministero della Giustizia per interventi di efficientamento energetico della Casa circondariale "Sollicciano" e della casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze nell'ambito dell'Asse 4 Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 116 del 02/08/2019 con cui è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Toscana, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria del Ministero della Giustizia per interventi di efficientamento energetico presso le Case Circondariali di "Sollicciano" e "Mario Gozzini" di Firenze;

Considerato che gli interventi saranno realizzati secondo modalità e tempi coerenti con quanto previsto dalle normative comunitarie e dalle Linee Guida di attuazione del POR FESR 2014-2020 connessi;

Considerato che l'Accordo di Programma prevede che la realizzazione delle opere avverrà a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per mezzo del Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, che funge da Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento e che ne curerà l'attuazione in tutte le sue fasi;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria è l'organo tecnico deputato ad eseguire i lavori presso le strutture penitenziarie e il beneficiario del contributo ai sensi dell'art. 2, Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria è l'Ente usuario delle strutture penitenziarie;

Considerato che, l'art. 3 comma 11 dell'Accordo di Programma, stabilisce che la Regione Toscana assuma l'impegno di spesa delle risorse di cui all'articolo 7 successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente;

Considerato che, come riportato nell'art. 7 comma 1 dell'Accordo di Programma, il valore complessivo stimato degli interventi ammonta a euro 4.000.000,00 posti a carico del POR FESR 2014-2020;

Considerato che, l'art. 7 comma 2 dell'Accordo di Programma, stabilisce che l'entità del contributo pubblico a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile pari a euro 4.000.000,00, a titolo di sovvenzione a fondo perduto, così come rideterminato a seguito delle procedure di affidamento dei lavori sulla scorta del contratto di appalto e del nuovo quadro economico aggiornato a seguito della gara;

Vista la decisione della Giunta Regionale n. 3 del 13/09/2021 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 8 - Modifiche all'Allegato A e all'Allegato 5 del Sistema di Gestione e Controllo";

Vista la DGR n. 57 del 30/01/2023 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR), versione n. 9";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE), per il periodo di programmazione 2014/2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la l.r. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la l.r. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la l.r. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008";

Vista la DGR n. 775 del 09/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili";

Vista la DGR n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024-2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)" così come aggiornata dalla DGR 1561 del 18/12/2023;

Vista la DGR n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con Decreto Dirigenziale (DD) n. 17168 del 03/08/2023 e con DD 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Considerato che in data 24/11/2020 il Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato sul Gestionale domande il progetto esecutivo relativo all'operazione in oggetto, così come successivamente integrato in data 26/11/2020;

Considerato che Sviluppo Toscana S.p.A. in data 27/11/2020 ha provveduto a caricare sul Gestionale domande il verbale di valutazione istruttoria del progetto esecutivo dell'operazione in oggetto;

Vista la DGR n. 421 del 30/03/2020 "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" che dispone, in particolare: 1. "di adottare le seguenti misure, nell'ambito degli interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID 19 subiti dai beneficiari toscani, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e ss.mm.ii.;

Vista la nota PEC del 29/07/2021 (prot. 0313769 del 02/08/2021) con la quale il Provveditorato ha presentato a Sviluppo Toscana l'istanza di erogazione della quota di contributo a titolo di anticipazione avvalendosi della procedura straordinaria semplificata ai sensi della DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii.,comunicando nel contempo la conclusione delle procedure di gara con aggiudicazione provvisoria dei lavori;

Vista la nota PEC prot. 0188616 del 9/05/2022 con la quale Sviluppo Toscana ha comunicato l'esito positivo dei controlli per l'erogazione dell'anticipazione straordinaria, ai sensi della sopracitata DGR 421/2020 e ss.mm.ii., pari a 2.224.746,60 euro che corrisponde all'80% dell'importo del contributo relativo ai lavori ammissibili aggiudicati pari a 2.780.933,25 euro;

Visto il decreto dirigenziale n. 10027 del 24/05/2022 "POR FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa circondariale "Sollicciano, e della casa Circondariale "Mario Gozzini, di Firenze CUP_ST 116.020.82019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 - impegno di spesa e liquidazione 80% anticipo ex DGR 421/2020" con il quale sono state impegnate e liquidate dal Settore scrivente risorse pari ad € 2.224.746,60;

Vista la DGR n. 484 del 08/05/2023 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerato che la chiusura del programma POR FESR 2014-2020 era prevista per il 31/12/2023;

Vista la DGR n. 1502 del 18/12/2023 "Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana";

Considerato che il progetto di efficientamento energetico della Casa Circondariale "Sollicciano" e della Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze CUP_ST 116.02082019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 rientra tra i progetti di cui al Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana così come comunicato con nota Prot. n. 0578209 del 21/12/2023 trasmessa dall'Autorità di Gestione del POR;

Visto il decreto dirigenziale n. 17564 del 04/08/2023 "POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa Circondariale "Sollicciano" e della Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze CUP_ST 116.02082019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 - impegno di spesa." con il quale sono state impegnate dal Settore scrivente risorse pari ad € 1.775.253,40;

Vista la Dichiarazione di spesa intermedia n. 12485 del 03/11/2023 proposta dal Provveditorato alle Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - CUP 116.02082019.150000005_1007 CUP CIPESS D12B14000080006;

Dato atto che il Provvedimento di Sviluppo Toscana S.p.a n. 0099 del 08/02/2024 determina in € 2.064.109,98 l'importo dell'investimento complessivamente ammissibile a titolo di stato avanzamento lavori sostenuto dal soggetto beneficiario, pari al 50,93% della spesa ammissibile;

Considerato che, l'art. 9 comma 1 lettera c dell'Accordo di Programma, prevede la liquidazione intermedia di un'ulteriore tranche non superiore al 20% del contributo a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 35% del valore complessivo dell'investimento ammesso a contributo, come rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità della variante comunicato da Sviluppo Toscana il 30/09/2024;

Considerato che, a seguito di istruttoria degli Uffici di Sviluppo Toscana, l'investimento ammissibile di € 4.000.000,00 e il corrispondente contributo di € 4.000.000,00 non sono stati rideterminati;

Visto che, ai sensi dell'Accordo di Programma, l'ulteriore tranche ai sensi del succitato art. 9 comma 1 lettera c definirebbe il totale del contributo erogabile pari al 60% dell'investimento ammesso a contributo vale a dire € 2.400.000,00:

Ritenuto quindi opportuno erogare le restanti risorse pari a € 175.253,40 che corrispondono alla differenza tra l'importo già erogato a titolo di anticipazione straordinaria, ai sensi della sopracitata DGR 421/2020 e ss.mm.ii. pari a € 2.224.746,60 e il 60% dell'investimento ammesso a contributo pari a € 2.400.000,00 ai sensi del sopracitato art. 9 comma 1 lettera c dell'Accordo di Programma;

Ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione a favore del Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, CUP_ST 116.02082019.150000005_1007, CUP CIPE D12B14000080006, dell'importo pari a € 175.253,40 come di seguito riportato:

- per l'importo di € 87.626,70 a valere sull'impegno n. 6959/2023 assunto sul capitolo PURO 53376/U quota UE;
- per l'importo di € 61.338,69 a valere sull'impegno n. 6962/2023 assunto sul capitolo PURO 53377/U quota Stato;
- per l'importo di € 26.288,01 a valere sull'impegno n. 6963/2023 assunto sul capitolo PURO 53378/U quota Regione;

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

Richiamato il decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la l.r. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024" del 28/12/2023;

Vista la Legge Regionale n. 49 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024" del 28/12/2023;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2024–2026, approvato con Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023;

Vista la DGR n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026."

DECRETA

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa, di liquidare a favore del Provveditorato Interregionale alle OO.PP Toscana-Umbria (codice SIBEC 19091) c.f. 80027890484, Via dei Servi, 15 50122 Firenze (FI), con girofondo sulla contabilità speciale n. 6316 istituita presso la Tesoreria dello Stato di Firenze, l'importo pari a € 175.253,40 come di seguito riportato:
- per l'importo di € 87.626,70 a valere sull'impegno n. 6959/2023 assunto sul capitolo PURO 53376/U quota UE;
- per l'importo di € 61.338,69 a valere sull'impegno n. 6962/2023 assunto sul capitolo PURO 53377/U quota Stato;
- per l'importo di € 26.288,01 a valere sull'impegno n. 6963/2023 assunto sul capitolo PURO 53378/U quota Regione;

- 2) di stabilire che la somma è erogata ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della l.r. 36/2001, in quanto compatibile con il decreto legislativo n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
- 3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia;
- 4) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente atto, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata a cura del *Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia* di apposita comunicazione scritta al soggetto beneficiario.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24001 - Data adozione: 28/10/2024

Oggetto: DGRT n. 1037/2024 - Avviso per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni dell'Agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026648

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa recepita con il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155;

Vista altresì la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente) e s.m.i.;

Premesso che

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM_{10} e per il biossido di azoto NO_2 ;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea del 12 maggio 2022 nella causa (C- 573/19) nei confronti dell'Italia, in relazione al superamento sistematico e continuativo del valore limite annuale fissato per il biossido di azoto (NO2) stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria e in cui sono coinvolti anche alcuni comuni della Regione Toscana, per cui è necessario porre in essere misure appropriate affinché il periodo di superamento del valore limite sia il più breve possibile;
- nella zona IT0906 "Agglomerato di Firenze", la principale sorgente dei superamenti dei limiti del biossido di azoto NO2 deve ritenersi legata alle emissioni "exhoust" dei veicoli diesel di categoria euro 3, euro 4 ed euro 5, che si stima contribuiscano rispettivamente per il 14%, 25% e 29% (per un totale complessivo pari al 68% delle emissioni totali) secondo i dati ACI sul parco circolante al 2021.

Considerato che

- l'articolo 9 del D. Lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- il 6 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 228 "L.R. 9/2010 Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016", con cui è stata confermata l'area di superamento "Agglomerato di Firenze" con relativi comuni appartenenti alla suddetta area, soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9;
- il 18 luglio 2018, con la deliberazione n. 72, il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità delle aree sopra indicate, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento, al fine di raggiungere gli obiettivi generali e specifici prefissati, tra cui quello di "portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido di azoto e materiale particolato PM_{10} entro il 2020" mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

Rilevato che con la sentenza del 12 maggio 2022 della CGUE, la Repubblica italiana e anche alcune regioni tra cui la Regione Toscana, sono chiamate ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Richiamata la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono state programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico, sottoscritto l'11 febbraio 2020;

Richiamato inoltre l'Atto integrativo dell'Accordo di Programma sopra riportato, sottoscritto l'8 agosto 2023 (ex DGR n. 832/2023), che prevede la concessione di contributi per la sostituzione di una o più tipologie di veicoli ad alimentazione diesel fino ad euro 5, appartenenti alle flotte dei veicoli delle pubbliche amministrazioni dell'agglomerato di Firenze, con veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica, o veicoli euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel e limitatamente ai mezzi da lavoro, benzina e diesel di cui alla lettera d-bis);

Vista la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e successivamente modificata con la legge regionale 2 agosto 2021 n. 26 e con la legge regionale 29 marzo 2023, n. 16;

Vista la DGR 244/2023 che prevede una progressiva limitazione ai veicoli più inquinanti in alcune aree del Comune di Firenze;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale del 27 luglio 2023 n. 239 e in particolare il progetto regionale n. 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica";

Visti inoltre:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 60 del 27 luglio 2023, contenente il pr 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica";
- la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 ed in particolare l'allegato B "Progetti regionali" contenente il pr 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica";

Dato atto che il 13 marzo 2023 è stato approvato il Documento preliminare n.31 relativo al "Piano regionale per qualità dell'aria-ambiente. Informativa preliminare al Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale" al fine di definire nuovi provvedimenti, misure e interventi per il miglioramento della qualità dell'aria e ambiente;

Vista dunque la necessità, per l'annualità 2024, di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente all'attuazione di quanto previsto dalla lettera d-bis) dell'Atto Integrativo all'accordo di programma con il MASE;

Richiamata inoltre la Decisione di GRT n. 4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" la quale dispone che prima dell'approvazione, con decreto dirigenziale, degli avvisi per l'erogazione di agevolazioni finanziarie a terzi, devono essere stati puntualmente individuati in una deliberazione della Giunta regionale tutti gli elementi della suddetta decisione;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1037 del 16 settembre 2024 con la quale vengono approvati gli Elementi essenziali relativi all'avviso per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente attraverso l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni dell'agglomerato di Firenze per il

rinnovo del parco mezzi e con cui viene demandata a uno specifico decreto dirigenziale del Settore Economia circolare e Qualità dell'aria la definizione delle disposizioni procedurali e con cui è stata assunta la prenotazione n. 20242083 per complessivi euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 43331 – stanziamento PURO - annualità 2025 del bilancio di previsione 2024/2026;

Ritenuto di assumere la relativa prenotazione specifica a valere sulla prenotazione di cui al paragrafo precedente;

Considerato che la DGR 1037/2024 individua Sviluppo Toscana come soggetto responsabile dell'attività di raccolta delle domande, dell'istruttoria, dei controlli e della successiva erogazione dei contributi;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis,comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3,della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro" che stabilisce il ruolo e le funzioni di Sviluppo Toscana, quale organismo intermedio per le azioni ricomprese negli allegati A, B e C alla stessa deliberazione;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 721 del 17/06/2024 "Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. c)";

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. agisce, ai sensi della DGRT n. 497/2024, quale organismo intermedio per l'attività relativa ai "Bandi Gestione Qualità dell'Aria – Accordo di Programma MASE" per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Gestione e di Responsabile di Controllo e Pagamento;

Considerato che nella Delibera n. 497/2024 è stata ricompresa negli elenchi attività, tra le altre, al punto 6 "Programmazione Statale" l'attività n. 2 "Bandi Gestione Qualità dell'Aria – Accordo di Programma MASE" e che per l'assistenza tecnica di tale attività è stata assunta la prenotazione n. 20232342 di euro 146.290,52 di cui euro 62.320,26 a copertura delle spese per l'annualità 2024;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 497 del 22/04/2024 con la quale la suddetta attività, da avviare nel 2024, è ricompresa tra quelle affidate a Sviluppo Toscana S.p.a. per il triennio 2024-2026,

Stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate dai soggetti proponenti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT al 3 febbraio 2025, esclusivamente per via telematica all'indirizzo pec riportato nel modello di domanda (Allegato A) secondo le modalità meglio dettagliate nell'avviso (Allegato 1);

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il D.P.G.R. del 19 dicembre 2001, n. 61/R e s.m.i. (Regolamento di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Richiamata la Legge regionale del 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 48 Legge di stabilità per l'anno 2024;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 49 Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 50 Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 08.01.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026":

Ritenuto dunque opportuno approvare l'avviso pubblico (CUP D81G23000090001) di cui all'Allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Avviso per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni dell'Agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente" e il relativo modello per la presentazione della domanda di contributo (allegati 1 all'Avviso);

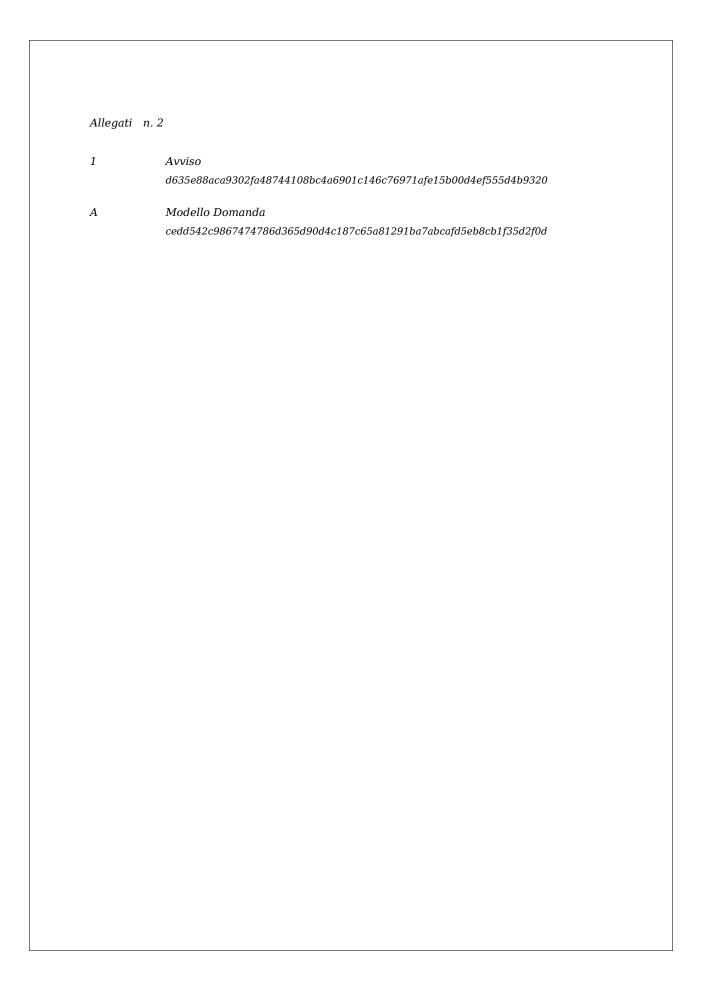
DECRETA

- 1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni dell'Agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo del relativo allegato A (Schema di domanda) dell'Avviso;
- 2. di dare atto che la raccolta delle domande, l'istruttoria, i controlli e la successiva erogazione dei contributi sarà svolta avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- 3. di assumere la prenotazione specifica a valere sulla prenotazione n. 20242083 per complessivi euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 43331 stanziamento PURO annualità 2025 del bilancio di previsione 2024/2026;

- 4. di dare atto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria;
- 5. di comunicare il presente atto alla Società Sviluppo Toscana S.p.a in qualità di organismo intermedio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente



Allegato 1)







AVVISO

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE CUP D81G23000090001

Contributi a favore dei Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

Indice generale

ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO	3
ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	3
ART. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI	4
ART. 5 - CONTRIBUTO MASSIMO	4
ART. 6 - SOGGETTO GESTORE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANI	ZA4
6.1 Soggetto gestore	4
6.2 Presentazione della domanda	
6.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda	5
ART. 7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	6
7.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	
7.2 Istruttoria di ammissibilità	6
7.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio	6
7.4 Cause di inammissibilità	
ART. 8 ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE	
ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI	
ART.10 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	
ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	9
ART.12 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA	
LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	
12.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	
ART. 13 – CONTROLLI	
ART. 14 – REVOCA PARZIALE O TOTALE DEL CONTRIBUTO	
ART. 15 – RINUNCIA	11
ART. 16 – DECADENZA DEL CONTRIBUTO	
ART. 17 – NORME FINALI	
ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
ART. 19 – INFORMAZIONI	11

ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO

1.1 Il presente avviso dà attuazione a quanto previsto dall'accordo di programma con il Ministero dell'ambiente (approvato con DGR 1487/2019 e sottoscritto a febbraio 2020) e modificato con l'Atto integrativo (approvato con DGR 832/2023) e sottoscritto ad agosto 2023 che prevede provvedimenti e misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana.

A seguito della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 12 maggio 2022 nella causa (C- 573/19) nei confronti dell'Italia, in relazione al superamento sistematico e continuativo del valore limite annuale fissato per il biossido di azoto (NO2) stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria e in cui sono coinvolti anche alcuni comuni della Regione Toscana, è necessario porre in essere misure appropriate affinché il periodo di superamento del valore limite sia il più breve possibile.

Dall'aggiornamento al 2019 dell'Inventario Regionale sulle Sorgenti di Emissione in aria ambiente IRSE emerge che, nella zona IT0906 "Agglomerato di Firenze", la principale sorgente di inquinamento è rappresentata dal traffico stradale e più in particolare dai superamenti dei limiti del biossido di azoto (NO2); tali superamenti sono riconducibili prevalentemente alle emissioni "exhoust" dei veicoli diesel di categoria euro 3, euro 4 ed euro 5 che, si stima, contribuiscano rispettivamente per il 14%, 25% e 29% (per un totale del 68% delle emissioni totali di NO2) – secondo i dati ACI sul parco circolante al 2021

Per questo motivo nel citato Atto integrativo all'Accordo di programma, all'art. 2 Comma 1 lettera dbis) è stata prevista una misura di finanziamento per la sostituzione di veicoli diesel, di categoria fino ad euro 5 con lo scopo di promuovere il rinnovo del parco macchine a servizio dei Comuni dell'Agglomerato di Firenze.

Il presente documento definisce le modalità con cui i Comuni beneficiari, ai sensi della DGR n. 1037 del 16 settembre 2024, potranno presentare la loro candidatura per l'ottenimento dei suddetti contributi.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA

- 2.1 I contributi di cui al presente avviso saranno concessi per la sostituzione (mediante radiazione dal PRA per demolizione o definitiva esportazione quest'ultima limitata ai veicoli diesel di categoria euro 5) di veicoli diesel fino a euro 5 intestati ai Comuni dell'Agglomerato di Firenze e per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (ad alimentazione esclusivamente elettrica, categoria euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL o gas metano bi-fuel) da parte dei medesimi Enti. Limitatamente ai veicoli da lavoro, sarà consentita la sostituzione anche con mezzi alimentati a benzina e diesel di categoria euro 6.
- 2.2 Il contributo concesso assume la forma di sovvenzione a fondo perduto nella misura massima del 100% del costo ammissibile.
- 2.3 Per l'attuazione del presente avviso è prevista una dotazione finanziaria pari a € 1.000.000,00.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

3.1 Possono presentare la propria candidatura esclusivamente i Comuni dell'Agglomerato fiorentino (IT0906) ai sensi della DGR 964/2015: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

ART. 4 - INTERVENTI AMMISSIBILI

- 4.1 L'agevolazione consiste nella concessione del contributo a fondo perduto delle spese ammissibili per acquisto di veicoli per trasporto di persone (categoria M1) e per i veicoli da lavoro (categorie M2, M3, N1, N2, N3).
- 4.2 La dimensione finanziaria di ciascuna proposta è libera, le risorse disponibili verranno assegnate proporzionalmente al numero di residenti.
- 4.3 E' fatta salva la possibilità di assegnare ulteriori risorse eventualmente resesi disponibili o le risorse eventualmente non attribuite in prima istanza sempre sulla scorta delle proposte presentate e proporzionalmente al numero di abitanti.
- 4.4 Sono ammissibili a contributo le sostituzioni dei seguenti veicoli:
 - veicoli diesel (M1) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)
 - veicoli da lavoro diesel (M2, M3, N1, N2, N3) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)
- 4.5 È possibile acquistare in sostituzione i veicoli (M1) con seguente alimentazione:
 - · esclusivamente elettrica
 - elettrica plug-in euro 6
 - ibrida-elettrica euro 6
 - · GPL o gas metano bi-fuel euro 6

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli da lavoro (M2, M3, N1, N2, N3) con seguente alimentazione:

- · esclusivamente elettrica
- · elettrica plug-in euro 6
- ibrida-elettrica euro 6
- · GPL o gas metano bi-fuel
- benzina euro 6
- diesel euro 6

ART. 5 - CONTRIBUTO MASSIMO

5.1 Il contributo massimo erogabile è pari al 100% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile nel limite massimo del contributo assegnato al comune in base al decreto di assegnazione.

ART. 6 – SOGGETTO GESTORE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

6.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente avviso, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del presente avviso.

6.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta secondo il modello di domanda allegato a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURT fino alle ore 12:00 del giorno 03/02/2025.

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura del legale rappresentante dei soggetti che richiedono il contributo, così come specificati all'articolo 3 dell'Avviso, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale (con algoritmo SHA-256) dal legale rappresentante dell'Ente o dal

Responsabile del procedimento e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile A, allegato al presente Avviso.

Tale modulo è scaricabile dalla pagina web dedicata all'Avviso disponibile nella sezione Bandi Aperti di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo <u>www.sviluppo.toscana.it</u>

La domanda di contributo potrà essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente avviso al giorno 03/02/2025 all'indirizzo di posta elettronica certificata: assa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere riportata la seguente dicitura: "AVVISO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI".

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso.

6.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

Nella compilazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., al beneficiario sarà richiesto di indicare:

- dati relativi all'Ente: denominazione, codice fiscale, indicazione della sede legale, indirizzo di
 posta elettronica certificata (PEC), sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica,
 indirizzo mail ordinaria sulla quale inviare altri tipi di comunicazione;
- · il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato all'investimento;
- tipologia e targa del mezzo da rottamare o già rottamato a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, avente i requisiti di cui all'articolo 4;
- tipologia del/i mezzo/i che si intende acquistare tra le categorie ammesse di cui all'articolo 4.
- il costo del/i mezzo/i individuato/i;
- eventuali ulteriori agevolazioni pubbliche ottenute da soggetti pubblici o privati: importo e denominazione del soggetto che ha erogato l'agevolazione.

Sarà, inoltre, necessario dichiarare:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- di produrre ulteriore documentazione che la Regione/Sviluppo Toscana potrà richiedere nel corso dell'istruttoria:
- di realizzare l'investimento approvato senza introdurne modifiche che ne alterino completamente la natura;
- di concludere l'investimento e presentare specifica rendicontazione all'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana del valore dello stesso, nelle forme e modalità previste agli articoli 11 e 12 del presente avviso;
- di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla tipologia di azione prevista nel presente avviso;
- di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
- di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento;
- di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti.

Alla richiesta di contributo dovrà essere obbligatoriamente allegata copia del libretto di circolazione del veicolo e/o dei veicoli da rottamare.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate

secondo le modalità indicate nel presente articolo.

Saranno considerate inammissibili, secondo il dettato dell'articolo 7.4 dell'Avviso, le domande prive anche di un solo documento richiesto dal presente articolo dell'Avviso.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata secondo le specifiche di cui al successivo articolo 7.3.

Una volta presentata la domanda non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

ART. 7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

7.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria della Direzione Urbanistica e Sostenibilità avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso.

7.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 6 dell'avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 6.3 dell'avviso, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria:
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'articolo 6 dell'avviso;
- congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni dell'Avviso:
- la sussistenza in capo al soggetto del requisito di beneficiario ai sensi dell'art. 3.

7.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni².

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dall'articolo 6.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

7.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

I) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno dall'articolo 6 dell'avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati all'articolo 6 dell'Avviso, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;

² Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/20017

- II) la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'interno dell'articolo 6 dell'Avviso;
- III) l'assenza in capo al soggetto beneficiario dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 3 dell'Avviso.
- IV) la domanda di contributo non venga trasmessa tramite PEC;
- V) la domanda non sia firmata digitalmente, ovvero sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- VI) <u>la domanda non venga trasmessa entro il termine di presentazione previsto dal presente Avviso.</u>

VII) la spesa non venga giudicata congrua e funzionale in ragione della tipologia di azione e del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Avviso.

ART. 8 ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE

- 8.1 L'attività di istruttoria delle domande ha inizio il primo giorno successivo a quello di scadenza della presentazione della domanda di contributo, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione.
- 8.2 I provvedimenti di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori distinguono le domande in:
 - ammesse con specificato la quota del contributo assegnato;
 - · non ammesse;
 - non ammesse a seguito di rinuncia. Il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione; detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca.
 - ammesse in riserva con specificato la quota del contributo richiesto.
- 8.3 In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 9.1 L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 2, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dall'avviso e secondo quanto stabilito al seguente punto 9.3.
- 9.2 Le amministrazioni beneficiarie dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 240 giorni dall'avvenuta comunicazione della concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato al precedente articolo 8, punto 8.1.

- 9.3 Non sono ammesse spese anteriori alla pubblicazione del presente avviso sul BURT.
- 9.4 In caso di variazione dell'investimento, intervenuta successivamente alla concessione del contributo regionale, si specifica, fin da ora, che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate, ai fini dell'erogazione del contributo, al momento dell'esame della documentazione di rendicontazione delle spese al fine di valutare la conformità rispetto a quanto presentato e alla tipologia dell'azione finanziata. Qualora, per cause non imputabili al soggetto beneficiario, si verifichi l'impossibilità di rispettare il termine previsto al punto precedente, per la conclusione dell'intervento lo stesso potrà essere prorogato di 90 giorni. Tale proroga potrà essere autorizzata, con atto del dirigente regionale competente, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta a fronte di esigenze debitamente motivate. La richiesta in argomento deve essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata: asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it;
- 9.5 Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile richiesto, comunque sarà garantito l'importo minimo, individuato nella seguente tabella, per ogni soggetto beneficiario.

Comune	Popolazione residente	Risorse suddivise	Percentuale
Bagno a Ripoli	25.314	€ 42.934,63	4,29%
Calenzano	18.041	€ 30.599,02	3,06%
Campi Bisenzio	47.541	€ 80.633,45	8,06%
Firenze	361.619	€ 613.335,62	61,33%
Lastra a Signa	19.674	€ 33.368,72	3,34%
Scandicci	49.659	€ 84.225,76	8,42%
Sesto Fiorentino	48.782	€ 82.738,29	8,27%
Signa	18.964	€ 32.164,51	3,22%
	589.594	€ 1.000.000,00	100,00%

Fonte: ISTAT al 31/12/2021

- 9.6 Le risorse eventualmente residuate, una volta completata la prima assegnazione di finanziamento secondo quanto sopra (graduatoria in base alla proporzionalità demografica), potranno essere attribuite ai progetti in graduatoria in base allo stesso criterio.
- 9.7 Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
- 9.8 Qualora si verifichi una rimodulazione in diminuzione dell'importo di spesa preventivato, il contributo sarà ricalcolato in base alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata non oltre il 100% della spesa sostenuta.
- 9.9 Il beneficiario che lasci trascorrere i termini previsti dal presente articolo comma 2 senza aver inviato la documentazione per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART.10 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a:

10.1 realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;

- 10.2 rendicontare i veicoli entro 240 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo;
- 10.3 le spese sostenute devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e i 240 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo;
- 10.4 di fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nell'avviso, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- 10.5 garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione agevolata (documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
- 10.6 rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
- 10.7 comunicare alla Regione Toscana le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, della tipologia di mezzo oggetto di acquisto nonché della tipologia di procedura (appalto o PPP);
- 10.8 dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;
- 10.9 restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
- 10.10 rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
- 10.11 rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso.

ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 11.1 Sviluppo Toscana provvederà a pubblicare sul sito web https://bandi.sviluppo.toscana.it i beneficiari del contributo di cui al presente avviso.
- 11.2 L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla richiesta e dopo la verifica da parte di Sviluppo Toscana, della documentazione inviata di cui all'articolo seguente, salvo eventuali richieste di integrazione.
- 11.3 Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dall'avviso si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.
- 11.4 L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato.

ART.12 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

12.1 A fornitura eseguita il beneficiario del contributo dovrà presentare, secondo le specifiche indicazioni che saranno pubblicate on line sulla relativa pagina informativa del sito internet di Sviluppo Toscana https://www.sviluppo.toscana.it, la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo.

12.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Ultimato l'intervento, gli Enti beneficiari dovranno trasmettere, entro e non oltre 30 giorni la richiesta di erogazione del contributo corredata della documentazione di seguito elencata:

- a) fattura di spesa (formato.xml), debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale dell'Ente, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura con relativa IVA;
- b) Provvedimento di liquidazione, mandato di pagamento e quietanza di pagamento;
- c) Dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana:
- d) Attestazione relativa all'applicazione della Ritenuta d'Acconto del 4% (art. 28, D.P.R. n. 600/1973);
- e) copia del/i libretto/i di circolazione del veicolo/i rottamato/definitivamente esportato;
- f) copia del/i libretto/i di circolazione del veicolo/i nuovo acquistato.
- Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:
 - rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a contributo elencate nel presente Avviso;
 - essere rendicontate secondo le modalità indicate nel presente articolo;
 - essere documentate ed effettivamente pagate.

La mancata presentazione di un solo documento di cui al presente articolo 12 determina l'impossibilita' di liquidazione del contributo.

ART. 13 - CONTROLLI

- 13.1 L'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli a campione nell'ordine del 5% al fine di verificare la conformità degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo e laddove pertinente il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del contributo.
- 13.2 L'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- 13.3 La conformità delle spese dichiarate alle normative comunitaria e nazionale
- 13.4 In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di acconto che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi ai tassi vigenti a norma di legge.

ART. 14 - REVOCA PARZIALE O TOTALE DEL CONTRIBUTO

- 14.1 In particolare si procederà alla revoca d'ufficio, parziale o totale, dei contributi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
- a) qualora il beneficiario non rispetti le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente avviso;

- b) qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi contenuti nel presente avviso, come specificamente elencati al paragrafo 6.2 e art. 10;
- c) qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità o mancanza di requisiti previsti dall'avviso;
- d) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto allegata alla domanda e ammesso a contributo e se allo stesso tempo vengono apportate variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- e) qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti per la conclusione dei lavori e per la trasmissione della rendicontazione;
- f) qualora i beni acquistati e/o realizzati con il contributo vengano alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto nei 5 anni decorrenti dall'erogazione del saldo;
- g) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

In caso di revoca del cofinanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi ai tassi vigenti a norma di legge.

ART. 15 - RINUNCIA

15.1 Il beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione, tramite P.E.C., all'Amministrazione Regionale.

Nel caso di rinuncia il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo eventualmente già erogato, senza maggiorazione dovuta agli interessi maturati nel caso in cui la rinuncia sia fatta entro 12 mesi dalla concessione del contributo per cause di forza maggiore che impediscano la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo

ART. 16 - DECADENZA DEL CONTRIBUTO

16.1 La decadenza conseguente alla verifica effettuata dall'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana S.p.A., determina successivamente alla pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, la perdita del beneficio e la revoca dello stesso.

ART. 17 - NORME FINALI

17.1 Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

18.1 Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente avviso ai sensi della Legge n. 241/1990 è la responsabile del Settore regionale Economia circolare e qualità dell'aria.

ART. 19 – INFORMAZIONI

19.1 Il presente avviso e i suoi allegati sono scaricabili dalla pagina web dedicata disponibile nella sezione Bandi Aperti: www.sviluppo.toscana.it; nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE – CUP D81G23000090001







Modello A

Istanza di richiesta

da presentare esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it;

Alla Regione Toscana
Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria
Direzione Urbanistica e Sostenibilità
Via di Novoli, n.26
50127 FIRENZE

OGGETTO: AVVISO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI.

II/la sottoscritto/a.			
		to/a	
il	in qualità di¹		de
		Via/Piazza	
	nprov (c.a.p.)	n°tel	
e.mail	PE	C	

¹ Legale rappresentante dell'Ente o Responsabile del procedimento

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE – CUP D81G23000090001

CHIEDE

l'ammissione al contributo previsto dall'Avviso in oggetto per il seguente progetto di sostituzione dei veicoli più inquinanti e pertanto dichiara:

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti generali previsti nell'Avviso ai fini della presentazione della richiesta di contributo, nello specifico:

•	che al progetto di investimento pubblico è assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP);
~	di essere proprietario o avere la disponibilità del seguente veicolo da sostituire
	N° di veicoli diesel di categoria fino ad euro 5
	$\bullet \ \ N^\circ$ di veicoli da lavoro diesel di categoria fino ad euro 5 che verranno, da destinare:
	☐ a radiazione per demolizione
	oppure
	□ esportati all'estero
	di volere aderire all'iniziativa in oggetto procedendo alla sostituzione del veicolo di punto precedente, con il/i veicolo/i avente le seguenti caratteristiche:
N° di	veicoli (M1) a basso impatto ambientale che verranno acquistati:
(indica	esclusivamente elettrica per importo di euro are l'importo al netto dell'IVA)
ľimpo	 elettrica plug-in per importo di euro (indicare rto al netto dell'IVA)
l'impo	ibrida-elettrica per importo di euro (indicare rto al netto dell'IVA)
(indica	GPL o gas metano bi-fuel per importo di euro are l'importo al netto dell'IVA)
N° di acqui	veicoli (M2, M3, N1, N2, N3) da lavoro a basso impatto ambientale che verranno stati:
(indica	esclusivamente elettrica per importo di euro are l'importo al netto dell'IVA)

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE – CUP D81G23000090001

 elettrica plug-in per importo di euro l'importo al netto dell'IVA) 	(indicare
● ibrida-elettrica per importo di euro l'importo al netto dell'IVA)	(indicare
 GPL o gas metano bi-fuel per importo (indicare l'importo al netto dell'IVA) 	di euro
 benzina euro 6 per importo di euro l'importo al netto dell'IVA) 	(indicare
 diesel euro 6 per importo di euro l'importo al netto dell'IVA) 	(indicare
✓ di aver, eventualmente, fruito per il medesimo investimer da	dell'importo di
€, che comunque sommato al contri Avviso non supera la spesa sostenuta per l'acquisto del mezzo di I.V.A.	
✓ che il Comune è tra i beneficiari ai sensi dell'Allegato tec 16 settembre 2024;	nico alla DGR n. 1037 del
✓ che il Comune è intestatario del veicolo da rottamare/es di quello oggetto di contributo;	portare e sarà proprietario
che la proposta progettuale ha un costo totale di euro	
✓ di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne i con riserve;	itenuti senza condizioni e
$m{ u}$ di produrre ulteriore documentazione che la Regione per dell'istruttoria;	ootrà richiedere nel corso
$\ensuremath{\boldsymbol{\nu}}$ di realizzare l'investimento approvato senza introdurne completamente la natura;	modifiche che ne alterino
✓ di concludere l'investimento e presentare si all'Amministrazione regionale del valore dello stesso, nelle f dall'Avviso;	
✓ di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla t nell'Avviso;	tipologia di azione prevista

dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi guasti.

✓ di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento,

✓ di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni
finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione

assicurandone le migliori condizioni di esercizio;

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE – CUP D81G23000090001

DICHIARA INOLTRE

di rispettare quanto stabilità dall'articolo 10 "obblighi del beneficiario" dell'Avviso;

di aver preso conoscenza delle norme fissate nell'Avviso medesimo ed autorizza Regione Toscana o altro personale incaricato alla effettuazione dei controlli ritenuti necessari e previsti agli art. 12 e 13 dell'Avviso.

ALLEGA
☐ copia dei libretti dei veicoli da rottamare
CHIEDE
il contributo di Euro
\Box che l'erogazione del contributo sia effettuata mediante accredito sul C/C bancario o
postale nintestato a presso l'istituto bancario/ufficio
IBANBIC
Data
Firma digitale

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI DELL'AGGLOMERATO DI FIRENZE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE – CUP D81G23000090001

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR) Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Il trattamento dei dati da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. avviene per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, di cui alla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 e l'adempimento di ogni altro obbligo di legge compresa la normativa sulla privacy, specificandosi che ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1) lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento non è soggetto a Suo espresso consenso perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Nel rispetto di tale base giuridica, Sviluppo Toscana S.p.A., tratterà i dati in modo lecito, corretto e trasparente, per finalità determinate e legittime, di seguito esplicitate, e limitatamente alle finalità medesime.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Toscana.

Responsabile del Trattamento

Responsabile del trattamento dei dati, in forza di apposita Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Toscana e di specifico Data Processing Agreement, è Sviluppo Toscana S.p.A.

Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della Protezione dei Dati è il DPO (Data Protection Officer), nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 775 del 27/06/2022 e con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 166 del 15/07/2022, contattabile tramite e-mail: dpo@sviluppo.toscana.it

Finalità del Trattamento

I Suoi dati verranno trattati per consentire a Sviluppo Toscana S.p.A. di svolgere le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008. I Suoi dati potranno, altresì, essere oggetto di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1 del Reg (UE) 2016/679, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale; il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Trasferimento dati verso terzi

I Suoi dati potranno essere oggetto di trasferimento al di fuori dell'Italia e comunque nell'Unione Europea per le finalità indicate ed in tal caso verranno adottate le misure appropriate per garantire un livello adeguato di sicurezza.

Periodo e modalità di conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente autorizzati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a $\,$ verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24051 - Data adozione: 29/10/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell $^\circ$ offerta formativa just in time. Approvazione domande pervenute alla scadenza del 30/09/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026979

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6806 del 28.03.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time;

Considerato che l'avviso prevede la procedura per la creazione di un Catalogo contenente l'offerta formativa spendibile con i voucher just in time di cui al DD 6727 del 26.03.2024 "PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità";

Preso atto che nel mese di settembre 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso n.5 domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 30.09.2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

 di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.09.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 30.09.2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);

Dato atto che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su www.giovanisi.it;

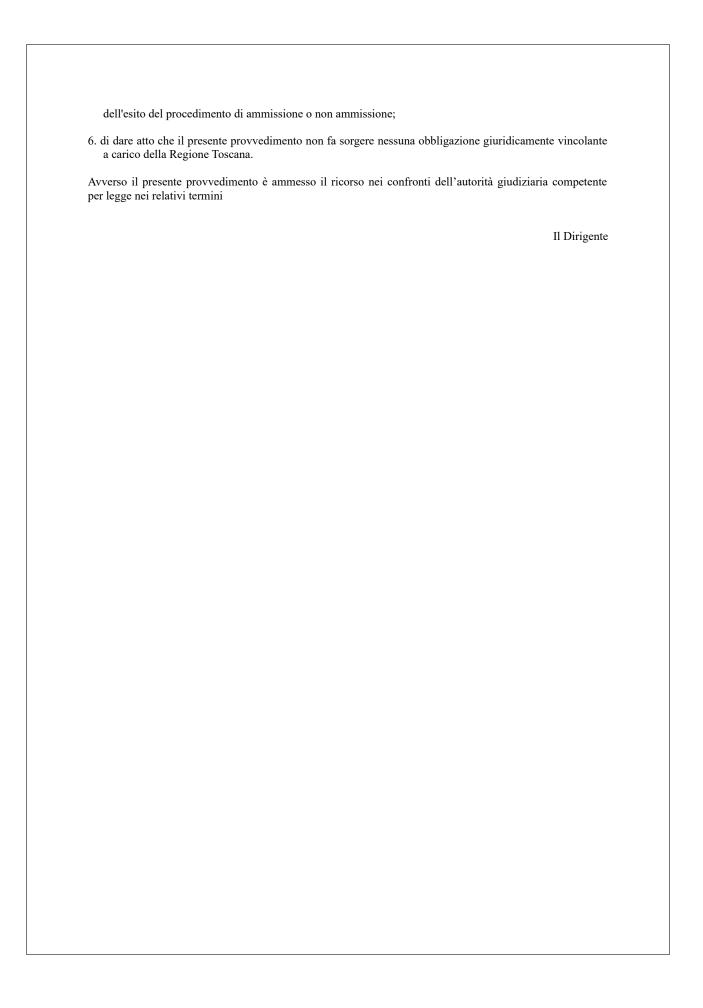
Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dal Catalogo dell'offerta formativa Just in Time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 9 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

- di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 30.09.2024;
- di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.09.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 30.09.2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);
- 4. di comunicare che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su www.regione.toscana.it/
- 5. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica



Allegati n. 1	
Tinegun 71. 1	
4	actual and installed time amount against all a condenses 20,000,2024
\boldsymbol{A}	catalogo just in time nuovi corsi alla scadenza 30.09.2024
	b9dce375a11f01a6ed0d7d79b1ab552a518833d8f9c6f02b27d062d1b162f870











ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/09/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditam ento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativ Catalogo	
0508439	25/09/2024	ERREFFE REALI PASCAL	Viale Piero delle Francesca 15	OF0116	info@erreffe.eu erreffe.eu@pec.it 0575333272	ACCOGLIENZA	ADA/UC (Cert. Competenze)	1638	110	JIT2024- 0003201	
					REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE ADA/UC (Cert. DOCUMENTI Competenze) 1640		1640	110	JIT2024- 0003202		
						TECNICO DELLA PREPARAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL RUOLO ATTORIALE, DELLO SPEAKERAGGIO, DOPPIAGGIO E DELLA PERFORMANCE DELL'ARTE CIRCENSE E DEL TEATRO DI STRADA	Figura Professionale (Qualifica)	94	600	JIT2024- 0003204	
						TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DOCUMENTARI E RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM	Figura Professionale (Qualifica)	434	600	JIT2024- 0003203	
509125	25/09/2024	MESTIERI TOSCANA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	via Val di Pesa n. 1 – Firenze	OF0346	segreteria@mestieritoscana.it; consorziomestieritoscana@pec.it 370 3307337	GESTIONE DOCUMENTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE [Il corso sviluppa le competenze di base per la gestione dei documenti amministrativi, la loro elaborazione ed archiviazione.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	-	58	JIT2024- 0003302	
						INTRODUZIONE ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE: STRUMENTI E TECNICHE ESSENZIALI II corso mira allo sviluppo delle competenze per lo svolgimento della mansione di recrutier con particolare riferimento alla definizione della figura da ricercare ed alla progettazione e realizzazione del processos di selezione.)	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	-	58	JIT2024- 0003304	
						PORTIERI SORVEGLIANTI [II corso mira a sviluppare le competenze necessarie per lo svodgimento della mansione di portiere/sorvegliante con particolare riferimento alla gestione dei rapporti con gli utenti e al rispetto e manutenzione delle strutture presidiate.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	=	58	JIT2024- 0003303	
						TECNICHE DI IGIENE E PULIZIA [Il corso mira a sviluppare competenze utili per lo svolgimento delle mansioni di addetto all'igiene e pulizia.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	-	58	JIT2024- 0003301	
512052	26/09/2024	OPUSFORM SRL	Piazza dei Seccatoi, 4 – Fucecchio	OF0388	info@opusform.it; opusform@legalmail.it 3385457137	ADEMPIMENTO DELLE COMUNI OPERAZIONI BANCARIE ALLO SPORTELLO SOLUZIONE DEI RECLAMI RELATIVI ALLE PRATICHE BANCARIE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI BACK OFFICE RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI CASSA	ADA/UC (Cert. Competenze)	202,206,212	330	JIT2024- 0003403	
						CONFIGURAZIONE DEI REQUISITI TECNICI DEGLI APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI DELL'AUTOVEICOLO REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ADA/UC (Cert. Competenze)	1688,1689	220	JIT2024- 0003402	
						LAVORAZIONE DI CARROZZERIA E DEL TELAIO DELL'AUTOVEICOLO VERNICIATURA	ADA/UC (Cert. Competenze)	1684,1685	220	JIT2024- 0003401	

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/09/2024

	Data Protocollo	AGENZIA		Codice di accreditam ento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Identificativo Catalogo
0515746	30/09/2024	IMPARAORA SCARL	Via Nugolaio, 24 – Cascina	OF0210	050 7373031 info@imparaora.it		ADA/UC (Cert. Competenze)	2275	JIT2024- 0003501
0516961	30/09/2024	SO.GE.SE.TER SRL	Via Fillungo, 121 – Lucca				ADA/UC (Cert. Competenze)	1696-1710	JIT2024- 0003601



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24076 - Data adozione: 23/10/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Trasporti e Logistica - Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026500

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7852 del 10.04.2024 e ss.mm.ii. con il quale sono stati approvati 13 avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nelle filiere Carta, Chimica-Farmaceutica, Metallurgia-siderurgia, Mezzi di trasporto, Trasporti e logistica, ICT, Marmo, Mediatico-audiovisivo, Casa e costruzioni, Moda, Turismo e beni culturali, Meccanica ed Energia, Sanità-Sociale, ed in particolare l'allegato E al citato decreto per la filiera Trasporti e logistica, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, e gli atti in esso citati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18815 del 13.08.2024 e il relativo allegato A), parte integrante e sostanziale dell'atto, con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, con approvazione dell'elenco delle domande di finanziamento ammesse a valutazione tecnica sul citato Avviso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20523 del 12.09.2024 di nomina del Nucleo di Valutazione per i progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato;

Preso atto dei verbali del Nucleo di valutazione, conservati agli atti del Settore, e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad essi allegate;

Ritenuto di approvare i verbali del Nucleo di valutazione e le relative griglie di valutazione;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì persone disoccupate e inattive;

Visto l'Allegato A) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica", stilata ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

Visto l'Allegato B) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica", allegato A), nonché la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica ammessi a finanziamento", allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nei relativi verbali sopra citati;

Considerato altresì che, nei limiti della disponibilità finanziaria dell'avviso pari a complessivi 2.574.000,00 euro, risultano ammissibili a finanziamento progetti per 2.163.299,72 euro;

Dato altresì atto che, come risulta dal citato Allegato A) al presente atto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso, al fine di garantire l'indennità di frequenza a tutti gli allievi dei percorsi nonché la corretta applicazione delle UCS applicabili, il finanziamento pubblico concesso per alcuni progetti risulta superiore al finanziamento pubblico richiesto;

Ritenuto, inoltre, di rinviare la concessione del contributo per il progetto ID 1 "LOG.INLOGISTICA INTEGRATA 2024" – acronimo "LOG.IN 2024", presentato dal partenariato avente come capofila l'istituzione sociale privata FORMIMPESA, che sarà finanziato successivamente all'approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa, attualmente in corso, per l'allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa;

Dato atto che per il sopra citato progetto ID 1 non sorge nessuna obbligazione giuridica a carico della Regione Toscana fino al momento del perfezionamento dell'atto di variazione di bilancio e l'assunzione degli impegni di spesa;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l'importo complessivo di 2.006.711,40 euro così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell'All. B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1. di approvare i verbali del Nucleo di valutazione e le relative griglie di valutazione;
- 2. di approvare l'Allegato A) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica", stilata ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;
- 3. di approvare l'Allegato B) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 4. di rinviare la concessione del contributo per il progetto ID 1 "LOG.INLOGISTICA INTEGRATA 2024" acronimo "LOG.IN 2024", presentato dal partenariato avente come capofila l'istituzione sociale privata FORMIMPESA, che sarà finanziato successivamente all'approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa, attualmente in corso, per l'allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa;
- 5. di dare atto che per il sopra citato progetto ID 1 non sorge nessuna obbligazione giuridica a carico della Regione Toscana fino al momento del perfezionamento dell'atto di variazione di bilancio e l'assunzione degli impegni di spesa;
- 6. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 7852/2024 e ss.mm.ii. le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di 2.006.711,40 euro così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro

dell'attività 1.a.10 "Formazione gestionale 2024-2026.	e per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario
Avverso il seguente provvedime termini di legge.	ento è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei
	IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Graduatoria progetti filiera Trasporti e Logistica (DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - allegato E)

4952cc5f55f891be1bdf3f7574229b4d4542c2b34f42eadbd6697d2042d391f4

B Graduatoria progetti filiera Trasporti e Logistica (DD 7852/2024 e ss.mm.ii. -

allegato E) ammessi a finanziamento

c47520f40085f84fe98b87e2f5d9be18213fc92385f329440e110f56ea6367f6

													Allegato A
			Grad	uatoria dei progetti p	er percorsi formativi nella	a filiera Tra	sporti e log	gistica (DD	7852/2024	e ss.mm.ii.	- allegato E)		
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima: 3/9)	Punteggio macro- criteri 1, 2 e 3 (soglia minima 50/77)	Punteggio macrocrit erio 4 (priorità)	Punteggio macrocrit erio 5		Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziament pubblico conces
3	2763/2024	TRA.MA. formazione per TRAsporti e Magazzino	TRA.MA	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01552270504)	INDACO SRL (02204360461); SO.GE.SE.TER. SRL (01255680462); Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (92025510469)	3	53	14	8	75	€ 201.578,62	€ 201.578,62	€ 201.578,
7	2682/2024	LOGIS: LOGISTICA E SPEDIZIONI	LOGIS	Formatica Società consortile a responsabilità limitata (01439300508)	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01552/70504); LABROSPED SRL (01258/20493); TRIVELLA AUTOTRASPORTI SOCIETÀ COOPERATIVA (00436430508)	3	52	14	8	74	€ 203.029,92	€ 203.029,92	€ 203.029
3	2638/2024	FROM OFFICE TO STORE LOGISTIC	F.O.TO.S.L OG	Provincia di Livorno Sviluppo srl (01334410493)	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (01434130538); FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (01616320550); COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI (01144390497); SCUOLA ITALIANA TURISMO (01615850490)	3	50	15	8	73	€ 157.459,10	€ 157.459,10	€ 157.459
4	2640/2024	STORE - Trasporti e logistica nella transizione digitale	STORE	CESCOT AREZZO SRL (02147260513)	FORMAIMPRESA SURL (05861720489); SALCI ARREDA DI SALCI KATIA	5	53	12	8	73	€ 165.586,38	€ 169.550,02	€ 169.550

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima: 3/9)	Punteggio macro- criteri 1, 2 e 3 (soglia minima 50/77)	Punteggio macrocrit erio 4 (priorità)	Punteggio macrocrit erio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabil ità 60/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
8	2683/2024	SO.LOG: SOLUZIONI DI LOGISTICA	SO.LOG.	Formatica Società consortile a responsabilità limitata (01439300508)	OVER TECH SERVICE SRL (02268940489); C.A.P. AUTOLINEE SCRL (00409720489)	3	52	12	8	72	€ 187.065,62	€ 187.065,62	€ 187.065,62
2	2632/2024	MAGAZZINO 4.0: GESTIONE INFORMATIZ ZATA E CONTABILIT À	MAGIC	Fare Lavoro società consortile A.R.L (01616320550)	LE DELIZIE DEL MARE S.R.L.(01081190454); SCUOLA ITALIANA TURISMO SRI. (01615850490); CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04268840487)	3	50	13	8	71	€ 157.459,10	€ 157.459,10	€ 157.459,10
1	2599/2024	LOG INLOGIS TICA INTEGRATA 2024 (*)	LOG.IN 2024 (*)	Formimpresa (92044510532) (*)	SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (02139540518); ATLANTE FORMAZIONE S.R.L. (01721660536); Squarcia Trasporti Sas (01500850530)	7	54	8	8	70	€ 156.588,32	€ 156.588,32	€ 156.588,3:
9	2719/2024	formazione e Competenze per le spEdizioni e il mAgazzino	IchEA	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L. (01091840114)	EDILMATERIALI (00096750450); SERINDFORM SRL (01184920450)	7	52	8	8	68	€ 143.385,86	€ 154.593,66	€ 154.593,66
5	2661/2024	LOGISTICA TECNOLOGIC A	LOGISTECH	COSEFI CONFINDUSTRIA FIRENZE FORMAZIONE SRL (05226310489)	FORMAIMPRESA SURL (05861720489); ASSOSERVIZI FORMAZIONE S.R.L. (01381730454); LOGISTIC TRAINING ACADEMY (01312820499); INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.P.A. (00882050495)	7	50	5	8	63	€ 156.588,32	€ 156.588,32	€ 156.588,3:
10	2729/2024	ALT Attività Logistica e Trasporti	ALT	Accademia I Santini srl (04289440481)	POLIWORLD SRL (02077690507)	7	50	5	8	63	€ 124.305,60	€ 147.880,52	€ 147.880,5

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima: 3/9)	Punteggio macro- criteri 1, 2 e 3 (soglia minima 50/77)	Punteggio macrocrit erio 4 (priorità)	macrocrit	Punteggio assegnato (soglia finanziabil ità 60/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
12	2759/2024	FORMAS - Formazione per magazzino e spedizione	FORMAS	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L (01599870498)	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA (80000870479); NEMESI S.R.L. (01403200510); PITAGORA SRL TRAINING CENTER (01471450526)	5	52	3	6	61	€ 176.906,52	€ 176.906,52	€ 176.906,52
6	2669/2024	LOGISTICA TOSCANA	LO.TOS.	Logistic Training Academy (01312820499)	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410493); T.O. DELTA S.P.A. (00815190491); ASSOTOSCA (80032770481)	7	56	4	0	60	€ 117.693,48	€ 117.693,48	€ 117.693,48
11	2747/2024	SPEEDMAN - Addetti per spedizione e magazzino	SPEEDMAN	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L (01599870498)	CAT - ASCOM MAREMMA S.R.L. (92044170535); CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO SRL (00568480529); CERVETTI SRL (01218200331); HEIMAT SERVIZI S.C.A.R.L. (00986210532); PITAGORA SRL TRAINING CENTER (01471450526)	5	51	3	6	60	€ 176.906,52	€ 176.906,52	€ 176.906,52

(*) = L'assegnazione del contributo e l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore del progetto con capofila una istituzione sociale privata sono subordinate all'esecutività di specifica variazione di storno in via amministrativa, al fine di allocare le risorse sui pertinenti capitoli di uscita, recanti la corretta classificazione economica della spesa.

aduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Trasporti e logistica ammessi a finanziamento (DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - allegato E)

Allegato B

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli / euro		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazione	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP	
								64132 – PURO	€ 32.252,58			2024629			
								64133 – PURO	€ 33.865,21	2024		2024630			
								64134 – AVANZO	€ 14.513,66			2024906			
		TRA.MA.		COPERNICO - SOCIETA'	INDACO SRL (02204360461); SO.GE.SE.TER, SRL			64132 – PURO	€ 32.252,58			2024632			
13	2763/2024	formazione per TRAsporti e	TRA.MA	CONSORTILE A RESPONSABILI	(01255680462); Agenzia Formativa PerCorso srl impresa	75	€ 201.578,62	64133 – PURO	€ 33.865,21	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369746	D64D24003560009	
		Magazzino		TA' LIMITATA (01552270504)	sociale (92025510469)			64134 – PURO	€ 14.513,66			2024634			
								64132 – PURO	€ 16.126,29			2024632			
								64133 – PURO	€ 16.932,60	2026		2024633			
								64134 – PURO	€ 7.256,83			2024634	1		
								64132 – PURO	€ 32.484,79			2024629			
								64133 – PURO	€ 34.109,03	2024		2024630			
					COPERNICO - SOCIETA'			64134 – AVANZO	€ 14.618,15			2024906			
				Formatica Società consortile a	CONSORTILE A RESPONSABILITA'			64132 – PURO	€ 32.484,79			2024632			
7	2682/2024	LOGIS: LOGISTICA E SPEDIZIONI	LOGIS	responsabilità limitata	LIMITATA (01552270504); LABROSPED SRL	74	€ 203.029,92	64133 – PURO	€ 34.109,03	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369740	D54D24006710009	
				(01439300508)	(01258920493); TRIVELLA AUTOTRASPORTI SOCIETÀ			64134 – PURO	€ 14.618,15			2024634			
					COOPERATIVA (00436430508)	1		64132 – PURO	€ 16.242,39			2024632			
								64133 – PURO	€ 17.054,51	2026			2024633		DS4D24006710009
								64134 – PURO	€ 7.309,08			2024634			
								64132 – PURO	€ 25.193,45			2024629			
					CESCOT FORMAZIONE			64133 – PURO	€ 26.453,13	2024		2024630			
					SOCIETA' A RESPONSABILITA'			64134 – AVANZO	€ 11.337,06			2024906			
				Provincia di	LIMITATA (01434130538); FARE LAVORO SOCIETA'			64132 – PURO	€ 25.193,45			2024632			
3	2638/2024	FROM OFFICE TO STORE LOGISTIC	F.O.TO.S.LOG	Livorno Sviluppo srl	CONSORTILE A R.L. (01616320550); COMPAGNIA	73	€ 157.459,10	64133 – PURO	€ 26.453,13	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369729	D44D24003440009	
				(01334410493)	IMPRESA LAVORATORI PORTUALI (01144390497);			64134 – PURO	€ 11.337,06			2024634			
					SCUOLA ITALIANA TURISMO (01615850490)			64132 – PURO	€ 12.596,73			2024632			
				64133 - PURO € 13.226,56 2026 64134 - PURO € 5.668,53		2024633									
								64134 – PURO	€ 5.668,53			2024634			
								64132 – PURO	€ 27.128,00			2024629			
								64133 – PURO	€ 28.484,41	2024		2024630			
								64134 – AVANZO	€ 12.207,60			2024906			
		STORE - Trasporti e		CESCOT	FORMAIMPRESA SURL (05861720489); SALCI ARREDA DI SALCI KATI			64132 – PURO	€ 27.128,00		U.1.04.03.99. 999	2024632			
4	2640/2024	logistica nella transizione digitale	STORE	AREZZO SRL (02147260513)		73	€ 169.550,02	64133 – PURO	€ 28.484,41	2025		2024633	369730	D14D24007400009	
		uansizione digitale		(0214/200313)				64134 – PURO	€ 12.207,60			2024634			

Pagina 1

11	pro	n. rotocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capito	oli / euro	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazione	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP
									64132 – PURO	€ 13.564,00			2024632		
									64133 – PURO	€ 14.242,20	2026		2024633		
									64134 – PURO	€ 6.103,80			2024634		
									64132 – PURO	€ 29.930,50			2024629		
									64133 – PURO	€ 31.427,02	2024		2024630		
				64134 − AVANZO € 13.468,73			2024906	1							
			SO.LOG:		Formatica Società consortile a	OVER TECH SERVICE SRL			64132 − PURO € 29.930,50 2024632						
8	26	683/2024	SOLUZIONI DI LOGISTICA	J.LOG: consortile a (02268940489); C.A.P. 72 € 1	€ 187.065,62	64133 – PURO	€ 31.427,02	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369741	D64D24003580009			
					(01439300508) (004097,204897) 64134 − PURO € 13.468,73 64132 − PURO € 14.965,25			2024634							
									64132 – PURO	€ 14.965,25			2024632		
									64133 – PURO	€ 15.713,51	2026		2024633		
L									64134 – PURO	€ 6.734,36			2024634		
									64132 – PURO	€ 25.193,46			2024629		
									64133 – PURO	€ 26.453,13	2024		2024630		
		2632/2024			Fare Lavoro società consortile A.R.L (01616320550)	CENTRO SVILUPPO	. 71		64134 – AVANZO	€ 11.337,06		U.1.04.03.99. 999	2024906		D14D24007390009
			MAGAZZINO 4.0:						64132 – PURO	€ 25.193,46			2024632	369728	
2	26		GESTIONE INFORMATIZZATA E CONTABILITÀ	MAGIC				€ 157.459,10	64133 – PURO	€ 26.453,13			2024633		
			E CONTABILITA						64134 – PURO	€ 11.337,06			2024634		
									64132 – PURO	€ 12.596,72			2024632		
									64133 – PURO	€ 13.226,56			2024633		
L	┸								64134 – PURO	€ 5.668,52			2024634		
									64132 – PURO	€ 24.734,99			2024629		
								€ 25.971,74	2024		2024630				
									64134 – AVANZO	€ 11.130,74	2025		2024906		
			formazIone e Competenze per le		E.TRUS.C.A.	EDILMATERIALI	68	€ 154.593,66	64132 – PURO	€ 24.734,99		11 1 04 02 00	2024632	369742	
5	27	719/2024	spEdizioni e il mAgazzino	IchEA	FORM S.R.L. (01091840114)	(00096750450); SERINDFORM SRL (01184920450)			64133 – PURO	€ 25.971,74		U.1.04.03.99. 999	2024633		D34D24005500009
			mAgazzino						64134 – PURO	€ 11.130,74			2024634		
									64132 – PURO	€ 12.367,49			2024632		
									64133 – PURO	€ 12.985,86	2026		2024633		
L									64134 – PURO	€ 5.565,37			2024634		

Pagina 2

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capito	oli / euro	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazione	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP
								64132 – PURO	€ 25.054,13			2024629		
								64133 – PURO	€ 26.306,84	2024	24	2024630		
					FORMAIMPRESA SURL (05861720489); ASSOSERVIZI			64134 – AVANZO	€ 11.274,36			2024906		D14D24007410009
				COSEFI CONFINDUSTR	FORMAZIONE S.R.L. (01381730454); LOGISTIC			64132 – PURO	€ 25.054,13			2024632		
5	2661/2024	LOGISTICA TECNOLOGICA	LOGISTECH	IA FIRENZE FORMAZIONE	TRAINING ACADEMY (01312820499); INTERPORTO	63	€ 156.588,32	64133 – PURO	€ 26.306,84	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369732	
				SRL (05226310489)	TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.P.A.			64134 – PURO	€ 11.274,36			2024634		
					(00882050495)			64132 – PURO	€ 12.527,06			2024632		
								64133 – PURO	€ 13.153,42	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 5.637,18			2024634	2024634	
								64132 – PURO	€ 23.660,88			2024629		
								64133 – PURO	€ 24.843,93	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 10.647,40			2024906		
				Accademia I				64132 – PURO	€ 23.660,88		ı	2024632		
10	2729/2024	ALT Attività Logistica e Trasporti	ALT	Santini srl (04289440481)	POLIWORLD SRL (02077690507)	63	€ 147.880,52	64133 – PURO	€ 24.843,93	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369743	D74D24003900009
				(64134 – PURO	€ 10.647,40	2026		2024634		
								64132 – PURO	€ 11.830,44			2024632		
								64133 – PURO	€ 12.421,96			2024633		
								64134 – PURO	€ 5.323,70			2024634		
			FORMAS		FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA (80000870479), NEMESI S.R.L. (1014032005 10); PITAGAGA SRL TRAINING CENTER (10141450526)	61		64132 – PURO	€ 28.305,04	2024		2024629		D64D24003590009
								64133 – PURO	€ 29.720,30		2024906 2024632	2024630		
	2759/2024						€ 176.906,52	64134 – AVANZO	€ 12.737,27			2024906		
		FORMAS - Formazione per magazzino e spedizione		TOSCANA				64132 – PURO	€ 28.305,04			2024632	369745	
12				FORMAZIONE S.R.L (01599870498)				64133 – PURO	€ 29.720,30			2024633		
								64134 – PURO	€ 12.737,27			2024634		
					Ç			64132 – PURO	€ 14.152,52			2024632		
								64133 – PURO	€ 14.860,15	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 6.368,63			2024634		
								64132 – PURO	€ 18.830,96			2024629		
								64133 – PURO	€ 19.772,50	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 8.473,93			2024906		
		LOGISTIC		Logistic Training	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L.			64132 – PURO	€ 18.830,96			2024632		
6	2669/2024	LOGISTICA TOSCANA	LO.TOS.	Academy (01312820499)	(01334410493); T.O. DELTA S.P.A. (00815190491);	60	€ 117.693,48	64133 – PURO	€ 19.772,50	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369733	D14D24007420009
					ASSOTOSCA (80032770481)			64134 – PURO	€ 8.473,93			2024634		
								64132 – PURO	€ 9.415,48			2024632		
								64133 – PURO	€ 9.886,25	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 4.236,97			2024634		

I		n. otocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capito	li / euro	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazione	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP
									64132 – PURO	€ 28.305,04			2024629		
									64133 – PURO	€ 29.720,30	2024		2024630		Parparent
						CAT - ASCOM MAREMMA S.R.L. (92044170535);			64134 – AVANZO	€ 12.737,27			2024906		
			SPEEDMAN -		TOSCANA	CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO SRL			64132 – PURO	€ 28.305,04			2024632		
1	11 274	47/2024	Addetti per spedizione e	SPEEDMAN	FORMAZIONE S.R.L	(00568480529); CERVETTI SRL (01218200531); HEIMAT	60	€ 176.906,52	64133 – PURO	€ 29.720,30	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369744	D24D24003390009
			magazzino		(01599870498)	SERVIZI S.C.A.R.L. (00986210532); PITAGORA			64134 – PURO	€ 12.737,27			2024634		
						SRL TRAINING CENTER (01471450526)			64132 – PURO	€ 14.152,52			2024632		
						(01471430320)			64133 – PURO	€ 14.860,15	2026		2024633		
L									64134 – PURO	€ 6.368,63			2024634		

tot. € 2.006.711,40 tot. € 2.006.711,40

Pagina 4



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24078 - Data adozione: 23/10/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Mediatico - audiovisivo - Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo $26~\mathrm{comma}~2~\mathrm{Dlgs}~33/2013$

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026665

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7852 del 10.04.2024 e ss.mm.ii. con il quale sono stati approvati 13 avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nelle filiere Carta, Chimica-Farmaceutica, Metallurgia-siderurgia, Mezzi di trasporto, Trasporti e logistica, ICT, Marmo, Mediatico-audiovisivo, Casa e costruzioni, Moda, Turismo e beni culturali, Meccanica ed Energia, Sanità-Sociale, ed in particolare l'allegato H al citato decreto per la filiera Mediatico-audiovisivo, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, e gli atti in esso citati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20186 del 09.09.2024 e il relativo allegato A), parte integrante e sostanziale dell'atto, con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, con approvazione dell'elenco delle domande di finanziamento ammesse a valutazione tecnica sul citato Avviso:

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20712 del 16.09.2024 di nomina del Nucleo di Valutazione per i progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato;

Preso atto dei verbali del Nucleo di valutazione, conservati agli atti del Settore, e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad essi allegate;

Ritenuto di approvare i verbali del Nucleo di valutazione e le relative griglie di valutazione;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì persone disoccupate e inattive;

Visto l'Allegato A) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo", stilata ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

Visto l'Allegato B) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo", allegato A), nonché la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo ammessi a finanziamento", allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nei relativi verbali sopra citati;

Considerato altresì che, nei limiti della disponibilità finanziaria dell'avviso pari a complessivi 1.170.000,00 euro, risultano ammissibili a finanziamento progetti per 1.158.372,06 euro;

Dato atto che, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 25.03.2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso e dal citato DD 7852/2024 e ss.mm.ii., la dotazione finanziaria ammonta a 1.170.000,00 euro e che i medesimi atti prevedono la possibilità di finanziare altri interventi utilmente collocati in graduatoria, utilizzando ulteriori risorse che si rendano disponibili;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l'importo complessivo di 1.158.372,06 euro così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto,

a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell'All. B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio

di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1. di approvare i verbali del Nucleo di valutazione e le relative griglie di valutazione;
- 2. di approvare l'Allegato A) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo", stilata ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;
- 3. di approvare l'Allegato B) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 7852/2024 e ss.mm.ii. le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di 1.158.372,06 euro così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Graduatoria progetti filiera Mediatico-audiovisivo (DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - allegato H)

d16b6e75dd62308cbdcbe687ee2d4f5391c5bd3c6b2437ab6d7efa9e14150b6f

B Graduatoria progetti filiera Mediatico-audiovisivo (DD 7852/2024 e ss.mm.ii. -

allegato H) ammessi a finanziamento

4ae 67e 9709bb 679a 1b73ad 1b6a 02c 60d 05be 633b723ad 54adfc 9d82fa 0ce 523e

						Punteggio	Punteggio						
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	criterio 1.1.1 (soglia minima: 3/9)	macro-	Punteggio macrocrit	Punteggio macrocrit erio 5		Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
4	2667/2024	VIDEOMAKIN G - Tecnici per la realizzazione di prodotti cinematografici e audiovisivi	VIDEOMAKI NG	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (4268840487)	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615850490); SNCI FILM SRL (06867360486)	7	65	13	8	86	€ 133.367,52	€ 133.367,52	€ 133.367,52
6	2678/2024	INSIDE Tech: postproduzione video e tecnico del suono	INSIDE Tech	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01439300508)	I LICAONI S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO & C. (01670680493); NANOF SRL (11669291004)	7	55	15	8	78	€ 139.172,72	€ 139.172,72	€ 139.172,72
11	2730/2024	CINEMA- TOGRAFICO	C.T.G.	TESEO S.R.L. (00706110459)	ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (02116650462); LEARNING DIGITAL S.R.L. (07034240486)	7	59	13	6	78	€ 166.747,42	€ 166.747,42	€ 166.747,42
13	2739/2024	PROM CODProduction of Multimedia Content and Design	PROM COD	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (02116650462)	BOGUS SNC (02316050463); SO.GE.SE.TER SRL. (01255680462)	7	57	15	6	78	€ 165.296,12	€ 165.296,12	€ 165.296,12
7	2679/2024	V.Game: Video e gaming	V.Game	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01439300508)	I LICAONI S.A.S. (01670680493); NANOF SRL (11669291004); NUVOLE ROSSE (06809030486)	7	56	13	8	77	€ 165.296,12	€ 165.296,12	€ 165.296,12
2	2631/2024	Dal messaggio all'immagine	IMM@GIN@	IED Istituto Europeo di Design S.p.A - Societa' Benefit (06525850969)	SOWHAT DI GIORDANO DOLFI & GIANLUCA TORRINI (06334330484); CONTACTO S.R.L. (07007240489)	7	55	12	8	75	€ 121.757,12	€ 121.757,12	€ 121.757,12

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima: 3/9)	Punteggio macro- criteri 1, 2 e 3 (soglia minima 50/77)	Punteggio macrocrit erio 4 (priorità)	macrocrit erio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabil ità 60/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
12	2737/2024	BUSSOLA Orientati A progettare Siti web e Immagini pubblicitarie	BUSSOLA O@SI	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE (92071350497)	PUNTO E VIRGOLA CREATIVE SRLS (01910320496); ZAKI SRL (01875860494)	7	55	12	8	75	€ 139.172,72	€ 139.172,72	€ 139.172,72
9	2711/2024	StudioVision & MediaEvent	MEDIA WORKS	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599870498);	MEDIAGROUP ADV COMMUNICATION SNC (01205620527); APAB APS (94166260482)	7	59	8	6	74	€ 127.562,32	€ 127.562,32	€ 127.562,32
15	2768/2024	Coltivare l'Eccellenza: Crescita e Innovazione nella filiera produttiva Mediaticoaudiovi sivo per un futuro sostenibile della provi		PEGASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE (01462680503)	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE (0153563051); ALFEA CINEMATOGRAFICA (00386880504)	7	56	8	8	72	€ 171.101,32	€ 171.101,32	
10	2717/2024	Formazione professionalizzan te per tecnici e artisti dell'industria audiovisiva	FUORI CAMPO	ERREFFE REALI PASCAL S.R.L. (02208700514)	SNCI FILM srl (06867360486)	7	57	6	8	71	€ 133.367,52	€ 133.367,52	
3	2644/2024	DIGIT. AUDIO.INNO.2 024 (*)	D.A.I.2024 (*)	FORMIMPRESA (92044510532) (*)	FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO (01177990536); TV9 SRL TELEMAREMMA (00214780538)	7	58	4	8	70	€ 139.172,72	€ 139.172,72	
1	2620/2024	SOCIAL VISION: RACCONTO PER IMMAGINI E PROMOZIONE SOCIALE (*)	SOCIAL VISION (*)	ITINERA FORMAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE (01443500499) (*)	MC3 SRL (01660010495); CENTRO STUDI L'ARCA S.R.L. (01782160491); ISTITUTO SUPERIORE MARCO POLO (92020930498)	7	58	4	6	68	€ 118.128,87	€ 118.128,87	

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima: 3/9)		Punteggio macrocrit	macrocrit erio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabil ità 60/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
14	2758/2024	MEDIA TALES - Raccontare con immagini e video	MEDIA TALES	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599870498)	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (ID152270504); PONTEDERA & TECNOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA PONT-TECH SOC. CONS. A R.L. (01362920504); Alkedo produzioni Sr.1. (02276790564);STITUTO MODARTECH S.R.L. (01846460504)	7	58	4	6	68	€ 127.562,32	€ 127.562,32	
5	2672/2024	OPERA VISION (*)	OPERA VISION (*)	ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO – ETS (94092740482) (*)	FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO (00427750484)	5	51	4	8	63	€ 149.331,82	€ 139.172,72	
8		progetto Fonici e Visual storyteller	PFVS	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE (02515740468)	Rockopera (02524490469)	3	34			34	€ 113.049,32	***	

(*) = L'assegnazione del contributo e l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore del progetto con capofila una istituzione sociale privata sono subordinate all'esecutività di specifica variazione di storno in via amministrativa, al fine di allocare le risorse sui pertinenti capitoli di uscita, recanti la corretta classificazione economica della spesa.

Allegato B

Graduatoria dei procetti per percorsi formativi nella filiera Mediatico-audiovisivo ammessi a finanziamento (DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - allecato H

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capito	oli / euro	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazion e	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP
								64132 – PURO	€ 21.338,80			2024629		
								64133 – PURO	€ 22.405,75	2024		2024630		
				CE.S.CO.T -				64134 – AVANZO	€ 9.602,46			2024906		
		VIDEOMAKING - Tecnici per la		CENTRO SVILUPPO	SCUOLA ITALIANA			64132 – PURO	€ 21.338,80			2024632		
4	2667/2024	realizzazione di prodotti	VIDEOMAKING	COMMERCIO, TURISMO E	TURISMO SRL (01615850490); SNCI FILM SRL (06867360486)	86	€ 133.367,52	64133 – PURO	€ 22.405,75	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369761	D14D24007440009
		cinematografici e audiovisivi		TERZIARIO S.R.L. (4268840487)	5. (C. 1 IEM 51E (00007500400)			64134 – PURO	€ 9.602,46			2024634		
				(1200010101)				64132 – PURO	€ 10.669,40			2024632		
								64133 – PURO	€ 11.202,87	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 4.801,23			2024634		
								64132 – PURO	€ 22.267,63			2024629		
								64133 – PURO	€ 23.381,02	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 10.020,44			2024906		
		INSIDE Tech:		FORMATICA SOCIETA'	I LICAONI S.A.S. DI IZZO			64132 – PURO	€ 22.267,63			2024632		
6	2678/2024	postproduzione video e tecnico del	INSIDE Tech	CONSORTILE A RESPONSABILITA'	ALESSANDRO & C. (01670680493); NANOF SRL	78	€ 139.172,72	64133 – PURO	€ 23.381,02	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369762	D54D24006730009
		suono		LIMITATA (01439300508)	(11669291004)			64134 – PURO	€ 10.020,44			2024634		
								64132 – PURO	€ 11.133,81			2024632		
								64133 – PURO	€ 11.690,51	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 5.010,22			2024634		
								64132 – PURO	€ 26.679,59			2024629		
								64133 – PURO	€ 28.013,57	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 12.005,81			2024906		
					ZEFIRO SOCIETA'			64132 – PURO	€ 26.679,59			2024632		
11	2730/2024	CINEMA- TOGRAFICO	C.T.G.	TESEO S.R.L. (00706110459)	COOPERATIVA SOCIALE (02116650462); LEARNING	78	€ 166.747,42	64133 – PURO	€ 28.013,57	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369763	D14D24007450009
					DIGITAL S.R.L. (07034240486)			64134 – PURO	€ 12.005,81			2024634		
								64132 – PURO	€ 13.339,79			2024632		
							 	64133 – PURO	€ 14.006,78	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 6.002,91			2024634		

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capito	oli / euro	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazion e	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP
								64132 – PURO	€ 26.447,38			2024629		
								64133 – PURO	€ 27.769,75	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 11.901,32			2024906		
		PROM		ZEFIRO SOCIETÀ				64132 – PURO	€ 26.447,38			2024632		
13	2739/2024	CODProduction of Multimedia Content and	PROM COD	COOPERATIVA SOCIALE	BOGUS SNC (02316050463); SO.GE.SE.TER SRL. (01255680462)	78	€ 165.296,12	64133 – PURO	€ 27.769,75	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369764	D64D240036000
		Design		(02116650462)	(01253680462)			64134 – PURO	€ 11.901,32			2024634		
								64132 – PURO	€ 13.223,69			2024632		
								64133 – PURO	€ 13.884,87	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 5.950,66			2024634		
								64132 – PURO	€ 26.447,38			2024629		
								64133 – PURO	€ 27.769,75	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 11.901,32			2024906		
				FORMATICA SOCIETA'	I LICAONI S.A.S. DI IZZO			64132 – PURO	€ 26.447,38			2024632		
7	2679/2024	V.Game: Video e gaming	V.Game	CONSORTILE A RESPONSABILITA'	ALESSANDRO & C. (01670680493); NANOF SRL	77	€ 165.296,12	64133 – PURO	€ 27.769,75	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369766	D14D240074600
		55		LIMITATA (01439300508)	(11669291004); NUVOLE ROSSE (06809030486)			64134 – PURO	€ 11.901,32			2024634		
				(01.0500000)				64132 – PURO	€ 13.223,69			2024632		
								64133 – PURO	€ 13.884,87	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 5.950,66			2024634		
								64132 – PURO	€ 19.481,14			2024629		
								64133 – PURO	€ 20.455,20	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 8.766,51			2024906		
				IED Istituto Europeo				64132 – PURO	€ 19.481,14			2024632		
2	2631/2024	Dal messaggio all'immagine	IMM@GIN@	di Design S.p.A - Societa' Benefit	SOWHAT SRL (06334330484); CONTACTO S.R.L.	75	€ 121.757,12	64133 – PURO	€ 20.455,20	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369767	D14D240074700
		un miningine		(06525850969)	(07007240489)			64134 – PURO	€ 8.766,51			2024634		
								64132 – PURO	€ 9.740,57			2024632		
								64133 – PURO	€ 10.227,60	2026		2024633		
								64134 – PURO	€ 4.383,25			2024634		
T								64132 – PURO	€ 22.267,63			2024629		
								64133 – PURO	€ 23.381,02	2024		2024630		
								64134 – AVANZO	€ 10.020,44			2024906		
		BUSSOLA		CORALI S.R.L.	PUNTO E VIRGOLA			64132 – PURO	€ 22.267,63			2024632		
12	2737/2024	Orientati A progettare Siti web	BUSSOLA O@SI	IMPRESA SOCIALE	CREATIVE SRLS	75	€ 139.172,72	64133 – PURO	€ 23.381,02	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369768	D44D240034600
		e Immagini pubblicitarie		(92071350497)	(01910320496); ZAKI SRL (01875860494)			64134 – PURO	€ 10.020,44		999	2024634		

п	pr	n. otocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capito	li / euro	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazion e	Codice SIBEC Raggruppa- mento	CUP
									64132 – PURO	€ 11.133,81			2024632		
									64133 – PURO	€ 11.690,51	2026		2024633		
									64134 – PURO	€ 5.010,22			2024634		
									64132 – PURO	€ 20.409,97			2024629		
									64133 – PURO	€ 21.430,47	2024		2024630		
									64134 – AVANZO	€ 9.184,49			2024906		
					TOSCANA	MEDIAGROUP ADV			64132 – PURO	€ 20.409,97			2024632		
9	27	711/2024	StudioVision & MediaEvent	MEDIA WORKS	FORMAZIONE S.R.L.	COMMUNICATION SNC (01205620527); APAB APS	74	€ 127.562,32	64133 – PURO	€ 21.430,47	2025	U.1.04.03.99. 999	2024633	369769	D44D24003470009
					(01599870498);	(94166260482)			64134 – PURO	€ 9.184,49			2024634		
									64132 – PURO	€ 10.204,99			2024632		
									64133 – PURO	€ 10.715,23	2026		2024633		
L									64134 – PURO	€ 4.592,24			2024634		

tot. € 1.158.372,06 tot. € 1.158.372,06



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Marco FERRETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24119 - Data adozione: 29/10/2024

Oggetto: Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" adottato con d.d n. 22216 del 30/09/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027011

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Vista la DGR n° 1028 del 16 Settembre 2024, relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura";

Visto il Decreto dirigenziale n. 22216 del 30 settembre 2024 di approvazione del Bando regionale FEAMPA relativo all'Azione di cui al punto precedente;

Considerato che nel succitato bando non è stata prevista l'attivazione della Operazione COD. 12 "Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione";

Considerato altresì che, per mero errore formale, tra le spese ammissibili riportate al paragrafo 1.7 della Seconda Parte del bando, risultano presenti riferimenti alla suddetta Operazione 12 che potrebbero generare incertezze interpretative o errori nella corretta compilazione delle domande da parte dei beneficiari;

Ritenuto opportuno eliminare i riferimenti non corretti alla Operazione COD. 12 " Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione" come di seguito riportato:

- al 1º rigo della sezione "Lavori" del paragrafo 1.7 "Spese ammissibili" la seguente frase: "Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni di codice 12, 32 e 66" viene sostituita con la seguente "Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni di codice 32 e 66";
- al 1° rigo della sezione "Terreni" del paragrafo 1.7 "Spese ammissibili" la seguente frase: "L'acquisto di terreni è spesa ammissibile solo per le operazioni di codice 12 e 32... " viene sostituita con la seguente "L'acquisto di terreni è spesa ammissibile solo per le operazioni di codice 32";
- alla sezione "Beni e servizi" del paragrafo 1.7 "Spese ammissibili" sono da eliminare le seguenti tipologie di spese ammissibili contenute nell'elenco puntato: "allestimenti e arredi destinati esclusivamente alla realizzazione di operazioni di diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari (solo per operazione di codice 12)", "opere, attrezzature e macchinari destinati alla realizzazione di operazioni di diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari (solo per operazione di codice 12)" e "strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche (solo per operazione di codice 12)".

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di rettificare il 1º rigo della sezione "Lavori" del paragrafo 1.7 della Seconda Parte del Bando "Spese ammissibili" sostituendo la frase: "Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni di codice 12,32 e 66" con la seguente frase "Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni di codice 32 e 66";
- 2) di rettificare il 1° rigo della sezione "Terreni" del paragrafo 1.7 "Spese ammissibili" sostituendo la frase: "L'acquisto di terreni è spesa ammissibile solo per le operazioni di codice 12 e 32..." con la seguente frase "L'acquisto di terreni è spesa ammissibile solo per le operazioni di codice 32";
- 3) di rettificare la sezione "Beni e servizi" del paragrafo 1.7 "Spese ammissibili" eliminando le seguenti tipologie di spese ammissibili contenute nell'elenco puntato: "allestimenti e arredi destinati esclusivamente alla realizzazione di operazioni di diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari (solo per operazione di codice 12)", "opere, attrezzature e macchinari destinati alla realizzazione di operazioni di diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari (solo per operazione di codice 12)" e "strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche (solo per operazione di codice 12)".

4) di trasmettere il presente atto ad ARTEA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24129 - Data adozione: 30/10/2024

Oggetto: PNRR - DD 7903/2024 Avviso pubblico Assegno formazione GOL- Misura 2 Catalogo assegno formazione GOL - Approvazione domande pervenute alla scadenza del 30/09/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027252

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7903 dell'11.04.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico Assegno formazione GOL:

Considerato che l'avviso prevede la procedura per la creazione di un Catalogo contenente i corsi di formazione finanziabili con l'Assegno formazione GOL di cui alla Misura 1 dell'Avviso approvato con DD 7903 dell'11.04.2024 "PNRR - DGR 409/2024 - Approvazione dell'Avviso pubblico Assegno formazione GOL;

Preso atto che nel mese di agosto 2024 sono state presentate, come previsto alla Sezione 17-Misura 2 dell'Avviso, n. 28 domande di iscrizione al Catalogo Assegno formazione GOL;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi della Sezione 18-Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo Assegno formazione GOL pervenute alla scadenza del 30/09/2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare n. 22 domande presentate alla scadenza del 30/09/2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A Catalogo Assegno formazione GOL – domande ammesse alla scadenza del 30/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di non approvare l'inserimento in Catalogo Assegno formazione GOL n. 5 domande, come riportato nell'Allegato B Catalogo formazione GOL Elenco domande non ammesse – scadenza del 30/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare n. 1 domanda di cancellazione dei corsi contenuti nel Catalogo assegno formazione GOL, su richiesta delle agenzie formative, come contenuto nell'allegato C Elenco corsi cancellati dal Catalogo Assegno formazione GOL- alla scadenza del 30/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo assegno formazione GOL inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A), eliminando i corsi contenuti nell'allegato C al presente provvedimento;

Dato atto che il Catalogo Assegno formazione GOL, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-gol e su www.giovanisi.it;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dal Catalogo Assegno formazione GOL di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base alla Sezione 18 Misura 2 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

- di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo Assegno formazione GOL pervenute alla scadenza del 30/09/2024;
- approvare n. 22 domande presentate alla scadenza del 30/09/2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A Catalogo Assegno formazione GOL – domande ammesse alla scadenza del 30/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di non approvare l'inserimento in Catalogo Assegno formazione GOL n. 5 domande, come riportato nell'Allegato B Catalogo formazione GOL Elenco domande non ammesse – scadenza del 30/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. di approvare n. 1 domanda di cancellazione dei corsi contenuti nelo Catalogo assegno formazione GOL, su richiesta delle agenzie formative, come contenuto nell'allegato C "Elenco corsi cancellati dal Catalogo Assegno formazione GOL- alla scadenza del 30/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo assegno formazione GOL inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A), eliminando i corsi contenuti nell'allegato C al presente provvedimento;
- 6. di comunicare che il Catalogo assegno formazione GOL, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-gol e su www.giovanisi.it;
- 7. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

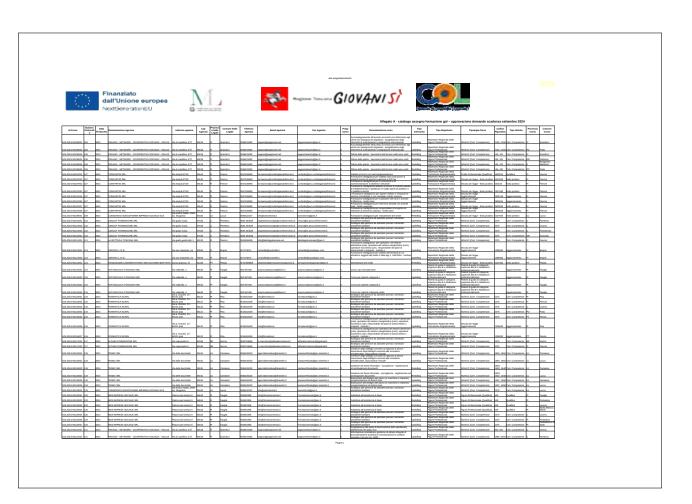
Allegati n. 3

- A Catalogo Assegno formazione GOL domande ammesse alla scadenza del 30/09/2024
 - 9b165138369d20f803b02a4f822c83553855a6f49152d5ee8ce6523f9a641785
- B Catalogo formazione GOL Elenco domande non ammesse scadenza del 30/09/2024

ed064371a9e054d3b7a823d1e9fe119c758d5589c8b4e7161cbf2384547d47f3

C Elenco corsi cancellati dal Catalogo Assegno formazione GOL- alla scadenza del 30/09/2024

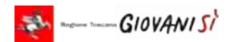
c 69 b 85 124 de 825 fa 1 cafc 0 e 67 f9 ca 0 8282 e f9 a 6 b 7 e 3 cf 34 a f5 e 19 e e f 45034 fe 4200 fe 19 fe



																			$\overline{}$
2024-00522001	122	2024	QUALITAS FOREM SPE.	Via capo di mondo Sti	105.38		Pioniza	9512N.3K38R	муника фалаки. ого	pullation does it	1	Las alfrenco soggetti del livello 2 della dgr. s. 540/2025 - todiski b LISPADE formazione obbligaziona cer comatore del sellore	Consisting	Repetorio Regionale della Fornazione Regioneribita	Douts per legge - Aggiornaments	1306023	Aggiornamento		riecze
1024-00522002			DUALITAS FORMA SPS.						annonia discaldan con	and a stranger of		alimentare (ocu), operatore del settore mangimistico (ocu), operatore económico (oe), responsabile del piani di		Repetizio Regionale della	Dovuts per legge -				L
	122	2024		Via capo di mondo Sis	100.39		Proces				-	subscordolla o pregodi - modulo s	Dockston	Portugione Reachmentica Repending Regional date		I SOUCH	Apportamento		1000
24-00523001	123	1024	PROFORMA SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE	Via sacco e varzeti, 26	10032	h	Borgo San Lorwice	0559829823	nfo@profurraccop.t	proformaccopylingstrust it	1	Preparatione plats	Lopidating	Figure Professionali Reperturo Regionale delle	ADAUC (CW1 Congressor)	1730	Cest Compressor	1	area
124-00529001	126	1004	CESCOT FRIENZE SPL	P.32a p. veloci 8/33	10043	h .	Pioniza	05527051	caravielogicescot.fut	escative-coeguec.it	1	Preparazione di produtti panari, delciari, da tomo	Mediating	Figure Professionali Reperturo Response della	ADAUC (CHT Congressor)	646, 492	Ces Congession		risera
024-00529002	120	2004	CESCOT FRIENZE SPL	P. 120 S. MR01 R02	100.03	h I	riesze	05527251	consisted concerts	escative continue. I		Formazione catalgazioni per agiene diattar si mediazione - sezione immobiliare e con mandato a titoto onesso.	L205hilling		Dovus per legge - Appiomaments	0.002116	Assistramento		Pinc.
024-00127001			COMMPRISA	55a morre 195a, 29				0990129932	contramed adjacog A	Formingersadipes contadigianato 8		Surdegno alte persone da assistere preciso il donicino - assistente familiare	e northillion	Repeturo Regionas dete Pique Professionali	ADAUC ICHI, Conorenzei		CHS Congressor		
189 3002 3002	127	- NACE	- COMMONALIA	COLUMN TOOL 28	BRACKE	-	and and	STREET, WALL	Uning regarding 1	o angresign consequent	_		Operand			22.75	Car Compromise	un.	+
024-00127002	127	2024	CHAMPREIA	Via morre rosa, 28	18500	OR.	0100000	0540159633	Fornispersudadplorigi I	Fornirom-sudges contatigion ato 8		athrenca suggest del livelo 2 della dy n. 5602001 - modulo consistente della sona per concatore del cestore almentare	Lockting	Repertorio Regionale della Formazione Regionneribita	Dousts per legge - Aggiornaments	1306023	Nagiomamento	18	200
						1 1						(DIA), operatore del settore mangimistico (DIA), operatore economica fori, responsabile dei piani di autocomotis o		Mesoncialo Mesoscale della	Donata per legge -		l		
2024-00527003	127	3024	FORMMPRESA	Via monte rasa, 29	NIS00	SR	Drocomo	0560129633	Fornérpresadjudgavigs ž	romingresadpec.contatigianas.it	2		Lapskilling		Aggiornaments	1306024	Aggiornamento	CIPE COM	0100
1206/2000-0028	- 1	2004	MITMENTER SC	Via xxv aprile 1	NATION .	-	NATES .	manager	nto-dimetautocotomazione it	netation does contrappendive it		Surfaque and persons da accessos process i donacido- accidente familiare	ranchilling.	Repeturo Regionas dete Pique Professionali	ADAUC (CHI. Congressor)	****	Carl Connection		
	-					-							-					-	_
2024-00529001	129	2004	SUNFO FORMAZIONE SAS	Strada massetana romana 55a	10000	h 1	tima	0177532528	terminored to be to	Screenedges Mainta A		altelecca saggetti del livello 2 della dgr n. 540/2024 - modulo	Lossittino	Repertorio Regionale della Formazione Regionnecista	Dovutu per legge - Appiornaments	1306023	Assistramento		in.
	-											oral, operatore del settore mangimistico (osmi, operatore							т
2004-000 20072	l	999.6	ELIMED ECHNATONE SEL	Strada masortana	warrow			W. 770.770.79	turnacioned to a real	turnacionedos chiefa i	L	economics (se), responsable de plani di autocontrolis o	a northillion	Reperturo Regionale della Portuguore Regionale della	Dougs per legge - Appiomamenti	********	entinomento.		L
1024-0052N002	129	1004	BLUNDO FORMAZIONE SAS	romana 16a	N35/00	-	lanu.	P877930908	Gracoregount-1	Simpone@pic.Eurits.E	-		Optioning			1306024	Aggornamento		-
024-00530003	L.	900.6	CENTRO STUDI L'ARCA SCARL	Scott deal was a		L. I	- arina	25/99632233	of other action of the con-	- non-manufactural months	L	altrienca saggetti del livelo 2 della dgr s. 560/2026 - modulo	a south History	Reperturio Regionale della Formazione Resolumentara	Dovutu per legge -	******	a seriorosamento	L.	L.
124.007.99031		no-	CANAD STOLE CANCE SCORE	vicus ungrassio, s	174.44	-	- Commander		- Control Control	Congressional Lagrania	•	нический обращений рег орекция дет септим делеговм	Johnson	PUTAUS PERSONAL	Редолитель	a AARnau I	пропинени.	_	r
						1 1						(DIA), operatore del settore mangimistico (DIA), operatore economica fori, responsabile dei piani di autocomotis o		Megericatio Messionale della	Dovits per lease -		l		1
1024-00530002	130	2004	CENTRO STUDI L'ARICA SCARL	Vicola degli aranci, 8	172.23	i.	Cecina	05/86432233	nfo@cwmosadarca.com	Coopertoradara@pec.t	2	preporti - modula c Sollegno alle persone da accesses precio il donazio -	Optiviting	Formazione Regolumentina Reperturo Regolum delle	Aggiornaments	1306024	Aggiornamento	u.	200
024-00530003	130	302.6	CENTRO STUDI L'ARCA SCARL	Vicola degli aranci, 8	17222		Cecina	SS 500 S 22222	nfo@certostudarca.com	Cooperational academic 4		Nucleona de persone da accidere preciso il dunicino - issoldente familiare	cashiting		ADAUC (CHIL Congestion)	2275	CHS Compensor	u u	200
024-00030003	131	2024	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETE	Via di san donnino difi	90013	-	Campi Miserzio	255899131	transioned southered at	supportable market does it		Destione della corrabilità penerale	L20Khilling	Poperturo Regonale delle Propre Professionali	ADAUC (CHI. Congressor)	1190	Ces Congenerge		100
**************************************		999.6	MATO REAL E FORMATIONE REPRESA SOCIAL ESTE, ETC.		90777	i.	Parent Minarrio	MARKS 131	turnarione/fronzionele ?	sustrion sixtomations from 2		avoration a transport destinate	t toral files	Respectatio Responsar dieter	ADADIC CAN CONSESSED		Car Connection		200
		-				-					-					PONE		_	Line.
1024-00535003	131	1004	IPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Via-di san-donning dilik	10013	h	Campi Bisercio	055899333	turnacione@spazionale.t	quarioralifornazione@pec.it	1	bet personate	Lapskilling	Figure Professionali	ADAIUC (CW1 Congestice)	1490	Ces Congesence	ris .	Sw
1024-00535004	131	2024	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Via di san-donnino dilli	10213	н	Campi Biserpio	055899131	turnazione@spazionale.it	quarionaleformazione@pec.it	4	Preparazione di produtti panari, delciari, da forno	Upskilling	Repeturo Regonas dete Figure Professionali	ADAUC (CHT. Congressor)	cox	Ces. Congession		Sister
2024-00535005	131	2004	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL-ETS.	Via di san donnino dife	10213	h I	Carnel Misergio	055899333	transioned spacements	suspice airformazione dioes à		Cucltura a macchina di confecioni	L205hilling	Repensio Regionali dette Pique Professionali	ADAUC (CHIL Congestion)	2230	Ces Conserve		E SAN
PRO 2000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 100			MATO REAL E SORMATIONS RESISTA SOCIAL SIST. ETC.	Via di san donnino dife			Campi Misergio	T0.5858777	turnacioned spazionele d	suscional formation does a		Preparations sixti	e northillion	Repetitino Regionale delle Signes Rodermonti	ADAUC (CHI. Congressor)		Ced Connection		500
2004-000-2007	***	2004	THE TO SEA I FORMATONE RESIDENCE SOCIAL FOR A PT		10011		Partici Minarrio	T0.00000111	terracioned successed a	suppossistoroupioredosci.	_	Propertypione di un sto web e dei comenuti multimediali	LOCATION .	Reperturo Regionale delle Plaze Professionali	ADAUC (CHI. Congressor)	2700	Carl Company		100
	131	-				r					-							-	
2024-0053500R	131	1024	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Via-di san-donning dilik	10013	h	Campi Bisercio	055899131	turnacione@spazionale.t	spaciowaleformazione@pecit	4	Mesézzare dei caramodelli	Lapskilling	Pique Professionali Repeturo Regionali delle	ADAIUC (CW1 Congressor)	9332	Ces Congessore	10	State
2024-00535009	131	1004	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Via di san donnino 6/6	10213	h .	Campi Biserpio	055899333	termacione@spazioneale.it	spazionaletornazione@pecit		Mealizzazione di prossigii e campioni	Upskilling		ADAIUC (CHT. Conpressor)	2233	Ces. Competence		Siste
00001000-0000		2004	STATIO REAL E SCHWARDONE RESIDENA NOCIAL E SELL ETS	Via di san donnino difi	000113	ī	Campi Biserpio	255899333	turnspioned spacement	supportable market does it	22	mbalassis produti corticionali	L20Khilling	Repeturo Regonas dete Pique Professorali	ADAUC (CHI. Congressor)	100	Det Congession		200
	-		SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS				Campi Misergio	T0.000.0777				SHOOM & UNIONS ON HOLWARD DATE HAVE NO	and the same		ADAUC (CH1. Congressor)		Ces Congession		200
2024-00535051	131	3024			10013	-			turnacione@spacionale.t	gazionalifornazione@pecit	11	Programme a province describe del pudo allocare el arribro	Opokeng	Pigure Professionali Repetitino Response delle		1,000	Cwt. Cangetwice	_	100
2024-00535552	131	2004	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SISL- ETS	Va.di san-donnino diti	10213	-	Campi Biserpio	053899131	trinsplaced spacement.	gazionaldorrazionedoecit	12	MATCHES CONTRACTOR & MENTAL OF CONTRACT AND ADDRESS OF	Joshiling	Figure Professional	ADAUC (CHI. Congestion)	1898	CMS Compressor		1500
*****	l		SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS				Parenti Minastrio		turns in a discontinuo de di	suspices and consumption of the cut	1.	d intraterimento e spetacola in luoghi apesi al pubblico o o cultori assenza	a northillion	Reperturio Regionale della Formazione Resolumentara	Dovuta per legge - Enito positivo		Este andino		East Total
	-	1004				r					13	Partiagone obbassions per usucustor professional di	-			1911009		-	100
2024-00030004	131	3024	MAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Va-di san-donnino dili	10013	h	Campi Biserolo	265899131	титиские фиросения д	spanionalitomuzione@pecit	14	producti faccanitati	Lapskilling	Formacione Regolumentara Repensio Regolum della	Dovuts per legge - Esito positivo Dovuts per legge -	0000000	Esto positivo	10	500
2024-00535055	131	2024	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Via di san-donnino dilli	10213	n .	Campi Biserpio	055899131	turnazione@spazionale.it	quarionaleformazione@pec.it	25	potessional di prodoti faccantari	Upskilling		Aggiornaments	cococin	Aggiornamento		15 50
000010000	131	2004	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL-ETS.	Via di san donnino dife	10213	h I	Carnel Misergio	055899333	turnazione dispazione de il	suspice airformazione dioes à	20	Formazione obbligationa per il commercia e la somministrazione di alimenti e bevande	L205hilling	Repeturo Regionale deta Portazione Regionnergica	Donata per legge - Esito positivo	0.00000	Esto sostivo		500
	-											Formazione obbligatoria per adderbi almentani di cui altrenco soggetti del livello 2 della dgr n. 540/2001 - modulo		Megentario Messonaly della	Dovuts per legge -				Ese
2024-00335557	131	2024	SPAZIO REALE FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL- ETS	Via di san donnino dife	90213	-	Campi Miseszio	055899131	turnacioned spazionale it	spacional domazione does it	27	arrents tagget on twee 2 and up 1. statute 1 made	Lapstalling	Fornazione Regolimentina	Aggiomaments	1306023	Aggiornamento		100
												psuli, operatore del settore mangimistici rosmi operatore							П
PRA 400 30001	L	900.6	CORNELISES AMERICA SOCIALIS	da nisonoi 70	um m	L. I	risono.	75.9977785.90	and the s	continue I	L	economica (se) responsibile del plani di auto contrato o	e northillion	Repedisio Regionale della Portugione Resolumentica	Dovuts per legge -	********	a seriorosamento	L.	L
	F-				-	Г					f -	Formazione obbassiona per addetti apmentaniti di dal	- Partie		-	Total Control	-		۳
024-00532002	132	2024	CORALISEL IMPRESA SOCIALE	Via sieroni 29	175.23	L I	Livorno	25/86/23/95/90	sonitro a	spatitions I	l.	altelecca saggetti del livello 2 della dgr n. 540/2024 - modulo	Lassalling	Repertorio Regionale della Formazione Regionnecista	Dovutu per legge - Appiornaments	1306023	Nacionamento	L.	L
1024-00030003	-			Ma piercei 76		f		05/862195/90	souther t		f	to degric ate persone da sudere presso e domoso -	- and	Reperturo Regionale delle Pique Professionali	ADARIC I'VI CONNENNO	- Annahara	Cat Consessor		f
2024-00032003	1,32	3024	CORNALISPE IMPRESA SOCIALE	Via person 26	1023		Lavorio	EN38219590	ompat	onligec.t	-	Formazione officiaziona per operatore del settore atmentare	Journing	Figure Professionali	ADAGC (CW1. Congestion)	22/5	Cet. Congetesce	_	100
	1	I	I	I	I	1 1		I	I	I	1	positi, operatore del settore mangimistici (sisti) operatore econòmica tori responsible dei siani di auto contrato o	1	Megericatio Messionale della	Dovits per lease -	I	ı	1	hos
1024-00532004	132	3024	CORALISPE MPRESA SOCIALE	Via pieroni 26	N7523	b	Livorso	05/8621/85/90	onigora	consigned a	4	proposition objects on a proposition of the control	Lapskilling	Fornazione Regolunerosca	Aggiornaments	1306024	Aggiornamento	u	1
												elivenco soggetti del liveto 2 della dgr s. 540/2024 - modulo		Repectato Regionale della	Dovuts per legge -				100
024-00532005		3024	CORALISPE IMPRESA SOCIALE	Via pieroni 26	57523	b .	Livorso	05/86/21/85/90	consport	consigner a	4	to empire and persons da accessos process a demicino	Lopidating	Formacione Regolumentara Repensio Regolum dette	Aggiornaments	1306023	Aggiornamento	i i	Mar









AVVISO ASSEGNO FORMAZIONE GOL Misura 2 Catalogo formazione GOL – Allegato B Domande non ammesse alla scadenza del 30.09.2024

Data Protocollo	Numero Protocollo	Esito ai sensi della Sezione 18 Misura 2 dell'Avviso	Motivazione					
19/09/2024	501245	NON AMMESSA	L'articolazione oraria di alcuni percorsi non corrisponde a quella contenuta nel corso approvato dal decreto di riconoscimento. I corsi riconosciuti con 2 o più ADA/UC non possono essere inseriti nel Cataloghi come singole ADA.					
27/09/2024	513159	NON AMMESSA	Contiene percorsi non più attivabili					
27/09/2024	513375	NON AMMESSA	L'articolazione oraria di alcuni percorsi non corrisponde a quella contenuta nel corso approvato dal decreto di riconoscimento.					
30/09/2024	517224	NON AMMESSA	L'articolazione oraria di alcuni percorsi non corrisponde a quella contenuta nel corso approvato dal decreto di riconoscimento.					
30/09/2024	517250	NON AMMESSA	Errata denominazione di alcuni percorsi che deve essere esattamente quella attribuita dal repertorio regionale e dal decreto di riconoscimento regionale					









AVVISO ASSEGNO FORMAZIONE GOL Misura 2 Catalogo formazione GOL - Allegato C Percorsi cancellati alla scadenza del 30.09.2024

Prot Domanda	Data	Agenzia	Titolo percorso	Cod. identificativo Catalogo	Sede	Motivazione
			Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	GOL2024-00037005	Lucca	Richiesta dell'agenzia formativa
494810	16/09/2024	KLEIS FORMAZIONE SRLS	Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	GOL2024-00037006	Firenze	Richiesta dell'agenzia formativa
434010	10/05/2024		Preparazione piatti	GOL2024-00037011	Lucca	Richiesta dell'agenzia formativa
			Preparazione piatti	GOL2024-00037012	Firenze	Richiesta dell'agenzia formativa



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24202 - Data adozione: 25/10/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/12/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 075 Ausl Toscana Centro, finanziato con DD n. 10937 del 26/05/2022;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026794

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", in particolare l'articolo 9;

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale e Crescita Regionale e Occupazione (Por CReO) FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la DGR n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa

oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR n. 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori":

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la DGR n. 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il DD n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020:

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la l.r. n.19 del 11 maggio 2018 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la l.r. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la l.r. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico

degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la DGR n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con DD n. 17168 del 03/08/2023 e con DD n. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il DD n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il DD n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il DD n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Vista la DGR n. 1120 del 28 ottobre 2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Visto il DD n. 5803 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere";

Visto il DD n. 10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il DD n. 10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo; Vista la DGR n. 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Visto il DD n. 16524 del 27/07/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il DD n. 20303 del 20/09/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il DD n. 21321 del 05/10/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il DD n. 24236 del 14/11/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il DD n. 27696 del 21/12/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il DD n. 11480 del 24/05/2024 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/08/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 075 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il DD n. 17419 del 29/07/2024 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/10/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 075 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con DD n. 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 075 - AUSL TOSCANA CENTRO - progetto "Prato - distretto di Vaiano" - Protocollo RT n°0536900 del 11/10/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato DD n. 10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi;

Vista la DGR n. 1502 del 18/12/2023 "Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana";

Considerato che il progetto di efficientamento energetico AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "Prato - distretto di Vaiano" CUP_ST10360.14072017.115000075, CUP CIPE D47H18000250007 rientra tra i progetti di cui al Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana così come comunicato con nota Prot. n. 0578209 del 21/12/2023 trasmessa dall'Autorità di Gestione del POR;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con DD n. 10937 del 26/05/2022 al 20/12/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con DD n. 10937 del 26/05/2022 al 20/12/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 075 - AUSL TOSCANA CENTRO - progetto "Prato - distretto di Vaiano";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella DGR n. 484 del 08/05/2023 di cui sopra;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

- 1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con DD n. 10937 del 26/05/2022 al 20/12/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:
- CUP 075 AUSL TOSCANA CENTRO progetto "Prato distretto di Vaiano";
- 2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

Responsabile di settore Luigi IDILI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10117 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24212 - Data adozione: 28/10/2024

Oggetto: Art.87 L.R. 68/2011 come modificata dalla L.R. 41/2024 - Attuazione della DGR 1189/2024: Approvazione "Bando per l'acquisto di attrezzature e mezzi antineve e antighiaccio" a valere sul Fondo regionale per la montagna.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026993

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 68 "Norme sul sistema della autonomie locali" e ss.mm.;

Vista la Legge regionale 22 ottobre 2024, n.41 "Disposizioni concernenti il fondo regionale per la montagna";

Richiamato il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4R del 28 Gennaio 2020 di attuazione dell'articolo 87 della l.r. 68/2011;

Richiamata la D.G.R. n. 1189 del 24 Ottobre 2024, con la quale la Giunta regionale approva gli elementi essenziali ed i criteri di valutazione per l'adozione di un Bando che ha lo scopo di finanziare l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada in relazione all'ambito di intervento "Qualità delle infrastrutture viarie" (lettera K del comma 1 bis art. 85 L.R. 68/2011) intesa come realizzazione delle condizioni di viabilità atte a garantire un'adeguata fruibilità delle strade stesse in presenza di situazioni metereologiche comportanti il rischio di neve o ghiaccio;

Ritenuto di applicare al suddetto Bando la disciplina del sopra citato Regolamento per quanto compatibile alle peculiari caratteristiche dell'intervento medesimo;

Atteso che gli enti destinatari del Bando sono:

- a) le unioni di comuni di cui all'articolo 67 l.r. 68/2011 o comunque costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane ai sensi della l.r. 37/2008;
- b) le unioni di comuni, diverse da quelle precedenti, che hanno almeno il trenta per cento del proprio territorio classificato montano o nelle quali almeno il trenta per cento della popolazione è residente in territorio classificato montano;
- c) i comuni classificati montani che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un'unione di comuni diversa da quelle di cui alle lettere a) e b);
- c bis) ai singoli comuni appartenenti alle unioni di cui alle lettere a) e b) per interventi in materie non gestite dalle unioni di cui fanno parte, individuati dalla Giunta regionale come di immediata rilevanza e necessità per i territori montani (in ragione della modifica intervenuta al comma 4 dell'articolo 87 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 ad opera della citata L.R. n. 41/2024);

Considerato che la D.G.R. n. 1189/2024 ha incaricato il Dirigente del Settore Programmazione e Finanza Locale di approvare con decreto successivo il "Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada", in conformità con gli elementi essenziali ed i criteri di valutazione contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla medesima Deliberazione;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione della D.G.R. n. 1189/2024, all'emanazione del "Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'Allegato "B" - "Scheda progetto" e l'Allegato "C" - "Dichiarazione degli enti aggregati", quale modulistica per la presentazione delle domande di contributo, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché del presente decreto;

Dato atto che il Bando è finanziato con le risorse del Fondo regionale per la montagna per euro 1.461.889,67, allocate sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così articolate per annualità:

- euro 730.944,83 disponibili sull'annualità 2024
- euro 730.944,84 disponibili sull'annualità 2025;

Ricordato che la suddetta dotazione finanziaria di euro 1.461.889,67 è ripartita nel modo seguente:

- per il 70% pari a euro 1.023.322,77 da destinare ai progetti presentati:
 a) dalle unioni di comuni di cui all'articolo 67 l.r. 68/2011 o comunque costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane ai sensi della l.r. 37/2008;
 - b) dalle unioni di comuni, diverse da quelle precedenti, che hanno almeno il trenta per cento del proprio territorio classificato montano o nelle quali almeno il trenta per cento della popolazione è residente in territorio classificato montano;
 - c bis) ai singoli comuni appartenenti alle unioni di cui alle lettere a) e b) per interventi in materie non gestite dalle unioni di cui fanno parte, individuati dalla Giunta regionale come di immediata rilevanza e necessità per i territori montani;
- per il 30% pari ad euro 438.566,90 da destinare a progetti presentati:
 c) dai comuni classificati montani che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un'unione di comuni diversa da quelle di cui alle lettere a) e b);

Stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate dagli enti proponenti entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto, esclusivamente per via telematica avvalendosi dei predisposti Formulari Telematici accessibili al seguente indirizzo https://servizi.toscana.it/formulari/ con la seguente descrizione:

• Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada;

Considerato di recepire nel Bando medesimo di cui all'Allegato "A" quanto previsto dalla D.G.R. n.1189/2024 in riferimento all'introduzione di un criterio di valutazione ulteriore rispetto a quelli previsti all'art.7 del Regolamento in conformità al disposto di cui alla lettera c comma 2 art.2 del Regolamento medesimo;

Dato atto che il bando prevede l'assunzione del CUP da parte degli Enti Beneficiari;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati entro il termine massimo del 31/12/2025 e che la rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 60 giorni dalla realizzazione degli stessi;

Ritenuto di assumere le prenotazioni specifiche di spesa per l'importo totale di euro 1.461.889,67 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la montagna disponibili al capitolo U 51610 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, riducendo contestualmente e per il medesimo importo le prenotazioni assunte con la Delibera di Giunta regionale n.1189/2024, come di seguito dettagliato:

- euro 730.944,83 sul cap. U 51610 (tipologia di stanziamento puro) annualità 2024 prenotazione generica n. 20241879/2024;
- euro 730.944,84 sul cap. U 51610 (tipologia di stanziamento puro) annualità 2025 prenotazione generica n. 20241879/2025;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

Considerato di provvedere con successivo atto dirigenziale, ad esito dell'istruttoria delle domande presentate, all'approvazione di due graduatorie dei progetti ammissibili al finanziamento, una per la quota del 70% e l'altra per la quota del 30%, e all'assegnazione delle risorse agli enti beneficiari;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D.lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in conformità con gli elementi essenziali ed i criteri di valutazione stabiliti con la deliberazione di Giunta regionale n. 1189 del 24 Ottobre 2024;
- 2. di approvare l'Allegato "B" "Scheda progetto" e l'Allegato "C" "Dichiarazione di adesione degli enti aggregati" quale modulistica per la presentazione delle domande di contributo al Bando sopra richiamato, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché del presente provvedimento;
- 3. di stabilire che le domande di contributo dovranno essere presentate dagli enti proponenti entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente decreto, esclusivamente per via telematica avvalendosi dei predisposti Formulari Telematici accessibili al seguente indirizzo https://servizi.toscana.it/formulari/ con la seguente descrizione:
 - Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada;

- 4. di assumere le prenotazioni specifiche di spesa sul pertinente capitolo U 51610 Fondo regionale per la montagna del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, a copertura della cifra complessiva di euro 1.461.889,67, riducendo contestualmente e per il medesimo importo le prenotazioni assunte con la deliberazione di Giunta regionale n. 1189/2024, come di seguito dettagliato:
 - euro 730.944,83 a valere sul cap. U 51610 (tipologia di stanziamento puro) annualità 2024 prenotazione generica n. 20241879 /2024;
 - euro 730.944,84 a valere sul cap. U 51610 (tipologia di stanziamento puro) annualità 2025 prenotazione generica n. 20241879/2025;
- 5. di demandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione di due graduatorie dei progetti ammissibili al finanziamento, una per la quota del 70% e l'altra per la quota del 30%, e all'assegnazione delle risorse agli enti beneficiari;
- 6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D.Lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Allegato A Bando acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada 0904c40d3cc7071f38a34e455f1d2ab4f0d23b5549784643cade7903aa593aac
- $B \hspace{1cm} Allegato \ B scheda \ progetto \\ 3c553e8ad3111a6845f092622906bc68ec0c925f6a405bdc0d64479f5412fe8a$
- $C \qquad \qquad Allegato \ C Dichiarazione \ adesione \ enti \ aggregati \\ d264ce24fd3198ae877963e50fe40ee4dcf54c43a4adc213c99e5164946bd050$

Allegato A

"Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" di cui alla D.G.R. n. 1189 del 24 Ottobre 2024

1. Finalità

1. Il presente bando ha lo scopo di finanziare l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada in relazione all'ambito di intervento di cui alla lettera K del comma 1 bis art. 85 L.R. 68/2011 "qualità delle infrastrutture viarie" intesa come realizzazione delle condizioni di viabilità atte a garantire un'adeguata fruibilità delle strade stesse in presenza di situazioni metereologiche comportanti il rischio di neve o ghiaccio.

2. Soggetti beneficiari dei contributi

- 1. Le risorse sono attribuite ai sensi dell'art.87 comma 4 L.R. 68/2011 come modificato dalla Legge regionale n. 41 del 22 ottobre 2024 "Disposizioni concernenti il fondo regionale per la montagna. Modifiche alla l.r. 68/2011"
- a) alle unioni di comuni di cui all'articolo 67 l.r. 68/2011 o comunque costituite a seguito dell'estinzione delle comunità montane ai sensi della l.r. 37/2008;
- b) alle unioni di comuni, diverse da quelle della lettera a), che hanno almeno il trenta per cento del proprio territorio classificato montano o nelle quali almeno il trenta per cento della popolazione è residente in territorio classificato montano;
- c) ai comuni classificati montani che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un'unione di comuni diversa da quelle di cui alle lettere a) e b).
- c bis) ai singoli comuni appartenenti alle unioni di cui alle lettere a) e b) per interventi in materie non gestite dalle unioni di cui fanno parte, individuati dalla Giunta regionale come di immediata rilevanza e necessità per i territori montani
- 2. L'assegnazione di dette risorse avviene sulla base di due distinte graduatorie:
- una relativa ai progetti presentati dagli enti di cui all'art.87 comma 4 lettere a), b) e c bis) L.R. 68/2011
- una relativa ai progetti presentati dagli enti di cui all'art.87 comma 4 lettera c)
- 3. Le unioni di cui alle lettere a) e b) non possono, pena esclusione, presentare richieste di finanziamento che includano fra gli enti ad essa aderenti rispetto al bando in oggetto, comuni che pur facenti parte di esse presentino autonomamente o in aggregazione con altri appartenenti alla medesima fattispecie c bis) e alla medesima unione, una distinta proposta progettuale.
- 4.Parallelamente i comuni di cui alla lettera c bis) non possono presentare autonomamente o in aggregazione con altri appartenenti alla medesima fattispecie c bis) e alla medesima unione, pena esclusione, richieste di finanziamento nel caso in cui l' unione alla quale appartengono presenti anch'esse richiesta per il bando in oggetto comprendente anche detti comuni.

3. Tipologia di interventi ammissibili al contributo

- 1. E' individuato ai sensi del comma 8 dell'art.87 della L.R. 68/2011 nonché dell'art.2 comma 2 lettera c del Regolamento 4/R 2020 quale unico ambito di intervento tra quelli individuati all'art.85 comma 1 bis della L.R. 68 medesima "qualità delle infrastrutture viarie" intesa come realizzazione delle condizioni di viabilità atte a garantire un'adeguata fruibilità delle strade stesse in presenza di situazioni metereologiche comportanti il rischio di neve o ghiaccio.
- 2. Dette condizioni sono da realizzarsi attraverso la messa a disposizione degli enti finanziati di risorse finalizzate all'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada.
- 3. A tal fine il rappresentante legale dell'ente o suo delegato è tenuto a dichiarare:
- che i mezzi e/o le attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada per le quali si richiede il finanziamento, sono pienamente rispondenti e conformi alle prescrizioni di legge in materia – ed in particolare al codice della strada e al relativo regolamento di esecuzione e di

attuazione- che li individuano come tali e ne definiscono caratteristiche e specifiche di utilizzo e sono perciò destinabili all'effettuazione di dette attività in piena conformità alle richiamate prescrizioni di legge

- che, nel caso in cui l'effettivo utilizzo di detti mezzi per lo svolgimento delle attività sopracitate risulti condizionato all'esito di visite e prove presso il competente Ufficio della motorizzazione civile o Centro prove autoveicoli del Dipartimento dei trasporti terrestri, si procederà all'effettivo utilizzo solo ad esito positivo delle stesse
- 4. Qualora la domanda sia presentata da un ente rientrante nella fattispecie c bis) ai fini della partecipazione al presente bando il rappresentante legale deve dichiarare altresì che l'intervento oggetto del bando riguarda una materia non gestita dall'Unione di cui l'ente fa parte.
- 5. In caso di presentazione da parte degli enti di cui alle lettere a) o b) del comma 4 art. 87 il rappresentante legale, qualora la richiesta di finanziamento non sia effettuata a vantaggio di tutti gli enti costituenti l'Unione, dovrà espressamente indicare quali sono quelli interessati da detta richiesta.

4. Presentazione dei progetti in forma aggregata

- 1. Per la presentazione di progetti in forma aggregata è stabilito quanto segue:
- a. Gli enti di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 2 possono presentare progetti in forma aggregata solo ed esclusivamente tra di loro (le Unioni con le Unioni);
- gli enti di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 2 possono presentare progetti in forma aggregata solo ed esclusivamente tra di loro;
- gli enti di cui alla lettera c bis), fermo restando le condizioni di esclusione indicate al paragrafo 2 punti 4 e 5, possono presentare progetti in forma aggregata solo ed esclusivamente se appartenenti alla stessa unione:
- d. non possono essere presentati progetti in forma aggregata fra enti di diversa natura fra di loro, ovvero fra un'Unione ed un comune o fra un'Unione e più comuni non facente/i parte di Unione;
- ciascun ente può partecipare, singolarmente o in aggregazione con altri, ad un solo progetto. Qualora ciò non accada saranno esclusi tutti i progetti nei quali l'ente risulta partecipante;
- f. in caso di progetto presentato in forma associata, dovrà presentare la richiesta di contributo il soggetto capofila, nonché beneficiario del contributo regionale. Il capofila è il soggetto cui sono attribuite le risorse e la responsabilità della corrispondenza dell'impiego delle medesime alle azioni e agli interventi oggetto del progetto finanziato. Dell'aggregazione degli enti deve esser dato conto all'atto della presentazione del progetto allegando la dichiarazione di adesione allo stesso di ognuno degli enti associati, sottoscritta dal legale rappresentante.

5. Risorse finanziarie

- 1. Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento degli interventi sono pari a euro 1.461.889,67. Tale dotazione finanziaria è destinata nel modo seguente:
- il 70%, pari a € 1.023.322,77 ai progetti presentati dagli enti di cui alle lettere a), b) e c.bis) del punto 2 precedente;
- il 3 0%, pari a € 4 3 8 . 5 6 6 , 9 0 ai progetti presentati dagli enti di cui alla lettera c) del punto 2 precedente.
- 2. Il finanziamento del singolo intervento non può superare il 90 per cento del costo complessivo del medesimo .Il contributo prevede quindi la compartecipazione obbligatoria, da parte del soggetto beneficiario, di almeno il 10% del costo totale del progetto, la quale può essere assicurata anche con altre risorse pubbliche e/o private e dovrà risultare dalla documentazione finale di spesa.

Il limite massimo del finanziamento per singolo progetto è fissato in euro 80.000.

6. Ammissibilità delle spese

- 1. Ai sensi dell'art. 87 commi 5 e 6 della l.r. 68/2011 sono finanziabili con il Fondo:
- esclusivamente le spese connesse all'investimento, nonché le spese generali attinenti e indicate negli interventi:
- le spese sostenute successivamente alla data di definitiva approvazione delle graduatorie con decreto dirigenziale del settore regionale competente.

2. Le tipologie di spese per investimento ammissibili sono quelle previste dalla L. 350/2003 art.3 comma 18. L'IVA attinente alle spese di realizzazione dell'intervento costituisce un costo ammissibile.

7. Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

1. La domanda di contributo deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni a far data dalla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva il bando denominato "Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" e che dà avvio all'apertura del formulario telematico.

Sono ammissibili le richieste inviate ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA tramite formulario accessibile utilizzando un browser aggiornato e con SPID di secondo livello o CNS, al seguente indirizzo https://servizi.toscana.it/formulari/

La tipologia di Formulario Telematico da selezionare è denominato "Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada".

Le modalità di compilazione, registrazione e trasmissione sono illustrate nel Manuale d'uso consultabile direttamente sul sito regionale nella sezione "Politiche per la montagna" all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/politiche-per-la-montagna/bandi

- 2. Ai fini della scadenza dei termini, farà fede la data della ricevuta di acquisizione al sistema informatico restituita, protocollata, dal sistema stesso. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quella telematica sopra indicata e comunque quelle presentate oltre il trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva il presente bando
- 3. Possono presentare la domanda i rappresentanti legali del soggetto richiedente autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid) o suoi delegati (in questo caso deve essere allegato l'atto di delega).
- 4. La domanda di contributo conterrà i seguenti elementi obbligatori:
 - i dati anagrafici del legale rappresentante dell'ente legittimato ai sensi del paragrafo 2 punto 2 ovvero un suo delegato (*);
 - il titolo del progetto e il CUP (allegandone il file pdf restituito dal sistema cup in fase di richiesta) (*);
 - l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo (*);
 - indicazione o meno di aggregazione fra enti e relativa indicazione del capofila (*);
 - dichiarazione della spesa di investimento nonché delle spese generali attinenti e indicate nei detti interventi (*);
 - costo complessivo del progetto (*);
 - ammontare del finanziamento richiesto nei limiti massimi stabiliti al paragrafo 5 (*);
 - gli allegati denominati "Scheda progetto" e "Dichiarazione di adesione degli enti aggregati" (quest ultimo solo nel caso di aggregazione fra enti), firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o suo delegato (*);

 - le dichiarazioni di cui al paragrafo 3 punto 3 (*); le eventuali dichiarazioni di cui al paragrafo 3 punti 4 e 5 (*); le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte in caso di dichiarazioni mendaci (*).
- (*) campi obbligatori
- 5. Non possono essere trasmesse domande prive degli elementi contrassegnati come obbligatori. La domanda telematica, una volta inoltrata alla Regione Toscana, sarà protocollata e immodificabile. Non è consentito inoltrare più di una domanda telematica. In caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta, fermo restando il termine finale di scadenza per la presentazione della domanda sopra indicata.
- 6. Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda, è facoltà del settore competente di richiedere all'ente presentatore chiarimenti e integrazioni di istanze erronee o incomplete attraverso la medesima piattaforma telematica. L'ente stesso è tenuto a rispondere formalmente e sempre mediante la piattaforma entro 5 giorni successivo a quello di ricevimento della richiesta.
- 7. I soggetti presentatori delle istanze sono in ogni caso tenuti a monitorare con frequenza la piattaforma telematica per eventuali comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, di alcuni campi. E' onere dell'ente presentatore assicurarsi che la domanda sia integralmente compilata e che siano inseriti gli allegati obbligatori.

8. Criteri di valutazione

- 1. I criteri di valutazione delle proposte progettuali si articolano nel modo seguente:
- a) percentuale della popolazione residente in territorio montano dell'ente proponente il progetto o degli enti ad esso partecipanti, in caso di progetti in forma aggregata, sulla popolazione complessiva dell'ente proponente, o dell'insieme degli enti aggregati, sulla base dell'Allegato B tabella "Territori montani"alla l.r. 68/2011:
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 10 %;
- punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 10
- b) percentuale di territorio classificato montano, comprensivo di quello così classificato a fini regionali, dell'ente proponente il progetto o degli enti ad esso partecipanti, in caso di progetti in forma aggregata, sulla superficie complessiva dell'ente proponente il progetto, o dell'insieme degli enti aggregati sulla base dell'Allegato B tabella "Territori montani" alla l.r. 68/2011:
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 10%;
- -punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 10
- c) indice di disagio¹ dell'ente proponente il progetto. Nel caso di presentazione da parte di enti di cui al paragrafo 2 comma 1, lettera a), nonché in caso di presentazione in forma aggregata, l'indice è calcolato come valore medio degli indici dei singoli comuni sui territori dei quali andranno a ricadere gli effetti del progetto stesso, qualora ammesso a finanziamento:
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 5 %;
- punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 5
- d) percentuale di decremento² temporale della popolazione residente nell'ultimo quinquennio valorizzato unicamente per comuni interamente montani e, nel caso delle unioni, per i soli comuni interamente montani ad esse appartenenti, calcolata come somma algebrica dei valori dei singoli comuni in rapporto alla popolazione complessiva degli stessi nell'anno base sulla base dei dati Istat riferiti all'ultimo quinquennio consolidato disponibile:
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 5 %;
- punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 5
- e) qualità progettuale intesa come puntuale, chiara e ben esplicitata individuazione degli obiettivi e delle dirette finalità del progetto nonché degli effetti e delle ricadute positive dirette e indirette potenzialmente attese, ad esito della realizzazione del progetto stesso, tramite l'utilizzo di stime e indicatori adeguati alla rilevazione degli effetti e delle ricadute medesime.
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 5%;
- punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 5
- f) dotazione complessiva di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento di attività antighiaccio e sgombero neve su strada, disponibile all'ente o all'insieme degli enti interessati dalla singola richiesta, con espressa indicazione dell'età dei suddetti mezzi e attrezzature nonché del loro stato di efficienza e manutenzione (dati dichiarati dagli enti):
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 15%;
- punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 15
- g) andamenti climatici e metereologici propri dell'area montana alla quale si riferisce la specifica richiesta ed in particolare agli andamenti delle precipitazioni nevose e delle temperature invernali (dati dichiarati dagli enti):
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 10%;
- punteggio da assegnare sulla base di una scala a valori discreti da 1 a 10
- h) chilometri di strade comunali in territorio montano (dato dichiarato dagli enti):
- in caso di progetto presentato da un' Unione l'estensione chilometrica è determinata sommando la lunghezza delle strade comunali dei soli enti tra quelli appartenenti all'unione che sono ricompresi nella proposta progettuale. In caso di progetti in forma aggregata presentati da più unioni dovrà essere considerata

l'estensione chilometrica delle strade comunali dell'insieme di tutti i comuni per i quali le unioni presentano il progetto;

- in caso di progetti in forma aggregata presentati da più comuni dovrà essere considerata l'estensione chilometrica delle strade comunali dell'insieme dei comuni partecipanti.
- incidenza percentuale sulla valutazione complessiva: 40%;
- punteggio da assegnare attribuendo il massimo (pari a 40) all'ente con il valore più alto, proporzionando il punteggio degli altri rispetto a tale assegnazione di valore massimo. Non si procederà ad approssimare valori inferiori al km e il punteggio sarà approssimato alla prima cifra decimale
- I dati relativi al decremento temporale della popolazione sono riferiti al quinquennio 2017-2022 su dati consolidati Istat al 31/12/2022.

9. Istruttoria e valutazione dei progetti

- 1. L'esame dei progetti sotto il profilo dell'ammissibilità e la valutazione degli stessi spetta al dirigente del Settore Programmazione e finanza locale avvalendosi della collaborazione del Nucleo interdirezionale per la montagna costituito con la l.r. 18 giugno 2019 n.34.
- 2. L'istruttoria provvederà a:
- verificare i requisiti formali di ammissibilità e l'insussistenza delle cause di esclusione;
- attribuire i punteggi relativi alla valutazione di cui al punto 8;
- predisporre le graduatorie dei progetti ammissibili e quelli finanziabili;
- 3. L'istruttoria è effettuata entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione dei progetti.

10. Cause di esclusione delle istanze

- 1. All'esito dell'istruttoria sono esclusi i progetti:
 - a. che non abbiano ad oggetto spese di investimento di cui alla L. 350/2003 art.3 c.18;
 - b. presentati dopo la scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione su BURT del decreto dirigenziale di approvazione del bando;
 - c. presentati con modalità diverse da quanto indicato al paragrafo 7;
 - d. mancanti degli allegati alla domanda di contributo denominati scheda progetto e dichiarazione di adesione degli enti aggregati (quest' ultimo solo nel caso di aggregazione fra enti).

11. Ammissione al finanziamento

- 1. Ad esito del processo di valutazione saranno approvate con decreto del Dirigente del Settore Programmazione e finanza locale due distinte graduatorie relative a:
 - a. unioni di comuni ai sensi dell'art.67 della l.r. 68/2011 o costituite a seguito dell'estinzione di comunità montane o che abbiano almeno il 30% del territorio classificato come montano o almeno il 30% della popolazione residente in territorio classificato come montano, e singoli comuni appartenenti dette unioni, fermo restando quanto previsto ai commi 4 e 5 del paragrafo 2;
 - comuni classificati montani di cui all'allegato B della l.r. 68/2011 che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte un'unione di comuni diversa da quelle appartenenti alle fattispecie precedenti.
- 2. Gli interventi ammessi al beneficio sono finanziati, sulla base delle graduatorie, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

12. Tempi di realizzazione degli interventi

1. Gli interventi devono essere realizzati entro il termine massimo del 31/12/2025.

13. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

1. Le risorse sono erogate, per ciascun progetto, nella misura del 50% dell'importo come anticipazione all'atto di adozione del decreto dirigenziale di assegnazione delle risorse e per il restante 50% a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione finale delle risorse regionali utilizzate.

La rendicontazione finale delle risorse dovrà essere presentata entro e non oltre 60 giorni dal termine di realizzazione degli interventi.

14. Responsabilità, controlli e revoca dei contributi regionali

- 1. Ogni ente assegnatario delle risorse è unico responsabile della corrispondenza dell'impiego delle medesime alle azioni e agli interventi finanziati, nonché in materia di aiuti di Stato.
- 2. I beni realizzati o acquistati con le risorse del fondo non possono essere alienati, ceduti o utilizzati per altre finalità nei cinque anni successivi, a decorrere dal saldo delle risorse regionali, pena la restituzione del finanziamento.
- 3. I soggetti beneficiari dei contributi dovranno conservare i giustificativi delle spese sostenute ed esibirli in caso di controllo anche a campione. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alla realizzazione degli interventi.
- 4. La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli, anche in loco, e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.
- 5. Le risorse del fondo sono oggetto:
- a) di revoca per intero:
 - 1) qualora non vengano rispettati i tempi di realizzazione dell'intervento finanziato;
- b) di revoca parziale:
 - 1) se la quota di cofinanziamento regionale risulta, dalla documentazione finale di spesa, superiore rispetto al limite del 90 per cento del costo complessivo del singolo progetto;
 - 2) se le risorse regionali utilizzate per la realizzazione del progetto risultano inferiori a quanto già erogato a titolo di acconto.
- 6. La revoca del finanziamento ed il recupero della somma erogata a titolo di acconto pari al 50 per cento del contributo concesso sono disposti con atto del dirigente del settore competente con le modalità ed i tempi previsti dal D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati-

15. Norme finali

1. Il responsabile del Settore Programmazione e Finanza locale si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.

16. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine delle domanda di contributo a valere sul Fondo regionale per la montagna ai sensi dell'art.87 della L.R. 68/2011 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

a) La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento n quanto il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

- b) Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
- c) Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione all'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione su l sito web istituzionale Regione Toscana.
- d) I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione e finanza locale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
- e) Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp dpo@regione.toscana.it)
- f) Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Allegato B_Scheda progetto		
1) Descrizione generale del progetto		
2) Fonti di copertura finanziaria de	el progetto¹	
comunitario/statale/regionale/ente	descrizione finanziamento	importo
	ria del progetto. Ai sensi dell'art. 87, co. 6 l.r. 68/2011 etti sostenuti da finanziamento comunitario, statale o regi	
3) Indicatori, stime ed effetti attesi	ai fini della valutazione ai sensi del	paragrafo 8 commi f), g) e h)
	enti interessati dalla singola richiesta, con	tà antighiaccio e sgombero neve su strada, n espressa indicazione dell'età dei suddetti
	i propri dell'area montana alla quale si rifer se, con particolare riferimento all'ultimo qu	
comunali dei soli enti tra quelli apparte in forma aggregata presentati da più un dell'insieme di tutti i comuni per i qual	nione l'estensione kilometrica è determinata menti all'unione che sono ricompresi nella p ioni dovrà essere considerata l'estensione c i le unioni presentano il progetto; presentati da più comuni dovrà essere considerata	proposta progettuale. In caso di progetti hilometrica delle strade comunali

Allegato C – Dichiarazione adesione enti aggregati

"Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" 2024

Regione Toscana
 D.G. Programmazione e Bilancio
 Settore Programmazione e Finanza Locale
 Via di Novoli, 26 F I R E NZ E

Oggetto: Fondo regionale per la montagna - articolo 87 Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) e DPGR 28 gennaio 2020 n. 4/R e delibera G.R. 1189/2024

Il/La	sottoscritto/a					nato/	a	 	
il		.in q	ualità	di	legale	rappresentante	dell'ente.	(0	suo

DICHIARA

ai sensi dell'art. 1 comma 2 DPGR 4/R del 28 gennaio 2020 che il progetto di cui si chiede l'ammissione a finanziamento è presentato in forma aggregata tra Unioni di Comuni di cui all'art. 87 comma 4 lett. a) e b) della L.R. 68/2011 o in alternativa in forma aggregata esclusivamente tra Comuni di cui all'art. 87 comma 4 lett.c) della L.R. 68/2011 o esclusivamente tra comuni di cui all'art. 87 comma 4 lett.c bis) della L.R. 68/2011;

ai sensi dell'art. 1 comma 3 DPGR 4/R del 28 gennaio 2020 di essere individuato all'interno dell'aggregazione tra enti quale ente capofila e di essere consapevole di assumere la conseguente responsabilità della corrispondenza dell'impiego delle risorse medesime alle azioni e agli interventi oggetto del progetto finanziato;

ai sensi dell'art. 1 comma 3 DPGR 4/R del 28 gennaio 2020 di essere consapevole che ciascun ente può partecipare, singolarmente o in aggregazione con altri, ad un solo progetto. Qualora ciò non accada saranno esclusi tutti i progetti nei quali l'ente risulta partecipante

ALLEGA

ai sensi dell'art. 1 comma 3 DPGR 4/R del 28 gennaio 2020 dichiarazione di adesione al progetto di ciascuno degli enti aggregati sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE CAPOFILA (O SUO DELEGATO)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Direttore Elena PIANEA

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24233 - Data adozione: 30/10/2024

 ${\it Oggetto: DGR~n.1000/~2024~-~Avviso~pubblico~finalizzato~alla~presentazione~di~progetti~culturali~destinati~alla~popolazione~carceraria.}$

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027215

LA DIRETTRICE

VISTA la legge regionale Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21(Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) ove, all'art. 3, dispone che in materia di collaborazioni con lo Stato, per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali, esse siano attuate di norma attraverso le forme di cooperazione strutturali e funzionali con lo Stato medesimo:

RICHIAMATI:

- la L. R. 40/2005 e s.m.i. "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- la L. R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale". Successive modifiche ed integrazioni;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018 2020 approvato con deliberazione del CR n. 73 del 9/10/2019;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione 27 luglio 2023, n. 239;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

VISTA la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 02/10/2024, con particolare riferimento al Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

VISTA la legge n. 197/2022, che- al comma 856 dell'articolo 1 - ha istituito nello stato di previsione del Ministero della giustizia, un fondo con una dotazione pari a 4 milioni di euro per l'anno 2023 e a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, al fine di finanziare i progetti volti:

- a) al recupero e al reinserimento dei detenuti e dei condannati, anche mediante l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativi e formativi, anche in collaborazione con le istituzioni coinvolte, con le scuole e le università nonché con i soggetti associativi del Terzo settore;
- b) all'assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative;
- c) alla cura e all'assistenza sanitaria e psichiatrica, in collaborazione con le Regioni;
- d) al recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche;
- e) all'integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, alla loro cura e assistenza sanitaria";

VISTO il Decreto interministeriale 30 marzo 2023 – recante . "Modalità e requisiti di accesso al Fondo per il recupero e il reinserimento dei detenuti e dei condannati", come previsto dall'art. 1, commi 856 e 857, della Legge di bilancio n. 197/22";

CONSIDERATO che l'art. 2 del succitato decreto interministeriale stabilisce che i "Provveditorati Regionali dell'amministrazione penitenziaria procedono, nei limiti delle risorse assegnate, alla selezione dei progetti di intervento finanziati con il fondo previsto dall'articolo 1, a seguito di avviso pubblico, tenendo conto di quanto programmato con la cabina di regia, prevista in attuazione dell'Accordo sancito il 28 aprile 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1468 del 12/12/2022 che istituisce la Cabina di Regia regionale per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale presso il Gabinetto del Presidente della Regione -come da Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022 in attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281- presieduta dall'Assessore regionale con delega alle Politiche regionali per le questioni carcerarie (o suo delegato) con funzioni di rappresentanza;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1580 del 18/12/2023: "Approvazione schema di accordo di collaborazione con Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria ai sensi dell'articolo 1, comma 856 della legge 29 dicembre 2022, n. 197",

VISTA la sigla del medesimo Accordo, intervenuta in data 20 dicembre 2023, che sancisce l'interesse del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Toscana e Umbria, e la Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, attività culturali e Sport, in ordine all'attuazione dei progetti delle tipologie sopra meglio descritte alla lett. b) del comma 856 dell'articolo 1 della predetta legge n. 197/2022;

VISTA altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1000 del 09/09/2024, recante: "Approvazione "Linee indirizzo dell'avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria", secondo l'accordo di cui alla dgr n.1580 del 18/12/2023 " che ha dato mandato agli uffici competenti della direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport di procedere alla elaborazione dell'avviso di cui al punto precedente per la raccolta delle progettualità nell'ambito già definito dall'accordo all'interno delle tipologie meglio descritte alla lett. b) del comma 856 dell'articolo 1 della predetta legge n. 197/2022;

CONSIDERATO altresì che la predetta delibera ha stabilito le linee essenziali per la redazione dell'avviso relativo alla socializzazione della popolazione detenuta, utilizzando la cultura nelle sue varie forme come strumento di intervento rieducativo negli istituti di pena, nonché di promuovere un processo complessivo di formazione continua e di orientamento al reinserimento sociale più consapevole della popolazione penitenziaria, prevedendo, in particolare, lo svolgimento di una o più azioni di interesse generale da attivarsi negli istituti di pena del territorio toscano, tra quelle ricomprese nelle seguenti linee di attività:

- a) Promozione della lettura come strumento di crescita civile e sociale della persona, articolata su percorsi tematici di incontri anche laboratoriali, al fine di intercettare interessi culturali e esigenze educative individuali e di gruppo, favorendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali:
- b) Promozione della scrittura creativa finalizzata sia ad un potenziamento delle abilità individuali, sia alla promozione di forme di autonarrazioni esperienziali, come strumento di autocoscienza e di supporto al processo delle emozioni;
- c) Promozione delle attività legate al cinema e all'audiovisivo quali strumenti espressivi e narrativi utili a innescare e favorire la condivisione di culture di contenuti e di storie personali;
- d) Promozione delle attività musicali quali forme di socializzazione, confronto interculturale e narrazioni di esperienze.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024 "PRS 2021-2025. PR 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018";

RITENUTO pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 1000 del 9/09/2024, di approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la relativa la modulistica per la domanda di contributo e successiva rendicontazione (rispettivamente Presentazione della domanda – All.A, Scheda Beneficiario- All.B, Scheda progettuale - All.C, - Scheda Rendiconto - All.D) come previsto dall'accordo di collaborazione di cui alla DGR 1580/2023, secondo le linee di indirizzo di cui Delibera di Giunta regionale n.1000 del 09/09/2024;

DATO ATTO che l'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto secondo la procedura di cui all'art. 6 del presente Avviso pubblico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per l'attuazione del già citato Accordo pari a complessivi euro 320.635,48, messe a disposizione dal Provvedi torato Regione Tos cana-Umbria Amministrazione Penitenziaria, per l'attuazione delle conseguenti attività progettuali previste dal medesimo accordo sono disponibili nel sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2025 (Stanziamento: Cronoprogramma) a valere sulla prenotazione n. 20242230, assunta con DGR n.1000/2024;

RITENUTO di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di complessivi euro 320.635,48, disponibili sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2025 (Stanziamento: Cronoprogramma), riducendo contestualmente la prenotazione n. 20242230, in coerenza a quanto disposto dalla DGR n.1000/ 2024 in riferimento all' adozione da parte della Giunta regionale della variazione di bilancio in via amministrativa che consenta un'allocazione temporale delle risorse coerentemente con l'esigibilità della spesa;

Dato atto che la copertura della spesa di euro 320.635,48, disponibili sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2025 (Stanziamento: Cronoprogramma), a valere sulla prenotazione n. 20242230, è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per la stessa annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

VISTI inoltre:

- a) il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 del 17.06.20214, in particolare il 72° "considerando" laddove dispone che "nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati Membri possono non costituire aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati Membri";
- b) la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), in particolare paragrafo 2.6;
- c) Decisione di Giunta regionale n.6 del 27-07-2020 recante "Comunicazione della Commissione (GUUE C 262 del 19.7.2016) Posizione dell'amministrazione regionale sull'applicazione del Regolamento (Ue) N. 651/2014 in particolare Art. 53. Approvazione delle Linee Guida per gli interventi della Regione Toscana in materia culturale Griglia Operativa";

DATO ATTO che i contributi concessi in riferimento alla procedura di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei progetti di intervento previsto dall'art 3 dello stesso schema di accordo di collaborazione sopra citato, approvato con la DGR 1580/2023 di cui sopra, non costituiscono aiuto di

Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

RICHIAMATA la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

VISTA la Legge regionale n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" e ss. mm. e ii

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026" e ss. mm. e ii;

DECRETA

per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

- 1. di approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la relativa modulistica per la domanda di contributo e successiva rendicontazione (rispettivamente Presentazione della domanda All.A, Scheda Beneficiario- All. B, Scheda progettuale All. C, Scheda Rendiconto All. D) come previsto dall'accordo di collaborazione di cui alla DGR 1580/2023, secondo le linee di indirizzo di cui Delibera di Giunta regionale n.1000 del 09/09/2024;
- 2. di stabilire che l'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto secondo la procedura di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di complessivi euro 320.635,48, disponibili sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2025 (Stanziamento: Cronoprogramma), riducendo contestualmente la prenotazione n. 20242230, in coerenza a quanto disposto dalla DGR 1000/ 2024 in riferimento all' adozione da parte della Giunta regionale della variazione di bilancio in via amministrativa che consenta un'allocazione temporale delle risorse coerentemente con l'esigibilità della spesa;
- 4. di dare atto che la copertura della spesa di euro 320.635,48, disponibili sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2025 (Stanziamento: Cronoprogramma), a valere sulla prenotazione n. 20242230, è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per la stessa annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- 5. di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

6. di prevedere che in attuazione di quanto disposto dalla DGR 1000/ 2024 l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché all'esecutività delle eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione della spesa, in esito all'individuazione dei beneficiari ammessi al finanziamento, e allocazione temporale delle risorse coerentemente con la prevista esigibilità della spesa. LA DIRETTRICE

Allegati n. 5

1 Avviso PRAP 71d3d089f568b821813a58e5b48dd0dbde1af770760ef3ea965b69c781f42177

A Domanda e requisiti a72c5ba5afad3e72cee0790864d8f05f26b660af4e2b665ff9ce0e460dd595a7

B Scheda soggetto 4c0d2e3bc17bdc2e114496f2d8992e72f51acb61d7cdbf9e75f8834ae0c1f771

C Scheda Progetto a59c2331b3ace5608fc2f91ecc3306fcb536b26e89e49e0fe764614d76e60b8a

 $D \qquad \qquad REndicontazione \\ a405fab6f14790bd5c0bab52331e85f487e1b8b9b494dfb6e8f80c62ddc83b91$

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE CARCERARIA

Art.1 Oggetto e finalità

- 1. La Regione Toscana, nell'ambito delle proprie competenze, secondo la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) in merito alla promozione delle finalità sociali della cultura e dello spettacolo dal vivo e di realizzazione di attività di socializzazione della popolazione detenuta, promuove il presente avviso al fine di dare avvio a una procedura selettiva per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria.
- 2. Il presente avviso costituisce:
 - a) attuazione dell'Accordo di collaborazione con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria ai sensi dell'articolo 1, comma 856 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 approvato con DGR 1580/2023, ove si prevede – nell'ambito delle funzioni di coordinamento e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale proprie della Cabina di Regia, istituita con DGR, n. 1468 del 12 Dicembre 2022 - la realizzazione dei progetti di cui al comma 856 dell'articolo 1 della predetta legge, lett. b) volti all'assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative secondo le modalità attuative e di criteri previsti dall'Accordo medesimo:
 - b) declinazione delle linee guida approvate con DGR 1000 del 9 settembre 2024.
- 3. L'intervento regionale, come inteso a ricaduta dall'Accordo di cui alla succitata DGR n. 1580/2023, è finalizzato a favorire la socializzazione della popolazione detenuta, attraverso la cultura nelle sue varie forme come strumento di intervento rieducativo negli istituti di pena, nonché come promozione di un processo complessivo di formazione continua e di orientamento al reinserimento sociale più consapevole della popolazione penitenziaria.

Art. 2 Obiettivi e linee di attività

1. I progetti di cui al presente Avviso, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo sopra citato, dovranno riguardare gli obiettivi generali e le linee di attività di seguito indicate:

- a) Promozione della lettura come strumento di crescita civile e sociale della persona, articolata su percorsi tematici di incontri anche laboratoriali, al fine di intercettare interessi culturali e esigenze educative individuali e di gruppo, favorendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali;
- b) Promozione della scrittura creativa finalizzata sia ad un potenziamento delle abilità individuali, sia alla promozione di forme di autonarrazioni esperienziali, come strumento di autocoscienza e di supporto al processo delle emozioni;
- c) Promozione delle attività legate al cinema e all'audiovisivo quali strumenti espressivi e narrativi utili a innescare e favorire la condivisione di culture di contenuti e di storie personali;
- d) Promozione delle attività musicali quali forme di socializzazione, confronto interculturale e narrazioni di esperienze.

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

- 1. Possono presentare istanza di contributo soggetti pubblici o privati in forma singola o associata operanti nell'ambito del settore della cultura e dello spettacolo, costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere soggetti che hanno svolto e svolgono nel territorio regionale analoghe attività negli istituti di pena, in forma continuativa per almeno un triennio negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza;
 - avere tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione della cultura e dello spettacolo, anche con finalità sociali;
 - c) avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana;
 - d) avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno un triennio negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza;
 - e) avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale e, ove previsto, essere in regola con il DURC;
 - f) avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione del contributo regionale nell'annualità 2023, qualora i soggetti richiedenti ne siano stati beneficiari in relazione a progetti precedentemente svolti negli istituti di pena toscani.
- 2. I requisiti di ammissibilità relativi al soggetto che presenta istanza di contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della istanza stessa e sono dichiarati e autocertificati ai sensi del DPR 445/2000. L'effettivo possesso dei

suddetti requisiti sarà oggetto di controlli svolti a campione da parte della Commissione.

Art. 4

Risorse complessive disponibili e quantificazione del contributo concedibile

- 1. L'ammontare di risorse destinate all'avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria è complessivamente pari ad euro 320.635,48. Le risorse sono disponibili sul capitolo 62959 del bilancio finanziario di previsione 2024-2026, annualità 2025 a valere sulla prenotazione 20242230 (Stanziamento: Cronoprogramma).
- 2. L'importo massimo del contributo destinato ad ogni singolo progetto presentato, in esito alla procedura di cui all'art. 4) è da considerare fino ad un massimo 25.000, euro.
- 3. Fermo restando quanto sopra indicato, l'entità del contributo richiesto è indicata in sede di domanda di partecipazione, di cui all' All. A al presente avviso, sulla base delle proprie esigenze, dal richiedente, il quale contestualmente assume l'impegno ad assicurare la quota di cofinanziamento che viene individuata nella misura minima del 10%.
- 4. Il contributo regionale pertanto sarà pari al massimo al 90% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, ed in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.
- 5. Il contributo finanziario per il sostegno di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria di cui al presente avviso sarà assegnato in base ai criteri di valutazione previsti all' Art. 7, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili, nel rispetto del limite massimo del 90% del costo complessivo del progetto e dell'interesse dell'Amministrazione regionale di assicurare la più ampia copertura di intervento sul maggior numero possibile di istituti penitenziari toscani, inclusi anche gli istituti penali minorili.
- 6. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di accogliere eventuali rimodulazioni da parte dei soggetti beneficiari del contributo al progetto presentato, qualora l'entità del finanziamento risulti inferiore a quanto richiesto in fase di presentazione della domanda.

Art. 5 Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono costi ammissibili ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tutte le spese inerenti i progetti presentati in esito al presente avviso, chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e/o da altri soggetti

beneficiari, partner o comunque indicati in progetto, e riconducibili a fatture o a documenti contabili aventi forza probante equivalente, intestati al soggetto beneficiario del contributo, partner o comunque indicato in progetto, da rendicontare secondo le modalità di cui all'art 10 del presente documento mediante la modulistica di cui agli allegati al presente avviso.

2. Sono considerate spese ammissibili:

- a) Spese per attività di laboratorio e per le azioni ad essi collegate
- b) spese per personale artistico e tecnico;
- c) spese di personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, impiegato nelle attività laboratoriali del progetto;
- d) spese per promozione e comunicazione nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili, anche ai fini di implementare la conoscenza delle attività realizzate sui territori;
- e) spese per funzionamento e gestione nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- f) spese per riprese video professionali al fine di documentare l'attività realizzata;
- g) IVA a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

3. Non sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le seguenti spese:

- a) acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- b) IVA, se detraibile; costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- c) Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- d) Quote associative a enti e associazioni;
- e) Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. strumentazioni, promozione e comunicazione);
- f) Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- g) Costi per catering e rimborsi spese;
- h) Acquisto di beni durevoli;
- i) mera liberalità di qualunque genere.
- j) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
- 4. Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti. I costi indicati in fase di istanza di contributo in via previsionale dovranno poi essere attestati in fase di rendicontazione delle attività finanziate secondo la modulistica di cui al presente avviso.
- 5. Le spese sostenute relative ai costi per le attività da realizzare devono essere conformi all'oggetto del progetto finanziato col presente Avviso e agli obiettivi da

- esso perseguiti e pertanto strettamente funzionali alle attività progettuali e quindi all'effettiva realizzazione del progetto.
- 6. Qualora i progetti presentati si avvalgano di personale volontario la corrispettiva attività non potrà essere retribuita in alcun modo, neppure se svolta dal beneficiario; ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario, fatto salvo quanto previsto all' art.17 comma 4 del Codice del Terzo settore, ove si prevede che le spese sostenute dal volontario possano essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 purché non superino l'importo di € 10 al giorno e € 150 al mese e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Art. 6 Commissione di valutazione

- 1. La valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'erogazione del contributo, è effettuata sulla base di una specifica istruttoria tecnica effettuata da un'apposita commissione composta da un membro della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport, da un componente del Settore Welfare e innovazione sociale della Regione Toscana, oltre che da un membro dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria, individuati con apposito atto, secondo le rispettive procedure delle proprie amministrazioni di appartenenza (ratione officii).
- 2. La Commissione si avvale di una segreteria tecnica messa a disposizione dalla Direzione "Beni, istituzioni, attività culturali e sport" della Regione Toscana che ne cura l'organizzazione, la convocazione delle sedute, nonché l'approntamento e trasmissione dei materiali.
- 3. In sede di insediamento, la Commissione, in apposito verbale da conservare agli atti della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport, dà atto della propria composizione come ottenuta in esito alle procedure di cui al comma 1 del presente articolo.
- 4. La partecipazione alle sedute della Commissione non prevede alcun compenso od emolumento.

Art.7 Criteri di valutazione

1. La commissione di cui all'art. 6 del presente Avviso, procederà alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti

richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in coerenza con i seguenti criteri indicati all'Art 4 –"Criteri individuazione dei progetti" del citato Accordo di cui alla DGR 1580/2023:

- a) Carattere innovativo dei servizi offerti;
- b) Collegamento con la rete servizi territoriali per favorire il reinserimento sociale dei detenuti, degli internati o delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione soggette a sanzioni di comunità, destinatari di interventi di assistenza.
- 2. I progetti, inoltre, saranno oggetto di valutazione in base ai criteri generali di seguito specificati:
 - c) Tipologie delle azioni previste per il coinvolgimento della popolazione detenuta in coerenza con le linee di attività indicate all'art. 2 del presente Avviso;
 - d) Congruità dei costi del progetto presentato in relazione alle attività di cui si compone.
- 3. A tal fine la valutazione specifica dei progetti sarà effettuata secondo la seguente ripartizione di punteggio, parametrata sull'esame dei seguenti sottocriteri :
- a) Carattere innovativo dei servizi offerti, per un massimo di n. 30 punti:
 - 1. Proposte progettuali finalizzate alle contaminazioni dei linguaggi culturali ed artistici (per un massimo di n. 10 punti).
 - 2. Qualità delle competenze coinvolte nella realizzazione delle proposte progettuali presentate (per un massimo di n. 10 punti).
 - 3. Coerenza ed adeguatezza dei contenuti dei progetti rispetto agli obiettivi del presente avviso (per un massimo di n. 10 punti).
- b) Collegamento con la rete servizi territoriali per favorire il reinserimento sociale dei detenuti, degli internati o delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione soggette a sanzioni di comunità, destinatari di interventi di assistenza, *per un massimo di n. 30 punti:*
 - 1. Numero dei progetti di reinserimento già realizzati da parte dei soggetti richiedenti il contributo (per un massimo di n. 15 punti).
 - 2. Tipologia di percorsi di sensibilizzazione già avviati nelle comunità locali, da parte dei soggetti richiedenti il contributo (per un massimo di n. 15 punti).
- c) Tipologie delle azioni previste per il coinvolgimento della popolazione detenuta in coerenza con le linee di attività indicate all'art. 2 del presente Avviso, *per un massimo di n. 20 punti*;
 - 1. Qualità dei progetti che favoriscano il protagonismo e la partecipazione attiva dei soggetti detenuti, degli internati o delle persone sottoposte a misure

alternative alla detenzione, soggette a sanzioni di comunità (per un massimo di n. 10 punti).

- 2. Riproducibilità e replicabilità dei progetti presentati, sotto il profilo della diffusione del progetto per la promozione e comunicazione anche ai fini di documentare le attività realizzate e di implementarne la conoscenza sui territori (per un massimo di n. 10 punti).
- d) Congruità dei costi del progetto presentato in relazione alle attività di cui si compone, per un massimo di n. 20 punti;
 - 1. Congruità della proposta progettuale dal punto di vista organizzativo, sotto il profilo dell'effettiva fattibilità del medesimo.

Art. 8 Valutazione delle proposte progettuali

- 1. Le proposte progettuali valutate secondo i criteri di cui all'art.7, parametrati secondo i corrispondenti punteggi, saranno articolate in 4 fasce:
 - a) Al conseguimento di una valutazione fino a 100 punti, corrisponderà un contributo per un max 25.000 euro;
 - b) Al conseguimento di una valutazione fino a 75 punti, corrisponderà un contributo per un max 20.000 euro;
 - c) Al conseguimento di una valutazione fino a 50 punti, corrisponderà un contributo per un max 15.000 euro;
 - d) Al conseguimento di una valutazione fino a 25 punti, corrisponderà un contributo per un max 10.000 euro.
- 2. In sede di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione di valutazione si riserva, laddove se ne verifichino le condizioni, di applicare una decurtazione in una misura percentuale definita fino ad un max 10% dell'importo del contributo assegnato al progetto, al fine di favorire una ridistribuzione delle risorse complessive, a vantaggio di una più ampia copertura territoriale di intervento sul maggior numero possibile degli istituti penitenziari toscani, inclusi anche gli istituti penali minorili.

Art. 9 Modalità di erogazione del contributo

1. L'ammontare di risorse destinate all'avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria è complessivamente pari ad euro 320.635,48. Le risorse sono disponibili sul capitolo 62959 del bilancio finanziario di previsione 2024-2026, annualità 2025 (a valere sulla prenotazione 20242230 (Stanziamento: Cronoprogramma).

- 2. Il contributo regionale è pari al 90% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, pertanto in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.
- 3. Il contributo relativo alla realizzazione del progetto sarà erogato ai soggetti beneficiari per l'importo corrispondente agli esiti dell'istruttoria approvata con apposito Decreto dirigenziale secondo il seguente dettaglio:
- a) contestualmente alla decretazione all'approvazione del decreto sarà impegnato e liquidato un anticipo a titolo di avvio organizzativo delle attività, secondo una percentuale corrispondente al 20% del contributo assegnato;
- b) sulla base della rendicontazione presentata entro il 15/12/2025, delle attività realizzate, concluse e liquidate entro il 1/12/2025, verrà erogato il saldo del contributo.
- Ove la rendicontazione risultasse non corretta o in ritardo rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale potrà essere modificato o revocato procedendo al recupero dell'acconto erogato.
- 4. Il dirigente del Settore provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Art. 10 Modalità di rendicontazione del contributo

- 1. I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti entro e non oltre il 15/12/2025 ad inviare a mezzo PEC all'ufficio regionale competente, pena la revoca del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute secondo l' 2025 per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, facendo uso della modulistica (allegato D) di cui all' avviso stesso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da trasmettere alla Regione Toscana, secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti).
- 2. À lato della rendicontazione del progetto mediante la trasmissione della modulistica (allegato D) è previsto l'invio di una relazione sintetica delle attività svolte, da stilare su carta libera.
- 3. In riferimento all'effettuazione della verifica dell'assegnazione dei contributi a favore di uno stesso soggetto, a valere del presente avviso e nell'ambito del sostegno ai progetti dedicati al Teatro in Carcere e al Teatro sociale di cui alla DGR 758/2024, in fase di rendicontazione dovrà essere autodichiarata ai sensi del DPR 445/2000, la specifica e corretta imputazione delle spese sostenute con risorse assegnate nell'ambito dei rispettivi avvisi.

4. Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso non è considerato aiuto di stato ed è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, e altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, fermo restando il divieto di doppio finanziamento.

Art. 11 Verifica delle rendicontazioni e controlli

- 1. Tutti contributi sono sottoposti a verifica da parte del Struttura competente della Direzione Biacs o da Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione.
- 2. Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite, dei documenti prodotti e del rendiconto delle spese, ed è diretta ad accertare:
 - a) la corretta realizzazione di attività, rispetto a quelle ammesse a finanziamento;
 - b) l'ammissibilità delle spese sostenute;
 - c) la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12 Rinuncia - Revoca totale e parziale del contributo

- 1. Salvo il caso di rinuncia da parte dello stesso beneficiario, costituiscono cause di revoca totale del contributo:
 - a) accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, dei dati, notizie o dichiarazioni ove false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) mancata realizzazione dell'intero progetto;
 - c) non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale, ove prevista (DURC);
 - d) mancata trasmissione della rendicontazione nei termini di cui all'art. 10, c.1. del presente avviso;
 - e) accertamento della presenza di doppio finanziamento, anche in riferimento a quanto disposto all'Art. 10, c.4.
- 2. Sono invece cause di revoca parziale:
 - a) modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto, rispetto a quanto ammesso a contributo;
 - b) realizzazione parziale delle attività ammesse al contributo;
 - c) inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Art. 13 Modulistica di presentazione della domanda e scadenze

- 1. La modulistica per la presentazione della domanda relativa allo svolgimento di una o più azioni elencate all'art.1 è disponibile in allegato al presente avviso, ovvero sul sito della Regione Toscana, raggiungibile all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/bandi.
- 2. La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata all' avviso e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ed inviata esclusivamente in via telematica a mezzo PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it, specificando nell'oggetto "Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria" all'attenzione della Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.
- **3.** La domanda deve pervenire entro le ore 24 del ventesimo giorno solare successivo alla pubblicazione del decreto che approva il presente avviso sul BURT della Regione Toscana.
- 4. Ai sensi del "DISCIPLINARE SULLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE TRA REGIONE TOSCANA E SOGGETTI ESTERNI", di cui al D.D. n. 4435 del 27.03.2019, ai fini della validità della ricezione, fa fede la data di consegna della domanda risultante dallo stato "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC; non sarà ritenuta valida ai fini del ricevimento la comunicazione intervenuta successivamente. Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.
- **5.** Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

Art. 14 Responsabile del Procedimento e contatti

- Ai fini del presente avviso il Responsabile del procedimento è la Direttrice della Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport, Dott.ssa Elena Pianea – Via L.C. Farini n. 8 – 50121 Firenze; elena.pianea@regione.toscana.it
- 2. Per informazioni contattare:

Dott.ssa Lucia Brestolini, lucia.brestolini@regione.toscana.it Dott.ssa Maria Gabriella Pennino, mariagabriella.pennino@regione.toscana.it Telefono: 055.438.2648/2623

Art. 15 Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

- 1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in applicazione del presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
 - A tal fine si fa presente che la Regione Toscana Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
- 2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al presente avviso.
- 3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge o per controlli sulla loro esattezza affidati a Enti esterni e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007).
- 4. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport), per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 5. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp dpo@regione.toscana.it).
- 6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Art. 16 Obblighi di pubblicazione

1. In applicazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i seguenti soggetti:

- a) le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- b) le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- c) le associazioni, Onlus e fondazioni;
- d) le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286,
- 2. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Art. 17 Controversie e Foro competente

- 1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo le parti individuano come foro competente il Foro di Firenze.
- 2. In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso (o del presente contratto) le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..¹

¹ Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La Direzione Biacs esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati. Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei

contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente la Direzione Biacs comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento. In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

Allegato A Domanda Bando Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2024 Attestazione pagamento imposta di bollo **€** 16,00 In caso di esenzione indicare il riferimento normativo_ In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto **REGIONE TOSCANA** Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e Sport Via Farini, 8 – 50121 Firenze Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it Oggetto: Bando - Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria il .../..... e residente a (prov.) CAP...... in via/piazzan....in qualità di: □ legale rappresentante dell'Ente..... ☐ autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente con sede legale in CAP Prov CAP in via/piazza n....tel...... e-mail PEC CHIEDE il sostegno finanziario per la realizzazione delle attività previste dal presente bando.

Allegato Al Domanda

Bando Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2024

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del bando1;

SI IMPEGNA

a presentare la documentazione e la rendicontazione di spesa allegata nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;

a utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Attestazione delle attività svolte negli istituti di pena, in forma continuativa per almeno un triennio negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza.
- Copia dell'atto costitutivo o statuto del soggetto richiedente.
- Attestazione del versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale e, ove previsto, essere in regola con il DURC.

- a) Essere soggetti che hanno svolto e svolgono nel territorio regionale analoghe attività negli istituti di pena, in forma continuativa per almeno un triennio negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza.
- b) Avere tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione della cultura e dello spettacolo, anche con finalità sociali.
- c) Avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana.
- d) Avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno un triennio negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza.
- e) Avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale e, ove previsto , essere in regola con il Durc.
- f) avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione del contributo regionale nell'annualità 2023, qualora i soggetti richiedenti ne siano stati beneficiari in relazione a progetti precedentemente svolti negli istituti di pena toscani.

Art. 3. Bando – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità:

Allegato Al <i>Domanda</i>	Bando Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2024
	DICHIARA
allegate, sono corrispondenti al vero;	nute nel presente modulo di domanda, nelle schede iva agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016
Regulamento Generale Sulla protezion	ie dei dati .
Lucro e dete	Firma ³
Luogo e data,	rirma °
³ firma digitale o firma autografa; in caso di firma auto comma 3 del DPR 445/2000.	ografa allegare copia documento identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38,

Allegato B

Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2024-2025

Scheda Beneficiario

1. Nome de	l Progetto				
2 Name dala	annella havafisiavia dal analvihada				
Z. Nome del s	oggetto beneficiario del contributo				
Via/piazza		Numero civico		CAP	
Comune			Prov	rincia	
Telefono					
E-mail		Sito web			
PEC					

3.	3. Legale rappresentante del soggetto beneficiario						
Cognome		Nome					
Telefono		PEC					
E-mail							

DATI BANCARI BENEFICIARIO <u>PUBBLICO</u> DEL CONTRIBUTO						
BENEFICIARIO						
COD. FISC/P. IVA						
GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE						
GIROFONDO VARIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	SI 🗆	NO 🗆				
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI 🗆	NO 🗆				

DAT	DATI BANCARI BENEFICIARIO <u>PRIVATO</u> DEL CONTRIBUTO							
BENEFICIARIO								
COD. FISC/P. IVA								
IBAN								
IBAN VARIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	SI 🗆	NO 🗆						
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI 🗆	NO 🗆						

Allegato C

Scheda Progettuale

Avviso - Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2024-2025

1) Nome del Progetto:	
2) Costo complessivo stimato del pro	ogetto: €
di cui IVA (se dovuta):	€
Importo complessivo:	TOT. €
3) Entità del contributo richiesto:	€
4) Indicare una o più linee di azione d	del progetto:
persona, articolata su percorsi ter	e strumento di crescita civile e sociale della matici di incontri anche laboratoriali, al fine esigenze educative individuali e di gruppo, prizzazione delle diversità culturali.
delle abilità individuali, sia alla	eativa finalizzata sia ad un potenziamento promozione di forme di autonarrazioni autocoscienza e di supporto al processo
	gate al cinema e all'audiovisivo quali ili a innescare e favorire la condivisione di sonali.

	zione delle attivi interculturale e narr			Allegato C socializzazione
5) Indicare i de	estinatari del proge	etto:		
	to è rivolto alla popo to è rivolto alla popo			
6) Descrizione de	el Progetto (massimo	3600 caratteri, sp	azi inclusi)	
della popolazio	deve riportare le m ne carceraria, in c criteri di cui all'Art. 7	coerenza con l'	'oggetto e le f	

			Allega	ato C
Data				
Data				
Data		FIRMA		

All. D

SCHEDA RENDICONTO

Avviso - Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2024- 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Nome	e del Prog	jetto:						_	
Costo	del Prog	jetto :		€					
di cui	IVA (se	dovuta)		€_					
Impor	to comple	essivo	-						
Impor	to del co	ntributo regio	onale assegna	ato: €					
		DC	CUMENTAZIONE	ATTESTANTE	LE SPESE SO	STENUTE [1	1		
ipologia i spesa	Oggetto	Natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga,)	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore / dipen- dente	Imponibile Euro	IVA Euro [2]	Importo totale Euro	% di imputa- zione ammis- sibile[3]	Importo imputato al progetto Euro [4]
ese per rsonale									
istico e tecnico									
OTALE									
ese di									
sonale interno	-								
a tempo eterminato che									
terminato,									
piegato nelle ività									
oratoriali del									
ogetto									
TALE									
ese per attività									
aboratorio e le azioni ad									
i collegate									
TALE		1	1						

pese per							10%	
omozione e							10%	
omunicazione ella misura							10%	
assima del							10%	
% sul totale								
nmissibili,								
che ai fini di								
plementare la noscenza								
lle attività								
alizzate sui rritori								
TALE								
pese per							20%	
nzionamento							20%	
gestione nella							20%	
sura massima I 20% sul							20%	
ale dei costi								
nmissibili;								
OTALE								
OTALE								
			TOTALE IMPO	ORTO IMPUTATO				
uogo e data				Firma del lega	ale rappresen	tante		
				ŭ	• • •			
3. Deve essere rendi	ontato l'intero c	osto del progett	0					
I documenti di spesa	devono essere inte	estati al soggetto	beneficiario del co	ontributo regionale.				
Dovrà essere indicat ntributo dichiari la non	o il totale dell'IVA	. L'IVA potrà es	sere considerata o	come spesa amm	issibile solo ι Δ"	nel caso in cui i	l soggetto be	eneficiario del
ili ibulo dicilian la non	•	ie o totale, della	siessa Heli allegala	ulcilial azione 177				
Si veda art. 5 c.2 dell		dell'imponibile +	IVA ammissihila I	'importo notrà cori	rispondere co	n l'importo indica	ato nella colo	nna "importo
	au iu soiiiila (ntegralmente dei	tratta.	porto potra con	sportacio 60	porto indice	110110 00101	a importo
N.B. Dovrà essere in	I'IVA non venga i	intogrammente de						
Si veda art. 5 c.2 dell N.B. Dovrà essere in ale" solo nei casi in cu	i l'IVA non venga i	mogramionto do						



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24244 - Data adozione: 29/10/2024

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana - Modifica decreto n. 24809/2023 - Intervento SRA01-ACA1 "Produzione integrata".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027062

Il Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

VISTO il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, così come modificato con Decisione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Vista la delibera di GR n. 947 del 05.08.2024: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" che riporta gli interventi di sviluppo rurale programmati dalla Regione Toscana con particolare riferimento agli interventi a superficie e a capo di cui al Reg. (UE) 2021/2115 titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72, in particolare l'intervento SAR01 ACA1 "Produzione integrata";

Visto il decreto n. 24809/2023: "Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA01-ACA1 "Produzione integrata", SRA02-ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"; SRA25-ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" – Bando annualità 2024.

Rilevato che nell'allegato A: *Intervento SRA01 – ACA1 Produzione integrata Bando annualità* 2024", del decreto sopra richiamato, al paragrafo 6. *Impegni specifici dell' intervento*, per mero errore materiale. è riportato l'impegno 3. *Disponibilità delle superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento*;

Ritenuto quindi necessario eliminare nell'allegato A: Intervento SRA01 – ACA1 Produzione integrata Bando annualità 2024", del decreto n.24809/2023, paragrafo 6. Impegni specifici dell' intervento il seguente impegno 3. Disponibilità delle superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento;

Preso atto che l'allegato A: *Intervento SRA01 – ACA1 Produzione integrata Bando annualità* 2024", di cui al decreto sopra richiamato, riporta tra i gli altri criteri di ammissibilità:

2. Adesione al sistema SQNPI (conformità ACA) con l'intera superficie dell'Unità Tecnica Economica (UTE) oggetto della domanda di aiuto. E' soggetta ad impegno l'intera SAU dell'Unità Tecnica Economica (UTE). Sono ammesse a pagamento le colture o gruppo di colture per le quali è stato determinato un premio.";

Preso inoltre atto che al paragrafo 11.3 "Fasi del procedimento prima annualità" è stabilito che la conformità ACA deve essere acquisita dall'azienda entro il termine del 16 novembre 2024, in ragione dei controlli svolti dagli Organismi di Controllo (OdC) entro il 31 ottobre 2024 e il rilascio della certificazione ACA entro il 15 Novembre 2024;

Vista la modifica alla norma nazionale SQNPI "Modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata", che posticipa la data ultima per effettuazione dei controlli da parte degli OdC al 31 dicembre 2024 e il rilascio della certificazione ACA al 31 gennaio 2025;

Ritenuto necessario quindi modificare l'allegato A, del decreto n. 24809/2023, paragrafo 11.3 "Fasi del procedimento prima annualità" sostituendo il periodo:

Acquisizione certificazione ACA *: Entro 16 novembre 2024 con il seguente periodo:

Acquisizione certificazione ACA *: entro il termine stabilito dalla norma nazionale;

Ritenuto inoltre necessario sostituire, in tutto il testo del bando, l'indirizzo *https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17685 con il seguente:

*https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25555 al fine di rendere disponibile alle aziende agricole le modifiche intervenute a livello di norma nazionale "Modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata".

Decreta

- 1. Di eliminare nell'allegato A: Intervento SRA01 ACA1 Produzione integrata Bando annualità 2024", del decreto n.24809/2023, paragrafo 6. Impegni specifici dell'intervento il seguente impegno 3. Disponibilità delle superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento;
- 2. Di modificare l'allegato A, del decreto n. 24809/2023, paragrafo 11.3 "Fasi del procedimento prima annualità" sostituendo il periodo:

 Acquisizione certificazione ACA *: Entro 16 novembre 2024

 con il seguente periodo:

 Acquisizione certificazione ACA *: entro il termine stabilito dalla norma nazionale;
- 3. Di sostituire, in tutto il testo del bando, l'indirizzo:
 - *https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17685 con il seguente
 - *https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25555.
- 4. Di confermare il restante contenuto del d.d. n. 24809/23.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente













AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

PR FSE+ 2021/2027 - attività 2.f.5

BANDO VOUCHER ALTA FORMAZIONE PER GIOVANI LAUREATE E LAUREATI RESIDENTI IN TOSCANA – MASTER IN ITALIA A.A. 2024/2025

Priorità	2- ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
Obiettivo specifico	2.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.			
Azione PR	2.f - Interventi rivolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese.			
Categoria d'intervento	150			
Attività	2.f.5 - Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici.			
Risorse disponibili	€ 402.000,00			
Destinatari	Laureati residenti in Toscana under 35 che intendano frequentare un master di I o II livello in Italia			

Articolo 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (di seguito denominata Azienda) adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimento a favore dell'occupazione e delle crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024, con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 7 maggio 2024;
- della Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021–2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 come da ultimo modificati nella seduta del 20/11/2023;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione n. 12 del 29/01/2024 e ss.mm.ii. che approva il "Cronoprogramma 2024
 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 8 del 12 febbraio 2024 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+2021-2027;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Manuale di gestione dei beneficiari degli interventi PR FSE 2021/27" e ss.mm.ii.;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Modifica al Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Testo Integrato";
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- degli articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma regionale del Fondo Sociale Europeo" che riporta le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- dell'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;
- della Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con particolare riferimento al progetto regionale n. 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca" e n. 20 "Giovanisì";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con il quale è stato approvato il *Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD)* del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027, come da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n. 14148 del 14 giugno 2024 che ne approva la versione n. 3, nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata tra le altre, l'attuazione dell'attività "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici" (asse 2 attività 2.f.5);
- dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PR Toscana FSE 2021/2027 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 6 luglio 2023;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- della Deliberazione della Giunta n. 1321 del 28 novembre 2022 avente per oggetto: "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027 Versione definitiva e alla DGR n. 1510 del 18/12/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-2025;
- della Deliberazione della Giunta n. 1023 del 9 settembre 2024, avente per oggetto: "Elementi essenziali per l'adozione dei bandi "PR FSE+ 2021/27 Voucher alta

formazione per giovani laureati e laureate residenti in Toscana – Master in Italia a.a. 2024/25";

- del Progetto regionale Giovanisì;

Articolo 2 – FINALITÀ GENERALI

Il presente bando è finalizzato a migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Toscana di età inferiore a 35 anni che intendano frequentare un master di I o II livello in Italia. Con tale intervento si intende sostenere l'iscrizione di giovani laureati a percorsi di alta formazione, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 della Regione Toscana. In particolare si prevede l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (voucher) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi di accrescimento delle competenze professionali con l'obiettivo di facilitare l'inserimento o il reinserimento qualificato, nonché il miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro.

Coerentemente con quanto previsto nel PR FSE+ 2021/2027 sono obiettivi della Regione Toscana:

- promuovere l'accrescimento e la specializzazione delle competenze di giovani laureati ed il conseguente qualificato inserimento lavorativo, facilitando l'accesso a percorsi di alta formazione con particolare attenzione ai temi strategici dell'innovazione e del trasferimento tecnologico allo scopo di aumentare la disponibilità di risorse per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione nell'economia regionale;
- stabilire un più stretto legame fra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, in modo anche da favorire l'introduzione di un più alto contenuto di conoscenze e di sapere nel mondo produttivo.

L'azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sulla priorità Istruzione e Formazione attività 2.f.5 "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici" e rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 3 - TIPOLOGIE DEI PERCORSI AMMISSIBILI

E' possibile far domanda di voucher sul presente bando per la copertura delle spese di iscrizione (totale o parziale) per la frequenza di **master annuali di I e II livello in Italia che rilascino almeno 60 CFU**. Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.

I percorsi devono essere finalizzati a sostenere e promuovere l'inserimento o reinserimento lavorativo dei richiedenti in realtà produttive e di ricerca qualificate.

I master sopra indicati sono ammissibili solo se erogati dai seguenti **soggetti:** Università o Scuola/Istituto di alta formazione in possesso del riconoscimento del MUR che li abilita al rilascio del titolo di "master".

Non sono ammissibili soggetti erogatori dei corsi diversi da quelli sopra indicati.

La domanda di voucher può essere presentata per la frequenza di master da iniziare o già iniziato, **ovvero attivato**, cioè bandito dal soggetto erogatore nell'anno accademico **2024/2025** e **non concluso al momento della presentazione della domanda**.

Nell'attività formativa è ricompreso anche l'eventuale stage; in ogni caso non deve essere già stato effettuato l'esame finale.

Il percorso deve concludersi con il rilascio del relativo titolo di master.

I master devono concludersi con esame finale per il rilascio del titolo ed eventuale stage entro il 30 aprile 2027 fatta salva la possibilità di proroghe limitate e motivate a seguito di tempestiva comunicazione tramite mail a vouchermaster@dsu.toscana.it da parte del soggetto beneficiario del voucher delle ragioni della richiesta di proroga. Le richieste di proroga saranno valutate dall'Azienda previa verifica delle motivazioni presso il soggetto erogatore del corso di master.

Non sono ammissibili percorsi che non si svolgano entro i tempi sopra indicati.

La data di avvio e la data di conclusione del percorso devono essere indicate sul formulario online di presentazione della domanda.

Le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, ai fini dell'erogazione del voucher, essere documentate in modo coerente con le norme in materia di rendicontazione FSE. Nei confronti del richiedente la cui domanda non sia ammessa a finanziamento l'Azienda non assume alcun obbligo.

Il percorso per il quale si richiede il voucher è parte essenziale della domanda presentata ed è oggetto di valutazione. Non è pertanto consentito sostituire successivamente il master indicato nel formulario anche a fronte della mancata attivazione del medesimo.

L'importo massimo del voucher è pari a € 4.000,00 e può essere richiesto a rimborso esclusivamente delle spese d'iscrizione al percorso formativo (master). Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, oneri amministrativi legati alla selezione del master e qualsiasi altra spesa. Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedano l'importo massimo costituiscono quota a carico del richiedente.

La cifra indicata nella domanda di finanziamento (Allegato A) sarà rimborsata per intero, fino a concorrenza dell'importo massimo suddetto ed in base alle spese d'iscrizione complessive effettivamente pagate e documentate, come descritto nel successivo art. 13.

L'importo del voucher sarà decurtato dall'eventuale detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1, lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 /TUIR), qualora il costo di iscrizione sia portato in detrazione (totale o parziale) nella denuncia dei redditi da parte del soggetto beneficiario del voucher o di un suo familiare.

Nessuna modifica a quanto sopra riportato è ammissibile.

Articolo 4- SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Le domande di finanziamento possono essere presentate da soggetti fisici in possesso dei seguenti requisiti posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda: A) Età: sino a 35 anni (34 anni e 364 giorni);

- B) Titolo di studio: Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico o Laurea Vecchio Ordinamento;
- C) Residenza in Toscana.
- D) non aver fruito del voucher regionale alta formazione per l'A.A. 2023/2024 assegnato dall'Azienda DSU a valere sull'avviso approvato con Provvedimento del Direttore n. 130 del 08/11/2023;
- E) condizione economica del richiedente da ISEE 2024 <u>valido per le prestazioni per il</u>

 <u>Diritto allo Studio Universitario</u> non superiore a euro 36.000,00.

Le condizioni economiche del richiedente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013, come modificato dai successivi Decreti Ministeriali e Direttoriali.

Per la partecipazione all'Avviso è necessario sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) 2024, valida per le prestazioni per il diritto allo studio entro e non oltre la data di scadenza dell'avviso, pena l'esclusione dal concorso.

Studente autonomo

Lo studente che non abita con la propria famiglia di origine è considerato autonomo qualora si trovi contemporaneamente in possesso dei sequenti requisiti:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di scadenza della domanda, in alloggio non di proprietà di uno dei suoi membri;
- per lo studente con redditi in Italia aver prodotto un reddito lordo derivante da lavoro dipendente (compresi i redditi assimilati), non inferiore a € 9.000,00 annui e inserito nella dichiarazione ISEE 2024;
- 2 bis) per lo studente con redditi all'estero aver prodotto un reddito lordo derivante da lavoro dipendente (compresi i redditi assimilati), riferito all'anno solare 2023, non inferiore a € 9.000,00. In questo caso lo studente deve presentare la documentazione secondo quanto previsto di seguito per gli studenti stranieri dell'Unione Europea o Extra Europa.

Nel caso in cui lo studente sia coniugato può partecipare con il reddito del coniuge che deve rispettare i requisiti indicati ai punti 2 e 2bis e produrre la relativa documentazione.

Qualora lo studente non sia in possesso dei requisiti per essere studente autonomo è considerato parte del nucleo familiare dei genitori ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013 e in mancanza di una dichiarazione sostitutiva unica 2024 aggregato al nucleo familiare di origine in banca dati INPS sottoscritta entro il 31/12/2024 o dell'invio della documentazione prevista per gli studenti stranieri come specificato di seguito, sarà inammissibile alla valutazione.

Gli **studenti dell'Unione Europea**, residenti in Toscana, devono compilare una Dichiarazione sostitutiva su apposito modulo reperibile sul sito dell'Azienda www.dsu.toscana.it, concernente i redditi lordi percepiti all'estero nel 2023 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare, gli eventuali fabbricati posseduti all'estero da ciascuno di essi alla data del 31/12/2023, con specificata la relativa superficie nonché il patrimonio mobiliare disponibile all'estero alla medesima data.

Devono essere dichiarati anche eventuali canoni di locazione sostenuti per l'abitazione di residenza del nucleo familiare.

Gli **studenti extra europei**, residenti in Toscana, il cui nucleo familiare risiede nel paese di provenienza, devono produrre la documentazione rilasciata dalle competenti Autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, ove sono posseduti i fabbricati ed è disponibile il patrimonio, legalizzata dalle Autorità diplomatiche italiane competenti per il territorio e con traduzione in lingua italiana attestata dalle Autorità stesse.

La documentazione da consegnare deve riportare le seguenti informazioni:

- nucleo familiare: composizione della famiglia di appartenenza;
- redditi: i redditi lordi complessivi percepiti da ciascuno dei componenti della famiglia nell'anno solare 2023;
- fabbricati: i fabbricati posseduti alla data del 31 dicembre 2023 da ciascuno dei componenti della famiglia con l'indicazione della superficie in metri quadrati. In assenza della casa di abitazione di proprietà occorre presentare il contratto d'affitto dell'immobile di residenza valido alla data di scadenza della presentazione della domanda di Voucher. In alternativa può essere presentato un documento in cui risulti specificato il proprietario dell'immobile di residenza;
- patrimonio mobiliare: a titolo esemplificativo e non esaustivo, la consistenza dei conti correnti, di depositi di qualsiasi tipo, delle carte di credito, dei titoli azionari e obbligazionari ed in generale titoli mobiliari, alla data del 31 dicembre 2023 di tutti i componenti della famiglia.

Per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 la legalizzazione può avvenire tramite il rilascio di Apostille.

Studenti **provenienti dai paesi particolarmente poveri ed in via di sviluppo** di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca D.M. n. 440 del 13.02.2024, Certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza o dell'Autorità Diplomatica del paese in Italia che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente ad alto reddito ed elevato livello sociale; tale certificazione, ai fini della quantificazione dell'importo degli indicatori ISEE e ISPE, è fatta corrispondere per entrambi gli indicatori a € 0.

La certificazione deve essere legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per ottenere il calcolo dell'ISEE da indicare nel formulario, gli studenti stranieri, residenti in Toscana, devono inviare la documentazione sopra indicata a mezzo servizio postale improrogabilmente entro e non oltre il 15/12/2024, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti – Viale Gramsci 36 – 50132 – Firenze (FI) farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante oppure a mezzo PEC alla casella dsutoscana@postacert.toscana.it

In caso di possesso di **titolo conseguito all'estero**, dovrà essere presentata in allegato alla domanda la documentazione attestante l'equivalenza del titolo e del voto conseguito con indicazione della durata legale del corso di studi, rilasciata dalle competenti amministrazioni italiane (MUR, Università) che dichiarino l'equivalenza dei titoli stranieri ad analoghi titoli italiani. Per la dichiarazione di equivalenza del titolo non è ammissibile la dichiarazione sostitutiva del richiedente. Per l'equivalenza del voto invece il richiedente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva della conversione corredata da tutti gli elementi utili alla valutazione (voto originale, descrizione del sistema valutativo straniero, tabelle di raffronto e formule di conversione utilizzate). Resta fermo in tale caso il potere dell'Azienda di rettificare le dichiarazioni erronee o incomplete.

<u>Il soggetto richiedente deve possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda.</u>

Le domande presentate da soggetti che non abbiano uno o più dei suddetti requisiti non sono ammissibili e sono escluse dalla valutazione.

Articolo 5 - RISORSE

Ai fini dell'attuazione del presente bando sono destinati € **402.000,00** a valere sul PR FSE+2021/2027 della Regione Toscana attività 2.f.5 Il budget potrà essere aumentato nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse. In tal caso l'Azienda provvederà a scorrere la graduatoria e ad assegnare ulteriori voucher agli ammessi non vincitori.

Articolo 6 - SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

Le domande di voucher possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore **13.00** del **31** dicembre **2024.**

Articolo 7 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

Le domande (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) dovranno essere trasmesse all'Azienda DSU tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line",

collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.regione.toscana.it/fse3 e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Si accede al Sistema Informativo FSE utilizzando una delle seguenti modalità:

- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale SPID
- tramite il proprio tesserino sanitario (carta sanitaria)
- tramite altra Carta Nazionale dei Servizi attivata
- tramite Carta d'identità Elettronica (CIE)

Per poter presentare la domanda è necessario configurare il proprio computer seguendo le istruzioni fornite dalla Regione Toscana all'indirizzo:

http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica/guida-alluso

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema on-line, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in **formato pdf** in massimo **due cartelle** in **formato zip**, **ciascuna di dimensione massima consentita di 5MB.** Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.

Ad invio completato il sistema rilascia il messaggio "Operazione avvenuta con successo" e attribuisce il numero di protocollo alla domanda che deve essere conservato per la consultazione delle graduatorie.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00) pagabile anche direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso occorre salvare la ricevuta del pagamento ed allegarla alla documentazione in formato pdf. Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche pena la non ammissione della domanda.

Articolo 8 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

Al formulario dovranno essere allegati, tramite sistema on-line, utilizzando i format allegati al presente avviso i seguenti documenti:

- Domanda di finanziamento (allegato A);
- Sezione valutativa (allegato B);
- Atto unilaterale di impegno (allegato C);
- Documenti relativi al titolo eventualmente conseguito all'estero come specificata all'art 4;
- fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher (carta d'identità, passaporto...);
- bando del master a.a. 2024/2025 che riporti l'ente erogatore del percorso che rilascia il titolo, i requisiti di accesso, CFU rilasciati dal master, gli obiettivi ed i contenuti didattici.

Gli Allegati A, B e C sono reperibili sul sito dell'Azienda www.dsu.toscana.it.

Articolo 9 – INCOMPATIBILTA'

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente bando a borse di studio e/o premi/contributi assegnati da soggetti pubblici o privati per la frequenza allo stesso corso né possono cumularlo ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici finalizzati alla copertura anche parziale delle quote di iscrizione allo stesso corso.

Non sono considerati forme di finanziamento ai fini del divieto di cumulo di cui al presente articolo:

- le eventuali riduzioni delle quote di iscrizione ai corsi applicate direttamente dagli enti erogatori sulla base di una valutazione dell'ISEE e/o del merito del richiedente;
- la detrazione fiscale per spese di istruzione del 19%, il cui importo viene comunque computato ai fini della quantificazione del voucher (nel senso che l'importo detratto viene sottratto dall'importo del voucher assegnato).

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese o la presenza di borse di studio o altri finanziamenti, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Articolo 10 - AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 6 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 4 dell'avviso;
- c) riferite a master attivati o da attivarsi nell'anno accademico 2024/2025, erogati da soggetti ammissibili, come indicati puntualmente nell'articolo 3 dell'avviso;
- d) compilate sulla modulistica e trasmesse con le modalità indicate all'articolo 7 e 8;
- e) complete della documentazione prevista all'articolo 8;
- f) complete delle informazioni e delle dichiarazioni essenziali ai fini di accertare l'ammissibilità della domanda;
- g) debitamente sottoscritte;
- h) corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Eventuali irregolarità formali, errori o incompletezze dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, indicata all'articolo 6, non potranno essere integrati la domanda di finanziamento (Allegato A), la sezione valutativa (Allegato B), l'atto unilaterale d'impegno (Allegato C), documenti relativi a titoli conseguiti all'estero.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Articolo 11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

L'attività di valutazione delle domande ammesse è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile e composto da 3 componenti.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione sulla base dei criteri sotto indicati:

A. Grado coerenza del percorso (max 12 punti)

Viene valutato il grado di coerenza:

- a) fra il percorso formativo da effettuare (master) e il percorso di istruzione e formativo pregresso (max 4 punti);
- b) fra il percorso formativo da effettuare (master) e le eventuali esperienze lavorative, professionali, personali ecc. (max 4 punti);

c) fra le motivazioni e le prospettive professionali indicate alla base della scelta (max 4 punti).

La mancata compilazione del box nella sezione valutativa (Allegato B), comporta l'attribuzione del punteggio di "0".

La domanda che consegua un punteggio pari a "0" nel criterio "Grado di coerenza del percorso" non è comunque finanziabile.

B. Voto di laurea (max 8 punti)

Voto di laurea	Punteggio
110 e lode	8 punti
110	6 punti
da 108 a 109	5 punti
da 106 a 107	4 punti
da 104 a 105	3 punti
da 102 a 103	2 punti
da 100 a 101	1 punto
inferiore a 100	0 punti

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica/magistrale occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore.

C. Velocità di conseguimento della laurea (max 6 punti)

Velocità conseguimento titolo	Punteggio
Entro la durata legale del corso	6 punti
Durata legale più 1 anno	3 punti
Durata legale più un periodo	0 punti
superiore a 1 anno	

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica/magistrale occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore.

D. Situazione economica familiare (max 10 punti)

E' valutato secondo le seguenti fasce:

ISEE valida per prestazioni per il Diritto Studio Universitario	Punteggio
da 0 sino a 15.000,00	10 punti
da 15.000,01 a 20.000,00	8 punti
da 20.000,01 a 25.000,00	6 punti
da 25.000,01 a 32.000,00	4 punti
da 32.000,01 a 36.000,00	2 punto

E. Priorità (max 12 punti)

Nel caso in cui il Master sia finalizzato al conseguimento di competenze attinenti un ambito applicativo/missione strategica con riferimento alla strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) di cui di cui alla DGR n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva" e alla DGR n. 1510 del 18/12/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-2025" saranno assegnati max 12 punti nella valutazione come di seguito riportato:

Priorità	Punteggio
Pienamente attinente	12 punti
Attinente	8 punti
Parzialmente attinente	6 punti

Non attinente 0 punti

Se risulta coinvolta più di una missione strategica occorrerà indicare la prevalente.

Si riportano di seguito gli ambiti applicativi con relative missioni strategiche:

- a) Ambiente, Territorio e Energia
 - a1)Toscana circolare
 - a2) Neutralità carbonica
 - a3) Space economy
- b) <u>Cultura e beni culturali</u>
 - b1)Accesso al patrimonio culturale
 - b2) Conservazione dei beni culturali
 - b3) Espressione culturale e creativa
- c) Salute
 - c1) Salute dei cittadini
 - c2) Potenziamento del settore della salute
- d) Smart agrifood
 - d1)Sistemi agricolo-forestali sostenibili ed intelligenti
 - d2) Produzioni agro-alimentari di alta qualità
- e) Imprese intelligenti e sostenibili
 - e1) Transizione digitale delle imprese
 - e2) Produzioni sostenibili

Ai fini della completezza informativa sarà richiesto anche di indicare la eventuale priorità tecnologica di riferimento, che non sarà però oggetto di valutazione. Si riportano di seguito le priorità tecnologiche della S3.

1. Tecnologie digitali

- 1.1. Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche
- 1.2 Cyber-sicurezza, blockchain
- 1.3 Cyber-connettività e 5G
- 1.4 Internet of the things and services
- 1.5 Intelligenza artificiale e machine learning
- 1.6 Big-data ed analytics
- 1.7 Modelli di business e creatività digitale

2. Tecnologie per la manifattura avanzata

- 2.1 Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione
- 2.2. Processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti
- 2.3. Soluzioni di risparmio energetico
- 2.4 Biotecnologie industriali
- 2.5 Manifattura additiva

3. Materiali avanzati e nanotecnologie

- 3.1. Materiali compositi ad alta performance e sostenibili
- 3.2 Nanomateriali e nanotecnologie
- 3.3. Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori
- 3.4 Materiali 2D
- 3.5 Materiali per la stampa 3D

4. Tecnologie per la vita e per l'ambiente

- 4.1 Biotecnologie per la salute
- 4.2 Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche
- 4.3 Nutraceutica
- 4.4. Genomica
- 4.5 Biorobotica
- 4.6 Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia
- 4.7 Tecnologie per la decarbonizzazione
- 4.8 Valorizzazione delle fonti energetiche e rinnovabili
- 4.9 Green propulsion technologies

4.10 Resilienza ambientale e inquinamento

4.11 Neuroscienze

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione è pari a 48/48 punti.

La domanda che consegua un punteggio pari a "0" nel criterio "Grado di coerenza del percorso" non è comunque finanziabile.

Le domande sono poste in graduatoria in ordine di punteggio. A parità di punteggio si applicano le seguenti precedenze (in ordine):

- 1) maggior punteggio conseguito sul criterio "Situazione economica familiare"
- 2) maggior punteggio conseguito sul criterio "Voto di laurea"
- 3) più giovane età.

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non saranno richieste integrazioni in tal senso.

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Articolo 12 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE - ISTANZE DI RIESAME

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario approva con Determinazione dirigenziale la graduatoria degli studenti ammessi al voucher sulla base dei criteri previsti agli articoli 9 e 10, nonché degli studenti non ammessi con la relativa motivazione, impegnando le risorse finanziarie disponibili sino ad esaurimento delle medesime di cui all'art. 5.

L'adozione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data di scadenza delle domande.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul seguente sito web: http://www.dsu.toscana.it e sul sito di Giovanisì – Regione Toscana www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul sito web sopra indicato e sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. I candidati potranno verificare l'esito della propria domanda consultando la graduatoria per numero di protocollo assegnato dal sistema informativo regionale al termine dell'inserimento del formulario on line.

Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

In caso di successivo scorrimento della graduatoria il richiedente sarà informato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nel formulario on line.

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria del concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere presentata all'Azienda Regionale per il DSU entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame <u>pervenute oltre il termine di cui sopra</u> o riguardanti:

- la valutazione del grado di coerenza.
- la valutazione dell'attinenza del Master agli ambiti strategici regionali.

L'esito delle istanze di riesame sarà comunicato attraverso comunicazione personale con raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria degli studenti ammessi al voucher nonché degli studenti non ammessi con la relativa motivazione. L'eventuale adozione della nuova graduatoria avverrà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di riesame.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie potranno essere assegnati ulteriori voucher a soggetti collocati utilmente in graduatoria come ammissibili non finanziati per insufficienza di risorse.

Articolo 13 - ADEMPIMENTI GESTIONALI DEI DESTINATARI DEL VOUCHER E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI VOUCHER

A) ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO (Allegato C)

I soggetti richiedenti devono compilare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del bando, apposito atto unilaterale di impegno debitamente sottoscritto.

B) COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE

I soggetti richiedenti il finanziamento per un master a.a. 2024/2025 devono comunicare l'avvenuta iscrizione o la mancata iscrizione tramite invio di messaggio alla casella di posta: vouchermaster@dsu.toscana.it entro il 15/03/2025, in assenza di comunicazione il richiedente sarà comunque inserito in graduatoria sulla base del punteggio attributo in sede di valutazione, in caso di successiva verifica di mancata iscrizione il voucher assegnato sarà revocato.

C) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL VOUCHER E TERMINI PER LA CONSEGNA DEL RENDICONTO

Il voucher assegnato sarà erogato a saldo in un'unica soluzione a conseguimento del titolo di master (superamento esame finale), previa verifica del rendiconto.

L'Azienda verificherà il conseguimento del titolo presso l'Università o Istituto di Alta Formazione che ha istituito il master. Per procedere all'erogazione occorre che il vincitore del voucher presenti richiesta mediante apposito modulo, la documentazione comprovante le spese sostenute (come meglio specificato nel successivo punto D) e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 attestante il conseguimento del titolo e, nel caso di effettuazione di stage, la sede di impresa/ente di svolgimento.

La modulistica per la richiesta di erogazione del voucher sarà scaricabile dal sito https://www.dsu.toscana.it/contributi-fsc-fse-per-tirocini-e-alta-formazione,

successivamente all'approvazione della graduatoria a seguito delle istanze di riesame e dovrà essere trasmessa a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti – Viale A. Gramsci 36 – 50132 – Firenze (FI) o tramite PEC alla casella dsutoscana@postacert.toscana.it

La richiesta deve essere presentata di norma entro 30 giorni dal conseguimento del titolo (data superamento esame finale).

Gli atti relativi ai pagamenti delle richieste di erogazione del Voucher nel caso in cui tutti gli elementi in esse contenute risultino verificati, saranno predisposti di norma entro il secondo mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

L'erogazione del voucher avviene esclusivamente tramite bonifico su conto corrente o carta provvisti di IBAN comunicato dal richiedente.

D) DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta, in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2021/1060 del 24 giugno 2021:

- fattura (o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente) munita della relativa quietanza degli importi dovuti per il master;

La quietanza (intesa quale dichiarazione rilasciata dal creditore) può essere sostituita:

- dalla ricevuta telematica di pagamento effettuato con PAGOPA;
- dalla ricevuta di bollettino di conto corrente postale, vaglia, MAV o CBILL;

fermo restando l'obbligo di presentazione della fattura o di altro documento contabile equivalente

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia conforme all'originale (in caso di invio per PEC l'Azienda si riserva di chiedere la documentazione originale);

Non sono ammessi documenti riportanti la dicitura "non producibile agli organi della Pubblica Amministrazione o ai Privati Gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge 183/2011".

Deve inoltre essere allegata la dichiarazione attestante l'eventuale fruizione o meno della detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 (TUIR) debitamente compilata e sottoscritta come da allegata modulistica.

Nei casi in cui la documentazione di cui sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'Azienda è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del master non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Articolo 14 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione secondo percentuali definite annualmente dall'Azienda e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher e il recupero di quanto eventualmente già erogato, gravato da interessi nei termini di legge, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente Area Interventi Monetari e Relazioni con il Pubblico, Dott.ssa Laura Tanini. L'unità organizzativa preposta al presente procedimento è individuata nel Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti.

Articolo 16 - INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente bando è reperibile sui siti internet:

- ✓ dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario alla pagina https://www.dsu.toscana.it/contributi-fsc-fse-per-tirocini-e-alta-formazione
- di Giovanisì Regione Toscana https://giovanisi.it/opportunity/studio-e-formazione/

Informazioni sul bando possono essere richieste presso:

- Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti dell'Azienda Regionale per DSU Toscana all'indirizzo mail: vouchermaster@dsu.toscana.it
- Ufficio Giovanisì telefono: n. verde 800.098.719 mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Modulistica per la compilazione della domanda:

Formulario di candidatura on line: https://web.regione.toscana.it/fse3 selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati i documenti previsti all'art. 8.

Articolo 17 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

- 1. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.za Duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it
- L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it e mail protocollo@dsu.toscana.it.
- 3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
- 4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- 5. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Interventi Monetari e Relazioni con il Pubblico di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati del Titolare del trattamento urp dpo@regione.toscana.it.
- Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali.
- 8. Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno.

ALLEGATI

- Allegato n. A Domanda di finanziamento
- Allegato n. B Sezione valutativa
- Allegato n. C Atto unilaterale di impegno
- Appendice A Estratto da DGR n. 1321 del 28 novembre 2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE2021-2027. Versione definitiva.

Allegato A













DOMANDA DI FINANZIAMENTO

All'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti Viale A. Gramsci, 36 - 50132 Firenze

Oggetto: Bando FSE+ 2021/2027 - attività 2.f.5 - Voucher alta formazione per giovani laureate e laureati residenti in Toscana - Master in Italia a.a. 2024/2025

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nor	ne)
	Provil
Codice Fiscale _ _ _ _	.1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1
Iscritto/a o che intende iscriversi a	Master in
attivato nell'a.a/	di durata annuale erogato dall'ente (denominazione corso)
	CHIEDE
il finanziamento delle suddette atti rimborso totale o parziale delle spe	vità formative, per un importo di contributo regionale, finalizzato al se di iscrizione, pari a:
Euro	(NB: fino alla cifra massima di Euro 4.000.00)

		DICHI	ARA				
-	che il costo totale dell'iscrizione;	e al	percorso	formativo	ammonta	ad	Euro
S	di conoscere e di impegnarsi a rispettare successive modificazioni ed integrazioni, ne spesa ammissibile e documentazione della s	ell'avvis				•	
ā	di voler ricevere, in caso di assegnazion accredito sul conto corrente bancario o post cale conto)			-			
	A tal fi	ne dicl	niara inoltr	е			
- d	di essere in possesso della laurea (specificar	e la tip	ologia)				
	 Laurea triennale Laurea Magistrale Laurea a ciclo unico ☐ in: 						
	Denominazione titolo di studio posseduto						
	Conseguito presso						
	Nazione conseguimento						
	Anno accademico di immatricolazione						
	Anno accademico di conseguimento						

Dichiara infine

Durata legale del corso

Voto di laurea

Consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art.76 del DPR 28.01.2000, n.445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che quanto espresso nel formulario e nella restante modulistica di candidatura è vero ed accertabile ai sensi dell'art. 43 del citato DPR 28.01.2000, n. 445 ovvero documentabile su richiesta;
- di non aver usufruito, usufruire attualmente o in futuro di finanziamenti pubblici (borse di studio o altre forme di rimborso e finanziamento, fatto salvo quanto indicato all'articolo 9 dell'avviso) per la frequenza al medesimo corso per il quale si richiede il presente voucher;

	voucher regionale alta formazione <i>per l'A.A. 2023/2024</i> e <i>sull'avviso approvato con Provvedimento del Direttore n.</i>
 di aver adempiuto al pagamento, s euro (numero marca da bo bollo) 	econdo norme di legge, della marca da bollo pari a 16,00 llo data marca da
dichiarato, l'Azienda Regionale per il Diri	e, qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto tto allo Studio Universitario disporrà, nei confronti dello ito, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, con eventuale nsive degli interessi di legge.
Si trasmettono con la presente domanda: Sezione Valutativa (allegato B) Atto unilaterale di impegno (allegato Fotocopia di documento di identità la Bando/Programma del Master a.a. 2 Documentazione relativa all'eventua 4 dell'avviso.	eggibile e in corso di validità
Luogo e data	Firma

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

A tal fine facciamo presente che:

- 1. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.za Duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it
- L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it, email protocollo@dsu.toscana.it.
- 3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
- 4.I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- 5. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Interventi Monetari e Relazioni con il Pubblico di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dei Titolare del trattamento (urp_dpo@regione.toscana.it).
- 7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali).

8. Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi

del Regulamento (DL) 079/2010		
Luogo e Data		
	Firma	

Allegato B













Il presente documento deve essere compilato in ogni sua parte

SEZIONE VALUTATIVA GRADO DI COERENZA

Bando FSE+ 2021/2027 - attività 2.f.5
Voucher alta formazione per giovani laureate e laureati residenti in
Toscana - Master in Italia a.a. 2024/2025

CARATTERISTICHE E QUALITA' DEL PROGETTO

Grado di coerenza (max 12 punti)

Illustrare sinteticamente ma in modo personalizzato e non generico (max 1800 caratteri complessivi per le tre sezioni)

A) Coerenza fra il percorso formativo proposto e il percorso di istruzione e formativo pregresso

max 4 punti)		

lavorative,	professionali, p	personali ecc. (m	ax 4 punti)			
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motivaz ounti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase della scella	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva: nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ctive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scenca	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scenca	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scenca	
C) Coerenz (max 4 p	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. nunti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	
C) Coerenz (max 4 µ	a fra le motiva. punti)	zioni e le prospei	ttive professiona	ii indicate alia ba	ase uena scena	

Priorità (max 12 punti)

Selezionare l'eventuale ambito strategico a cui si ritiene che il master sia pertinente rispetto alla strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) individuata con DGR 1321 del 28/11/2022

Consultare appendice A al bando.

	a1) Toscana circolare a2) Neutralità carbonica a3) Space economy
	b) Cultura e beni culturali b1) Accesso al patrimonio culturale b2) Conservazione dei beni culturali b3) Espressione culturale e creativa
	<u>c) Salute</u>c1) Salute dei cittadinic2) Potenziamento del settore della salute
	d) <u>Smart agrifood</u> d1) Sistemi agricolo-forestali sostenibili ed intelligenti d2) Produzioni agro-alimentari di alta qualità
	e) <u>Imprese intelligenti e sostenibili</u> e1) Transizione digitale delle imprese e2) Produzioni sostenibili

A soli fini statistici, se conosciuta, indicare l'eventuale priorità tecnologica di riferimento sempre con riferimento alla strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) individuata con DGR 1321 del 28/11/2022 - Consultare appendice A al bando.

LA PRIORITA' TECNOLOGICA NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE

	1. Tecnologie digitali			
	1.1.Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche			
	1.2 Cyber-sicurezza, blockchain			
	1.3 Cyber-connettività e 5G			
	1.4 Internet of the things and services			
	1.5 Intelligenza artificiale e machine learning			
	1.6 Big-data ed analytics			
	1.7 Modelli di business e creatività digitale			
	2. Tecnologie per la manifattura avanzata			
	2.1 Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione			
	2.2. Processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti			
	2.3. Soluzioni di risparmio energetico			
	2.4 Biotecnologie industriali			
	2.5 Manifattura additiva			
	3. Materiali avanzati e nanotecnologie			
	3.2 Nanomateriali e nanotecnologie			
	3.3. Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori			
	3.4 Materiali 2D			
	3.5 Materiali per la stampa 3D			

	4. Tecnologie per la vita e per l'ambiente 4.1 Biotecnologie per la salute 4.2 Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche 4.3 Nutraceutica 4.4. Genomica 4.5 Biorobotica 4.6 Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia 4.7 Tecnologie per la decarbonizzazione 4.8 Valorizzazione delle fonti energetiche e rinnovabili 4.9 Green propulsion technologies 4.10 Resilienza ambientale e inquinamento 4.11 Neuroscienze		
Luogo	e data	FIRMA	

Allegato C

1













	TTO UNILATERALE DI IMPEGNO - bando approvato con Provvedimento del Direttore n. 96 del 30/10/2024 (estremi dell'atto di approvazione dell'avviso)
	/La sottoscritto/a
(d'ora in poi denominato "richiedente"), nato/a ail
_	residente a
٧	/ia n° C.A.P
fo	Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _
	PREMESSO
	che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana ha approvato, con Provvedimento del Direttore n. 96 del 30/10/2024, il bando per l'assegnazione di voucher alta formazione per giovani laureate e laureati residenti in Toscana – master in Italia a.a. 2024/2025 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027; che la concessione del voucher alta formazione a favore del sottoscritto/a per la frequenza del percorso formativo (denominazione percorso)
	erogato da(denominazione
	soggetto erogatore della formazione come indicato nella domanda di voucher) avverrà mediante approvazione di apposita graduatoria da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana secondo le modalità indicate all'art. 12 del bando;
	che il voucher si configura quale rimborso (totale o parziale) dei soli costi di iscrizione al corso, fatta esclusione per qualsiasi altra tipologia di spesa;
	che tale intervento è finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 610/23 e ss.mm.ii.).

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del richiedente, comprese le condizioni e le modalità di erogazione del voucher di cui all'articolo 13 del bando in oggetto e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e a recuperare gli importi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);
- in caso di assegnazione del voucher, di voler ricevere il pagamento del contributo di cui all'avviso in oggetto mediante accredito sul seguente corrente bancario/postale (il richiedente deve essere titolare o cointestatario):

IBAN OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

 Dichiara di essere a conoscenza che il pagamento degli importi da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario non potrà in ogni caso essere effettuato in contanti.

E SI IMPEGNA

a partecipare e a concludere il percorso prescelto, per il quale richiede il contributo sopra riportato erogato da			
(indicare il soggetto che eroga la formazione: Università, Scuola di Alta Formazione, AFAM ecc.) con sede in Via			
	Cap		
Comune	Provincia		
Sede svolgimento attività: Via/Piazza			
Località	Сар		

2 ad iniziare le attività formative, se non ancora iniziate, nell'anno accademico 2024/2025. In caso ciò non fosse possibile a trasmettere tempestivamente la rinuncia al voucher al DSU Toscana mediante comunicazione formale con invio di messaggio alla casella di posta vouchermaster@dsu.toscana.it oppure mediante PEC a dsutoscana@postacert.toscana.it allegando copia di un documento d'identità valido;

Comune_

- 3 a non cumulare il voucher con borse di studio o altri finanziamenti, per la partecipazione al suddetto percorso formativo, erogati da soggetti pubblici o privati;
- 4 a rispettare la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione (Delibera Giunta Regionale n. 610/23 e ss.mm.ii.), la normativa nazionale nonché la normativa comunitaria in materia;
- 5 a fornire tutte le informazioni e i dati necessari all'attuazione del sistema di monitoraggio e di valutazione, ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale 32/2002 e ss.mm.ii.;
- 6 a richiedere l'erogazione del voucher, previo conseguimento del titolo finale di master, entro il termine di 30 giorni dal conseguimento dello stesso (data superamento esame finale) come indicato puntualmente nell'articolo 13 del bando, consegnando il rendiconto della documentazione complessiva delle spese sostenute e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 attestante il conseguimento del titolo;
- 7 a rendicontare la spesa sostenuta mediante la seguente documentazione come indicato puntualmente nell'articolo 13 dell'avviso :
 - fattura (o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente) munita della relativa quietanza degli importi dovuti per il master;

La quietanza (intesa quale dichiarazione rilasciata dal creditore) può essere sostituita:

Provincia _

- dalla ricevuta telematica di pagamento effettuato con PAGOPA;
- dalla ricevuta di bollettino di conto corrente postale, vaglia, MAV o CBILL
- Dichiarazione attestante l'eventuale detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e), art. 15 del DPR n. 917/1986 (T.U.I.R.).
- 8 a consegnare la documentazione richiesta in originale con le modalità di sequito indicate:
 - <u>Invio mediante raccomandata A/R</u> indirizzata all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti, Viale A. Gramsci, 36, 50132 Firenze.
 - <u>Invio mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)</u>, da PEC personale del beneficiario del voucher, alla casella dsutoscana@postacert.toscana.it. L'Azienda si riserva di chiedere la documentazione originale.

L'Azienda provvederà a timbrare la documentazione mediante annotazione di imputazione al FSE+ e a conservarla, nonché a restituire su richiesta la copia conforme al richiedente interessato.

Luogo			
Data			
		Firma	
ura dell'ufficio			
DENTIFICATIVO			
	del	di approvazione della graduatoria	degli studer
messi al voucher.			

3













Appendice A

Estratto da DGR n. 1321 del 28 novembre 2022 - "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027"

Ambiti applicativi	Missioni strategiche
Ambiente ed	Verso una Toscana circolare
Energia	Verso la Neutralità carbonica in Toscana
	Space economy e governo del territorio
Facilitare l'accesso al patrimonio culturale, come strumento	
Cultura e Beni	conoscenza, inclusione socio-economica
Culturali	Facilitare la conservazione dei beni culturali, artistici e architettonici
	Facilitare la libera espressione culturale e creativa.
	Miglioramento la salute dei cittadini, la sostenibilità del sistema
Salute	sanitario e competitività delle imprese
	Potenziamento della ricerca e innovazione nel settore della salute
Smart Agrifood	Sistemi agricolo-forestali sostenibili ed intelligenti
	Produzioni agro-alimentari di alta qualità
Impresa Intelligente	Transizione digitale delle imprese
e sostenibile	Produzioni sostenibili

Per una descrizione dettagliata delle missioni strategiche si rimanda all'allegato A della DGR 1321 del 28/11/2022.

Orientamenti e Missioni Strategiche S3 – Ambito Applicativo "Ambiente, Territorio, Energia" Allegato A DGR 1321 del 28/11/2022 da pg 90 a pg 92

Orientamenti e Missioni Strategiche S3 – Ambito Applicativo "Cultura e Beni Culturali" Allegato A DGR 1321 del 28/11/2022 da pg 100 a pg 102

Orientamenti e Missioni Strategiche S3 – Ambito Applicativo "Salute" Allegato A DGR 1321 del 28/11/2022 da pg 115 a pg 117

Orientamenti e Missioni Strategiche S3 – Ambito Applicativo "Smart Agrifood" Allegato A DGR 1321 del 28/11/2022 da pg 129 a pg 131

Orientamenti e Missioni Strategiche S3 – Ambito Applicativo "Impresa intelligente e Sostenibile" Allegato A DGR 1321 del 28/11/2022 da pg 139 a pg 140

Priorità tecnologiche	Sotto-Articolazioni
	Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche
	Cyber-sicurezza, blockchain
	Cyber-connettività e 5G
Tecnologie digitali	Internet of the things and services
	Intelligenza artificiale e machine learning
	Big-data ed analytics
	Modelli di business e creatività digitale
	Soluzioni robotiche, meccatroniche e di
	automazione
Tecnologie per la manifattura avanzata	Sviluppo di processi produttivi e organizzativi
	basati su sensori/dispositivi intelligenti
	Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico
	Biotecnologie industriali
	Manifattura additiva
	Materiali compositi ad alta performance e
	sostenibili
Materiali avanzati e nanotecnologie	Nanomateriali e nanotecnologie
	Biomateriali, biosensori, bioattuatori e
	bioattivatori
	Materiali 2D
	Materiali per la stampa 3D
	Biotecnologie per la salute
	Tecnologie biomediche, farmaceutiche,
	farmacologiche
	Nutraceutica
Tanadania manda sita a mandanahianta	Genomica
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	Biorobotica
	Tecnologie per l'economia circolare e la
	bioeconomia
	Tecnologie per la decarbonizzazione
	Valorizzazione delle fonti energetiche
	rinnovabili
	Green propulsion technologies
	Resilienza ambientale ed inquinamento
	Neuroscienze

Sotto-articolazioni delle "Tecnologie Digitali"

- 1. **Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche**: dispositivi, strumenti e soluzioni di fotonica ed optoelettronica; reti di comunicazione ottiche; progettazione e sviluppo di componenti micro e nanoelettronici;
- 2. **Cyber-sicurezza, blockchain**: servizi e tecnologie per la sicurezza dei sistemi produttivi, logistici, di trasporto, delle reti informatiche e delle transazioni di beni e servizi;
- 3. **Cyber-connettività e 5G:** sviluppo di soluzioni, servizi e prodotti per comunicazione 5G, AI, Cloud; sviluppo di componenti 'smart' in un'ottica di integrazione funzionale;
- 4.Internet of the things and services: soluzioni e servizi specialistici per il monitoraggio, la gestione e la connessione di componenti ed oggetti intelligenti;
- 5. **Intelligenza artificiale e machine learning**: tecnologie ed applicazioni per la qualità predittiva, l'efficienza della gestione della produzione, la gestione dei servizi post-vendita, il monitoraggio e l'assistenza da remoto in generale tutti i sistemi a supporto alle decisioni (dal

marketing alle attività di ufficio) degli ambiti più disparati (dal medicale al turismo, dai servizi al manufacturing) possono beneficiare di approcci di AI classici o moderni (deep learning);

- 6.**Big-data ed analytics**: tecnologie per l'archiviazione, la manipolazione, la gestione e l'analisi di dati estesi;
- 7. **Modelli di business e creatività digitale**: soluzioni digitali per l'organizzazione dei processi (smart working, produzione, commercializzazione, post-vendita, web e social network) soluzioni tecnologiche per la creatività (design collaborativo; open innovation).

Sotto-articolazioni "Manifattura Avanzata"

- 1. **Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione:** Connessioni fra robot e utilizzo di robot collaborativi o Cobot. Sistemi di movimentazione automatica dei materiali. Applicazione di sistemi di intelligenza artificiale per il funzionamento e i processi di apprendimento di robot e Cobot. Sviluppo di sistemi integrati per la supervisione e il controllo dei processi industriali, finalizzati al funzionamento di macchine e apparati interdipendenti;
- 2. **Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti:** Gestione e monitoraggio dei processi industriali attraverso la sensoristica avanzata (smart sensors). In particolare, sistemi di diagnostica on-chip, bionano sensori altamente selettivi e sensibili per monitoraggio dei processi di produzione. Di pari passo si rileva la necessità della loro integrazione mediante sistemi IoT industriale (Internet Of Things) per fornire real time le informazioni agli energy manager o alle figure preposte che potranno essere assistite nelle decisioni da sistemi di Analytics e/o AI;
- 3. **Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico:** Sviluppo di soluzioni per il risparmio energetico dei processi produttivi anche attraverso tecnologie di *active and smart packaging* incluso il *design for end-of-life* dei prodotti. Applicazioni di soluzioni robotiche nelle movimentazioni di magazzino (*smart handling*). AGV (Automated Guided Vehicles) per la logistica, droni per inventari;
- 4. **Biotecnologie industriali:** Tecnologie industriali basate sull'utilizzo e la trasformazione di materiale biologico per realizzare o modificare prodotti o processi;
- 5. **Manifattura additiva:** Sviluppo delle applicazioni di manifattura additiva per diversi ambiti produttivi della manifattura regionale. Quest'ambito di sviluppo della manifattura avanzata presenta evidenti sinergie con quello dei materiali avanzati, nello sviluppo di materiali compositi, nano-polveri metalliche e bio-ink per la stampa 3D di componenti meccaniche, ingegneria dei tessuti, ecc.

Sotto articolazioni "Materiali Avanzati e Nanotecnologie"

- Materiali compositi ad alta performance e sostenibili: Sviluppo ed applicazioni di materiali compositi ad alte prestazioni, materiali sensorizzati e/o nanostrutturati in grado di rispondere agli stimoli ambientali;
- 2. **Nanomateriali e nanotecnologie**: Soluzioni ed applicazioni di nanomateriali e nanotecnologie con possibilità di impiego in ambito industriale e dei servizi;
- 3. **Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori**: sviluppo di sistemi, materiali, dispositivi costituti da elementi sensibili biologicamente attivi;

- Materiali 2D: Sviluppi ed applicazioni di materiali bidimensionali composti da un singolo strato atomico dotati di specifiche funzionalità, anche con applicazione in dispositivi elettronici e optoelettronici miniaturizzati;
- 5. **Materiali per la stampa 3D**: Soluzioni ed applicazioni di materiali compositi, nano-polveri metalliche e bio-ink per la stampa 3D di dispositivi medici ed odontotecnici, componenti meccaniche, ingegneria dei tessuti, e relative tecniche di caratterizzazione.

Sotto articolazioni "Tecnologie per la vita e per l'ambiente"

- 1. **Biotecnologie per la salute**: Tecnologie per la ricerca, sviluppo e produzione di nuovi prodotti biotecnologici per la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie e per il miglioramento del benessere della persona;
- 2. **Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche**: Tecnologie per la ricerca, sviluppo e produzione di nuovi prodotti chimico farmaceutici e di nuovi dispositivi medici;
- 3. **Nutraceutica**: Tecnologie per coltivazioni, lavorazioni e trasformazioni alimentari sostenibili e competitive per la salute dell'individuo e la sicurezza alimentare;
- 4. **Genomica**: Soluzioni tecnologiche funzionali al sequenziamento genetico alla raccolta de analisi dei dati collegati, nonché allo sviluppo di test genetici;
- 5. **Biorobotica**: soluzioni tecnologiche di progettazione e realizzazione di macchine, sistemi bioispirati e di dispositivi robotiche per applicazioni biomediche;
- 6. **Neuroscienze**: soluzioni tecnologiche per lo studio del funzionamento del sistema nervoso e la diagnosi e cura di patologie neurologiche;
- 7. **Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia**: Soluzioni tecnologiche per la valorizzazione di prodotti multi-vita, secondari e/o di scarto, anche di origine agroalimentare, per il rafforzamento dell'economia circolare;
- 8. **Tecnologie per la decarbonizzazione**: Soluzioni tecnologiche per l'efficientamento energetico di sistemi e componenti, sviluppo di sistemi innovativi e nuove opportunità di riduzione della CO2, nell'ottica di una maggiore efficienza delle reti e diversificazione dei vettori energetici;
- 9. **Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili**: Soluzioni e tecnologie per l'utilizzo e diffusione di fonti energetiche rinnovabili programmabili e non programmabili;
- 10. Green propulsion technologies: Tecnologie ed applicazioni per la propulsione verde;
- 11. **Resilienza ambientale ed inquinamento**: Soluzioni tecnologiche per la resilienza rispetto a condizioni meteorologiche estreme e per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'inquinamento ambientale (acqua, aria, suolo).



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROTT. 2779/2024, 2805/2024, 2896/2024 PRESENTATE NEL MESE DI GIUGNO 2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 914/2024 avente per oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di luglio 2024, delle domande sospese prott. 2779/2024, 2805/2024, 2896/2024 di cui al Decreto Dirigenziale 791/2024. Imputazione di spesa.

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.



Decreto: 0000915 del 28/10/2024

Dirigente: STEFANIA DINI

Oggetto: PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, sull'Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - attività del PAD "Donne (3.h.4) - Annualità 2024-2026

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B, esclusi dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario: [X]

Immediatamente eseguibile: []

Dati contabili: voce bilancio B.14a CONTO DI COSTO 40010025, importo 18.000,00 €;

Responsabile del procedimento: STEFANIA DINI

Allegati n°: 3

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;
- il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2921 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali "Servizi per il Lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI:
- il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara; Visti i principali atti relativi al PR FSE+;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- · la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma

regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- l'Appendice 1 del "PR Toscana FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che prevede unità di costo standard per gli interventi;
 la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo" e ss.mmi;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l'Avviso per interventi a sostegno di percorsi integrati volti a favori l'occupabilità e da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Richiamati i principali atti relativi alla parità tra uomini e donne e il contrasto alla violenza di genere:

• i principi orizzontali individuati all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva

di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- l'art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), in particolare il comma 149 dell'articolo 1, che ha reso strutturale l'adozione, da parte del Governo, di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, in continuità con il Piano strategico nazionale introdotto per il triennio 2017-2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 "Reddito di libertà per le donne vittime di violenza";
- la Legge Regionale n. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- · la legge Regionale n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerati inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- gli articoli dal 17 bis al 17 sexies della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, in materia di tirocini non curriculari;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- gli articoli da 86 bis a 86 quaterdecies in materia di tirocini non curriculari del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e s.m.i;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e specificatamente del Progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024

approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";

• il progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne" che prevede percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza;

Considerato inoltre:

- l'impegno della Regione Toscana, che tramite l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), il coinvolgimento dei Centri antiviolenza e grazie alle risorse del Dipartimento Pari Opportunità a valere sul "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", ha consentito la realizzazione a partire dal 2018 di un progetto sperimentale che, tramite azioni di orientamento al lavoro, di formazione specifica, di sostegno al riconoscimento e di miglioramento delle competenze, di accompagnamento al lavoro, ha coinvolto 600 donne in percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento lavorativo e al processo di autonomia;
- che, nell'ambito della Priorità 3) Inclusione del PR Toscana FSE+ 2021-27, è prevista l'attività 3.h.4 Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta, con la quale si intende realizzare percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa volti a promuoverne l'occupazione/occupabilità e contrastandone, al contempo, l'esclusione sociale;
- che al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, tali percorsi debbano essere potenziati con l'opportunità di attivare tirocini non curriculari (tirocini formativi e di orientamento e tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro);

Tenuto conto di:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilita' dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 934 del 07/12/2023 ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 2026" approvato con DGR n. 120 del 12/02/2024;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 468 del 13/06/2024 ad oggetto: "Aggiornamento n. 2 del piano delle attivita' dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024;
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 937 del 12/12/2023 con il quale viene adottato il Bilancio preventivo economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024 con proiezione triennale 2024-2026 e successivamente approvato con DGR n. 407 del 08/04/2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 10 luglio 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Assegnazione ad ARTI delle risorse FSE disponibili sul bilancio 2023-2025 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";
- · il Decreto Direttoriale ARTI n.112 del 19 febbraio 2024 "I° Variazione del bilancio preventivo

dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026";

- il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08/03/2023 avente ad oggetto "II ° variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'agenzia regionale toscana per l'impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026", successivamente approvato con DGR n. 582 del 13/05/24;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 469 del 13/06/2024 ad oggetto "III ° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
- il Decreto Direttoriale Arti n.573 dell'8/07/2024 avente ad oggetto "IV° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
- il Decreto Direttoriale Arti n.739 del 5/09/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento n.3 del Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024";
- il Decreto Direttoriale Arti n.740 del 5/09/2024 avente ad oggetto "Variazione n. 5 del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
- il Decreto Direttoriale Arti n.796 del 20/09/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento n.4 del Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024";
- il Decreto Direttoriale Arti n.797 del 20/09/2024 avente ad oggetto "Variazione n.6 del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
- il Decreto Direttoriale Arti n. 878 del 15/10/2024 avente ad oggetto : "AGGIORNAMENTO N. 5 DEL PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO PER L'ANNO 2024";
- il Decreto Direttoriale Arti n. 879 del 15/10/2024 avente ad oggetto :"VARIAZIONE N. 7 DEL BILANCIO PREVENTIVO DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO, ANNO 2024, CON PROIEZIONE TRIENNALE 2024 2026";

Richiamato:

- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE + 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e, tra le sei linee di intervento previste, nello specifico si affida a questo la realizzazione di Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta;
- l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 8/2024 avente ad oggetto "Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in qualità di Organismo Intermedio";

- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 9/2024 con cui la Direttrice attribuisce alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara le responsabilità di gestione per l'emanazione degli Avvisi Pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia ed assegna le risorse del PR FSE+ 2021-2027 pari ad euro 708.454,40 per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, alla voce di Bilancio "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi voce bilancio B.14a" così come meglio sotto dettagliato: l'annualità di bilancio 2024 euro 258.635,40; l'annualità di bilancio 2025 euro 302.295,60; l'annualità di bilancio 2026 euro 147.523,40;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n.42/2024 avente ad oggetto "Attribuzione ai dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (A.R.T.I) delle responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2024, come variato con Decreto della Direttrice n. 469 del 13.06.2024 e successivo Decreto n. 573 del 08/07/2024";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 Approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia Revoca DGR n. 1290/2023";

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 205 del 21/03/2024 con il quale veniva approvata una parziale modifica al Decreto Dirigenziale n. 160/2024 recante approvazione Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 ed i relativi allegati, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026;

Dato atto che nel mese di settembre 2024 risultano utilmente presentate n. 10 domande di contributo e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 12 "Ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 205/2024, sono così risultate:

- n. 4 domande ammesse, come indicato nell'Allegato A) al presente atto;
- n. 6 domande non ammesse, come indicato nell'Allegato B) al presente atto;

Ritenuto, pertanto necessario procedere ai sensi dell'art 13 "Approvazione elenchi di ammissibilità" dell'Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 approvato con Decreto Dirigenziale n. 205/2024, all'approvazione degli elenchi delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, come meglio specificato negli Allegati A) "Domande ammesse" e B) "Domande NON ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto che all'art. 8 "Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'avviso pubblico in parola, le domande di contributo sono ammesse e finanziate secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, attestato dal numero di protocollo ai sensi dell'art.10 "Modalità e termini di presentazione delle domande" e fino ad esaurimento delle risorse;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria ai contributi concessi a favore dei beneficiari, come identificati nell'allegato A), così come meglio specificati nell'Allegato C) Contabile − Domande ammesse e FINANZIATE, parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 18.000,00 alla voce "B.14.a − Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" CONTO DI COSTO 40010025 del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2024, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso e previe verifiche previste dalla normativa vigente, per l'importo complessivo pari ad euro € 18.000,00 a favore dei beneficiari ammessi a contributo, meglio identificati nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Rilevato che i contributi a valere sulle risorse PR FSE + 2021/2027, sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi del Reg. UE 1060/2021 art. 74 co. 1;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per i contributi concessi sono stati attribuiti i codici CUP inseriti negli Allegati A) e C), parti integranti e sostanziali del presente atto; Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 13 dell'Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026 approvato con Decreto Dirigenziale n. 205/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. di procedere all'approvazione degli elenchi delle domande presentate nel mese di settembre 2024, sull'avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 Annualità 2024-2026 approvato con Decreto Dirigenziale n. 205/2024, di cui all'Allegato A) "Domande ammesse" e all'Allegato B) "Domande non ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2. di imputare la spesa a favore dei beneficiari, come identificati nell'allegato A), così come meglio specificati nell'Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 18.000,00 alla voce "B.14.a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" CONTO DI COSTO 40010025 del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2024, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);
- 3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso e previe verifiche previste dalla normativa vigente, per l'importo complessivo pari ad euro € 18.000,00 a favore dei beneficiari ammessi a contributo, meglio identificati nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. di partecipare il presente atto al Settore Lavoro della Regione Toscana;
- 5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e

nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

- 6. di dare atto che ai sensi dell'art 13 dell'Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 Annualità 2024-2026 approvato con Decreto Dirigenziale n. 205/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo;
- 7. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;
- 8. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;
- 9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara Dott. ssa Stefania Dini;
- 10. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i..

ALLEGATO A) Domande AMMESS

ID	Data Protocollo	Protocollo	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Numero tirocinanti ammesse	Importo contributo richiesto	Importo Contributo Concesso	CUP	Note
1	16/09/2024	0125194	COOP SOCIALE PANE E ROSE ONLUS	01776930974	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	B31B24000510006	
2	26/09/2024	0130555	MAGIS S.p.A	03394190486	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00	B41B24000390006	
3	26/09/2024	0130947	MAGIS S.p.A	03394190486	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00	B41B24000400006	
4	01/10/2024	0132061	RAB SRL SEMPLIFICATA	02445600501	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	B21B24000440006	

ALLEGATO B) Domanda NON AMMESSI

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 205/2024 - MESE DI SETTEMBRE 2024

	ID	Data Protocollo	Protocollo	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Numero tirocinanti NON ammesse	Motivo NON ammissibilità
	1	17/09/2024	0126140	MAGIS S.p.A	03394190486	2	non ammissibile ai sensi dell'art. 10 dell'avviso, comma 1 e
	2	20/09/2024	0127856	RAB SRL SEMPLIFICATA	02445600501	1	non ammissibile ai sensi dell'art. 10 dell'avviso, comma 1
ı	3	25/09/2024	0130107	MAGIS S.p.A	03394190486	1	non ammissibile ai sensi dell'art. 11 dell'avviso
	4	25/09/2024	0130121	MAGIS S.p.A	03394190486	1	non ammissibile ai sensi dell'art. 11 dell'avviso
	5	26/09/2024	0130573	MAGIS S.p.A	03394190486		non ammissibile ai sensi dell'art. 11 dell'avviso
Ī	6	27/09/2024	0131273	DEL BUBBA RICCARDO	01358070496	1	non ammissibile ai sensi dell'art. 10 dell'avviso, comma 1



Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 921/2024 avente per oggetto: Settore Servizi per il Lavoro di Lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati - Legge 68/99. Approvazione avviso e relativi allegati.



Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 922/2024 avente per oggetto: Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati - Legge 68/99. Approvazione avviso e relativi allegati.



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 924/2024 avente per oggetto: Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati - Legge 68/99. Approvazione avviso e relativi allegati.



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI – AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI – LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 925/2024 avente per oggetto: Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati – Legge 68/99. Approvazione avviso e relativi allegati.



Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI - LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 926/2024 avente per oggetto: Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati - Legge 68/99. Approvazione avviso e relativi allegati.





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Responsabile di settore Federico GELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 73 del 03-01-2024

Decreto soggetto a $\,$ verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24070 - Data adozione: 28/10/2024

Oggetto: Approvazione graduatoria definitiva regionale medicina generale 2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026528

IL DIRIGENTE

Premesso:

 che il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale prevede all'art. 19 la predisposizione annuale di apposita graduatoria regionale dei medici di medicina generale che aspirano a essere convenzionati con il S.S.N.;

Preso atto che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 39 Parte Terza del 25/09/2024, è stata pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei medici di medicina generale che hanno regolarmente presentato domanda di inserimento nella graduatoria stessa;
- ai sensi dell'art. 19 ACN di Medicina generale del 28/04/2022, comma 5, è stato concesso ai medici interessati un termine di 15 giorni entro il quale avanzare eventuale istanza di riesame della propria posizione in graduatoria;
- essendo state considerate tutte le istanze di riesame presentate dai medici interessati nei termini di legge, la graduatoria regionale è stata opportunamente integrata in conformità alle decisioni assunte a seguito delle revisioni effettuate;
- essendo stati considerati i controlli ex art. 71 DPR n. 445/ 2000, la graduatoria è stata opportunamente corretta in conformità alle decisioni assunte a seguito delle revisioni effettuate;

Visto il comma 5 art.15 ACN di Medicina generale del 28/04/2022 che prevede l'approvazione della graduatoria in via definitiva da parte dell'Amministrazione Regionale;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria regionale definitiva per i medici che aspirano a essere iscritti negli elenchi della medicina generale valida per l'anno 2025, allegata al presente decreto (Allegato A), l'elenco dei medici a cui è stato rettificato il punteggio (Allegato B), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DECRETA

- 1. di approvare in via definitiva la graduatoria regionale per i medici che aspirano a essere iscritti negli elenchi della medicina generale valida per l'anno 2025, allegata al presente decreto (Allegato A), l'elenco dei medici a cui è stato rettificato il punteggio (Allegato B), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2. di trasmettere la suddetta graduatoria alle Aziende Unità Sanitarie Locali ed agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A GRADUATORIA DEFINITIVA MEDICINA GENERALE VALIDA PER L'ANNO 2025

72874d4c1013e1f32f6f9fa6b4162cfa5fb8e57665fb0ed2a2a35acde27f9acd

B ELENCO MEDICI CON PUNTEGGIO RETTIFICATO

db6f26cfc9354c92ae138f75309fc8a03f552884020820f9984122a57cdc83f1

Posizione	Punteggio	Cognome e Nome	Data Laurea	A.S.L. di Residenza
1		LA ROCCA GUGLIELMO	28/10/1987	20
2	113.500	MAGGI GIANLUCA	15/06/1988	20
3	112.500	BERTONCINI SANDRA	13/07/1989	20
4	111.900	ABELA CARMELA	09/04/1986	20
5	109.100	BONELLI MARTA MARIA	28/10/1988	20
6	96.500	MORETTONI ANTONIO	12/04/1985	20
7	96.400	SAMMARTINO GUIDO	07/10/1992	20
8	94.200	SIGNORINI PATRIZIA	06/10/1992	20
9	93.400	MERANTE CLAUDIA	31/03/1987	20
10	93.000	LAMASSA MARIA	28/10/1991	20
11		MELANI LUCA	10/04/1991	20
12	88.600	RUIU CIGNOZZI BELLINI UBALDO	25/01/1984	20
13	87.550	AGUTI FABIOLA	07/11/1997	20
14	85.500	CICIANI GIUSEPPE	07/11/1985	20
15	84.400	FORZATI SIBEONE	28/04/1998	20
16		DI LEONE GAETANO	16/04/1986	20
17	80.900	FROSALI ROBERTO	20/07/1998	20
18		GONZALEZ MAYA BEATRIZ	16/04/1998	20
19	78.050	PESINO EMILIO	16/07/1990	
20		SARDELLA FABRIZIO	15/07/1988	2
21	75.800	CAPORALE MARIO	03/04/1990	2
22		BARONE DEBORA	15/07/1992	
23	75.000	MEZZAPESA NUNZIATA	14/11/1990	
24		CASI FRANCESCO	23/07/1991	2
25	73.500	PIERACCINI ANDREA	22/07/1989	20
26		LAZZERI SILVIA	24/04/2001	2
27	72.800	GRASSI GABRIELE	29/10/1990	2
28	71.800	PIERALLINI STEFANO	03/04/1990	2
29	71.600	DE FRANCESCO ANGELO	01/04/1997	
30		ILACQUA MARIA	24/10/1991	
31		BIBBO' GIUSEPPE ORESTE	06/10/1993	2
32		MAGNANI LEONARDO	05/07/1994	2
33	70.500	NIERI MARIO	14/12/1987	20

Pagina 1

34	70.350 ORLANDI STEFANO	27/07/1988	203
35	70.100 PEZZI PIER LUIGI	22/03/1991	201
36	70.000 POGGI MARIS STELLA	21/10/1987	202
37	69.700 PARDOSSI LUCIA	21/07/1986	202
38	69.200 SIMONINI LORENZO	05/12/1990	202
39	69.000 CORTI LUCA	14/11/1990	201
40	68.600 AGOSTINI ILA	28/02/1995	202
41	68.600 TICCI ROBERTO	23/07/1985	202
42	67.400 PUPA CRISTINA	09/11/1995	202
43	66.700 PREITE CARLO	29/09/1993	202
44	66.200 DEL CESTA RICCARDO	02/04/1990	202
45	65.900 MARSINI ROSSELLA	14/07/1994	203
46	65.750 BERNABEI MICAELA	28/10/1993	201
47	65.600 BALDACCI CINZIA	06/12/1988	202
48	63.800 BATTINI STEFANIA	01/04/1992	202
49	63.800 MILIO MARIA-CLAUDIA	04/04/1989	201
50	63.600 TARULLI BERARDINO	09/04/1998	201
51	63.350 RENDO CORRADINA PATRIZIA	10/07/1991	201
52	63.200 TIBERIO GIOVANNI	08/03/1989	
53	63.200 CEVOLANI MARIA LUISA	03/03/1992	201
54	63.000 ABBAMONTE BRUNA	01/03/1995	
55	62.300 CORDONE IVO	24/09/1993	201
56	62.100 KARAMOOZ MOHAMMAD MOHSEN	26/07/1997	
57	61.900 BACCHINI KATIA	28/10/1991	
58	61.900 GIORGINO GIORGIO	22/07/1987	203
59	61.400 THEILACKER ANDREA CORDULA	06/04/1992	203
60	61.400 GERMANO GIOSUE'	23/02/1993	201
61	61.350 DEL VERME GIOVANNA	23/12/1996	201
62	61.300 LASCALA ROSALBA	07/10/1994	201
63	61.200 GUIDETTI MAURO	05/11/1992	
64	60.850 BENOCCI ALESSANDRO	22/07/1992	203
65	60.700 MOLTENI RUGGERO	09/07/1991	
66	60.400 LEIBER CORNELIA JOHANNA	14/05/1998	203
67	60.300 PAPPALARDO GIUSEPPE	25/09/1989	

Pagina 2

68	59.600 MESSINA DAVIDE CARMELO	05/07/1994	
69	59.600 PUCCINELLI SUSANNA	02/04/1990	202
70	59.500 BARBI GIAN LUCA	28/09/1999	202
71	59.500 CARRARA LORETTA	01/04/1998	202
72	59.300 VALCELLI MARIA LAURA	24/02/2000	202
73	58.900 PIFFERI CINZIA	21/10/1986	201
74	56.850 PALMIERI GAETANO	22/10/1999	
75	56.700 TRIANNI VINCENZO	15/03/1994	202
76	56.600 CERULLI CHIARA	28/02/1991	
77	56.500 SALVATORE CARMEN	27/07/1993	
78	56.450 MORELLO TERESA	16/07/1998	202
79	56.100 LEONE JOSEPHINE ASIIMWE	04/11/1991	203
80	55.800 GIANNONI SIMONA	30/04/2002	202
81	54.800 BAGLIONI CLAUDIO	23/10/1991	201
82	54.300 GUGLIELMUCCI SERGIO	30/04/2002	203
83	53.200 DONATO LUIGI	11/11/1994	203
84	53.200 ARTESE FERNANDO	19/07/1983	201
85	52.800 FELICI DAVIDE	25/10/1997	203
86	52.600 ROSSETTI SIMONA	05/11/1990	
87	52.500 ROTONDO ANTONIO MARIA	11/07/1991	203
88	52.300 MIRTO JOHN MIMMO	15/12/1998	202
89	52.200 GIUGNO MARIO	19/03/1986	
90	51.750 NOTARISTEFANO PASQUALE	26/06/1989	203
91	51.300 DEMURO LUIGI	14/04/1993	
92	51.250 CHEAITO HAISSAM	25/10/1993	201
93	51.000 MILANINI MICHELA	23/07/2003	203
94	51.000 FRINO MICHELINA	30/03/1993	201
95	50.900 DELLA RAGIONE STRATO	08/01/2001	
96	50.900 MINELLI GIULIANO	10/10/1996	203
97	50.400 BARTALONI JACOPO	17/07/2002	201
98	50.200 IACCARINO CRISTINA	22/02/1994	202
99	50.050 PASQUALI ELISA VITTORIA	28/09/2005	202
100	49.700 CHECCARELLI MARIA ELISABETTA	24/10/2002	203
101	49.300 TOPI PAOLO	29/01/1997	202

Pagina 3

102	49.150 SIMONCIOLI SARA	18/07/2005	203
103	49.150 MAZZANTINI DAVID	23/02/1994	202
104	48.900 TORRINI ILENIA	18/04/2000	202
105	48.600 GAMBOGI VALENTINA	19/07/2006	202
106	48.600 GALLAZZO ROSSELLA	09/04/1991	202
107	48.100 MASIGNA' O MASIGNANI ANNA	04/11/1987	203
108	47.900 MONARDO FRANCESCO	24/11/1994	202
109	47.600 BURRONI ANNALISA	24/07/2002	
110	47.400 DE ROSA MICHELE LUIGI DANIELE	24/07/2000	202
111	46.700 DELL'ALBANI MARCELLO ANTONIO	15/10/1997	
112	46.700 CIRILLO FRANCESCA	20/03/2008	203
113	46.700 VOLPI LAURA	16/07/1998	
114	45.450 VENTURELLI ELENA	19/07/2005	201
115	45.400 ULIVIERI CLAUDIA	11/11/1988	203
116	45.100 DEL PRATO MARIO	23/12/1994	203
117	44.950 FIORILLO LUCA	26/01/2006	202
118	44.500 PEDEVILLA MICHELA	24/07/2002	202
119	44.300 ACQUISTA CARMINE ALESSANDRO	11/04/1994	
120	44.300 DALLAI SUSANNA	14/04/1989	201
121	44.150 DE MASI CARLA	15/07/1992	
122	44.100 GRANDE ANTONIO	13/07/1994	201
123	43.900 DI CARLO ANTONIO	09/04/1998	201
124	43.450 BENVENUTI DIEGO	24/10/2006	201
125	42.300 BRONZINI ROBERTO	10/04/1986	202
126	41.700 BRUNETTI RITA	02/04/1992	202
127	41.300 FIASCHI STEFANIA	13/10/1998	201
128	40.800 CORIGLIANO DOMENICO	16/10/2001	201
129	40.600 ROMOLI RICCARDO	24/07/2007	201
130	40.300 BORGOGNI MARTA	18/07/2005	203
131	39.700 DE FELICE LAURA	26/10/2007	202
132	39.700 CECCONI ALESSIO	10/04/1984	202
133	38.900 CRESCINI MASSIMO	09/04/1998	203
134	38.900 PANUCCIO BENEDETTA	11/04/1988	201
135	38.800 AMATO LUCIANA	01/04/1993	202

Pagina 4

136	38.300 KONSTANTINOU IOANNA	21/07/2005	1
137	37.800 BELLETTI SERENA	29/04/2003	202
138	37.400 BARBINI CECILIA	19/06/2007	203
139	37,400 FRIJIA ANDREA	21/12/2005	
140	37.350 CHIAVACCINI MARIO	23/10/2007	202
141	37.100 SILVESTRI SUSANNA	19/05/2004	203
142	36.300 FERRETTI BARTOLOMEO	26/07/1988	203
143	35.800 PIPPI PATRIZIA	29/10/1990	202
144	35.750 COSTA IRENE	29/02/2008	202
145	35.700 DULFER MARLON ELINE	17/11/2005	201
146	35.700 VIGNA ANDREA	30/10/2003	202
147	35.500 BRUNI STEFANO	07/03/1990	203
148	35.400 PUCCI SERENA	22/07/2009	202
149	34.800 BARRASSO MICHELE	19/07/2011	203
150	34.800 MOSCATELLI CRISTINA	30/10/1991	203
151	34.400 BALDASSARRE MARIA CRISTINA	28/11/2000	
152	34.200 SABATINO NICOLA	26/03/2007	201
153	33.850 DE SCISCIOLO MICHELA	06/10/2003	202
154	33.850 MONTAPERTO ANNA	06/03/1990	201
155	33.650 FASHANDI HELEN	27/04/2001	203
156	33.600 SABLONE MARIA GABRIELLA	21/07/1990	201
157	33.400 BRACCI SIMONE	15/10/2002	201
158	33.350 TEDESCO ALESSANDRO GIUSEPPE	26/10/1989	203
159	33.200 BAGNOLI LAURA	18/05/2010	201
160	32.950 COPPOLA CARMELA	20/03/2008	
161	32.300 LANCIANI ALESSANDRO	13/10/1994	202
162	31.900 MORAZZINI LUCIA	30/04/2002	203
163	31.850 CIPRIANI SANDRA	13/12/1989	202
164	31.800 DOUAR SOUMAYA	21/12/2009	201
165	31.600 GIORGETTI ANDREA	22/07/2009	202
166	31.600 RICCIUTI MIRKO	12/10/1994	202
167	31.300 GROSSO DANIELA	27/07/2010	
168	30.500 MENCHETTI SANDRA	14/04/1994	203
169	29.800 PERRONE MARIA	25/10/2007	202

Pagina 5

170	29.500 TAGLIAFERRI NICOLA	09/07/2004	202
171	28.800 RACHEDI MONIRA	27/02/2013	202
172	28.800 ZINGARO PATRIZIA	08/04/1991	202
173	28.700 ANDREONI FABIO	10/03/2005	203
174	28.400 CIARDELLA ENZO	27/01/2004	202
175	28.300 COLAVOLPE DANIELA	28/10/2011	202
176	28.200 GERI MARCO	25/03/2011	201
177	28.200 FEDERIGHI FEDERICO	21/06/1989	201
178	28.000 DALIPI ARSEN	11/03/2008	201
179	27.700 DELLA CIANA GIULIA	13/10/2011	203
180	27.400 GRIMALDI VINCENZO	27/10/1993	201
181	27.300 CHIALLI LETIZIA	25/10/2005	203
182	27.200 SBRULLI FRANCESCA	18/05/2011	203
183	27.000 VANNONI MATTEO	29/09/2008	203
184	27.000 MARCOCCI ANDREA	10/04/1990	203
185	26.800 DEL CHIARO ANTONELLA	28/09/1993	202
186	26.600 FOSCO BEATRICE	12/03/1999	
187	26.500 PAOLI VALENTINA	15/12/2010	202
188	26.400 CORAZZESI ANGELA MARIA	29/10/2007	203
189	26.200 GUARDO SALINAS RAUL	25/07/2012	202
190	25.950 CINGANELLI ROLANDO	10/04/1985	201
191	25.900 BATTIPAGLIA MICHELE	10/03/2011	
192	25.850 TAORMINA LETTERIO	31/10/2013	
193	25.600 CIACCHERI MONICA	28/10/1994	201
194	25.400 RAFFI PAOLO	25/07/1984	202
195	25.300 VADI GIULIA	16/10/2013	201
196	25.300 RAMACCIOTTI GIORGIO	23/10/2009	202
197	25.250 PALADINI MARCO	27/10/2010	
198	25.100 LA ROSA ELISA	25/03/2013	203
199	24.900 VERZE VIERI	23/10/2009	201
200	24.600 LOPEZ ANDREA	02/04/1992	202
201	23.600 GIUSTI LIA FRANCA	25/10/1983	202
202	23.300 ZUCCOTTI MAURO	05/04/1989	201
203	23.200 TONINI CESARE	19/07/1993	202

Pagina 6

	Graduatoria delirilitya iwedic	ma Conoralo 2020	
204	23.100 PALIMODDE MICHELE	23/03/2015	
205	23.100 FERRAZZA PARIDE	09/11/2001	
206	22.850 FALCO DANILO	25/07/2013	
207	22.500 FOGLIAME GIUSEPPE	25/03/2013	
208	22.500 DAL CANTO SERENA	17/10/2013	202
209	22.500 BERASNEVA SVIATLANA	02/12/2014	
210	22.300 FERRARI STEFANO	02/04/1990	202
211	22.250 CARULLO EDOARDO	01/10/1990	
212	22.200 ROMEI FRANCESCO SAVERIO	20/03/2014	201
213	21.800 DI GIACOMO LUCIANA	21/10/2014	203
214	21.800 ROSI GIULIA	19/07/2012	203
215	21.650 FORNACIARI LARA	28/10/2015	202
216	21.400 MONAMI FRANCESCA	05/10/2009	201
217	20.800 OCCHINI GIULIA	25/03/2015	201
218	20.800 PENNICA MICHELE	30/10/1987	201
219	20.500 CENTOLA LUCA	17/11/2003	
220	20.400 COLOMBO PIERANGELA	24/07/1990	201
221	20.200 CESARI VITTORIO	25/10/1989	203
222	20.100 BIAGINI GIORGIO	16/10/2015	202
223	20.000 AGNESINI CLAUDIA	14/10/2014	202
224	19.900 DE TOMMASI FRANCESCO	29/10/1991	203
225	19.800 DAMIANI SILVIA	24/03/1992	
226	19.700 STOLZUOLI LUCIA	04/10/1999	203
227	19.600 GENTILE VALERIA	28/03/2011	
228	19.500 SANZARI ADELE	20/10/2014	
229	19.400 CARRA' GRAZIA	27/07/2015	
230	19.000 GUIDELLI CLAUDIA	24/07/2015	203
231	19.000 DAFFARA GIUSEPPE	21/10/2005	
232	18.600 DI NUCCIO CARLO SALVATORE	25/07/1990	201
233	18.500 BUNGARO GIUSEPPE	12/07/2010	203
234	18.300 SANTI ALESSIO	28/07/2009	203
235	18.000 VOCI LOREDANA	02/11/1989	202
236	18.000 LOLLI GLORIA	23/06/1989	203
237	17.900 CRISTIANO LORENZA	25/03/2016	201

Pagina 7

238	17.800 SPENNATO SERENA	26/07/2016	
239	17.800 SIMI MICHELA	19/03/2015	202
240	17.600 MUCCIGNAT ALESSANDRO	19/10/2011	202
241	17.500 PIGNA ALESSANDRO	24/07/2009	201
241	17.250 FILICE FRANCA	05/04/1984	201
243	17.200 RUSSO INTROITO GERLANDO	27/10/2016	201
243	17.000 ANTICO ANDREA	25/03/2016	201
245	17.000 TADDEI GIACOMO	20/10/2014	201
245	16.900 TARAS MARGHERITA	30/10/1990	201
247	16.700 DAL CANTO MAURIZIO	26/10/1990	201
248	16.400 FODALE ANNA MARIA	17/03/2015	201
249	16.400 LISI GIANFRANCO	30/10/1986	202
250	16.300BURBERI RITA	01/03/1993	203
250	16.100 CARNOSO RAFFAELLA	19/10/2007	201
252	16.000 VELLUZZI SILVIA	24/10/2007	201
252	15.900 PALUMBO CLAUDIA	23/07/1990	201
254	15.800 BATTAGLINI SIMONE	18/10/2012	203
254	15.550 SILBERHORN HERMIONE	18/10/2012	202
256			201
256	15.500 GIANNECCHINI PAOLA	18/06/1992	202
	15.400 CARDELLA GIULIA	28/10/2015	
258	15.400 FUSI DANIELA	30/10/1991	201
259	15.200 NISI XHULIANO	20/10/2017	202
260	14.900 DONATI LUCA	27/10/2016	203
261	14.900 VENTURINI GABRIELE	15/10/2018	201
262	14.850 DRAPCHIND ALESSANDRA	19/07/2016	202
263	14.700 TRIANI RUGGERO	13/07/1989	202
264	14.600 SCOTTO FABIO PAOLO	24/10/2023	202
265	14.500 CICCONI PIERGIULIO	28/10/2016	201
266	14.500 PALADINO DARIA	27/03/2013	201
267	14.300 VIGLIONE GIANDOMENICO	21/03/2017	
268	14.200 PEDONE LUCA	26/10/2017	203
269	14.100 IANNOTTI VIVIANA	10/03/1989	202
270	14.000 TARAMASCHI DENISE	24/09/2015	202
271	14.000 VEZZOSI ENRICA	21/03/2017	201

Pagina 8

272	14.000 BELLIZZI ANNAMARIA	19/07/1988	202
273	13.900 GRIECO DONATO PIO	16/10/2018	202
274	13.900 CASINI COSTANZA	18/12/2017	201
275	13.900 BALDINOTTI VALENTINA	25/03/2009	201
276	13.800 MENCUCCI ERICA	16/10/2017	201
277	13.800 MARTINELLI MARTINA	26/03/2018	203
278	13.600 CARLI TIZIANA	26/07/1988	203
279	13.400 LORENZI PIERO	10/07/1990	202
280	12.900 DE MARTINO FELICE	28/03/2014	203
281	12.900 MARINO RAFFAELE	16/03/1994	
282	12.900 PORZANO ALESSANDRO PAOLO	19/07/1993	202
283	12.700 GIANNELLINI LUCA	09/12/2016	202
284	12.600 POSCA ILEANA FRANCESCA	17/07/2017	
285	12.600 CESTELLI GABRIELE	24/03/2017	201
286	12.500 BIANCHINI ILARIA	14/03/2017	202
287	12.400 DISTEFANO ALBERTO	20/03/2018	
288	12.400 CAGNACCI SARAH	25/10/2017	
289	12.300 RIGGIO ENRICA	27/03/2014	202
290	12.300 CARIBOTTI TIZIANA	04/04/1989	202
291	12.250 PARDINI NADIA	17/07/1989	202
292	12.200 VANNUCCHI SARA	19/03/2018	201
293	12.200 VELASCO FAUSTO	25/01/2011	202
294	12.100 VARONE ORNELLA	25/07/2007	203
295	11.800 CIRRITO GIULIA	18/10/2018	202
296	11.800 RANALLI CLAUDIA	21/10/1991	201
297	11.800 CARACCIOLO MASSIMO	24/10/1991	
298	11.700 FAMA' ALESSANDRO	08/10/2018	201
299	11.700 SALVINI TOMMASO	26/10/2009	201
300	11.650 CARRASSI EMANUELE	22/03/2016	201
301	11.600 PONTALTI IRENE	17/10/2016	201
302	11.400 RUSSOMANNO GERARDO	16/10/2018	202
303	11.400 PARADISI IRENE	27/03/2018	203
304	11.400 BILLE' GIUSEPPE	03/11/1988	201
305	11.300 MAMMOLI ELENA	30/10/2018	203

Pagina 9

000	44 000 NA PRINT CARL C	05/40/0040	200
306	11.200 NARDINI CARLO	25/10/2018	203
307	11.200 LANDI RUGGERO	20/12/2018	
308	11.200 BURRONI LUCA	29/10/1987	203
309	11.100 MARINATO MARTINA MARIA	23/07/2014	201
310	11.100 VIANI DENISE	27/03/2014	203
311	11.100 MARTONE STEFANIA	12/10/2012	
312	11.100 PICCIOLINI MARCO	15/11/1989	203
313	11.000 ESPOSITO ANNA	17/10/2012	
314	10.950 ROMILIO MAURO	23/07/1988	-
315	10.900 VILLANI MARIA-CECILIA	22/10/1986	202
316	10.900 MONACI ALESSANDRO	27/07/1983	203
317	10.800 GIANNINI ELENA	23/06/2011	203
318	10.700 DIONISI MATTEO	02/10/1995	
319	10.600 MONACO ALESSIA	16/10/2019	202
320	10.600 MANCIN ALESSANDRO	21/09/2017	202
321	10.500 DI CECCHI VALENTINA	21/07/2009	201
322	10.400 OLMI ANGELA	18/10/2018	201
323	10.400 LAURITANO LUIGIA	23/03/2017	
324	10.400 BALO' SOFIA	30/10/1989	203
325	10.300 SARDU ALBERTO	16/07/1996	201
326	10.300 PALLINI MARCO	28/09/1993	202
327	10.200 MAZZALUPO ALESSANDRO	20/07/2020	201
328	10.200 DALPRA' CAMILLA	10/09/2020	201
329	10.200 RAGONE LILIANA	16/10/2019	202
330	10.200 GIOVANNONI VIOLA	20/12/2018	203
331	10.200 MEZZESIMI ALESSANDRA	10/10/2000	203
332	10.200 PAGLIAZZO ANTONINO	13/10/1994	202
333	10.200 LUMACHI LORENZO	12/03/1993	201
334	10.000 TORRI SARA	16/07/2019	202
335	10.000 PASSIGNANI STEFANO	16/10/2014	201
336	10.000 MANNONI ELISABETTA	06/03/1993	201
337	9.900 DE LUCA SAMUELE CARMINE MARIA	20/12/2018	203
338	9.900 DEL VECCHIO STEFANIA	28/10/2015	202
339	9.800 ERMINI ELEONORA	19/03/2018	-

Pagina 10

		Gradatoria delinitiva iviedicina e	701101010 2020	
340	9.700	VITUCCI SERENA	07/04/2020	
341	9.700 F	RUSTANI KEJDA	26/03/2013	203
342	9.700	MUGNAI STEFANIA	10/07/1992	201
343	9.600 F	POGGI MARGHERITA	30/10/2019	201
344	9.600	ALEI GIULIA	12/03/2019	202
345	9.600 F	FRANCHI RICCARDO	20/03/2012	201
346	9.600 F	RONDININI ROBERTO	14/07/1989	
347	9.550	GERMANO' GIUSEPPE ANTONIO	25/03/1993	
348	9.500	DI MEDIO LISA	20/07/2005	201
349	9.500 E	BOTRUGNO VITO SIMONE	22/10/2019	202
350	9.400	ORLANDI FRANCESCA	22/07/2020	201
351	9.400 L	LACRIMINI MATTEO	30/10/2019	203
352	9.200	CROSETTO SARA	18/07/2019	
353	9.200 L	LOMBARDINI FRANCESCO	18/06/1992	202
354	9.200	MAGGIORELLI FABRIZIO	31/10/1990	202
355	9.100 F	PARDINI GIULIA	18/10/2018	201
356	9.100	CALAFA' STEFANO	13/06/2017	202
357	9.100 L	LOMONACO MARIA	24/10/2018	202
358	9.100 F	PECCHIONI SILVIA	26/10/2005	201
359	9.100	COSIMI SABRINA	22/03/1991	202
360	9.100	SIMONCINI MARIO	13/07/1989	202
361	9.100	COTOLONI CLAUDIA	19/03/1987	203
362	9.000	SELVI VALERIA	22/10/2009	201
363	9.000	MIGLIORI MASSIMILIANO	14/01/1994	202
364	9.000	CARLETTI CARLA	03/11/1994	201
365	8.900	GIANNINI LUCA	18/07/2019	202
366	8.900	NORCINI CECILIA	22/07/2019	201
367	8.900	CUTILLO FEDERICA	16/10/2012	
368	8.900 F	FERRARA ANGELO	26/02/1993	201
369	8.800	MEDINA RUBEN	07/09/2020	201
370	8.800 \	VIRGA ANDREA	20/03/2019	
371	8.800 E	BEDINI LORENZO	14/03/2017	202
372	8.800 F	FARAONI GIORGIO	14/12/2018	202
373	8.800	TASSINI GIULIA	30/10/2013	201

Pagina 11

	Gradatoria delimitiva Medicin	a 301101410 2020	
374	8.700 FONTANELLA MICHELE	14/10/2020	203
375	8.700 CAMPINOTI MICHELA ANGIOLINA	29/04/2003	202
376	8.700 MORI BARBARA	27/09/1993	202
377	8.700 ZALAFFI ALESSANDRO	09/04/1991	203
378	8.700 FEDERICO ROBERTO	23/10/1990	201
379	8.650 LANDINI GINEVRA	25/07/2019	203
380	8.600 SANTANGELO DARIO SAVI'	28/10/2020	203
381	8.600 IOZZELLI GIULIA	18/10/2019	201
382	8.600 TIBERI ALESSANDRO	19/07/2019	201
383	8.600 PAPINI FRANCESCA	24/09/2013	203
384	8.600 BELLINI ELEONORA	16/10/2014	201
385	8.500 CUTRULLA' BARDARI CATERINA	15/10/2019	202
386	8.500 DI LECCE ADA	13/10/2010	
387	8.400 FILISTRUCCHI VIOLA	31/10/2019	201
388	8.400 SPINA AMEDEO	18/07/2001	
389	8.400 NAVARRA CRISTINA	22/07/1997	203
390	8.350 COPPOLA LAURA	28/09/2004	
391	8.200 FARNETANI CATERINA	28/10/2019	203
392	8.200 MARINO ALBERTO	17/10/2018	202
393	8.200 FANETTI FILIPPO	25/07/2019	201
394	8.200 SAVIANU EMANUEL	17/10/2018	203
395	8.200 IPPOLITO GIUSEPPE	15/03/2018	202
396	8.200 PEDANI PIETRO	22/10/2019	201
397	8.200 DE LUCA ROSITA	29/10/2018	203
398	8.200 STRATICO' GIAN MARCO	31/03/2017	203
399	8.200 MARRA MATTIA	14/10/2019	201
400	8.200 ALGRANATI ELENA	20/03/2019	201
401	8.200 DANIELI NICOLO'	15/03/2019	201
402	8.200 ALONSO CASTELLOTTI GALADRIEL	17/09/2012	202
403	8.200 CAVERA FRANCESCAELISA	25/10/2016	
404	8.200 ALTMANN MARGARETH	29/09/2008	202
405	8.200 LENZI ELENA	29/04/2003	202
406	8.200 FAYAZ TORSHIZI MOZHGAN	15/10/1998	201
407	8.200 ROSATI ANNA	05/03/1991	201

Pagina 12

	Graduatoria delimitiva ivied		
408	8.200 FOCARDI ADRIANA	20/07/2010	201
409	8.100 PECORA ANTONINO	23/10/2019	
410	8.100 GRECO PIERGIORGIO	17/03/2017	202
411	8.100 SODO ELENA	22/03/2010	203
412	8.100 TOPALIDIS IOANNIS	27/10/2010	203
413	8.100 QUARTINI ANDREA	09/03/1988	201
414	8.000 BAZZINI LAURA	07/04/1988	202
415	7.900 BIANCHI MARIA	19/10/2016	
416	7.900 BODOJ MIRELA	23/07/2009	201
417	7.900 RAGO LUCIA	20/10/2015	202
418	7.700 CESTELLI BEATRICE BROOKE	14/10/2019	201
419	7.700 DILBER MARIA	21/03/2017	202
420	7.700 PIRAGINE PIETRO FRANCESCO	25/03/2013	201
421	7.700 GARUNJA GENCI	21/02/2005	202
422	7.700 AGORIANITIS PANAGIOTIS	25/02/2009	202
423	7.700 SIMONCINI MARINA	14/07/1988	202
424	7.500 BENCINI TOMMASO	08/09/2020	201
425	7.500 POLLICE MARIATERESA	25/10/2012	
426	7.400 ZERLENTIS PAVLOS	28/10/2015	203
427	7.400 ROMEO SERGIO NICOLA	14/11/1990	203
428	7.400 TOCCAFONDI SIMONE	14/06/1990	201
429	7.400 MORI LINO	29/10/1984	202
430	7.200 LACAJ BRUNILDA	25/03/2014	201
431	7.200 DEL CIONDOLO CORRADO	24/06/2011	203
432	7.200 BAGNATO ANTONINA	11/10/1996	202
433	6.900 BERTI VINCENZO	02/03/1989	202
434	5.950 PAGNINI PATRIZIA	12/04/1989	203
435	5.800 GIUSTARINI SIMONE	08/12/1988	202
436	5.500 D'ESTE GUGLIELMO	13/12/1989	202
437	4.500 CACIORGNA MARCELLA	28/10/1988	203
438	4.300 BENINCASA PASQUALINA	05/04/1989	202
439	4.300 MAGHERINI ROBERTO	06/07/1994	201
440	4.000 BENI MASSIMO	11/04/1985	201
441	3.900 VAGLIO PAOLO LUCA	22/10/1991	202

Pagina 13

442	3.900 CIARDI ALFREDO	13/07/1992	202
443	3.700 ROMANO GIUSTINA	13/07/1993	202
444	3.500 BARBIERI PAOLO PIETRO	13/07/1993	203
445	3.400 DEL PANTA MASSIMO	31/10/1991	201
446	3.300 CANGIOLI ELISABETTA	09/07/1993	201
447	3.300 PACCHIAROTTI MARIA CRISTINA	06/04/1992	203
448	3.200 LOSARDO PIER LUIGI	08/10/1993	203
449	2.800 CECCARELLI CINZIA	13/10/1994	202
450	2.600 CARLUCCI GIOVANNA	19/07/1993	
451	2.600 PAGNI GINO LUCA	27/09/1993	202
452	2.600 DI CARLO PAOLA	12/03/1991	
453	2.600 GHELARDINI MARCO	18/06/1992	202
454	2.500 BERTOLUCCI LUCA	06/10/1992	202
455	2.500 VEGA AGOSTINO	03/11/1992	
456	2.400 VACCARI GIUSEPPE	22/10/1992	201
457	2.400 MANGHETTI MARTA	22/02/1994	202
458	2.400 TERRANOVA GIUSEPPINA	21/07/1993	202
459	2.300 LAGANA' CATERINA	22/07/1992	203
460	2.200 SASSI AURELIO SALVATORE	28/10/1993	
461	2.200 VALORI SIMONE	13/10/1994	202
462	2.200 SCOPELLITI MASSIMO	06/04/1992	203
463	2.200 DONATI ROBERTO	14/07/1987	
464	2.200 LAZZERINI STEFANO	20/07/1988	203
465	2.100 TICALI PIERO FRANCESCO	28/02/1994	201
466	2.100 TINGHI ALESSANDRO	19/06/1990	202
467	2.000 ULIANA MONICA	09/04/1991	202
468	2.000 BARBERIO ANNAMARIA	20/03/1991	203
469	2.000 DI PATRE PIER LUIGI	06/11/1985	201
470	1.900 CATAROZZO ANNA	13/11/1991	203
471	1.800 RUSSO LIBERO	25/07/1979	201
472	1.600 MICCI AGATELLA	26/03/1986	
473	1.550 PACINI FRANCESCA	06/07/1994	201
474	1.500 BRANDOLINI FRANCESCA	30/07/1994	
475	1.500 LAPINI LAURA EMMA	12/04/1994	203

Pagina 14

476	1.500 DARGENIO FRANCESCO	23/07/1993	202
477	1.500 LANDUCCI-PELLEGRINI LUCILLA	30/10/1990	202
478	1.500 PEDANI MAURIZIO	04/04/1993	203
479	1.500 BAMOSHMOOSH MOHAMED	22/07/1989	203
480	1.500 LASTRUCCI LUCIANA	30/10/1991	203
481	1.300 BIANCO ROBERTO	16/03/1989	200
482	1.300 ROMANO MANUELA	08/04/1993	201
483	1.200 GIARDINI COSTANTINO	13/12/1984	203
484	1.050 LONGOBARDI UGO	22/07/1994	203
485	1.000 BRUNELLI LAURA	07/10/1993	203
486	1.000 BLANZOLA CLAUDIO	01/04/1993	201
487	1.000 GIUNTI GABRIELE	22/10/1991	201
488	1.000 FROSINI FABIANA	24/10/1991	202
489	1.000 CARDONE LAURA	13/10/1994	202
490	1.000 ANTONELLI STEFANO	02/04/1993	202
491	1.000 BROGI MARCO	06/10/1993	201
492	1.000 LENTINI GIUSEPPE MARIO	27/10/1993	201
493	1.000 PERUZZI MARTA	09/03/1989	201
494	1.000 MAGLIO COSIMO	30/10/1989	203
495	1.000 POLIZZI MARINA	27/10/1989	202
496	1.000 CEPPI ANDREA	28/10/1988	203
497	1.000 AMMANNATI MARIA RITA	16/04/1984	201
498	1.000 IACOVANGELO GIUSEPPINA	14/12/1984	202
499	0.800 PISTOIA STEFANIA	13/10/1994	202
500	0.800 GUERRIERI ROSSELLA	21/06/1990	
501	0.700 BALDI AMEDEO	02/04/1993	202
502	0.500 PELLEGRINI GUIDO	04/11/1992	201
503	0.500 GRIMALDI ANTONIO	27/09/1990	
504	0.500 MONTECHIARO LAURA	14/12/1989	202
505	0.500 VIGNONE FIORELLA	13/11/1987	
506	0.300 MOMICCHIOLI MARIO	21/07/1992	203
507	0.300 ROTICIANI VALERIA	30/10/1991	203
508	0.300 TONELLI LUCIA	01/04/1993	202
509	0.300 BELLISSIMA GERMANA	02/04/1992	202

Pagina 15

510	0.200	FANTOZZI ANNA GAETANA	03/11/1992	
511	0.000	CALDARA PAOLO	23/03/1990	
512	0.000	ALEO CLAUDIO	13/11/1985	
513	0.000	MIROBALLO GIUSEPPE	28/02/1986	203

Pagina 16

Allegato "B"

MEDICI A CUI E' STATO RETTIFICATO IL PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE A SEGUITO DI ISTANZE DI RIESAME – ANNO 2025

Direzione Generale del Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

ACN Medici di Medicina Generale del 28/04/2022 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Graduatoria regionale definitiva, predisposta sulla base degli articoli 19 e 20, dei medici di medicina generale che aspirano a essere inseriti per l'anno 2025 negli elenchi dei medici di medicina generale.

MEDICI A CUI E' STATO RETTIFICATO IL PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DI MEDICINA GENERALE VALIDA PER L'ANNO 2025:

1. DR. MAZZALUPO ALESSANDRO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Responsabile di settore Federico GELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 73 del 03-01-2024

Decreto soggetto a $\,$ verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24071 - Data adozione: 28/10/2024

Oggetto: Approvazione graduatoria definitiva regionale pediatria 2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026530

IL DIRIGENTE

Premesso:

 che il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri prevede all'art. 19 la predisposizione annuale di apposita graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri che aspirano a essere convenzionati con il S.S.N.;

Preso atto che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 39, Parte Terza del 25/09/2024 è stata pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri che hanno regolarmente presentato domanda di inserimento nella graduatoria stessa;
- ai sensi dell'art. 19 ACN di Pediatria di famiglia del 28/04/2022, comma 6, è stato concesso ai medici interessati un termine di 15 giorni entro il quale avanzare eventuale istanza di riesame della propria posizione in graduatoria;
- essendo state considerate tutte le istanze di riesame presentate dai medici interessati nei termini di legge, la graduatoria regionale è stata opportunamente integrata in conformità alle decisioni assunte a seguito delle revisioni effettuate;
- essendo stati considerati i controlli ex art. 71 DPR n. 445/ 2000, la graduatoria è stata opportunamente corretta in conformità alle decisioni assunte a seguito delle revisioni effettuate;

Visto il comma 6 art.19 ACN di Pediatria di famiglia del 28/04/2022 che prevede l'approvazione della graduatoria in via definitiva da parte dell'Amministrazione Regionale;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri che aspirano a essere iscritti negli elenchi dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2025, allegata al presente decreto (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

- 1. di approvare in via definitiva la graduatoria regionale per i medici pediatri che aspirano a essere iscritti negli elenchi dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2025, allegata al presente decreto (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di trasmettere la suddetta graduatoria alle Aziende Unità Sanitarie Locali ed agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1	1
J	
\boldsymbol{A}	GRADUATORIA DEFINITIVA PEDIATRIA VALIDA PER L'ANNO 2025
	cc109b4c66958c098324fe20a50fe81b94aa92c6448c61fcc0dd64eb61c8e2b7

Posizione	Punteggio	Cognome e Nome	Data Laurea A	.S.L. di Residenza
	1 229.200	MIR MASSOUMI PIR MAHALEH SEYEDEH SAFIEH	23/10/1992	
	2 96.250	COSTA RAFFAELLA	22/10/1991	
	3 78.100	BONINI MARUSCA	16/04/1984	20
	4 71.850	CORONELLA AMALIA	17/10/2012	
	5 71.600	VACCARO ANGELINA	25/10/1990	20
	6 68.500	SQUILLANTE ANTONELLA	03/04/1990	20
	7 66.750	VASARRI PIER LUIGI	03/11/1983	20
	8 48.000	GIANNINOTO MOIRA	20/09/2012	
	9 47.000	BORLINI GIANNA	07/04/1992	20
	10 44.950	CAPUTO CARMELA	29/09/1993	20
	11 44.650	SERRANTI DANIELE	20/07/2010	20
	12 44.400	CALABRESE FULVIA	22/12/1994	20
	13 42.300	FODERI STEFANIA	12/04/1994	20
	14 41.050	GRAZIOSI ALESSANDRO	25/09/2014	
	15 40.700	LASAGNI DONATELLA	25/10/1989	20
	16 39.500	TRIANI RUGGERO	13/07/1989	20
	17 38.400	CIONI CINZIA	05/12/1988	20
	18 36.600	CASINI TOMMASO	28/10/1992	20
	19 33.700	CECCARELLI CINZIA	13/10/1994	20
		GIUNTINI ANTONIO	23/03/1988	20
	21 32.100	TIEZZI MONICA	06/04/1992	20
	22 32.000	PANERO ALESSANDRA	16/07/1987	20
	23 31.850	MONACI ALESSANDRO	27/07/1983	20
		IEMBO MARIA ANTONIETTA	24/10/1996	20
	25 30.800	MORELLI ELISA	26/07/2006	20
		MOLINI VERUSKA	20/10/1999	
	27 30.550	DI SILVIO ROSALIA EMIDIA	14/10/1986	20
	28 30.550	CANEPELE ALESSIA	16/10/2014	20
	29.900	RIZZO VALENTINA	20/07/2015	20
		BELLINO ELISABETTA MARIA	25/07/2014	20
;	31 29.250	NICOLETTI MARIA CATERINA	27/01/2016	20
	32 29.200	MANFREDI SILVIA	17/04/1986	20
	33 28.900	REGOLI MARTA	23/10/2007	20

Pagina 1

34	28.700 GIUSTI LIA FRANCA	25/10/1983	202
35	28.350 PISCITELLI ANNA LUCIA	15/10/2015	201
36	28.050 SALA MARCO	25/10/1988	
37	27.650 GUERRA BEATRICE	27/03/2008	203
38	27.500 GELATO GIANPIERO	13/07/1988	202
39	27.500 GUARNIERI IRENE	25/03/2014	201
40	24.450 FIERABRACCI MANUELA	13/07/1992	202
41	24.050 BERTI DONATA	25/07/1988	201
42	23.700 VANNOZZI ILARIA	21/07/2010	202
43	23.300 DE FILIPPO MARCELLO	19/07/1989	203
44	22.600 AMENDOLEA ANTONELLA	06/10/1992	202
45	22.050 SORRENTINO MARIA CLEMENTINA PATRIZIA LOREDANA	27/10/1993	202
46	21.800 PORRO FRANCESCO	13/11/1987	201
47	21.800 QUINTI SABRINA	22/07/1993	202
48	21.650 AMELLA GIUSEPPE	23/07/1996	
49	21.100 LORU BARBARA	06/04/1993	203
50	20.550 FRANDINA GIUSEPPE	04/11/1993	
51	20.550 SODINI FEDERICA	31/10/2000	202
52	19.850 FRENOS STEFANO	18/04/2001	201
53	19.750 VASSIA CRISTINA	17/10/2012	
54	19.300 BIASCI FILIPPO	15/10/2014	202
55	19.250 COMBERIATI PASQUALE	28/09/2012	202
56	19.200 GUASTI MONICA	20/04/1999	201
57	18.700 PINNA MONICA	30/07/1996	202
58	18.650 BURESTI CHIARA	22/07/1999	203
59	18.600 SALVATORE ANNA	31/10/1995	201
60	18.150 GAMBI BEATRICE	07/07/1994	201
61	17.950 TRAPANI CHIARA	04/03/1996	201
62	17.850 ERRICO STEFANIA	19/07/2006	
63	17.700 SANTORI DANIELE	09/10/2000	203
64	17.650 PANICHI MICHELA	26/02/1998	203
65	17.500 SPADONI ELISABETTA	28/02/1995	202
66	17.500 FACCHINI LUDOVICA	21/10/2013	201
67	17.500 BACCIARINI MARTA	19/10/2016	203

Pagina 2

68	17.450 PARRI NICCOLO'	11/10/2001	201
69	17.400 NUNNO SILVIA	15/04/1994	202
70	17.350 CINELLI GIULIA	20/10/2015	201
71	17.300 GIANNITTO NINO	26/07/2016	
72	17.100 AMATO ALESSANDRA	05/11/2003	
73	16.650 SARNELLI PAOLA	08/11/1996	203
74	16.650 FATTORI SIMONA	22/04/1999	203
75	16.650 CAPIRCHIO LAURA	24/10/2012	201
76	16.600 CICCIMARRA EDMONDO	18/09/1996	201
77	16.450 BRONZINI FRANCESCA	24/10/2001	201
78	16.300 PAGANO CATERINA	22/07/1999	203
79	16.100 TOGO ANDREA	23/07/2008	
80	16.050 NAVARI SILVIA	30/01/1997	202
81	16.000 COSCI O DI COSCIO MIRNA	20/07/2016	202
82	15.950 MAGI LETIZIA	21/04/1998	203
83	15.750 CAGGIANO SERENA	21/09/2009	
84	15.700 RAIMONDO PAOLO	06/11/2000	
85	15.700 MORI FRANCESCA	11/10/2001	203
86	15.650 AGOSTINI ELISABETTA	31/03/1992	201
87	15.600 CIANTELLI MASSIMILIANO	29/10/2002	202
88	15.600 FALESI MATTIA	26/07/2006	
89	15.500 MORETTI SILVIA	19/06/2007	203
90	15.500 CARONE MICHELE	23/09/2016	201
91	15.450 MONACO MARIA GRAZIA	20/04/1998	201
92	15.450 VERUCCI ELENA	28/09/1999	202
93	15.400 CAMERINI PIERGIORGIO	23/07/1999	203
94	15.350 RANGO CATERINA	22/06/1998	203
95	15.300 SILBERHORN HERMIONE	12/07/1993	201
96	15.250 CIOTTI SABINA	26/04/1999	202
97	15.200 MAGGI CLAUDIA MARIA	13/03/1997	202
98	15.150 CASALINI SARA	22/04/1999	203
99	15.000 BRONDELLO CRISTINA	13/10/1999	201
100	15.000 ZUCCHI MATTEO	04/10/2016	201
101	14.950 CAPARRELLI CHIARA	18/03/2005	201

Pagina 3

102	14.700 GABBRIELLI GABRIELLA	24/10/2006	201
103	14.700 ZITO ANTONIO	26/07/2016	201
104	14.650 RICCI LAURA	14/07/2000	203
105	14.650 DE BERNARDO GIULIA	14/06/2016	202
106	14.600 LOFFREDO PAOLA	16/07/2001	203
107	14.500 CENTENARI CHIARA	08/10/2003	202
108	14.500 SCARAMUZZO ROSA TERESA	27/10/2005	202
109	14.350 SFORZI IDANNA	18/10/2000	201
110	14.350 VALDAMBRINI LAURA	12/10/2001	203
111	14.250 FERRUCCI VALENTINA	05/11/2001	
112	14.150 NALDINI SARA	18/03/2005	201
113	14.050 CAINI MAURO	23/07/2002	203
114	13.850 POCHIERO FRANCESCA	18/07/2003	201
115	13.750 CERRI CARLA	28/05/2001	203
116	13.700 SOCI CRISTINA	23/07/2002	203
117	13.650 COLARUSSO GLORIA	18/03/2005	201
118	13.600 ORLANDINI DARIA	29/04/2002	201
119	13.400 PICCINI BARBARA	15/09/2004	203
120	13.400 LUNARDI SARA	26/01/2006	202
121	13.250 MANGIANTINI FRANCESCA	13/10/2003	201
122	13.100 GALLI LAURA	16/12/2002	202
123	13.100 FAMIANI ANNALISA	29/10/2002	201
124	12.900 RUGGIERI SILVIA	29/10/2002	202
125	12.900 BIONDI SAMANTA	05/02/2002	202
126	12.800 COLLINI SILVIA	28/01/2004	201
127	12.800 SCARPINI SARA	18/10/2016	201
128	12.750 NANNI LAURA	18/04/2003	201
129	12.600 BATTIGLIA NICOLETTA	26/02/2004	201
130	12.500 CATANIA PIERA	18/11/2002	201
131	12.400 GIUSTI GIULIA	27/03/2008	201
132	12.300 BRACCINI GEMMA	13/10/2003	201
133	12.250 PEPE ROSSELLA	25/03/2002	202
134	12.200 BATTAGLIESE ANTONELLA	07/10/2004	
135	12.100 BARTOLI AMBRA	24/11/2004	201

Pagina 4

136	11.900 LORI ILARIA	26/10/2005	201
137	11.850 SERAFINI LISA	18/04/2001	201
138	11.700 FAVELLI FEDERICA	20/07/2005	201
139	11.650 CATALANO IGOR	25/07/2002	
140	11.400 DINI ELEONORA	23/10/2007	201
141	11.250 PERUZZI MARTA	09/03/1989	201
142	11.150 BECHI FRANCESCA	19/10/2004	201
143	11.050 BARNI SIMONA	26/10/2007	201
144	10.950 GARIERI MARIA	17/07/2002	201
145	10.700 BRACCESI GIULIA	23/10/2006	203
146	10.650 GONZALEZ GONZALEZ JOSE	24/07/2007	201
147	10.550 BOTTIGLIERO GAETANO	26/07/2010	
148	10.550 DE SANTIS RITA	20/10/2015	201
149	10.500 CATARZI SERENA	26/10/2005	201
150	10.450 VIERUCCI FRANCESCO	19/09/2007	202
151	10.400 LUCHERINI MARCO	20/06/2007	203
152	9.950 CHIOCCA ELENA	19/09/2007	201
153	9.750 MELE LAURA	27/10/2006	201
154	9.600 LAUDANI EMANUELA	17/10/2007	201
155	9.550 VENTURINI ELISABETTA	19/03/2009	201
156	9.450 CONTE MARIA LUCIA	16/10/2007	
157	9.150 GIAMPIETRI MATTEO	25/10/2006	202
158	9.150 VESTRI MARTA	06/10/2009	201
159	9.150 CORVINO FELICE	26/03/2013	
160	9.050 AGOSTINIANI SILVIA	24/03/2011	201
161	9.000 SOLLAI SARA	20/10/2009	201
162	8.950 MOSCUZZA FRANCESCA	18/03/2009	202
163	8.950 RANDAZZO EMIOLI	14/12/2010	202
164	8.750 GUIDA PIERFRANCESCO	22/07/2013	
165	8.700 TUFANO MARIA	25/07/2008	203
166	8.700 URSI DAVIDE	19/10/2016	
167	8.600 LAZZERONI PIETRO	23/10/2009	
168	8.600 POGGIONI ELISA	24/10/2011	203
169	8.550 GHIORI FEDERICA	29/09/2008	203

Pagina 5

170	8.550 MELLOS ANTONIO	25/02/2008	201
171	8.550 GIGANTESCO BEATRICE	18/10/2012	202
172	8.500 PANIGATI LAURA	19/07/2010	
173	8.450 BERTI ELETTRA	21/07/2010	201
174	8.400 LAPOLLA ROSA	17/03/2009	
175	8.400 ROSSETTI ANNALISA	12/07/2010	203
176	8.400 CORIOLANI GIANNI	07/02/2011	203
177	8.350 DINI FRANCESCA	01/07/2009	202
178	8.150 RICCI SILVIA	20/07/2010	203
179	8.100 TUONI CRISTINA	20/07/2010	202
180	8.100 CORANA GIULIA	22/07/2010	202
181	7.950 TRIOLO MARICA FABIANA	29/07/2015	
182	7.900 IACOPELLI JESSICA	23/10/2009	201
183	7.900 FOMMEI COSTANZA	28/10/2010	203
184	7.850 PELOSI PAOLA	20/10/2011	201
185	7.800 GOZZINI ELENA	25/07/2007	201
186	7.750 SARLI WALTER MARIA	21/09/2016	201
187	7.700 GUIDONI ELISA	19/07/2012	203
188	7.650 NAPPINI SARA	28/10/2010	203
189	7.550 LOTTI FEDERICA	22/07/2011	203
190	7.550 MIGGIANO NICOLO'	23/07/2015	202
191	7.500 CAPPELLI SUSANNA	24/10/2007	201
192	7.400 LORENZONI FRANCESCA	18/10/2012	202
193	7.350 DELL'APA FILIPPO	22/10/2012	
194	7.300 TEI MONICA	22/07/2011	203
195	7.300 PIERONI FILIPPO	25/10/2016	202
196	7.250 STAZZONI GEMMA	22/07/2011	203
197	7.250 MELLINO CHIARA	25/10/2017	
198	7.200 LICCIOLI GIULIA	20/10/2009	201
199	7.100 GAGGIANO CARLA	20/03/2014	203
200	7.100 CHIELLINO SERENA	15/07/2015	201
201	7.050 GAUDINO GIUSEPPINA	20/07/2017	
202	6.900 SANDINI ELENA	25/09/2013	201
203	6.850 LASCHI ELISA	18/07/2012	203

Pagina 6

204	6.800 BECCIANI SABRINA	24/10/2012	201
205	6.800 POSTIGLIONE ALFONSINA	11/03/2016	
206	6.800 CHILLURA ILENIA	27/07/2012	
207	6.650 FERRARA GIOVANNA	26/07/2011	201
208	6.650 TELLINI MATTEO	30/10/2013	201
209	6.600 DI CARLO PAOLA	12/03/1991	
210	6.500 CUPONE ROBERTA	26/10/2012	201
211	6.450 AZZARA' ANGELO	24/10/2013	
212	6.450 TERSIGNI CHIARA	21/10/2013	201
213	6.300 VALIANI MARGHERITA	17/07/2014	202
214	6.250 D'ELIOS SOFIA	21/10/2013	201
215	6.250 PAPPALARDO MARCO	17/03/2016	202
216	6.200 BRANCATO FEDERICA	21/07/2014	201
217	6.200 DE MUTO MARIA CARMELA	26/10/2017	202
218	6.200 SCIACOVELLI MICHAELA	21/12/2017	
219	6.150 CONTROZZI TIZIANA	28/05/2013	202
220	6.150 SCARCELLA ANTONIO	19/07/2017	
221	5.900 TYUTYUSHEVA NINA	24/07/2014	202
222	5.850 MACCHINI GIULIA	19/03/2013	201
223	5.850 GAMBACORTA ALESSANDRO	12/03/2015	201
224	5.850 MEDINO PAOLA	27/05/2014	
225	5.850 CORADESCHI CATERINA	16/10/2014	203
226	5.750 FERRETTI ELENA	25/09/2013	202
227	5.700 VARRIALE GAIA	21/10/2014	201
228	5.600 CARDELLICCHIO STEFANIA	10/10/2006	201
229	5.500 GRECO MARCO	24/03/2015	
230	5.500 DI BENEDETTO ALESSIA	31/07/2015	202
231	5.500 DE LUCA ESTER	21/07/2016	
232	5.450 LAULETTA MARCELLA	21/09/2016	202
233	5.400 FUSCO MONICA	28/07/2016	
234	5.350 TAMBORINO AGNESE MARIA	27/10/2015	
235	5.350 FIGLIOLI FRANCESCA	21/03/2014	201
236	5.300 CAVALIERI STEFANO	21/07/2015	201
237	5.300 PUDDU FRANCESCA	21/07/2015	

Pagina 7

238	5.250 STIVALA MICOL	26/03/2008	201
239	5.250 STINCO MARIANGELA	22/10/2015	
240	5.250 CAMPA LUIGI	12/03/2015	
241	5.200 ZOLLINO ILARIA	23/10/2015	203
242	5.200 LETIZIA ROBERTA	30/03/2016	202
243	5.200 CHIANUCCI BENEDETTA	19/10/2016	203
244	5.100 SQUARCI GIULIA	26/07/2016	203
245	5.100 BINI GIULIA	30/01/2018	202
246	5.100 STROPPARO ERICA	25/09/2017	
247	5.050 TARSIA MARIA	09/10/2017	203
248	5.000 ABBATI GIULIA	21/10/2015	201
249	5.000 SCICCHITANO ROSSANA	24/07/2015	203
250	4.950 FUSCO ELEONORA	18/10/2017	202
251	4.900 FELICIONI MATTEO	10/10/2017	
252	4.750 DI CHIARA MARIA	28/07/2015	201
253	4.750 SARTI LUCREZIA	16/10/2014	201
254	4.750 SCIPIONE ALESSANDRO	28/03/2017	
255	4.750 LENZI MARIA BEATRICE	26/10/2016	203
256	4.750 GIANNINI GUIDO	19/10/2016	201
257	4.750 AMATRUDA MICHELA	26/07/2017	202
258	4.600 GROTTI GIACOMO	20/10/2016	203
259	4.600 MATUCCI CERINIC CATERINA	17/10/2016	
260	4.600 NUZZI GIULIA	21/09/2017	202
261	4.550 BRACCIALI SIMONA	25/07/2016	203
262	4.550 FERRARI MARTA	04/10/2016	201
263	4.550 BOTUSAN RAZVAN ANDREI	13/07/2016	
264	4.500 DEL MONTE FRANCESCO	20/03/2017	202
265	4.500 CASALINI EMILIO	19/10/2016	201
266	4.500 PEDACI FAUSTO ANDREA	20/07/2016	203
267	4.500 BARBATI FEDERICA	18/07/2017	201
268	4.500 CONSONNI FILIPPO	05/10/2017	201
269	4.500 LA TESSA ANDREA	27/03/2018	201
270	4.500 FUSANI LARA	18/10/2017	202
271	4.500 CURCI FRANCO	28/09/2017	

Pagina 8

272	4.500 LIUZZO LASAGNA PAMELA	29/10/2012	203
273	4.500 PIERI ELENA SOFIA	18/07/2017	203
274	4.500 PIZZETTI CAMILLA	23/10/2017	201
275	4.450 CAIME FLAVIA	31/01/2017	
276	4.400 DEL BALZO FRANCESCA	20/09/2006	
277	4.400 LANDI FRANCESCA	23/07/2013	202
278	4.350 ANTONINI SARA	13/10/2016	203
279	4.200 SIGNORINO CLAUDIA	28/07/2017	
280	4.100 RICCIO SIMONA	18/07/2017	
281	4.100 PECCINI LAURA	17/10/2017	
282	4.100 CAPPONI GUGLIELMO	17/10/2017	201
283	4.100 GRACCI SERENA	31/01/2018	201
284	4.100 SANGRISO GIORGIO	22/09/2017	
285	4.100 FIORINI AURELIANO	16/03/2018	202
286	4.100 BRUSCHI GAIA	31/07/2017	
287	4.100 SAPONARA MARCO	08/03/2018	
288	4.100 ADDEO AGNESE MARIA	25/10/2017	
289	4.050 MORELLI SUSANNA	26/07/2016	
290	4.050 LUMACA ALESSANDRA	17/10/2017	201
291	4.050 GENCO MARCO	10/03/2017	
292	4.000 CHESI FRANCESCA	22/07/1998	202
293	4.000 CACCIAVELLANI ROBERTA	28/09/1999	202
294	4.000 BERTACCA CARLO	31/10/2000	202
295	4.000 CURATOLA ANTONIETTA	28/07/2015	
296	4.000 CARAVETTA JACOPO	18/07/2016	
297	4.000 MAIORINO GIUSEPPE	21/09/2016	202
298	4.000 CIARDO LIDIA	14/06/2017	
299	4.000 BERNARDINI LUCA	09/10/2017	
300	4.000 DELL'ANNA MARIAPIA	20/07/2017	201
301	4.000 TOZZI MARIA GIULIA	23/09/2016	202
302	4.000 GRECO GRETA	27/07/2017	

Pagina 9



DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24246 - Data adozione: 30/10/2024

Oggetto: Indizione di una selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027165

LA DIRIGENTE

Visto e richiamato il Capo III Sezione II della legge regionale n. 1/2009, nonché il Capo II del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R che dispongono in merito al Reclutamento del personale, anche a tempo determinato:

Vista la delibera di Giunta regionale n. 80 del 31/01/2024 relativa all'adozione del PIAO 2024 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, e richiamata in particolare la sottosezione 4.3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale 2024 – 2026, ove, in relazione ai fabbisogni di personale a tempo determinato delle aree contrattuali che non gravano sulle risorse del bilancio regionale (c.d. "eterofinanziati"), è richiamata la delibera di Giunta regionale n. 997/2021, con la quale è stato programmato, in applicazione dell'articolo 1, commi 701-704, della legge n. 178/2020 e sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02/07/2021 di riparto della dotazione finanziaria individuata, un fabbisogno di complessive n. 13 unità (5 di area Istruttori e 8 di area Funzionari ed EQ) per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico;

Considerato che attualmente non sussiste alcuna graduatoria regionale per assunzione di personale con le suddette professionalità e che pertanto occorre avviare una specifica procedura selettiva per esame finalizzata all'assunzione di n. 5 unità di personale a tempo determinato, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico";

Ritenuto pertanto di bandire un avviso di selezione pubblica per esame ai fini dell'assunzione di personale a tempo determinato, area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico";

Dato atto che, ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima Area;

Dato atto che la graduatoria della selezione potrà essere utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di personale dell'Area Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico", ovvero per le assunzioni a tempo determinato di altri profili professionali che presentino elementi di coerenza con il profilo professionale messo a selezione;

Dato atto che al momento dell'inquadramento verrà attribuito un profilo di ruolo coerente tra quelli disciplinati dal Decreto Dirigenziale n. 15710 del 09/07/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento Modello delle competenze e sistema dei profili professionali del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale".

Visto l'art. 35-quater, comma 3 – bis del D.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1-bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, che stabilisce che: "Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta";

Visto l'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce, al comma 1, che "L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all'articolo 1, comma 2, e nelle autorità amministrative indipendenti avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione";

Visto e richiamato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 3 novembre 2023 - "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.294 del 18-12-2023;

Stabilito che le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo

internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni con scadenza alle ore 12 dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale InPA;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

Dato atto che, ai sensi art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, "Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione puo' procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di procedere all'indizione di un avviso di selezione pubblica per esame per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore tecnico" ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- 2. di approvare l'avviso di selezione pubblica di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima Area;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso di selezione pubblica nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" "Bandi di concorso" "Bandi di concorso e avvisi" "Avvisi di selezione per tempo determinato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 dell'avviso di selezione.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1	1
Tilloguot 717	-
A_{-}	Avviso di selezione pubblica
	4737882c38e15442f64f1078767bf146ab0542652f8344364b80aef4d31ae702
	4/3/002C30e13442J04J10/0/0/DJ1400D0342U32J03443U4D00ueJ4U31de/U2

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE, AREA "ISTRUTTORI", PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO", AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 701 E SEGUENTI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178.

ARTICOLO 1

Oggetto della selezione

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, in attuazione di quanto previsto nell'ambito del PIAO 2024 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sottosezione 4.3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 80 del 31/01/2024.

Le attività e le funzioni riconducibili al suddetto profilo professionale messo a concorso sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- Collabora, conformemente agli indirizzi definiti dall'Ente, alle attività di programmazione, coordinamento e gestione degli interventi relativi a progetti e processi per il conseguimento di obiettivi pianificati;
- Collabora e presta assistenza tecnica alla progettazione di iniziative progettuali e alla realizzazione di singole attività; cura lo svolgimento di attività tecniche per il proprio ambito di competenza; monitora l'avanzamento delle attività assegnate; verifica la conformità con gli indirizzi stabiliti e segnala tempestivamente eventuali criticità:
- Fornisce supporto allo svolgimento delle attività di presidio territoriale idraulico; contribuisce al monitoraggio, alla gestione e al superamento degli eventi emergenziali sia alluvionali che di protezione civile;
- Supporta lo svolgimento delle attività amministrative relative all'attuazione degli interventi per i quali presta supporto
- Collabora al processo di verifica dei progetti di pubbliche amministrazioni e soggetti privati in relazione all'osservanza delle normative tecniche e della buona pratica di progettazione.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima Area, anche con riferimento alle rispettive

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

Categorie precedentemente previste dal sistema di classificazione del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

La graduatoria della selezione potrà essere utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di personale dell'Area Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico", ovvero per le assunzioni a tempo determinato di altri profili professionali che presentino elementi di coerenza con il profilo professionale messo a selezione².

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani; oppure cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge³; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali;
- 2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età:
- 3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
- 4. godimento dei diritti civili e politici;
- 5. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- 6. possesso del seguente titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità) come di seguito riportato o ad esso riconducibile: Diploma di Geometra o

¹ Art. 6, L. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² Come desumibile dal Decreto Dirigenziale n. 15710 del 09/07/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento Modello delle competenze e sistema dei profili professionali del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale".

³ D.lgs. 25.07.1998 n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999 n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

Diploma di Perito Industriale o Diploma di Istituto Tecnico.

Nella domanda di candidatura dovrà essere specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione⁴.

7. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione⁵;

⁴ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali - https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: <u>protocollo dfp@mailbox.governo.it</u>); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: <u>desinfs@postacert.istruzione.it</u>).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

⁵Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.); ⁶

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art.64, commi 2- quarter e 2-nonies del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni con scadenza alle ore 12 dal giorno di pubblicazione sul Portale INPA. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più in-

procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁶ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

vii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente avviso pubblico.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- 1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale:
- 2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per ogni comunicazione inerente all'avviso di selezione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'avviso di selezione all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- 3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 7).
- 4. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione all'avviso di selezione, i candidati con diagnosi di disturbi

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento dell'avviso di selezione⁷.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁸. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione all'avviso di selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura selettiva, anche prima dello svolgimento della prova, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 12, del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010 ed è composta da n. 3 componenti effettivi di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di vicepresidente e da n. 2 supplenti.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della

Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
 Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)⁹.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prova scritta.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione della prova scritta anche da remoto.

ARTICOLO 5

Prova d'esame

La prova di esame consiste in una PROVA SCRITTA.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà svolta, sotto forma di **domande a risposta multipla**, anche di carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- Elementi di normativa in materia di opere idrauliche ed idrogeologiche (Legge Regionale n. 80 del 28/12/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri");
- Elementi di normativa in materia di protezione civile (Decreto Legislativo n.1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile" e Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività");
- Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri (Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- Elementi di lingua inglese;
- Utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi; strumenti di conoscenza e gestione del territorio su base informatica (GIS).

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, forniti da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

I candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

La commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.

La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

⁹ Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

ARTICOLO 6

Diario della prova

La prova d'esame si svolgerà il giorno 17 dicembre 2024.

Il dettaglio del diario della prova d'esame, orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alla prova o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" – "Avvisi di selezione per tempo determinato" all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi a partire dal giorno 10 dicembre 2024.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda¹⁰, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla selezione, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione all'avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alla data, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, e' effettuata attraverso il Portale InPA. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alla prova d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta

 $^{^{10}}$ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 7

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletata la prova la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione pubblica applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4: A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 1. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

- q. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹¹;
- r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. gli invalidi ed i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, <u>a parità di merito e di titoli</u> la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹²;
- c. dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale di cui all'art. 35 – ter del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" – " Avvisi di selezione per tempo determinato" all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.

Ai sensi della vigente normativa regionale¹³, qualora esista - per il profilo professionale oggetto del presente avviso – graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attigendo prioritariamente da tale graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, d.p.g.r. 33/R/2010, le graduatorie a tempo determinato possono essere scorse più volte, entro il limite della loro validità, anche per assunzione a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta.

ARTICOLO 8

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato¹⁴.

¹¹ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹² A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹³ Articolo 28, comma 4 bis, legge regionale 1/2009

¹⁴ C.C.N.L Funzioni Locali

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima area.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi dell'art. 61, comma 2 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'Area "Istruttori", dal CCNL Funzioni Locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Al momento dell'inquadramento verrà attribuito un profilo di ruolo coerente tra quelli disciplinati dal Decreto Dirigenziale n. 15710 del 09/07/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento Modello delle competenze e sistema dei profili professionali del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale".

ARTICOLO 9

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁵.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 10

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di

¹⁵ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; <u>regionetoscana@postacert.toscana.it</u>), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: <u>urp_dpo@regione.toscana.it</u>; <u>https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni</u>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

BORSE DI STUDIO



DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24079 - Data adozione: 29/10/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Settembre 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026970

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la DGR n. 1016 del 12/09/22 "Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti "Regolamento (UE) 2021/1060 PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisi";
- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;
- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;
- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Settembre 2024 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 7 domande;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Settembre 2024, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 5 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse
- per nr. 2 domande di cui all'Allegato B) l'esito è negativo e pertanto non sono ammesse per le motivazioni specificate in allegato;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Settembre 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Settembre 2024, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 18.120,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 − Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2024

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 7.248,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 7.610,40, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 3.261,60, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

- 1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Settembre 2024, a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Settembre 2024 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 18.120,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2024

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) \in 7.248,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 7.610,40, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 3.261,60, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 PdC V livello 1.04.02.05.999
- 4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamenti emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
- 5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A ELENCO DOMANDE AMMESSE

eb612ea63b18bf9c9ee6b5394cb0de9d10b73d2dade5eb252d1dbadc662f7f0c

B ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

a Of 1b 6bb a 5ada fe 5e 7e fb 3507277b 135e af 5fee 10e 2d 2b 3ab 3850c 746e fc fee f

ALLEGATO A

ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI SETTEMBRE 2024

			DETTAGLIO FINANZIAMENTO A		APPROVATO		В	ILANCIO 202	24			
PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE	TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	CAPITOLO	CAPITOLO 64076 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)	CUP	CODICE	NOTE
3548/2024 Data: 12-09-2024	LY PAPE SEYDOU	3610,00	2500,00	360,00	750,00	3610,00	1444,00	1516,20	649,80	D11I24001180006	370054	
3569/2024 Data: 16-09-2024	SILEONI GIULIA	5050,00	3750,00	550,00	750,00	5050,00	2020,00	2121,00	909,00	D11I24001190006	370055	
3577/2024 Data: 16-09-2024	FOSSI ANDREA	3550.00	3000.00	550.00		3550.00	1420.00	1491.00	639.00	D11I24001200006	370056	
3812/2024 Data: 20.09-2024	DESARI HARUN	3360.00	3000.00	360.00		3360.00	1344.00	1411.20	604.80	D11I24001210006	370058	
	KOCI ERLIND	2550,00	2000,00	550,00		2550,00	1020,00	1071,00		D11I24001220006		

TOTALE 18120,00

Pagina 1

ALLEGATO B ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI SETTEMBRE 2024

PROTOCOLLO N.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
3549/2024 Data: 12-09-2024	2800,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: contratto non sottoscritto dal datore di lavoro
3672/2024 Data: 30-09-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 3, 4 e 10: tipologia di intervento non ammessa (contratto alla pari), azione Consulenza Eures presso il CPI non svolta



Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 ottobre 2024 Prot: 2024/0322866/GEN/000DRISUMPOPERS

REGIONE TOSCANA AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale di una delle seguenti classi LM-13, LM-06 o LM-09 e titoli equipollenti, per l'assegnazione di 2 borse di studio della durata di dodici mesi ciascuna per il Progetto dal titolo "Data Manager dedicato a attività di ricerca e supporto alla stesura di protocolli clinici in ambito oncologico" – Codice Avviso BSDATALI24.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 978 del 25/10/2024, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di 2 borse di studio della durata di dodici mesi ciascuna, per il progetto dal titolo "Data Manager dedicato a attività di ricerca e supporto alla stesura di protocolli clinici in ambito oncologico".

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

Il borsista, sotto la guida, la supervisione e secondo le indicazioni di un *tutor* all'interno della struttura di assegnazione, si dedicherà principalmente alla stesura di protocolli clinici in affiancamento ai medici oncologi e alle attività di supporto alla sperimentazione clinica profit e no profit. Si occuperà della raccolta dati cartacea e elettronica, della creazione e mantenimento di data base per studi epidemiologici spontanei per il miglioramento della pratica clinica e del mantenimento e implementazione della documentazione cartacea e elettronica relativa alle sperimentazioni cliniche in corso.

Le attività si svolgeranno presso la U.O.C. Oncologia Medica di Livorno e presso la U.O.C. Oncologia Medica di Lucca.

L'impegno richiesto è di trentasei ore settimanali da suddividere a seconda delle esigenze; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 1.536,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda) per ciascuna borsa di studio. L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria:
- Laurea Magistrale delle classi LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), LM-06 (Biologia) o LM-09 (Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche) e titoli equipollenti;

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

• il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza



del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;

la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate <u>esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf,</u> pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDATALI24. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, datata e firmata;
- curriculum formativo e professionale <u>redatto esclusivamente in formato europeo</u> con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, <u>datato e firmato</u>;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito web aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

· Voto di laurea;



- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio:
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- conoscenza base dei principali programmi informatici (word, excel, power point ecc.);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- precedenti esperienze nell'ambito della sperimentazione clinica in particolare nella lettura, revisione e stesura di protocolli clinici.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente". Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione "bandi e concorsi". A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse



Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 ottobre 2024 Prot: 2024/0322866/GEN/000DRISUMPOPERS

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Via Cocchi, 7/9 56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a pare alla selezione per l'assegnazione di tualmente prorogabile, per soggetti in po macia e Farmacia Industriale), LM-06 rie e Farmaceutiche) e titoli equipoller attività di ricerca e supporto alla stesura viso BSDATALI24.	ssesso della (Biologia) iti, per il P	Laurea Mag o LM-09 (Bio rogetto dal ti	istrale dell otecnologio tolo " <i>Data</i>	mesi ciascu e classi LM e Mediche, Manager a	I-13 (Far- Veterina- <i>ledicato a</i>
A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti le sanzioni penali previste dall'art. 76, no caso di dichiarazioni non veritiere,					
	DICHIA	RA			
sotto la propria responsabilità:					
- di essere nato/a a - di essere residente a			il,_		
- di essere residente a C.A	D	in	via		
☐ di essere in possesso della cittadinanza oppure ☐ del seguente requisito sostitutivo di cui integrazioni, tra quelli indicati nell'A	all'art. 38 c	o il Paragraf	o "Requis	accessive mo	nissione":
☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali doppure ☐ di non essere iscritto/a n		dielettorali			motivi:
☐ di non aver subito condanne penali oppure ☐ di aver riportato		seguenti		danne	penali:
					;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 ottobre 2024 Prot: 2024/0322866/GEN/000DRISUMPOPERS

			Servizio Seniterio	della Toscana		
□ LM-13 - I	Farmacia Biologia;	della Laurea Mag e Farmacia Indo ogie Mediche, Ve	ustriale;		· ·	
conseguita p	resso l'U	niversità di con votazione				
in data		con votazione	=	,		
oppure			28			
	del	seguente	titolo	di	studio	equiparato
•,	10 11					
conseguito p	resso I'U	niversità di con votazione	*			
in data		con votazione				
- curriculum - altro: Dichiara, inc nell'avviso d l sottose ovunque rila dichiarante	formative bltre di av li selezion ritt di asciate ne incorre n lecadenza	chiara di essero el contesto della elle sanzioni pen a dai benefici	edatto in forma di tutte le infor e consapevole presente dom nali richiamate	nto europeo, mazioni, pre che in cas anda e nei dall'art. 76	datato e firman scrizioni e cond so di dichiara: documenti ad del D.P.R. 28.	zioni mendaci, essa allegati, il 12.2000 n. 445,
Dichiara infi 30.6.2003, n.	ne di es 196 e suc	primere il propri ecessive modifich nti conseguenti.				
Recapiti per	sonali de	l candidato:				R
e-mail					-	
PEC					_	
telefono					_	
eventuale do	micilio (s	e diverso da resi	denza)			
Data		<u>=</u>				
			(firma	





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23783 - Data adozione: 24/10/2024

Oggetto: L. n. 145/2018 - D.G.R. n. 660 del 03.06.2024 di Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della misura F.1.51 "Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026588

IL DIRIGENTE

VISTI E CONSIDERATI:

- la L.R. n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA);
- la L.R. n. 39/00 (legge forestale della Regione Toscana);
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- il Decreto ARTEA n. 140 del 31.12.2015 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)";
- il D.Lgs. n. 34 del 2018 (Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali, di seguito 'TUF');
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 2026";
- la D.G.R. n. 2 del 08.01.2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2024 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2024 2026 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 660 del 03.06.2024 recante "L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l'anno 2024", la quale prevede l'attivazione della misura F.1.51 "Attivazione del fondo per le foreste italiane. Azione a) Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34";
- il Decreto Dirigenziale n. 13876 del 19.06.2024, con il quale, in base alla suddetta D.G.R., sono state trasferite le risorse ad ARTEA;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021» e, in particolare, l'articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali (TUF), ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il "Fondo per le foreste italiane";

CONSIDERATO CHE l'allegato A al Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410778 del 04.08.2023 concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le foreste italiane annualità 2023, assegna alla Regione Toscana risorse di importo pari a \leqslant 515.518,00;

PRESO ATTO del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 585107 del 20.10.2023 di impegno e liquidazione delle risorse assegnate a Regione Toscana;

RICHIAMATO INOLTRE il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L del 15.12.2023;

VISTO CHE:

- la superficie forestale del territorio toscano è caratterizzata da un'elevata frammentazione delle proprietà silvo-pastorali e tale fattore costituisce il principale limite alla diffusione della pianificazione forestale e alla gestione sostenibile del territorio e del patrimonio forestale;
- l'abbandono gestionale delle superfici boscate, derivante dallo scarso interesse, anche
 economico, conseguente alle ridotte dimensioni delle singole proprietà, è causa di effetti
 negativi in termini di riduzione della biodiversità floristica e faunistica, di perdita
 progressiva delle identità paesaggistiche, nonché di aumento del rischio di dissesto
 idrogeologico e della loro vulnerabilità ai disturbi naturali e antropici;

RITENUTO CHE:

- la gestione associata delle proprietà silvo-pastorali può rappresentare lo strumento idoneo
 per garantire non solo la gestione attiva del territorio ma anche la competitività economica
 delle filiere del settore forestale, assicurando, inoltre, servizi di tutela dalle calamità e di
 protezione territoriale, ambientale e paesaggistica;
- con la misura F.1.51 si vuole cercare di avviare il superamento di queste situazioni di
 degrado o abbandono e di instaurare un meccanismo virtuoso che promuova la creazione di
 nuove strutture associate o consortili per la gestione delle proprietà silvo-pastorali
 (pubbliche, private e collettive), al fine di contrastare il frazionamento delle proprietà stesse,
 incrementare la pianificazione, valorizzare le vocazioni produttive, ambientali e sociali
 locali e sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle reti di imprese;

RICORDATO CHE nell'ambito della misura F.1.51 il Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", responsabile del procedimento, con proprio decreto, in linea con quanto riportato nella relativa scheda, definisce specifiche disposizioni attuative e di dettaglio della misura relative a tipologia di progetti, beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, modalità per la richiesta del contributo, categorie di spesa ammissibili, modalità e termini di presentazione delle domande, documentazione da allegare ai fini dell'istruttoria della domanda e quella per la successiva istruttoria delle spese sostenute presentata a rendicontazione, anticipo, proroghe, varianti, impegni, controlli, sanzioni, revoche e decadenze;

PRESO ATTO CHE così come stabilito nella scheda PRAF il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831;

PRESO ATTO INOLTRE CHE, in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, gli aiuti concessi in conformità al presente Decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE;

VISTO l'allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.51 "Attivazione del fondo per le foreste italiane. Azione a) Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34";

RITENUTO OPPORTUNO quindi approvare l'allegato A) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO altresì procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di cui al bando sopra citato, con le modalità e le tempistiche previste dall'allegato A) al presente Decreto;

RICHIAMATO il par. 9 del PRAF "Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale" che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

CONSIDERATO CHE la liquidazione del contributo viene effettuata da parte di ARTEA su mandato del Settore responsabile;

DATO ATTO CHE l'atto amministrativo di attribuzione delle risorse dovrà indicare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura PRAF F.1.51 "Attivazione del fondo per le foreste italiane. Azione a) Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole

proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34", con le modalità e le tempistiche previste dall'allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. di approvare l'allegato A) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della misura PRAF F.1.51 "Attivazione del fondo per le foreste italiane. Azione a) Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34";
- 2. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del sopra citato bando decorra dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro le ore 13:00 del 28 febbraio 2025;
- di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1	
A	Bando 78b3b448aea26be31911b3c2049631bbaf60b72fc30742f633fa1fef2b3b1ce5



Regione Toscana

ALLEGATO A

Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.51 - Attivazione del Fondo per le foreste italiane - annualità 2024

Azione: Forme associative di gestione forestale. Promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà nell'ambito del quadro delle attività previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

INDICE

PARTE I

- 1. Finalità, obiettivi e risorse
 - 1.1 Aiuti di Stato
 - 1.2 Forma di sostegno e dotazione finanziaria
- 2. Requisiti di ammissibilità del beneficiario e condizioni di accesso
 - 2.1 Richiedenti/Beneficiari
- 3. Interventi finanziabili e spese ammissibili
 - 3.1 Intensità di sostegno
 - 3.2 Massimali e minimali
 - 3.3 Condizioni minime e limitazioni
 - 3.4 Altre limitazioni
- 4. Termini per la realizzazione del progetto
 - 4.1 Termine iniziale
 - 4.2 Termine finale
- 5. Interventi/spese non ammissibili
- 6. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto
- 7. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
 - 7.1 Cause di non ammissione
- 8. Valutazione e istruttoria delle domande di aiuto
 - 8.1 Criteri di selezione
 - 8.2 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità
- 9. Vincoli ed impegni
 - 9.1 Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione
 - 9.2 Impegni del beneficiario

PARTE II

Disposizioni generali di natura tecnico amministrativa

- 10. Cumulabilità
- 11. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità
 - 11.1 Formazione dell'elenco provvisorio
 - 11.2 Istruttoria di ammissibilità e valutazione
 - 11.3 Formazione della graduatoria definitiva
 - 11.4 Fase assegnazione
 - 11.5 Atto per l'assegnazione del contributo
 - 11.6 Gestione della graduatoria provvisoria e domande parzialmente finanziate
- 12. Proroga
- 13. Richiesta dell'anticipo e garanzia
- 14. Istruttoria richiesta anticipo e garanzia
- 15. Rendicontazione ed erogazione
- 15.1 Accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo
- 16. Controlli e ispezioni successive all'erogazione del contributo
- 17. Revoca e recupero del finanziamento
- 18. Responsabile del procedimento
- 19. Realizzazione e modifica dei progetti
 - 19.1 Modifica dei progetti
 - 19.2 Modifica del richiedente/beneficiario
 - 19.3 Procedura di modifica del beneficiario
- 20. Tempistica e fasi del procedimento
- 21. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento
- 22. Rinuncia
- 23. Informativa in materia dei dati personali
- 24. Disposizioni finali

PARTE I

1. Finalità, obiettivi e risorse

La Regione Toscana con il presente bando, redatto ai sensi della Misura F.1.51 azione a) del PRAF 2024 assegna un contributo finanziario al fine di promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive, al fine di contrastare il frazionamento delle proprietà, incrementare la pianificazione, valorizzare le vocazioni produttive, ambientali e sociali locali e sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle reti di imprese in base ai criteri e alle modalità di utilizzo definiti dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410778 del 4.8.2023

Il presente bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali e nazionali e regionali in materia, e in particolare ai sensi:

- dei principi di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990;
- del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 Testo Unico in materia di Foreste e Filiere Forestali e s.m.i.;
- della L.R. del 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana);
- Reg. R. del 8 agosto 2003, n. 48 (Regolamento forestale in attuazione della L.R. del 21 marzo 2000 n.39) e s.m.i.;
- del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;
- del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. Codice dell'Amministrazione digitale;
- del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410778 del 4.8.2023 concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le foreste italiane 2023, di cui all'articolo 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n.
- della Delibera di Giunta n. 660 del 3 giugno 2024;
- nei casi previsti dal presente bando, del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023.

1.1 Aiuti di stato

La concessione del contributo, ai sensi del presente bando per la messa in atto degli interventi più avanti descritti, comprese le spese generali di cui al successivo paragrafo "*Interventi finanziabili"*, avverrà nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023, entro la validità dello stesso.

Pertanto gli aiuti concessi in conformità al presente bando sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

1.2 Forma di sostegno e dotazione finanziaria

Ai sensi del presente bando è prevista la concessione di un contributo in conto capitale ai progetti che rispettano quanto indicato nei paragrafi successivi.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 515.518,00 euro, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 660 del 3 giugno 2024 , salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

2. Requisiti di ammissibilità del beneficiario e condizioni di accesso

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Possono beneficiare del finanziamento:

- a) Nuove associazioni da costituirsi tra soggetti proprietari o gestori di superfici agro-forestali
- b) Forme associative o consortili già costituite

I soggetti di cui al precedente paragrafo "*Richiedenti/Beneficiari*" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di accesso:

a. Avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento

È necessario, per tutte le tipologie di richiedenti, disporre di titolo di proprietà o possesso dei terreni dove insiste l'area oggetto della proposta progettuale.

Nel caso di associazione/consorzio forestale già costituito, il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di aiuto, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

A parziale deroga di quanto sopra statuito, nel caso di associazione o forma consortile forestale in corso di costituzione, al momento della presentazione della domanda, sarà sufficiente un atto preliminare di accordo, tra i proprietari/possessori dei terreni, che formano l'oggetto della proposta progettuale, e assume valore di impegno a costituire la forma associativa entro i termini indicati al successivo paragrafo 3.3. "*Condizioni minime e limitazioni*". Prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti, rimane valido il requisito di cui al capoverso precedente.

La validità temporale del titolo di possesso, a partire della verifica eseguita prima dell'adozione dell'atto di liquidazione finale del contributo, deve coprire almeno il periodo di impegno di cui al successivo paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione".

b. Non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nel 3 anni precedenti la concessione del contributo.

Per il calcolo dei 3 anni in questo caso si prende a riferimento la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di aiuto.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e prima dell'atto di concessione del contributo, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico per i medesimi interventi di cui al presente bando, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto riferita al presente bando.

Il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di aiuto, per le associazioni già costituite, nonché posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. In quest'ultimo caso il requisito è richiesto anche per le associazioni di nuova costituzione.

c. Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05

Il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di aiuto, per le associazioni già costituite, nonché posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. In quest'ultimo caso il requisito è richiesto anche per le associazioni di nuova costituzione.

d. L'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato interamente in Toscana.

Il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di aiuto, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

e. Non essere beneficiario nell'arco di tre anni di altri aiuti "de minimis" di

importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso di 300.000 euro per impresa unica (solo per gli aiuti concessi per terreni nelle disponibilità del richiedente in base ad un titolo diverso dalla proprietà o - nel caso di altri terreni pubblici – dalla gestione per competenza di legge).

Il massimale de minimis ammesso per impresa unica è di 300.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro e al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, deve essere valutato su base mobile, quindi per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti.

Il requisito deve essere posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo.

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti a), b), d), e) nei tempi sopra indicati, comporta la **non ammissibilità** e l'**esclusione** o la **decadenza** dal beneficio ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi. Per il precedente punto c), il mancato soddisfacimento delle condizioni previste al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione porta alla **non ammissibilità** ed **esclusione** della domanda di aiuto.

In fase di saldo degli aiuti la verifica di un'eventuale inadempienza contributiva sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

3. Interventi finanziabili, spese e costi ammissibili

In generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun lavoro o bene/servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente bando e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

Sono ammissibili i costi di cui all'art 54, comma 10, del regolamento (UE) n. 2022/2472.

Le voci di spesa vengono meglio dettagliate anche in rapporto alla tipologia di beneficiario ai punti successivi.

a. Per nuove associazioni da costituirsi tra soggetti proprietari o gestori di superfici silvo-pastorali

Spese di costituzione e prima gestione di forme associative o consortili a cui possono aderire i proprietari o gestori delle proprietà silvo-pastorali, pubbliche, private e collettive, singoli o associati, tra cui possono essere compresi uno o più dei seguenti costi:

- Costi per analisi e ricerche finalizzate alla conoscenza della consistenza e della proprietà del patrimonio forestale e agricolo, comprese le ricerche catastali, finalizzate alla costituzione della forma associativa;
- 2. Costi relativi ad attività promozionali, di informazione, di sensibilizzazione e animazione locale al fine di promuovere e diffondere la gestione forestale sostenibile, attraverso le forme associate o consortili delle proprietà silvo-pastorali;
- 3. Costi per attività di studio, indagine, ricognizione e censimento dei beni sulla zona interessata dal progetto necessari all'individuazione degli elementi costitutivi della struttura associativa o consortile di gestione delle proprietà silvo-pastorali, alla determinazione di una strategia di sviluppo locale volta a migliorare le modalità di gestione delle superfici interessate ed a valorizzare le vocazioni produttive e ambientali locali.

- 4. Costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica del territorio forestale interessato e per l'attività di consultazione e aggiornamento dei dati catastali.
- 5. Costi per la redazione del piano pluriennale di gestione delle superfici forestali e della relativa relazione tecnica illustrativa, al fine di favorire una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate.
- 6. Costi per spese amministrative relative alla costituzione e prima gestione di consorzi o di altre forme associative, spese notarili.
- Costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa per il coordinamento dei soggetti aderenti alla forma associativa costituenda.
- Costi per l'acquisto di materiali e attrezzature necessari per le attività di gestione tecnicoamministrativa tra cui, a titolo esemplificativo, l'acquisto di strumentazione e programmi informatici (hardware e software).

Spese generali: non aventi natura di spese di investimento connesse alle iniziative da attuare ma che siano riconducibili a mere spese di esercizio delle forme associative o consortili, nella misura massima del 15 % del finanziamento complessivo.

Le spese generali sono riconosciute a forfait e non necessitano di rendicontazione a consuntivo.

L'IVA non sarà ammessa a rimborso, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente in materia.

b. Per forme associative o consortili già costituite

- Costi per la redazione del Piano pluriennale di gestione delle superfici forestali di cui l'associazione ha la titolarità e della relativa relazione tecnica illustrativa, al fine di favorire una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate.
- Costi per attività di animazione territoriale per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali di proprietà privata, pubblica e collettiva, finalizzata all'ampliamento e allo sviluppo della forma associativa.
- 3. Costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica del territorio forestale interessato e per l'attività di consultazione e aggiornamento dei dati catastali.
- Costi relativi a variazioni statutarie di gestione di consorzi o di altre forme associative già costituite, spese notarili.
- 5. Costi per l'acquisto di materiali e attrezzature necessari per le attività di gestione tecnicoamministrativa tra cui, a titolo esemplificativo, l'acquisto di strumentazione e programmi informatici (hardware e software).

Spese generali: non aventi natura di spese di investimento connesse alle iniziative da attuare ma che siano riconducibili a mere spese di esercizio delle forme associative o consortili, nella misura massima del 15 % del finanziamento complessivo.

Le spese generali sono riconosciute a forfait e non necessitano di rendicontazione a consuntivo.

L'IVA non sarà ammessa a rimborso, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente in materia.

I valori della spesa massima ammissibile per le azioni previste sono i seguenti: Costi relativi ad attività promozionali, di informazione, di sensibilizzazione e animazione locale al fine di promuovere e diffondere la gestione forestale sostenibile, attraverso le forme associate o consortili delle proprietà silvopastorali (elenco a.) 5.000,00 €

Costi per spese amministrative relative alla costituzione e prima gestione di consorzi o di altre forme associative, spese notarili (elenco a.)	3.000,00 €
Costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa per il coordinamento dei soggetti aderenti alla forma associativa costituenda. (elenco a.)	2.000,00 €
Costi relativi a variazioni statutarie di gestione di consorzi o di altre forme associative già costituite, spese notarili (elenco b.)	3.000,00 €
Costi per attività di animazione territoriale per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali di proprietà privata, pubblica e collettiva, finalizzata all'ampliamento e allo sviluppo della forma associativa (elenco b.)	5.000,00 €

Tutte le spese richieste e/o rendicontate, per risultare ammissibili devono:

- essere imputabili all'operazione finanziata;
- avere una diretta relazione con le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento le stesse concorrono;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere sostenute direttamente dal beneficiario del progetto;
- essere dimostrate da giustificativi di spesa intestati al beneficiario.

La **congruità** della spesa e la commisurazione della stessa rispetto alla tipologia di azione progettuale può essere provata esibendo, a corredo della documentazione, dei **preventivi** in grado di dimostrare il valore medio di mercato della spesa portata a rendicontazione. Ciò vale per le seguenti voci di cui agli elenchi indicati sopra:

elenco a. alle voci nn. 1, 3, 4, 5 e 8;

elenco b. alle voci nn. 1, 2 e 4.

La rendicontazione delle spese sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.1 Intensità del sostegno

Copertura del 100 % dei costi riconosciuti ammissibili.

E' facoltativa la richiesta di un anticipo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento.

3.2 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari ad euro **50.000,00** fermo restando il rispetto del massimale ammesso ai sensi del Reg (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea nei casi di aiuti concessi in "de minimis".

Non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto inferiore ad euro **10.000,00**.

3.3 Condizioni minime e limitazioni

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto.

Nel caso in cui l'associazione forestale risulti già costituita, il richiedente corrisponde all'associazione stessa; nel caso in cui l'associazione sia in corso di costituzione, il richiedente presenta la domanda come persona fisica in qualità di socio incaricato dall'associazione costituenda.

La superficie forestale minima complessiva, oggetto della proposta progettuale, sia nel caso di forma associativa di nuova costituzione, che già costituita, non deve risultare complessivamente inferiore a **100 ettari** e deve comprendere almeno un corpo unico con superficie forestale non inferiore a **20 ettari**.

Le aree oggetto del progetto associativo possono riguardare superfici agricole/pascolive intercluse

e/o contigue all'area forestale, fino ad un massimo del 25% della superficie a "bosco o aree assimilate a bosco".

Tutti gli interventi selvicolturali previsti devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla LR 39/00 e ss.mm. e ii. E dal Regolamento Forestale della Toscana vigente anche al fine di garantire la rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale e la compatibilità con la buona gestione forestale.

Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali anche attuative del diritto unionale.

Nel caso di nuova Associazione, entro 60 giorni di tempo dalla data dell'atto di approvazione della graduatoria definitiva, che vale come notifica di idoneità del progetto ad essere ammesso a finanziamento, sussiste l'obbligo di costituire formalmente la nuova Associazione qualora la domanda di aiuto, presentata dal referente indicato nell'accordo preliminare — allegato al presente bando - venga giudicata finanziabile. Entro lo stesso termine, è necessario che la nuova forma associativa trasmetta istanza di modifica dell'intestatario del contributo, in sostituzione del referente, allegando alla stessa la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione.

I titoli a dimostrazione del possesso dei terreni su cui si intendono realizzare gli investimenti devono essere registrati o in forma di atto pubblico tranne che nel caso di associazione/consorzio forestale in corso di costituzione, per cui sarà sufficiente l'atto preliminare di accordo tra i proprietari dei terreni.

Il mancato soddisfacimento dei punti sopra indicati comporta **l'esclusione o la decadenza** dal beneficio ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.4 Altre limitazioni

Nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare una domanda per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, tale domanda è ammissibile per l'intera somma richiesta ma è finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale concedibile.

In tale caso è data facoltà al richiedente di chiedere nel corso dell'istruttoria di ammissibilità una riduzione dell'importo dell'investimento per adeguarlo al contributo ammissibile, purché restino validi tutti gli elementi che hanno reso finanziabile il progetto stesso.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria scenda al di sotto del limite minimo di 10.000,00 euro.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo richiesto o determinato in sede di istruttoria di saldo scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

4. Termini di realizzazione del progetto

4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Gli interventi sono ammissibili a finanziamento a condizione che l'avvio dell'attività e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo all'invio della domanda di aiuto.

In deroga al punto precedente, per gli interventi nn. 1, 2, 3 e 4, di cui al precedente paragrafo 3 "*Interventi finanziabili, spese e costi ammissibili*", le spese possono essere sostenute entro i 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto.

4.2 Termine finale

Le attività ammesse a contributo, collegate ai progetti presentati, dovranno concludersi entro il termine indicato nell'atto per l'assegnazione dei contributi e comunque non oltre 18 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo modifica del suddetto termine per

Pagina 8 di 31

effetto di proroga richiesta e concessa a seguito di istanza, da parte del beneficiario.

5. Interventi/spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo i sequenti costi:

- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
- la spesa per interessi passivi;
- il pagamento in contanti dei giustificativi di spesa;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o mandato di pagamento quietanzato, ecc.).
- i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati;
- l'acquisto di terreni o fabbricati;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- l'IRAP e altre spese per bolli, tasse e imposte;
- le spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto;
- le spese effettivamente sostenute o pagate dopo la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale:
- i costi di ammortamento;
- i costi di investimento.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata dal legale rappresentante di una Associazione o Consorzio già esistente o dal rappresentante dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo Preliminare nel caso di costituenda Associazione e deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it, utilizzando il codice istanza (ID istanza) numero 750

Al fine di richiedere il sostegno, il richiedente può presentare una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2024 misura F.1.51 azione a), a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le **ore 13,00 del 28 febbraio 2025.**

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del del 30 giugno 2016.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

In caso di forma associativa già regolarmente costituita, il fascicolo aziendale elettronico sarà documentato mediante la posizione anagrafica della forma associativa stessa.

In caso di forma associativa non costituita al momento della presentazione della domanda di aiuto, il fascicolo aziendale elettronico sarà documentato mediante la posizione anagrafica del referente così come individuato dallo schema di accordo preliminare – allegato 2 al presente bando. Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, è obbligatorio documentare la posizione anagrafica della forma associativa di nuova costituzione, se ammessa a finanziamento, mediante la creazione di nuovo fascicolo aziendale elettronico all'interno dell'Anagrafe ARTEA.

Per le forme associative di nuova costituzione, la mancata creazione di fascicolo aziendale (ulteriore rispetto a quello generato ai fini della presentazione della domanda per il tramite del referente), così come previsto al paragrafo 3.3 "Condizioni minime e limitazioni", comporta l'impossibilità a procedere con l'assegnazione e la decadenza della domanda di aiuto.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

7. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto, **pena la non ammissibilità**, deve essere presentata in forma completa cioè deve contenere, al suo interno e/o nei documenti ad essa allegati, tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, ecc.). Pertanto, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione sotto forma di proposta progettuale:

a. Per le nuove forme associative

una **relazione progettuale**, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando, che dettagli:

- La dimensione delle superfici e relativa cartografia con indicazione delle particelle catastali ed il relativo elenco dei proprietari/possessori coinvolti nella proposta di progetto di gestione associata;
- 2) Le attività che si prevedono di attivare con particolare riguardo a:
- benefici in termini di valorizzazione della risorsa forestale diretta e di fornitura di servizi ecosistemici
- Capacità del progetto di conseguire un effettivo incremento della pianificazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale, di favorire la tutela del territorio e dell'ambiente in termini di prevenzione dal rischio di incendi boschivi o di dissesto idrogeologico e la conservazione della biodiversità;
- Capacità del progetto a contribuire allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco.
 - Accordi preliminari sottoscritti dai proprietari o possessori con impegno espresso alla costituzione della forma associativa resi ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000.
 - Tale impegno andrà perfezionato entro 60 giorni dall'atto di approvazione della graduatoria definitiva. Nel caso di partecipazione di Enti pubblici occorre allegare copia degli atti deliberativi di approvazione da parte dei consigli comunali o degli organi

- deliberativi di partecipazione alla forma associativa o consortile; in tal caso le copie dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante della costituenda associazione;
- 5) Quadro economico finanziario.

b. Per le forma associative già costituite

una **relazione progettuale**, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando, che dettagli:

- Dimensione delle superfici dell'area interessata e copia dei relativi titoli di possesso o titolo di conduzione delle superfici oggetto della forma associativa o consortile che potrà essere reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva da compilare e sottoscrivere nei modi di legge.
- 2) Le attività che si prevedono di attivare, o già in essere, con particolare riguardo a:
- Capacità del progetto di conseguire un effettivo incremento della pianificazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale, di favorire la tutela del territorio e dell'ambiente in termini di prevenzione dal rischio di incendi boschivi o di dissesto idrogeologico e la conservazione della biodiversità;
- benefici in termini di valorizzazione della risorsa forestale diretta e di fornitura di servizi ecosistemici;
- Capacità del progetto a contribuire allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco.
- 3) Copia dello statuto della forma associativa o consortile già costituita. Nel caso di partecipazione di Enti pubblici occorre allegare copia degli atti deliberativi di approvazione da parte dei consigli comunali o degli organi deliberativi di partecipazione alla forma associativa o consortile; in tal caso le copie dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario.
- 5) Quadro economico finanziario.

Tutti i documenti devono essere firmati, in forma digitale o olografa, a pena di inammissibilità, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

Il Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" (di seguito indicato come "Settore Forestazione") dovrà verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Saranno considerate inammissibili le domande prive anche di un solo documento richiesto dal bando.

Pertanto, non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva rispetto a quella allegata al momento di inoltro della domanda di aiuto, fatto salvo quanto eventualmente richiesto dal Settore Forestazione per consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda verrà valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Nel caso in cui uno o più documenti siano firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

7.1 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione della domanda di aiuto:

1.la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dal precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della domanda di

aiuto";

2.l'errato invio della domanda;

- 3.la mancata o non corretta sottoscrizione della domanda o delle eventuali dichiarazioni richieste;
- 4.l'assenza della documentazione da allegare obbligatoriamente a corredo della domanda, prevista al precedente paragrafo "*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto"*, ed in particolare l'utilizzo del modello per la presentazione della relazione progettuale;
- 5.il mancato rispetto della tipologia di beneficiario indicata al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari";
- 6.l'assenza nei tempi previsti dal precedente paragrafo "Condizioni di accesso" del requisito di ammissibilità di cui al punto 3);
- 7.l'assenza del progetto;
- 8.il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- 9.il mancato rispetto del minimale di contributo;
- 10.il mancato rispetto delle superfici minime di cui al punto 4.1 del presente bando.
- Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alle successive fasi di selezione/valutazione o di assegnazione
- Il mancato soddisfacimento di uno solo dei requisiti previsti dal precedente paragrafo porta **all'esclusione o alla decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano dette condizioni di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

8. Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto

8.1 Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in un elenco provvisorio in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti nella seguente Tabella I rispetto alle specifiche dichiarate dal richiedente nella domanda.

Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto o, in caso di ulteriore parità, pervenuta prima (in base alla data di ricezione).

Tutti i criteri di selezione devono essere **dichiarati** al momento della presentazione della domanda di aiuto e **posseduti e verificati** prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e **confermati** prima del saldo.

Tahella	TΔ -	Criteri	di	selezione	oggettivi
Iavella	TW -		uı	SCICLIONE	UUUCLLIVI

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
I. Aree territoriali	a) La superficie silvo-pastorale associata deve essere costituita da un'area territorialmente contigua (corpo unico), compresa nell'ambito del territorio regionale:	
1. Arec territorian	Maggiore di 30 ettari e fino a 100	1
	Maggiore di 100 fino a 150	2
	Maggiore di 150 fino a 200 ettari	
	Maggiore di 200 ettari	5
	b) La superficie silvo-pastorale associata ricade all'interno del territorio di "comuni aree interne" selezionate ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI) (Comuni elencati al paragrafo 4.4 della delibera n. 199 del 28/02/2022):	
	Per almeno il 50%	1

	Interamente	2
	c) La superficie silvo-pastorale associata è costituita da un'area interamente o parzialmente ricompresa nell'ambito della zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013:	
	Almeno il 20%	2
	Maggiore del 50%	4
	d) Dimensioni in ettari delle proprietà coinvolte nel progetto:	
	almeno uno dei soci contribuisce all'Associazione con una superficie silvo pastorale superiore a 20 ettari e inferiore a 50	2
	almeno uno dei soci contribuisce all'Associazione con una superficie silvo-pastorale uguale o superiore a 50 ettari	4
	e) Numero di soggetti coinvolti nella proposta progettuale	
	maggiore di 5 e minore di 10 soci	3
	uguale o maggiore di 10 e minore di 15	5
	uguale o maggiore di 15	7
II. Caratteristiche del	f) Tipologia dei soggetti coinvolti nella proposta progettuale	
soggetto richiedente	Presenza all'interno della compagine sociale sia di soggetti pubblici che privati	5
	Presenza all'interno della compagine sociale sia di imprese che di privati non impresa	2
	Il richiedente è una nuova associazione in corso di costituzione	2
Le priorità di cui sopra sono tra loro cumulabili. Non sono invece cumulabili i punteggi delle opzioni previste per le singole priorità.		
	Totale max Criteri di selezione oggettivi	27

Tabella IB - Criteri di selezione soggettivi				
MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI		
III. Caratteristiche del progetto	a) Capacità del progetto di conseguire un effettivo incremento della pianificazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale in base a: superficie forestale coinvolta nella pianificazione grado di accorpamento delle superfici forestali	Fino a 10		
	b) Il progetto prevede azioni per la mitigazione del rischio incendi boschivi e del dissesto idrogeologico anche in rapporto alla superficie disponibile ed alla sua collocazione in aree a alto rischio di incendi o interessate da un Piano Specifico di Prevenzione AIB;	Fino a 10		
	c) Il Progetto prevede iniziative e attività per la conservazione della biodiversità in termini di caratteristiche di variabilità delle specie forestali all'interno dei terreni oggetto della proposta;	Fino a 5		
	d) Idoneità del progetto a contribuire allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco	Fino a 5		

Pagina 13 di 31

Totale Criteri di selezione	62
Totale max Criteri di selezione soggettivi	35
Le priorità di cui sopra sono tra loro cumulabili.	
e) Presenza di superfici forestali che già aderiscono a sistemi volontari di Gestione forestale sostenibile (PEFC e FSC) e/o in possesso di una o più delle seguenti certificazioni ambientali o energetiche: • ISO 14001, Sistema di gestione ambientale • EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit • ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia • Ecolabel	Fino a 5

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello ad essi attribuito in fase di ammissibilità.

La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili in base alla graduatoria provvisoria approvata. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria di saldo risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà **l'esclusione della domanda o la decadenza** dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

8.2 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura di tipo valutativo.

Le proposte progettuali sono valutate da un'apposita Commissione nelle varie fasi previste dalla procedura.

La Commissione di valutazione è nominata con atto del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera k bis della L.R. 1/2009; è composta da rappresentanti degli uffici regionali competenti per le materie interessate, al fine di permettere ai membri di garantire di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione ai progetti da esaminare. Le attività della Commissione sono sintetizzate in appositi verbali relativi alle sedute effettuate.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dall'Ufficio responsabile in collaborazione con i settori della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale competenti sugli argomenti oggetto del presente bando. L'Ufficio responsabile, su indicazione della Commissione, può effettuare approfondimenti istruttori su aspetti oggettivi e non discrezionali.

Le domande di sostegno saranno sottoposte alle fasi di ricevibilità, di ammissibilità e di selezione.

La Commissione provvede alla verifica:

- a) della ricevibilità delle domande di sostegno;
- b) del possesso dei requisiti di ammissibilità;
- c) dei criteri di selezione soggettivi ed oggettivi.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Forestazione e prende avvio il giorno successivo

all'approvazione dell'elenco delle domande ricevute.

9. Vincoli ed impegni

9.1 Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione

Il contributo concesso ai sensi del presente bando è rimborsato laddove, **entro cinque anni** dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale, si verifichi quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati dalla Regione Toscana in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Nel caso ricorrano condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, non viene richiesto il rimborso, né parziale né integrale del sostegno.

Sono da considerarsi condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali le seguenti:

- il decesso del beneficiario;
- 2. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- 3. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- 4. fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, delle superfici dell'associazione beneficiaria;
- 5. l'esproprio della totalità o di una parte delle superfici oggetto di investimento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

9.2 Impegni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto di cui al precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto" il richiedente, pena le riduzioni o la revoca (totale o parziale) dell'aiuto, si impegna a:

- 1. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente bando;
- 2. realizzare gli investimenti conformemente a quanto indicato nella domanda di aiuto e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi;
- 3. produrre o integrare la documentazione prevista nel bando oppure richiesta dal Settore Forestazione nelle varie fasi del procedimento;
- 4. nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando e per tutto il periodo di vincolo ex post, nei limiti di quanto stabilito al precedente paragrafo "Cumulabilità";
- 5. rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando, nonché del limite della somma del sostegno pubblico complessivamente fornito tramite prestiti e/o altri contributi che non può superare l'importo totale dei costi ammissibili;
- 6. nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a titolo di saldo;
- 7. presentare una scrittura privata di impegno, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci, se l'associazione/consorzio forestale risulta già costituita, da parte del rappresentante legale incaricato se l'associazione è in corso di costituzione, con il quale il soggetto richiedente si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente:
- 8. comunicare, nei tempi stabiliti gli eventuali adattamenti tecnici;
- 9. comunicare, nei tempi stabiliti gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;

- 10. sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- 11. sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità indicate al successivo paragrafo "Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo", nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestasti ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- 12. presentare la domanda di pagamento del saldo nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- 13. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti almeno per 5 anni e il rispetto dei pertinenti impegni di cui al precedente paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione";
- 14. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi, o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni descritte nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso";
- 15. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al precedente paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione";
- 16. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire durante il periodo di realizzazione degli investimenti ammessi o nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti o relativi ai dati aziendali;
- 17. mantenere fino all'erogazione a saldo i requisiti di ammissibilità di cui è prevista la verifica al saldo nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso";
- 18. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e/o di pagamento (a qualsiasi titolo);
- 19. conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- 20. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- 21. restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- 22. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo.
- Il mancato rispetto degli impegni sopra indicati comporta quanto indicato al successivo paragrafo "Revoca e recupero del finanziamento".

PARTE II

DISPOSIZIONI GENERALI DI NATURA TECNICO-AMMINISTRATIVA

10. CUMULABILITA'

Il contributo, fermo restando il divieto di doppio finanziamento¹, può essere cumulato con altre agevolazioni salvo i limiti esistenti derivati dalla normativa nazionale ed europea vigente, compresi i limiti e delle modalità di cui all'articolo 5 del precitato Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Pertanto, gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati con altri aiuti Stato di origine regionale o nazionale.

- a) Gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) 2023/2831 possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione²;
- b) gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) 2023/2831 possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi con aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione³ e del regolamento (UE) n.

 $[\]overline{\ }^1$ Il divieto di doppio finanziamento prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

² Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale – (GU L 2023/2832, 15.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2832/oj).

- $717/2014^4$ della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento;
- c) sempre, se riguardano costi ammissibili diversi individuabili;
- d) fino alle intensità di aiuto più elevate previste da regolamenti di esenzione o da altre decisioni della Commissione, se invece riguardano gli stessi costi ammissibili individuabili, in tutto o in parte coincidenti.

Il mancato rispetto di tali condizioni **porta all'esclusione o alla decadenza** dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

11. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E FASI DEL PROCEDIMENTO DI AMMISSIBILITÀ

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura di tipo valutativo.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle sequenti fasi:

- a) formazione dell'elenco provvisorio
- b) istruttoria di ammissibilità e valutazione
- c) formazione della graduatoria definitiva
- d) fase di assegnazione.

11.1 Formazione dell'elenco provvisorio

ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura del termine per la ricezione delle domande invia al Settore Forestazione l'elenco delle domande ricevibili pervenute.

Il **Settore Forestazione**, entro 15 giorni dalla ricezione dell'Elenco inviato da ARTEA, predispone l'elenco provvisorio delle domande di aiuto ricevibili sulla base dei soli requisiti oggettivi e con proprio atto procede alla sua approvazione, secondo le specifiche di seguito riportate.

L'elenco provvisorio contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione oggettivi, di cui alla Tabella I, come dichiarati dai richiedenti nelle domande di aiuto e, in base anche agli importi richiesti in sede di domanda di aiuto, indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Pertanto, il Settore Forestazione, ai fini della formazione dell'elenco provvisorio e in base all'elenco delle domande rilasciato da ARTEA, valuta la corretta presentazione delle domande di aiuto (cioè se sono state redatte e/o inviate secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando vedi precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto"), il rispetto dei minimali e massimali di contributo richiesti, nonché il rispetto del numero massimo di domande presentabili dai singoli richiedenti.

11.2 Istruttoria di ammissibilità e valutazione

L'istruttoria di ammissibilità è condotta dalla Commissione sulla base della valutazione di quanto dichiarato dal beneficiario e della documentazione presentata con la domanda di aiuto o in possesso dell'Amministrazione regionale, ed è diretta ad accertare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per la partecipazione al presente bando. In particolare nell'istruttoria la Commissione valuta:

- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria;
- la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione oggettivi;

³ Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (GU L 352 del 24.12.2013, pag. 9).

⁴ Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GU L 190 del 28.6.2014, pag. 45)

• l'ammissibilità delle attività previste e delle relative spese preventivate.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione provvede quindi alla valutazione dei requisiti soggettivi, assegnando il relativo punteggio. Quindi provvede a:

- individuare le domande ammesse a contributo a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;
- individuare le domande di aiuto che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- nei casi previsti, verificare che l'importo dell'assegnazione non generi il superamento dell'importo massimo complessivo consentito dalla normativa "de minimis". Nel caso in cui, con l'assegnazione in oggetto, il beneficiario supera detto massimale, l'istruttore competente assegna al beneficiario medesimo la somma pari alla differenza tra gli importi già percepiti e il limite di 300.000,00 euro;

L'istruttoria si conclude entro 45 giorni dall'avvio del procedimento, fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui ai capoversi successivi. Tale termine viene prorogato automaticamente di 30 giorni se ricade nel mese di agosto.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, al richiedente viene chiesto di integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 qq. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal precedente paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto" come obbligatori e non presentati con la domanda.

In caso di non ammissione il responsabile del procedimento, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, provvede a comunicare l'esito negativo motivato al richiedente.

11.3 Formazione della graduatoria definitiva

Il Dirigente del Settore Forestazione, entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'istruttoria di ammissibilità, con proprio decreto, prende atto dell'istruttoria della Commissione ed approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse.

Le domande non ammesse al finanziamento si distinguono in:

- 1. domande non ammesse per carenza di requisiti formali sono quelle domande prive dei requisiti previsti al precedente paragrafo "Condizioni di accesso" al momento della presentazione della domanda o prima dell'adozione dell'atto di assegnazione;
- domande non ammesse a seguito di valutazione sono quelle domande non ammesse a seguito dell'istruttoria formale che non hanno superato la fase valutativa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto in relazione ai criteri di selezione o per mancanza dei requisiti previsti per i richiedenti e per gli investimenti ammissibili.

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda collocata utilmente in graduatoria ma superino il minimale previsto, tale domanda può essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili. L'eventuale finanziamento deve comunque essere subordinato ad esplicito assenso del soggetto stesso, sotto forma di dichiarazione, alla realizzazione completa dell'investimento previsto, fatta salva la possibilità per il richiedente di ridurre gli investimenti previsti, nel rispetto di tutte le condizioni di accesso e delle priorità delle singole sottomisure/tipi di operazione.

La quota mancante potrà essere coperta attraverso ulteriori assegnazioni qualora si rendano disponibili risorse aggiuntive nel periodo di validità della graduatoria.

Il mancato assenso al parziale finanziamento da parte del soggetto richiedente non è considerato rinuncia al finanziamento per cui la domanda mantiene il diritto al finanziamento totale, in caso di disponibilità di nuove risorse.

Il Dirigente del Settore forestazione provvederà, successivamente, a redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso, nonché a dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta.

Con l'approvazione della graduatoria definitiva si considera conclusa l'istruttoria di ammissibilità delle domande in essa comprese

Qualora sulle domande appartenenti alla graduatoria definitiva si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste possono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria definitiva. Gli scorrimenti possono essere operati entro i termini di validità della graduatoria definitiva, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

Il Settore Forestazione procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria definitiva e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva sarà effettuata con comunicazione personale da parte del Settore Forestazione.

11.4 Fase di assegnazione

Per i progetti per i quali si è conclusa positivamente l'istruttoria di ammissibilità si procede all'assegnazione del contributo spettante, con la redazione dell'Atto di assegnazione.

L'Atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Dirigente del Settore Forestazione.

Il Settore Forestazione provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto ai richiedenti/beneficiari

11.5 Atto per l'assegnazione dei contributi

L'atto di assegnazione dei contributi deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti e del contributo ammessi;
- la descrizione e l'individuazione delle superfici oggetto dell'intervento ammesso;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis";
- importo erogabile a titolo di anticipo e le modalità e i tempi per la presentazione della domanda di anticipo;
- la data di inizio dell'ammissibilità delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'espletamento delle attività e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT.

In caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal presente bando.

11.6 Gestione della graduatoria definitiva e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti alla graduatoria definitiva si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste possono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di

risorse, seguendo l'ordine della graduatoria definitiva. Gli scorrimenti possono essere operati entro i termini di validità della graduatoria definitiva, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

Il Settore Forestazione procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria definitiva e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva sarà effettuata con comunicazione personale da parte del Settore Forestazione.

12. Proroga

Dopo l'inizio delle attività è possibile per i beneficiari richiedere una sola proroga che, fatte salve le cause di forza maggiore, non potrà mai avere durata superiore a 6 mesi.

La proroga deve essere richiesta **almeno 45 giorni prima** del termine ultimo previsto nell'Atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento.

Alla richiesta di proroga andrà allegata una relazione dettagliata che motiva la richiesta ed attesti la sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della proroga.

Il Settore Forestazione, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni fondamentali per la concessione della proroga, provvede ad adottare un provvedimento che dia atto degli esiti positivi o negativi dell'istruttoria stessa.

L'esito dell'istruttoria è comunicato al beneficiario, tramite PEC, entro 30 giorni dalla richiesta. Qualora in fase istruttoria emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazioni potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui il Settore Forestazione lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini, si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in un periodo massimo, compreso il periodo di sospensione dei termini, di 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

13. Richiesta dell'anticipo e garanzia

E' possibile per i beneficiari richiedere come anticipo fino al 50% dell'importo del contributo concesso.

L'anticipo deve essere richiesto in un'unica soluzione attraverso apposita richiesta indirizzata al Settore Forestazione tramite PEC.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- 1) garanzia mediante polizza fidejussoria intestata ad ARTEA;
- documenti attestanti la spesa sostenuta corredata da una relazione, firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, circa lo stato di avanzamento del progetto finanziato e la regolarità delle spese sostenute.

I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Inoltre, il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione applicabile alla data della concessione dell'aiuto.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

14. Istruttoria richiesta dell'anticipo e garanzia

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il Settore Forestazione acquisisce e verifica la documentazione presentata, in merito alla:

- 1) conformità della garanzia;
- 2) scadenza della garanzia;
- 3) coerenza tra importo della garanzia e anticipo corrispondente.

Il responsabile dell'ufficio istruttore sottoscrive digitalmente l'elenco di liquidazione dell'anticipo e provvede alla sua formale approvazione.

Per le sole richieste con esito negativo provvede alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite PEC.

ARTEA a seguito della validazione della garanzia provvederà all'approvazione e autorizzazione del pagamento dell'anticipo.

In caso di validazione negativa provvederà a comunicare tale esito al beneficiario.

15. Rendicontazione ed erogazione

Ai fini del riconoscimento delle spese effettuate e della liquidazione dell'aiuto concesso, entro il termine previsto dall'Atto di assegnazione, il beneficiario deve:

- aver completato tutte le attività previste dalla proposta progettuale approvata in sede di presentazione della domanda di aiuto e le spese ammesse a contributo;
- 2) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le comunicazioni collegate alle fasi di erogazione e rendicontazione dei progetti il beneficiario deve inoltrare una domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di aiuto, e che contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo.

Sono fatte salve le indicazioni di maggior dettaglio previste nei paragrafi successivi.

15.1 Accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo

I progetti finanziati sono sempre sottoposti a rendicontazione delle spese sostenute e a verifica finale dei risultati conseguiti, al fine del riconoscimento delle spese e della liquidazione del contributo assegnato. In fase di accertamento di domanda di saldo deve essere effettuata, oltre alla verifica della documentazione prodotta, almeno una visita sul luogo per la verifica delle realizzazioni e degli acquisti previsti nella domanda di aiuto e confermati dall'atto per l'assegnazione dei contributi.

Pertanto, dopo la conclusione delle attività e dei pagamenti, **entro il termine stabilito nell'Atto di assegnazione**, i beneficiari devono presentare al Settore Forestazione una domanda di pagamento a titolo di saldo finale, tramite il sistema di ARTEA e con le stesse modalità di invio della domanda di aiuto.

Nella domanda di pagamento, **pena la non ammissibilità**, devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, presentando i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei relativi giustificativi.

La documentazione minima necessaria da allegare alla domanda di pagamento del saldo e da prodursi contestualmente alla stessa è costituita una relazione, firmata dal richiedente, in cui sono riportate:

- la descrizione degli investimenti previsti e realizzati, dando evidenza degli eventuali adattamenti tecnici realizzati;
- la descrizione degli obiettivi raggiunti;
- gli elaborati grafici comprendenti la relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;
- elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate e dei giustificativi di pagamento;
- indicazione degli estremi dei permessi e/o delle autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi (ove pertinente, con esclusione dell'eventuale permesso a costruire e/o della VIA già presentati in sede di ammissibilità);
- dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 - a. le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito del presente bando;
 - le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
 - c. le spese sono congrue;
 - d. per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

Nel caso in cui uno o più documenti sono firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le spese rendicontate e ammissibili sono solo quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale. Inoltre, il pagamento deve essere effettuato esclusivamente su un conto intestato al beneficiario.

Queste devono essere comprovate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (come sotto specificato) e relativi giustificativi di pagamento intestati esclusivamente al beneficiario stesso.

Per giustificativo di pagamento si intende il documento, intestato al beneficiario, che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa; la sua data deve essere compatibile con il periodo di eleggibilità delle spese, come definita al precedente paragrafo "Durata e termini di realizzazione del progetto" e indicato nell'atto di assegnazione.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente emesso, nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura.

Il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "quietanza" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi, per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente fino a concorrere interamente all'importo del documento di spesa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi finanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato deve produrre:

- 1) ciascun documento di spesa fornito di:
 - intestazione al beneficiario;
 - descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale acquistato;
 - importo della spesa con distinzione dell'IVA;
 - data di emissione;
 - dati fiscali di chi lo ha emesso;
- 2) i relativi giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con

riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo e tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza ovvero:

- 1) il numero proprio di identificazione;
- 2) la data di emissione;
- 3) la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del, della ditta);
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- 5) l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza;

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Assegno bancario: deve essere utilizzato esclusivamente per il pagamento di beni immobili e deve riportare la dicitura "*non trasferibile*". In sede di rendicontazione deve essere fornita:

- 6) la copia dell'assegno;
- la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente;
- 8) dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, oltre ai dati relativi alla transazione, risulti il riepilogo di tutti dati relativi all'assegno utilizzato per il pagamento e che lo stesso venditore non ha più nulla da avere dall'impresa acquirente.

Tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la sequente dicitura:

9) Documento contabile finanziato a valere sulla Misura PRAF F.1.51 azione a) "Attivazione del Fondo per le foreste italiane – Annualità 2024" - ammesso per l'intero importo" (o per l'importo di Euro in caso di riconoscimento parziale della spesa indicata nel documento).

In nessun caso e ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

A seguito di rendicontazione dell'attività, il Settore Forestazione, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto) effettua l'istruttoria delle richieste presentate. Tale fase comprende il sopralluogo per la verifica delle attività svolte.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla domanda di pagamento e delle risultanze della visita in loco il Settore Forestazione effettua verifiche

volte ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- 2) la congruità e realtà delle spese sostenute;
- 3) il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti;
- 4) il rispetto delle condizioni di ammissibilità per le quali è prevista la verifica anche in fase di saldo e di cui ai precedenti paragrafi "Requisiti di ammissibilità del beneficiario" e "Condizioni di ammissibilità degli investimenti".

Nel caso in cui in fase di istruttoria della domanda di saldo emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni rispetto ai contenuti della documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi, per un periodo massimo di trenta giorni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Al termine dell'istruttoria, l'ufficio competente entro 10 giorni provvede a predisporre l'atto che ne approva l'esito, insieme all'importo del contributo riconosciuto a saldo; inoltre provvede a inviarlo tramite PEC al beneficiario.

A seguito di istruttoria positiva, il Settore Forestazione dà mandato ad ARTEA (Organismo Pagatore della Regione Toscana) di liquidare la somma ammessa a contributo.

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo, il Settore Forestazione provvede a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni.

16. Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo

Dopo l'erogazione del contributo il Settore Forestazione – direttamente o tramite altro ente/soggetto a ciò autorizzato - si riserva di effettuare in ogni momento controlli in loco a campione sui soggetti finanziati per la verifica del rispetto degli obblighi previsti al precedente paragrafo "Impegni del beneficiario" e richiamati nell'atto di assegnazione.

L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e nell'atto di assegnazione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

L'esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui sopra, comporta la decadenza e conseguente revoca (totale o parziale) dello stesso.

17. Revoca e recupero del finanziamento

La decadenza conseguente alle verifiche effettuate dal Settore Forestazione **successivamente all'erogazione a saldo**, determina la perdita del beneficio e la revoca (totale o parziale) dello stesso.

In particolare, costituiscono cause di decadenza e revoca totale:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 4), 5), 9), 20), 22), del paragrafo "Impegni del beneficiario" (parte I del Bando) accertato attraverso i controlli di cui al precedente paragrafo "Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo";

3. rinuncia del beneficiario di cui al precedente paragrafo "Rinuncia".

Costituiscono, invece, cause di decadenza e revoca parziale:

 mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 14), 15), 16), 19) del paragrafo "Impegni del beneficiario" (Parte I del Bando) accertata attraverso i controlli di cui al precedente paragrafo "Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo".

In caso di revoca parziale il contributo sarà ridotto, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, in modo proporzionale all'importo collegato al requisito non rispettato.

A tal fine la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, Settore Forestazione.

Gli uffici della Regione Toscana, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione al beneficiario ed al soggetto gestore.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la decadenza e revoca dell'agevolazione, calcolando gli interessi al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

In caso di revoca del beneficio del termine gli interessi decorrono dalla data di scadenza della rata non pagata, mentre negli altri casi gli interessi decorrono dalla data di erogazione del finanziamento.

Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente gli uffici regionali competenti trasmettono ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà all'escussione della garanzia fideiussoria e/o alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi di interessi calcolati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

18. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" della Giunta Regionale.

19. Realizzazione e modifica dei progetti

Per tutte le comunicazioni collegate alle fasi di realizzazione e modifica delle attività della proposta progettuale, ad esclusione della domanda di anticipo o di pagamento, va inviata un'istanza al Settore Forestazione della Regione Toscana.

Le istanze, in carta libera, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate e presentate, nel

rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, in via telematica utilizzando esclusivamente le seguenti modalità:

- tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- a) tramite la piattaforma web ap@ci (https//servizisicuri.it/apaci/) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande, per il rispetto della tempistica prevista nei paragrafi successivi, fa fede:

- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione;
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di spedizione.

Per le istanze diverse dalla domanda di pagamento, nel caso di presentazione dopo il termine indicato nei paragrafi successivi è in capo al richiedente il rischio di mancata istruttoria entro il termine di presentazione della domanda di pagamento, termine al quale è collegata la decadenza di cui al successivo paragrafo "Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo"

Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

Nel caso in cui uno o più documenti siano firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono fatte salve le indicazioni di maggior dettaglio previste nei paragrafi successivi.

19.1 Modifiche dei progetti

Non sono ammissibili modifiche ai progetti durante la fase di ammissibilità.

Sono invece ammissibili modifiche ai progetti dopo l'adozione dell'atto di assegnazione.

Rimane ferma l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Durante il periodo di realizzazione del progetto approvato, il beneficiario può anche apportare adattamenti tecnici a quanto approvato purché nella misura massima del 30% della spesa ammessa e rispettano quanto di seguito riportato. Tale modifica deve essere comunicata in sede di domanda di pagamento finale al Settore Forestazione, che dovrà valutarne l'ammissibilità. L'adattamento tecnico è realizzato sotto la responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento inoltrata al Settore Forestazione.

Possono essere inoltre ammesse varianti, cioè modifiche di importo superiore al 30% della spesa ammessa, purché presentate **almeno 60 giorni di calendario** prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento definito nell'atto di assegnazione, fermo restando il rispetto e il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del progetto ammesso.

Varianti e adattamenti tecnici sono ammissibili solo se sono coerenti con la finalità del finanziamento, soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da rendere non più finanziabile la domanda di aiuto e non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta sempre a carico del beneficiario, che deve impegnarsi alla completa realizzazione del progetto.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi unitari delle singole voci di spesa né varianti/adattamenti tecnici che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante senza preventiva autorizzazione non è ammissibile e, di conseguenza, non lo è la relativa spesa.

Alla richiesta di variante il richiedente/beneficiario deve allegare:

• una relazione dettagliata che motiva la richiesta di variante e definisca i termini previsti per la realizzazione della stessa;

- l'indicazione e la quantificazione degli investimenti oggetto della variante;
- un quadro economico di confronto tra le spese pre e post variante;
- eventuali documenti necessari per la realizzazione della variante (es. varianti ai documenti edilizi, preventivi, VIA).

Analoga documentazione deve essere inviata contemporaneamente alla domanda di pagamento nel caso di adattamenti tecnici.

Quanto indicato potrà essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il Settore Forestazione ne riscontri la necessità.

Alla conclusione dell'istruttoria, l'istruttore provvede a:

adottare un provvedimento che approva gli esiti dell'istruttoria e, se l'istruttoria è positiva, modifica i termini del precedente atto per l'assegnazione dei contributi, rideterminando l'elenco delle spese complessive del progetto, nonché l'importo del contributo e l'eventuale ricollocazione in graduatoria;

1. comunicare tramite PEC ai soggetti interessati l'esito motivato della richiesta/comunicazione.

Il provvedimento di autorizzazione o meno della variante deve essere adottato entro 30 giorni dalla presentazione (protocollazione) della domanda e viene trasmesso con PEC al beneficiario. Le varianti e gli adattamenti tecnici non ammissibili, che vengono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti egli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

19.2 Modifica del richiedente/beneficiario

Per la modifica del beneficiario possono verificarsi le due sequenti opzioni:

la La modificazione interviene prima dell'emissione dell'atto di assegnazione

Il cambio di titolarità dopo la data di presentazione della domanda di aiuto e prima dell'emissione dell'atto di assegnazione è ammissibile solo in caso di successione ereditaria. In questo caso gli eredi devono impegnarsi a continuare a esercitare l'impresa e ad assumere gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

La modificazione interviene prima dell'erogazione del saldo

Nel caso in cui il cambio di titolarità avvenga dopo l'emissione dell'atto di assegnazione e prima dell'erogazione del contributo a saldo, l'Amministrazione regionale procede con le modalità di seguito indicate.

Nelle operazioni aziendali che **non comportano l'estinzione** del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda – al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo soddisfi entrambi i seguenti requisiti:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

Nel caso di cambio di titolarità per successione ereditaria è sufficiente che gli eredi continuino a esercitare l'impresa e assumano gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

Nelle operazioni aziendali che **comportano l'estinzione** del soggetto beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico, che deve essere in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, a quest'ultimo sono interamente trasferite anche le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi.

La modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo del contributo e fino al termine del periodo di impegno ex post

In questi casi (trattandosi di operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi) il soggetto subentrante deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando e, tranne i casi di successione ereditaria, non acquista lo status di beneficiario ma di soggetto debitore obbligato all'eventuale restituzione del finanziamento agevolato e di soggetto che si accolla gli obblighi di cui al paragrafo "Impegni del beneficiario".

Nei casi di cui ai precedenti punti II e III, l'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato e alla relativa agevolazione concessa.

L'operazione è ammissibile fermo restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la trasformazione.

19.3 Procedura di modifica del beneficiario

La domanda di modifica del soggetto richiedente/beneficiario deve essere presentata al Settore Forestazione **entro i 30 giorni** successivi alla data dell'atto di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del beneficiario iniziale, quando già individuato.

Alla richiesta di modifica del richiedente/beneficiario andrà allegata la documentazione a dimostrazione della sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della modifica richiesta e la dichiarazione di accettazione degli impegni da parte del subentrante.

Il Settore Forestazione, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

L'esito dell'istruttoria è comunicato dal soggetto gestore al soggetto richiedente/beneficiario, tramite PEC, entro 45 giorni dalla richiesta.

Qualora in fase istruttoria di ammissibilità dell'istanza per il cambio del beneficiario emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazioni potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui il soggetto gestore lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini, si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in un periodo massimo, compreso il periodo di sospensione dei termini, di 75 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Alla conclusione dell'istruttoria, l'istruttore provvede a:

- adottare un provvedimento che approva gli esiti dell'istruttoria e, se l'istruttoria è positiva, modificare il beneficiario;
- 2) comunicare tramite PEC ai soggetti interessati l'esito motivato della richiesta/comunicazione.

Nell'atto che autorizza la modifica del soggetto beneficiario, per i casi in cui questo sia stato già individuato, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica riguardi il beneficiario e questa non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo beneficiario, è disposta la revoca del contributo qualora sia stato già assegnato e l'eventuale restituzione di quello già liquidato.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

Nel caso di perfezionamento della modifica del beneficiario, i contributi concessi e non erogati alla data dell'evento di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

20. Tempistica e fasi del procedimento

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DELLA FASE	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto completa, ove previsto, di tutta la documentazione indicata nei singoli bandi	Richiedente	A partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT
Ricezione e protocollazione delle domande di aiuto con riferimento alla corretta modalità di presentazione e al rispetto dei termini previsti dal bando	ARTEA	Entro 15 giorni dalla data di chiusura per la presentazione delle domande
Predisposizione elenco delle domande pervenute	ARTEA	domande
Ricevibilità delle domande di sostegno	Settore Forestazione	Entro 15 giorni successivi alla data di chiusura del bando
Valutazione dei progetti presentati da parte della Commissione	Settore Forestazione	Entro 150 giorni dall'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (180 giorni se viene incluso il mese di agosto)
Approvazione graduatoria definitiva ammessi al contributo	Settore Forestazione	Entro 30 giorni dalla fine dei lavori della Commissione
Adozione atto di assegnazione	Settore Forestazione	Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatoria per le associazioni già costituite. Entro 75 giorni per le associazioni costituende
Presentazione domanda di anticipo	Beneficiario	Entro la data indicata nel Contratto ovvero nell'atto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di anticipo	Settore Forestazione	Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda di anticipo
Presentazione domanda di variante successiva all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria domanda di variante	Settore Forestazione	Entro 30 giorni dalla presentazione
Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Almeno 45 giorni prima la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di proroga	Settore Forestazione	Entro 30 giorni dalla presentazione di proroga
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Beneficiario	Entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	Settore Forestazione	Entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
Elenchi di liquidazione	Settore Forestazione	Entro 10 giorni dalla chiusura dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo

21. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento

Le ulteriori richieste e comunicazioni relative al procedimento in oggetto, e non meglio definite nei precedenti paragrafi, devono essere presentate su carta libera al soggetto competente per l'istruttoria:

- a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- b) tramite la piattaforma web ap@ci (https//servizisicuri.it/apaci/) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Ai fini della ricevibilità di tali richieste/comunicazioni di integrazione/variazione fa fede:

- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione:
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di spedizione.

Tali comunicazioni devono essere presentate, se del caso, entro 30 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

Il Settore Forestazione dovrà comunicare al soggetto richiedente l'esito delle verifiche fatte entro 30 giorni dalla presentazione della suddetta comunicazione.

22. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli e non ancora erogato, deve comunicarlo al Settore Forestazione con le modalità previste al precedente paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento".

23. Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alle seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: urp_dpo@regione.toscana.it;
- http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", ivi compresa la commissione esaminatrice, e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti

necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, alla Ragioneria dello Stato, al MASAF e alla Unione Europea.

Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

24. Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai soggetti beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, i partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella domanda di aiuto.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi regolamenti in materia di de minimis.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23789 - Data adozione: 24/10/2024

Oggetto: NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza del 30.09.2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026774

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 102 del 06.02.2023 e s.m.i. che approva gli elementi essenziali per l'adozione, da parte del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Giunta regionale, dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6319 del 23.03.2023 con il quale si approva l'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Preso atto che nel mese di settembre 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso n. 3 domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali pervenute alla scadenza del 30/09/2024:

Preso atto che il percorso formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione - sezione immobiliare cod. 2402115 del repertorio regionale per la formazione regolamentata non è più attivabile per effetto del Decreto Dirigenziale 10444 del 16.05.2024;

Ritenuto pertanto di dover cancellare il percoso formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione - sezione immobiliare cod. 2402115 dal Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali;

Preso atto che i percorsi:

Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari semplici cod. 1306019

Formazione obbligatoria per addetto ad attivita' alimentari complesse cod. 1306020

Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari semplici cod. 1306021

Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attivita' alimentari complesse cod. 1306022

del repertorio regionale per la formazione regolamentata non sono più attivabili per effetto della DGR 540/2024 del DD 10652/2024;

Ritenuto di dover eliminare dal Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali i corsi non più attivabili a seguito della DGR 540/2024 e del DD 10652/2024 sopracitati;

Preso atto che il percorso "Tecnico dell'animazione socio-educativa" del repertorio delle figure professionali Figura 429 non è più attivabile per effetto della DGR 1090 del 30.09.2024 e del DD 22761 dell'11.10.2024;

Ritenuto di dover eliminare dal Catalogo Assegno formazione GOL i corsi oggetto di decadenza a seguito della DGR 1090 del 30.09.2024 e del DD 22761 dell'11.10.2024 sopracitati;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.09.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali Elenco domande ammesse alla scadenza del 30.09.2024" per un totale di 2 domande, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di non approvare l'inserimento in Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali n. 1 domanda, come riportato

nell'Allegato B "Elenco domande non ammesse – scadenza del 30.09.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad
erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi
approvati (Allegato A) e cancellando, per quanto espresso in narrativa, l'elenco dei corsi oggetto di
decadenza a seguito del DD 10444 del 16.05.2024, della DGR 540/2024 e del DD 10652/2024, e
della DGR 1090 del 30.09.2024 e del DD 22761 dell'11.10.2024;

Dato atto che il Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/00 e ss.mm.ii;

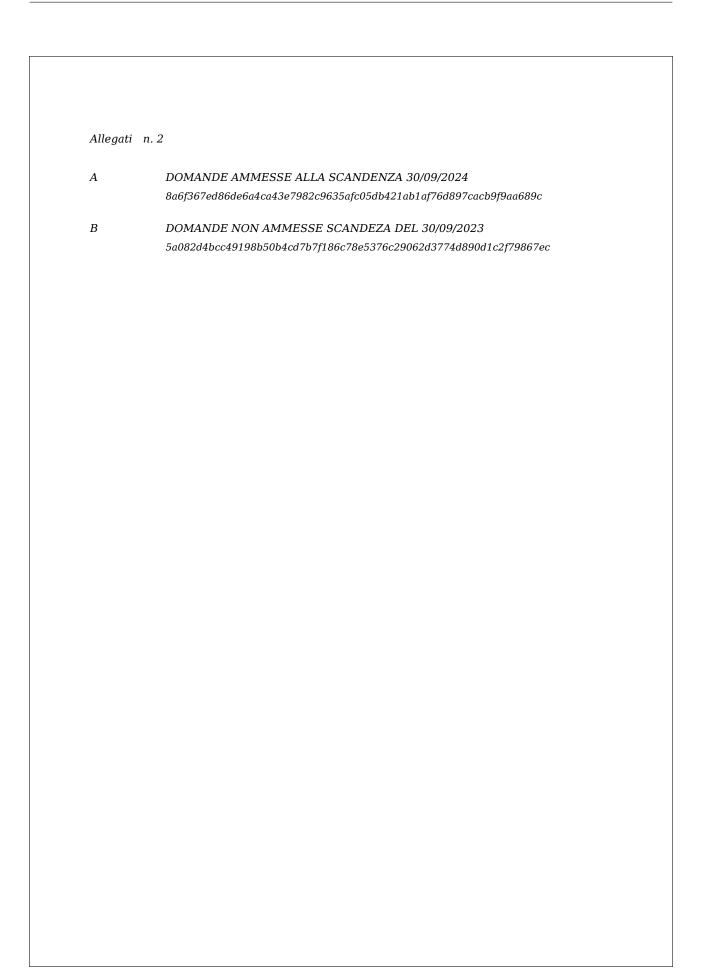
Considerato che, in base all'art.6 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

- 1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali pervenute alla scadenza del 30/09/2024;
- 2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 30/09/2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali elenco domande ammesse alla scadenza del 30/09/2024" per un totale di 2 domande, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di non approvare l'inserimento in Catalogo Assegno formazione GOL n.1 domanda, come riportato nell'Allegato B "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali elenco domande non ammesse alla scadenza del 30/09/2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) e cancellando, per quanto espresso in narrativa, l'elenco dei corsi oggetto di decadenza a seguito del DD 10444 del 16.05.2024, della DGR 540/2024 e del DD 10652/2024, e della DGR 1090 del 30.09.2024 e del DD 22761 dell'11.10.2024;
- 5. di comunicare che il Catalogo della formazione degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher;
- 6. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
- 7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente

vincolante a carico della Regione Toscana.	
	giudiziaria
Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità competente per legge nei relativi termini	5
	Il Dirigente











Allegato A Elenco domande ammesse scadenza 30/09/2024

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

Scadenza	30/09/2024									
AGENZIA	Codice di accreditamento regionale	Indirizzo Finale	Contatto	N. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Titolo Corso	Tipologia Corso	Codice corso	Durata ore	Numero identificativo
APOGEO SRL	OF0123	Via Atto Vannucci, 29/b - 50134 Firenze (FI)	Mail: corsi@apogeoform.net Pec: apogeoform@pec.apogeoform.net Tel. 055 4627285	0513312	27/09/2024	SOSTEGNO ALLE PERSONE DA ASSISTERE PRESSO IL DOMICILIO- ASSISTENTE FAMILIARE	ADA/UC (Cert. Competenze)	2275	70	ARTI2024- 000023-001
ERREFFE REALI PASCAL SRL	OF0116	Viale Piero della Francesca, 15 - 52100 Arezzo (AR)	Mail: info@erreffe.eu Pec: erreffe.eu@pec.it Tel. 0575 333272 055 410152	0504520	23/09/2024	ACCOGLIENZA	ADA/UC (Cert. Competenze)	1638	110	ARTI2024- 000022-001
						REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI	ADA/UC (Cert. Competenze)	1640	110	ARTI2024- 000022-002
						TECNICO DELLA PREPARAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL RUOLO ATTORIALE, DELLO SPEAKERAGGIO, DOPPIAGGIO E DELLA PERFORMANCE DELL'ARTE CIRCENSE E DEL TEATRO DI STRADA	Figura Professionale (Qualifica)	94	600	ARTI2024- 000022-004
						TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DOCUMENTARI E RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM	Figura Professionale (Qualifica)	434	600	ARTI2024- 000022-003

Foglio1



Allegato B - Elenco domande Non Ammesse alla scadenza del 30/09/2024

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

N. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Motivazione
0517141	30/09/2024	La domanda contiene tipologie di corso non ammesse in quanto non attiivabili



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 23854 - Data adozione: 23/10/2024

Oggetto: PSP 2023/2027 - Approvazione bando inerente Intervento SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - annualità 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026655 PRESENTE ERRATA CORRIGE

Il Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 2.1;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023 – 2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare la scheda dell'intervento: SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024", di cui all' articolo 73 del Reg. Ue n. 2115/2021 del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027;

Vista la DGR n. 742 del 25 giugno 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115 – FEASR – Complemento di sviluppo rurale 2023 – 2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 2497 del 29 luglio 2024 "Disposizioni comuni interventi a Investimento – domanda di pagamento";

Vista la Decisione n. 16 del 3 giugno 2024 "Reg. Ue 2021/2115 – aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027, per l'anno 2024;

Preso atto che l'Allegato B della Decisione 16/2024 prevede per l'intervento SRD13 una dotazione finanziaria per l'annualità 2024 di quarantasette milioni e cento di euro;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 16 settembre 2024 – "Disposizioni Specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione dei Prodotti Agricoli Annualità 2024, che ha approvato le linee guida per l'emanazione del bando oggetto del presente atto;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1161 del 21 ottobre 2024, che ha modificato la delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 16 settembre 2024 con riferimento al paragrafo 4 "Massimali e minimali" condizionandola all'approvazione di tale modifica da parte della Commissione Europea;

Preso atto che il paragrafo 4 "Massimali e minimali", di cui al capoverso precedente a seguito della modifica è il seguente e corrisponde a quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

50.000,00 soglia ordinaria per beneficiari non IAP

30.000,00 soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita fuori dall'allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06 della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.

350.000,00 soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita inseriti nell'Allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06 della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Visto l'allegato A "Bando Attuativo Intervento SRD13 - "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024", annualità 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno disporre, con il presente atto, l'approvazione del sopra citato allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento SRD13 – "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Preso atto dell'esito positivo della verifica di coerenza effettuata in data 16 ottobre 2024 dal direttore generale;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'intervento SRD13 – "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – annualità 2024, con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Decreta

- di approvare l'allegato A "Bando Attuativo Intervento SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di stabilire che il paragrafo 4 "Massimali e minimali" come modificato dalla Delibera n. 1161 del 21 ottobre 2024 è condizionato all'approvazione di detta modifica da parte della Commissione Europea;
- di dare atto che la dotazione finanziaria dell'intervento Bando Attuativo Intervento SRD13 -Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024 è pari a quarantasette milioni e cento di euro;
- 4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per il citato Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli annualità 2024 a partire dal cinque dicembre 2024 ed entro le ore 13,00 del 21 marzo 2024;
- 5. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di sostegno che verranno presentate a valere sull'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024;

Il Dirigente

Allegati n. 1 A Allegato A 65/ti2762a306/pcbd749e73bbaaa28c8a4714/7a868e703c2b/6bb07b15d8070		
A Allegato A		
A Allegato A	Alleaati n. 1	1
	iniogati iii	
	A	Allegato A
		05/u2/02a500jbCbu/+5e/3bbuuu20C0u+/14j/u000e/05C2bj0bbb/b13u00/0









ALLEGATO A

BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO SRD013: INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

ANNUALITÀ 2024

INDICE

1. Fi	nalità e Risorse	3
1.1	Definizioni	3
1.2	Finalità e obiettivi	2
1.3	Dotazione finanziaria	5
1.4	Intensità del sostegno	5
1.5	Massimali e minimali	5
2. R	ichiedenti/Beneficiari	6
2.1	Condizioni di accesso del beneficiario	6
2.2	Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno	7
2.3	Vantaggi per i produttori agricoli di base	8
2.4	Impegni del beneficiario	11
3. Ir	nterventi finanziabili e spese ammissibili	13
3.1	Interventi finanziabili	13
3.2	Condizioni di ammissibilità degli interventi	14
3.2	2.1 Localizzazione degli interventi	14
3.2	2.2 Cantierabilità degli investimenti	14
3.2	2.3 Ambiti e settori di intervento	14
3.2	2.4 Limitazioni collegate agli investimenti	15
3.2	2.5 Limitazioni sulla produzione di energia da fonti rinnovabili	15
3.2	2.6 Limitazioni collegate agli investimenti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro	16
3.2	2.7 Complementarietà tra SRD13 ed Interventi strutturali settori Olio di Oliva ed Ortofrutta	17
3.3	Interventi/spese non ammissibili	17
3.4	Valutazione di congruità e ragionevolezza	17
3.5	Cumulabilità	18
3.6	Norme di protezione ambientale	19
3.7	Altri obblighi	19
4 C	ritori di solozione/valutazione	10









4.1	Criteri di selezione
4.2	2 Verifica dei criteri di selezione24
5 . l	Durata e termini di realizzazione del progetto25
5.1	Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività25
5.2	2 Termine finale
6. I	Modalità di presentazione della domanda di sostegno26
6.1	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno 26
6.2	2 Contenuto della domanda di sostegno27
1.1	1 Integrazione della domanda di sostegno
6.3	B Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria
6.4	Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione dei contributi30
6.5	Atto di assegnazione dei contributi
7. (Correzione degli errori palesi32
8. 7	Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici32
9. (Cambio del beneficiario32
10.	. Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria
11.	. Erogazione a saldo e rendicontazione spese
10.	Sanzioni e riduzioni32
11.	Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/200333
12.	Responsabile del procedimento33
13.	Disposizioni finali34









1. Finalità e Risorse

1.1 Definizioni

Tenuto dei combinati disposti delle disposizioni contenute (2022)/2472 nei Regolamenti UE n. 651/2014, n. 2472/2022, n. 2831/2023 e nell'articolo 2135 del codice civile, ai fini del presente bando si definisce:

- a) produttore agricolo primario (o di base): l'imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del C.C. che esercita attività d'impresa in una azienda agricola, secondo la normativa vigente, pertanto, soggetto a controlli previsti dalle normative vigenti (ASL, fisco, ecc.). Tale attività agricola è rivolta ad ottenere prodotti agricoli primari (uva, olive, cereali, latte, pomodori, ecc); esclusivamente per la filiera olivicola si definisce produttore agricolo primario chi svolge un' attività agricola, senza esercitare un'attività d'impresa:
- b) prodotto agricolo: prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) prodotto agricolo primario (o di base): prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti ma preparandolo, secondo la normativa vigente, alla prima vendita oppure alla prima trasformazione, quest'ultima, effettuata in proprio dal produttore agricolo (in appositi locali) o da parte di altre imprese di trasformazione;
- d) azienda agricola: unità comprendente terreni, locali e strutture utilizzati per la produzione agricola primaria (nonché per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli), condotta a norma di legge;
- e) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto; non rientrano nella precedente definizione:
 - la "prima vendita" da parte di un produttore agricolo primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.
 - La vendita da parte di un produttore agricolo a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali e strutture separate riservate a tale scopo; le fasi della commercializzazione sono: immagazzinamento, stoccaggio, esposizione e vendita.
- f) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo e/o agroalimentare compreso nell'Allegato I del TFUE; non rientrano nella precedente definizione le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita; nella precedente definizione le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

Quando il trattamento è effettuato su un prodotto agricolo primario si ha la "prima trasformazione". Le fasi della "prima trasformazione" sono: selezione, lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento, immagazzinamento, stoccaggio;

g) impianto di trasformazione:

- struttura di trasformazione oggetto di finanziamento (fabbricato e linea di produzione) destinati alla lavorazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti;
- singola linea di attrezzature destinata alla lavorazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti;

h) impianto di commercializzazione:

- struttura di commercializzazione oggetto di finanziamento (fabbricato e relative linee di attrezzature)
 destinati alla commercializzazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti;
- singola linea di attrezzature destinata alla commercializzazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti;

i) impianto completo di frangitura:

come indicato nel documento "METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COSTI SEMPLIFICATI (CS) PER I FRANTOI OLEARI - MISURA 4 DEI PSR" redatto dalla Rete Rurale/MIPAAF, versione aggiornata, un impianto "tipo" di frangitura completo risulta essere composto da sei sezioni ritenute essenziali per la lavorazione delle

Pagina 3 di 35









olive; pertanto un impianto completo deve comprendere almeno un macchinario per ciascuna delle sei seguenti sezioni:

- ricezione delle olive dotata di tramoggia e sollevatore;
- defogliazione e lavaggio delle olive in ingresso;
- frangitura in continuo dotata di frangitore a martelli o a dischi;
- gramolatura dotata di due o più gramole chiuse o di sistemi innovativi di gramolazione, in grado di preservare o migliorare la qualità dell'olio tramite la riduzione significativa dei tempi di processo;
- estrazione di tipo centrifugo dotata di un decanter a due fasi o di un decanter innovativo in grado di valorizzare i sottoprodotti della fase di estrazione;
- separazione di tipo centrifugo del mosto oleoso proveniente dal decanter in olio d'oliva e residui di acqua e solidi.

Gli impianti di frangitura di capacità lavorativa superiore a 1.000 Kg/h, sono considerati completi quando tutte le sezioni, di cui sopra, sono presenti nella richiesta di finanziamento.

Gli impianti di frangitura di capacità lavorativa inferiore a 1.000 Kg/h, sono considerati completi anche quando nella richiesta di finanziamento sono presenti solo le prime cinque sezioni previste nell'impianto "tipo" con l'esclusione dell'ultima sezione di "separazione".

1.2 Finalità e obiettivi

L'intervento denominato SRD13" Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – articolo 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115 contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 4 e 8 del Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 (PSP), ed è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico – ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzazione può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I.

Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

La concessione del sostegno è prevista per investimenti che perseguono le seguenti finalità specifiche:

- valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in una ottica di sostenibilità;
- miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;
- adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- miglioramento della sostenibilità, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione:
- conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- apertura di nuovi mercati;









 installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

Inoltre, l'intervento è conforme a quanto indicato:

- nella Delibera di GR n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e ss.mm.ii., di cui integra e richiama quanto di pertinente in essa previsto;
- nella DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e ss.mm.ii;
- nella DGR 1599 del 28/12/2023 "Reg.(UE)2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" (di seguito indicate come "Disposizioni comuni");
- nella DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE)2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- nella DGR n. 1029 del 16 settembre 2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024";
- nella DGR n. 1161 del 21 ottobre 2024 " PSP 2023/2027 Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli annualità 2024 – modifica della DGR n. 1029 del 16 settembre 2024",

Per quanto riguarda le fasi non concorsuali (cioè successive all'adozione dell'atto di assegnazione) si rimanda a quanto stabilito al successivo paragrafo "Disposizioni finali".

1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per l'annualità 2024 è pari a **47.100.000,00** euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

1.4 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al **65%.** È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte di ARTEA fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, secondo quanto disposto al successivo paragrafo "Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria" e con le ulteriori indicazioni previste dal documento "Disposizioni Comuni".

1.5 Massimali e minimali

Ai fini del presente intervento, le cooperative ed i consorzi non sono considerati IAP, anche se in possesso della relativa qualifica.

L'importo massimo del contributo concedibile, per singola domanda di sostegno, è pari a **975.000,00.**L'importo del contributo massimo concedibile per singolo beneficiario, per l'intero periodo di programmazione 2023-2027, è pari a **2.900.000,00.**

Nel caso in cui il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", l'importo massimo concedibile è stabilito nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2381.

Pagina 5 di 35









Non sono ammesse le domande di sostegno con un contributo minimo richiesto (o concesso in sede di atto d'assegnazione) inferiore a:

50.000,00	soglia ordinaria per beneficiari non IAP
30.000,00	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita fuori dall'allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06, della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.
350.000,00	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione, per prodotti in uscita inseriti nell'Allegato I. In deroga a quanto previsto dal Critrerio CR06, della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.

2. Richiedenti/Beneficiari

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRD13 del PSP e del CSR, sono ammesse a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso:

 le imprese (sia IAP che non), singole o associate che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e/o commercializzazione, dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Tali soggetti devono soddisfare e rispettare quanto previsto dal presente Bando e in particolare le condizioni riportate nei successivi paragrafi "Condizioni di accesso del beneficiario" e "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno".

Il prodotto in uscita dal processo di trasformazione può anche non appartenere all'Allegato I del Trattato UE. In questo caso il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento dal Reg. (UE) n. 2023/2381.

2.1 Condizioni di accesso del beneficiario

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che devono soddisfare le sequenti condizioni di ammissibilità:

- 1) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii;
- 2) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
- non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno, secondo quanto indicato al successivo paragrafo "Cumulabilità";









- realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su, o per la gestione di, beni (immobili e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni;
- 5) nel caso di richiesta di contributi concessi in 'de minimis', ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) 2831/2023, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso 300.000,00 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere nell'arco di tre anni; se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo;
- 6) sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle Disposizioni comuni.

I requisiti di cui ai precedenti punti da 1, 2, 3, devono essere posseduti e verificati dagli uffici competenti per l'istruttoria prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo; Per la verifica del punto 4 si rimanda a quanto previsto al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" di cui alle disposizioni comuni.

Il punto 5 deve essere verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione.

Il Punto 6, deve essere posseduto prima della presentazione della domanda di sostegno.

Prima del saldo deve essere verificata la certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011 (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico).

Questo elemento deve essere verificato anche in occasione delle domande di pagamento di anticipo.

Il soggetto alla presentazione della domanda di sostegno deve dichiarare di essere consapevole che:

- a) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 1) al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi, mentre per il mancato soddisfacimento in fase di saldo degli aiuti comporta quanto previsto in merito al successivo paragrafo "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno";
- b) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 2) porta all'esclusione della domanda di sostegno o alla decadenza dal beneficio, e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- c) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 3) porta all'esclusione o alla decadenza del beneficio degli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità;
- d) l'assenza del fascicolo aziendale elettronico, di cui al precedente punto 6), al momento della presentazione della domanda di sostegno non ne permette la presentazione. Il suo mancato aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione. In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto nel documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

Nei successivi atti regionali redatti ai sensi del CSR saranno definiti quali criteri di ammissibilità, oltre a quelli già previsti nel presente Bando, andranno verificati anche in fase di pagamento e le conseguenze degli eventuali inadempimenti; tali elementi saranno comunque evidenziati nell'atto di assegnazione.

2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno

I beneficiari per poter ricevere il pagamento del sostegno, devono soddisfare quanto previsto nei precedenti paragrafi "Richiedenti/beneficiari" e "Condizioni di accesso del beneficiario".

Pagina 7 di 35









Nel caso venga riscontrata, in fase di istruttoria della domanda di pagamento una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del beneficiario" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L: 69/2013 convertito in legge del 9 agosto2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto- legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni , dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazio9ni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

I beneficiari, inoltre, devono essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi; al fine di consentire la verifica del soddisfacimento di detto requisito è obbligatorio che siano caricate sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA le dichiarazioni necessarie per procedere alla richiesta dell'Informazione Antimafia presso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA)

2.3 Vantaggi per i produttori agricoli di base

1. Le imprese devono dimostrare che gli investimenti inseriti in domanda di sostegno concorrono al rafforzamento della produzione agricola di base e devono garantire una partecipazione adeguata e duratura dei produttori di base ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine, la garanzia del vantaggio per i produttori di base si riscontra qualora i prodotti trasformati/commercializzati nell'impianto oggetto della richiesta di finanziamento siano di provenienza diretta dai produttori agricoli di base, per una quota pari almeno al 51% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento medesimo.

In deroga a questo principio, sempre nel rispetto della percentuale minima del 51%, il sostegno per il settore carni è concesso alle imprese che utilizzano per la propria attività anche carni già macellate purché le stesse:

- a) derivino da macelli che utilizzano capi direttamente forniti da produttori agricoli di base, oppure
- b) derivino da sezionatori che utilizzano capi direttamente forniti dai macelli di cui alla precedente lettera oppure
- c) siano fornite direttamente da produttori agricoli di base.

Ulteriore deroga a questo principio è per il settore della trasformazione della farina (pasta, pane e prodotti da forno) a condizione che i trasformatori acquistino la farina direttamente dai produttori di base, oppure, da molini che a loro volta acquistano i cereali dai produttori agricoli di base.

Nel caso di produzioni di preparati alimentari (come ad esempio pesti, sottoli, salse e sughi, prodotti da panifici, da pasticcerie e da pastifici, ecc.), per i quali è necessario utilizzare più prodotti agricoli, la verifica della condizione relativa ai vantaggi per i produttori agricoli di base si effettua sempre sul prodotto agricolo principale di riferimento (ad esempio nel "pesto di basilico" si verifica il basilico e nei "biscotti" si verifica la farina); mentre, sui prodotti secondari che compongono il preparato (ad esempio nel "pesto di basilico" sono considerati secondari l'olio, il formaggio, i pinoli, ecc. e nei "biscotti" sono considerati secondari le uova, lo zucchero, ecc.), la verifica si effettua solo sul prodotto secondario presente in quantità superiore al 40% rispetto alla quantità totale di tutti i componenti del preparato stesso.

Ciò posto, si precisa che:

- a) nel caso in cui lo stesso impianto di trasformazione lavori una sola tipologia di preparato (pesto o salsa pomodoro o sottoli di carciofi o di peperoni o di funghi, ecc.), il calcolo delle quantità dei prodotti agricoli principali e secondari del preparato si effettua sul contenuto della singola confezione;
- b) nel caso invece in cui lo stesso impianto di trasformazione lavori più tipologie di preparati (es. impastatrice), è possibile calcolare in modo cumulativo le quantità dei prodotti agricoli principali e secondari dei preparati (ad esempio sul totale prodotti lavorati annualmente).
- 2. I prodotti agricoli primari di base possono provenire da produzione di base propria, da conferimento da parte dei soci/consorziati, da acquisto diretto da produttori di base.









Per i settori "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale" e "Olive", è consentita anche l'attività di servizio purché le materie prime provengano prevalentemente da produttori agricoli di base.

Ai fini della dimostrazione dei vantaggi per i produttori agricoli di base, valgono le seguenti indicazioni:

- a) in caso di conferimento:
- per le cooperative e le Organizzazioni di Produttori, che associano produttori del prodotto agricolo primario di base oggetto dell'attività di trasformazione e/o commercializzazione, deve essere adottato uno statuto o un regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci;
- per i consorzi, che associano produttori del prodotto agricolo primario di base oggetto dell'attività di trasformazione e/o commercializzazione, deve essere sottoscritto un contratto con vincolo di conferimento da parte dei consorziati.

In caso di consorzi di cooperative o consorzi di imprese agricole, il prodotto agricolo destinato all'impianto oggetto di finanziamento può essere anche semilavorato, purché conferito comunque per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento dalle imprese consorziate e da esse ottenuto utilizzando prevalentemente produzioni agricole di base proprie (almeno il 51% della quantità totale annua);

b) in caso di acquisto della materia prima dai produttori agricoli di base, le cooperative senza uno statuto o un regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci e le imprese devono assumere un impegno unilaterale di acquisto.

L'impegno unilaterale di acquisto consiste in una dichiarazione nella quale il richiedente si impegna ad acquistare i prodotti agricoli, necessari all'attività di trasformazione e/o commercializzazione dell'impianto oggetto di finanziamento, direttamente da produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli acquistati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

- c) Limitatamente alla trasformazione nel settore "Olive", deve essere assunta da parte dell'impresa richiedente una dichiarazione di impegno per tutto il periodo di mantenimento del vincolo, di cui al successivo punto 4 del presente paragrafo, che almeno il 51% della materia prima trasformata nell'impianto oggetto di finanziamento sia di provenienza diretta dei produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le sequenti indicazioni:
- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli trasformati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

- d) In caso di produzione propria, l'impresa richiedente deve dimostrare la coerenza dei quantitativi di materia prima prodotta con le superfici agricole utilizzate e la consistenza di stalla aziendali attraverso l'aggiornamento dell'anagrafe ARTEA e delle banche dati nazionali.
- **3.** Limitatamente al settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale", deve essere assunta da parte dell'impresa richiedente una dichiarazione di impegno per tutto il periodo di mantenimento del

Pagina 9 di 35









vincolo, di cui al successivo punto 4 del presente paragrafo, che almeno il 51% dei capi macellati nell'impianto oggetto di aiuto sia di provenienza diretta dei produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli (capi) trasformati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

A tale scopo, le imprese di macellazione e di sezionamento devono dimostrare, con idonea documentazione, la fornitura dei capi vivi da parte dei produttori agricoli di base. La suddetta documentazione deve essere prodotta a corredo della dimostrazione del mantenimento degli impegni da parte dell'impresa richiedente se diversa dall'impresa di macellazione e di sezionamento.

- **4.** L'applicazione degli impegni di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente paragrafo decorre dalla data di ricezione della domanda di pagamento e, a partire da tale data, gli stessi impegni devono essere mantenuti almeno per i successivi 3 anni.
- **5.** La dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base è verificata, al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo previsti, con la presentazione di:
 - a) in caso di cooperative agricole, consorzi e Organizzazioni di Produttori:
 - statuto o regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci oppure contratto di consorzio con vincolo di conferimento da parte dei consorziati;
 - idonea documentazione attestante la quantità totale di prodotti agricoli trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento e la quantità di prodotti agricoli conferiti dai soci:
 - nel caso di acquisto di prodotti agricoli, idonea documentazione consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
 - nel caso di produzione propria, idonea documentazione amministrativa, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento;
 - b) in caso di cooperative senza statuto o regolamento con vincolo di conferimento e di altre imprese:
 - dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente all'acquisto di materie prime provenienti da produttori agricoli di base per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento;
 - idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
 - nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento;
 - c) per le imprese di trasformazione nel settore "Olive", di cui al precedente punto 2 lett. c) del presente paragrafo:









- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente alla provenienza della materia prima da produttori agricoli di base per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative, sulla base delle fatture emesse dall'impresa beneficiaria per la lavorazione della materia prima, attestanti la quantità totale di materia prima lavorata nell'impianto oggetto di finanziamento e la quantità di materia prima lavorata di provenienza diretta dei produttori agricoli di base, con l'indicazione dei medesimi;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento;
- d) per le imprese di macellazione nel settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale", di cui al precedente punto 3 del presente paragrafo:
 - tabelle riepilogative, sulla base delle fatture emesse dall'impresa beneficiaria, attestanti la quantità totale di capi macellati nell'impianto oggetto di finanziamento e le quantità di capi macellati di provenienza diretta dei produttori agricoli di base, con l'indicazione dei medesimi, tenendo conto di quanto indicato al precedente punto 3;
 - nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione degli allevamenti a tale scopo impiegati e delle quantità di capi agricolo ottenuti per l'impianto oggetto di finanziamento.
- **6.** In tutti i casi di cui al presente paragrafo, il beneficiario è tenuto, nei 60 giorni successivi a ciascuna scadenza annuale, dalla data di decorrenza dell'impegno e per i tre anni successivi, a presentare la suddetta documentazione completa e in maniera ricevibile all'Ufficio competente per l'istruttoria.

Il termine della scadenza annuale è individuato nel 31 dicembre di ogni anno; per il primo anno di vincolo, il 31 dicembre è riferito a quello dell'anno successivo alla presentazione della domanda di pagamento sul sistema informativo di ARTEA. Su motivata richiesta del beneficiario, può essere concessa una proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione della documentazione.

In caso di ritardo nella presentazione della documentazione, l'Ufficio competente dell'istruttoria invia una comunicazione allo stesso beneficiario indicando un termine perentorio entro il quale inviare la suddetta documentazione; decorso inutilmente quest'ultimo termine vengono applicate le riduzioni e le sanzioni, come stabilito al successivo paragrafo 10 "Sanzioni e riduzioni".

Le modalità di cui al presente paragrafo, per la dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base, si applicano anche ai soggetti che presentano progetti rivolti all'attività di commercializzazione, facendo però riferimento al valore dei prodotti agricoli commercializzati.

2.4 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente si impegna a:

- produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento Disposizioni comuni;
- 2) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS, dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento Disposizioni comuni, la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione e i criteri di selezione nei modi e nei termini di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette Disposizioni comuni;
- garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni;

Pagina 11 di 35









- 4) nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando, fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento Disposizioni comuni, nella consapevolezza che il mancato rispetto delle norme in esso contenuto comporta l'esclusione o la decadenza dal beneficio per gli investimenti che non le soddisfano con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a saldo;
- 6) non vendere l'energia prodotta da impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili oggetto del finanziamento; non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto";
- 7) presentare la documentazione necessaria a dimostrare che gli investimenti finanziati garantiscono la partecipazione, adeguata e duratura, dei produttori di base ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti finanziati, nei termini e con le modalità di cui al precedente paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base";
- 8) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nei casi previsti dal presente bando;
- rispettare le disposizioni contenute al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni;
- 10) rispettare le disposizioni contenute al paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni:
- 11) presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe nei modi e nei termini definiti al paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni;
- 12) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- 13) rispettare le Disposizioni comuni inerenti alla gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento contenute nel Documento adottato da ARTEA, Decreto n. 2497/2024 "Disposizioni comuni interventi ad investimento – domanda di pagamento" che stabilisce le disposizioni per il pagamento del sostegno
- 14) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento Disposizioni comuni;
- 15) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni;
- 16) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base" del presente bando;
- 17) fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 (cinque) anni nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento Disposizioni comuni;
- 18) comunicare preventivamente all'Ufficio Competente per l'istruttoria che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento









Regione Toscana

produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;

- 19) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di e di pagamento;
- 20) rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del Documento "Disposizioni Comuni di Pagamento".
- 21) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda iniziale e ammessi nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- 22) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla normativa unionale, nazionale, regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli enti/organismi competenti;
- 23) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 4 "*Elementi comuni a più interventi*" del PSP 2023/2027, gli investimenti che sono ammessi al sostegno e beneficiano del pagamento degli aiuti sono quelli descritti nei paragrafi che seguono.

Negli investimenti di seguito indicati, ove pertinente, è inclusa l'installazione e l'impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria e simili di collegamento necessaria per il loro funzionamento.

Sono inoltre ammessi i costi relativi a cartelloni, poster e targhe quando risultano collegati all'intervento e necessari in basa alle disposizioni contenute nel successivo paragrafo "Altri obblighi".

3.1 Interventi finanziabili

Nel rispetto di quanto previsto nella scheda d'intervento del PSP e del CSR, sono ammessi interventi finalizzati all'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari e allo sviluppo di nuovi prodotti. Il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese agroalimentari, con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse in termini di riduzione dei costi di produzione.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

A) INVESTIMENTI MATERIALI, LAVORI E OPERE EDILI

- 1. lavori e opere edili per la costruzione e la ristrutturazione di immobili connessi all'attività di trasformazione e di commercializzazione;
- 2. lavori e opere edili necessari e funzionali o finalizzati all'installazione di macchinari, di attrezzature e di impianti tecnologici;
- 3. lavori e opere edili necessari per la realizzazione di impianti elettrici e idro-termo-sanitari;
- 4. realizzazione di impianti elettrici e idro-termo-sanitari strettamente connessi alle attività di trasformazione e di commercializzazione svolte negli immobili;
- 5. lavori e opere edili necessari per l'installazione di attrezzature e di impianti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e alla depurazione dei reflui e al risparmio idrico;
- 6. lavori finalizzati alla rimozione e allo smaltimento del cemento amianto, secondo le norme vigenti.

B) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. acquisto e installazione di macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per le attività di trasformazione e commercializzazione; nel caso di acquisto e installazione di "impianti completi di frangitura" oleari, gli investimenti sono calcolati in base alla metodologia di calcolo per unità di costo

Pagina 13 di 35









standard (UCS) adottata dalla Rete Rurale Nazionale/MIPAAF, di cui al successivo paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza" del presente bando.

- 2. acquisto e installazione di impianti tecnologici di servizio, specificamente finalizzati all'attività di trasformazione e/o commercializzazione oggetto di finanziamento;
- 3. acquisto e installazione di attrezzature per spogliatoi, mense e servizi igienici utilizzati dal personale addetto:
- 4. acquisto e installazione di attrezzature informatiche (unità centrali, computer e stampanti);
- 5. acquisto e installazione di impianti e attrezzature rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili compresi relativi sistemi di accumulo;
- acquisto e installazione di attrezzature e impianti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro (di cui al successivo paragrafo "Limitazioni collegate agli investimenti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro") e alla tutela ambientale, con riferimento alla depurazione dei reflui e al risparmio idrico;
- 7. acquisto e installazione di attrezzature per l'allestimento di mezzi di trasporto per animali e prodotti agricoli primari;

C) SPESE GENERALI

Le spese generali collegate agli investimenti materiali, sopra elencati, sono calcolate in base alla metodologia di calcolo per unità di costo standard (UCS) adottata dalla Rete Rurale Nazionale/MIPAAF, di cui al successivo paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza" del presente bando.

D) INVESTIMENTI IMMATERIALI

- 1. Acquisto di programmi informatici;
- 2. realizzazione di siti web direttamente connessi alla gestione delle attività produttive aziendali e/o finalizzati alla commercializzazione dei beni prodotti.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" del documento Disposizioni comuni.

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii.

Per i soggetti privati, il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti prima della presentazione della domanda di sostegno.

Per le altre tipologie di intervento non è richiesta la cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno, purché nei tempi indicati dal bando per l'avvio dei lavori.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

- **1.** Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione agroalimentare è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano **prodotti agricoli primari**, inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, ed appartenenti ai seguenti settori di intervento:
 - Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale
 - Latte
 - Uve
 - Olive

Pagina 14 di 35









- Semi oleosi
- Cereali
- Legumi
- Ortofrutticoli (compreso: patate, castagne, marroni e tartufi)
- Fiori e piante
- Piante officinali e aromatiche
- Miele e altri prodotti dell'apicoltura
- Colture industriali (compreso: foraggi, frutti oleosi, piante industriali per tessili e per produzione di biomassa)
- Piccoli frutti e funghi
- Tabacco.

3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti

- Il sostegno ai progetti relativi all'<u>attività di commercializzazione</u> (acquisto, deposito e vendita dei prodotti) è concesso nei sequenti casi:
 - a) progetti presentati da soggetti che associano, <u>con obbligo statutario di conferimento</u>, prevalentemente imprese operanti nella produzione e/o nella trasformazione dei prodotti agricoli primari; tali soggetti si impegnano a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento, per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti trasformati provenienti dalle imprese associate, anche se non direttamente trasformati da queste ultime;
 - b) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti prevalentemente <u>dalla propria produzione di base</u>, anche se non da loro direttamente trasformati:
 - c) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base, nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base".
- 2. Gli investimenti ammissibili devono essere conformi al diritto unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature, la presenza della marcatura "CE", ai sensi della normativa unionale vigente, soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali.
- **3.** Gli investimenti presentati devono rispondere a esigenze di proporzionalità rispetto all'attività svolta nell'impianto oggetto di finanziamento; devono altresì risultare non frazionati in parti disomogenee, ma raggruppati tra loro in autonomi lotti funzionali al fine di assicurare, all'intero progetto, efficienza e funzionalità sotto l'aspetto tecnico-operativo.
- **4.** Gli investimenti riferiti ai generatori di calore e ad impianti di cogenerazione alimentati da biomasse sono ammissibili con le limitazioni di cui al successivo paragrafo "Limitazioni sulla produzione di energia da fonti rinnovabili"
- **5.** Il sostegno agli investimenti finalizzati alla produzione di energie da fonti rinnovabili è concesso limitatamente agli impianti il cui obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'impresa e che sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale combinato di energia termica e elettrica dell'impresa. Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto".
- **6.** Nell'ambito dell'attività di trasformazione nel settore "Olive", il sostegno è concesso esclusivamente ai progetti rivolti all'ottenimento di olio extra-vergine di oliva o comunque anche ai progetti rivolti all'ottenimento di olio ottenuto dalla prima spremitura di olive attraverso processi meccanici senza ricorso a processi con sostanze chimiche.
- 7. Nel processo di <u>trasformazione</u>, il prodotto in uscita può anche non appartenere all'Allegato I del Trattato UE. In questo caso, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) 2831/2023. Il suddetto regime "de minimis" si applica agli interventi per la commercializzazione quando gli stessi sono riferiti ai prodotti agricoli che, tutti o in parte, non appartengono all'Allegato I del Trattato UE.

Pagina 15 di 35









3.2.5 Limitazioni sulla produzione di energia da fonti rinnovabili

- 1. Nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta.
- 2. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, 3 (c) del Regolamento (UE) n. 807 del 11/03/2014, si prevedono i seguenti standard minimi di efficienza in linea con la normativa nazionale (DPR n. 74/2013):
- 2 generatori di calore devono avere valore minimo di rendimento di combustione espresso in percentuale pari a 87 + 2log Pn (dove log Pn = logaritmo in base 10 della potenza utile nominale espressa in kW);
- 3 la "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'Allegato X, alla Parte V, parte II sez. 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., lettere da b) a e) comprese e lettera h).

Tutti gli elementi di cui sopra devono essere verificati, in ammissibilità, in base alla documentazione tecnica relativa agli impianti che si intende realizzare e, al pagamento, in base alle specifiche tecniche degli impianti realizzati e delle attrezzature oggetto di finanziamento.

3.2.6 Limitazioni collegate agli investimenti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai fini del presente bando, <u>i sequenti investimenti</u> sono considerati finalizzati all'ottenimento di livelli di sicurezza sul posto di lavoro superiori a quelli previsti dalla normativa obbligatoria:

a) Passerelle e ripiani, dotati di parapetti, per l'accesso e/o lo stazionamento ad attrezzature o impianti di lavoro posti ad almeno 1 metro dal piano di calpestio (riferimento normativo: *D.lgs. 9/04/2008 n. 81, e s.m.i., artt. 63, 64; allegato IV, par. 1.7.2.1, 1.7.2.2, 1.7.2.3, 1.7.3; Norme di buona tecnica*).

Tali investimenti devono essere giustificati dal richiedente:

- in sede di domanda di sostegno, presentando una relazione tecnica a firma di tecnico abilitato provvista di elaborati grafici di progetto e calcolo della portata;
- in sede di domanda di pagamento (SAL/Saldo), mediante una attestazione di conformità dell'istallazione di sicurezza (dichiarazione di corretta messa in opera dei componenti di sicurezza in relazione alle indicazioni del costruttore e/o della norma di buona tecnica) e una dichiarazione di rispondenza delle soluzioni adottate a quanto descritto in sede progettuale.
- **b)** Scale a castello, ponti a torre su ruote (trabattelli) per interventi su attrezzature ad altezze superiori a 1,5 metri dal piano di calpestio (riferimento normativo: *D.lgs. 9/04/2008 n. 81, e s.m.i., art. 111; allegato V, parte II, punto 4.2; Norme di buona tecnica*).

Tali investimenti devono essere giustificati dal richiedente:

- in sede di domanda di sostegno, presentando una relazione tecnica a firma di tecnico abilitato in cui si giustifica la richiesta di finanziamento e si illustrano le modalità tecnico-organizzative di utilizzo degli attrezzi da finanziare (comprese le condizioni dei pavimenti degli ambienti di lavoro in cui le medesime devono essere utilizzate) e le relative specifiche tecniche dell'attrezzatura e loro conformità;
- in sede di domanda di pagamento (SAL/Saldo), mediante fattura di acquisto e documentazione prevista dalle norme vigenti.
- c) Attrezzature meccaniche che facilitano la movimentazione manuale dei carichi o per la riduzione della movimentazione manuale dei carichi (riferimento normativo: D.lgs. 9/04/2008 n. 81, e s.m.i., Titolo VI; allegato XXXIII; Norme di buona tecnica).

Tali investimenti devono essere giustificati dal richiedente:

 in sede di domanda di sostegno, presentando una relazione tecnica a firma di tecnico abilitato in cui si giustifica la richiesta di finanziamento e si illustrano le modalità tecnico-organizzative di utilizzo degli attrezzi da finanziare. Dalla medesima relazione si dovrà inoltre evincere l'effettivo miglioramento apportato nella lavorazione (e non un mero intervento necessario sulla base della valutazione dei rischi – art. 168 c. 1 D.lgs. n. 81/2008);

Pagina 16 di 35









- in sede di domanda di pagamento (SAL/Saldo), mediante marcatura "CE" e libretto di uso e manutenzione.
- **d)** Interventi di segregazione e/o di insonorizzazione di attrezzature finalizzati alla riduzione dei livelli di rumorosità di almeno 3 dB(A) e al raggiungimento di valori di Leq inferiori a 80 dB(A) all'interno dell'ambiente di lavoro.

Tali investimenti devono essere giustificati dal richiedente:

- in sede di domanda di sostegno, presentando una relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, redatta in base all'art. 12, comma 2 della I.r. 89/1998, provvista di elaborati grafici di progetto, con misurazione fonometrica degli ambienti e delle attrezzature oggetto di intervento e indicazione dei risultati presumibili. La misurazione fonometrica è realizzata da personale qualificato, secondo quanto specificato nelle indicazioni operative del Coordinamento tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle regioni e delle province autonome "D.lgs. 81/2008 Titolo VIII, capo I, II, III e IV sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro";
- in sede di domanda di pagamento, una dichiarazione di rispondenza delle soluzioni adottate a quanto descritto in sede progettuale con misurazione fonometrica effettuata con le stesse modalità e negli stessi punti della misurazione precedente.

3.2.7 Complementarietà tra SRD13 ed Interventi strutturali settori Olio di Oliva ed Ortofrutta

Il soggetto in domanda di sostegno deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta e olio di oliva altri finanziamenti per la stessa voce di spesa.

Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi.

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta e olio di oliva avvengono se il soggetto non riceve per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sul rispettivo intervento strutturale del PSP.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta e olio di oliva che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.3 Interventi/spese non ammissibili

In linea con quanto definito nel PSP (al paragrafo 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibill" della sezione 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale"), nel Regolamento (UE) n. 2022/2472 e nella scheda di intervento del CSR, **non sono ammissibili** gli aiuti per la realizzazione dei seguenti impianti o le seguenti spese:

- 1) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;
- 2) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- opere e altri investimenti riferiti ad una unità produttiva principale diversa da quella indicata in domanda di sostegno, ancorché relativa alla stessa impresa;
- 4) il capitale circolante;
- 5) spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;
- 6) i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzario di riferimento;
- macchinari e attrezzature da installare presso aziende di terzi o altre UTE/UPS diverse da quelle indicate in domanda di sostegno;
- 8) trattrici e rimorchi;
- 9) macchinari e attrezzature collegati alle fasi di raccolta in campo della materia prima;
- 10) acquisto di vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri;
- 11) gli oneri amministrativi;

Pagina 17 di 35









12) i costi di ammortamento.

Sono comunque <u>escluse dal finanziamento</u> le spese relative ad investimenti in strutture, macchinari e attrezzature che sono **riconducibili alla fase di produzione dei prodotti agricoli primari** e che, pertanto, non sono direttamente connessi alle attività di trasformazione e di commercializzazione.

3.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Ragionevolezza dei costi" del documento Disposizioni comuni a cui si rinvia. Per alcune tipologie di spesa si applicano i costi semplificati (CS), come di seguito indicato:

- nel caso delle spese generali collegate agli investimenti materiali si utilizza il metodo dei costi semplificati di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/MASAF contenuti nella versione 2021 consultabile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378
- nel caso di acquisto di "Impianto completo di frangitura", si utilizzano le tabelle standard di costi unitari redatte dalla Rete Rurale nazionale/MASAF, comprendenti due tipologie di impianti suddivisi in fasce di capacità oraria di lavorazione. Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione datata Gennaio 2023, consultabili al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24379

Per l'individuazione della fascia di riconoscimento del CS si fa riferimento esclusivamente alla capacità di lavorazione in Kg/h dell'impianto che può essere attestata tramite perizia redatta da un tecnico abilitato o dalla azienda costruttrice dell'impianto.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n.1384 del 27/11/2023 consultabile al seguente indirizzo: https://prezzariollpp.regione.toscana.it/ (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa. Per i lavori o per interventi particolari, non previsti nelle voci del suddetto Prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5 Cumulabilità

In base a quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP, e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni comuni", il richiedente non deve aver ottenuto altri9 finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno (cumulo), tali da rendere:

- a) la percentuale cumulata di contribuzione superiore alla percentuale massima di contribuzione definita dal regolamento UE 2021/2115 per ogni singolo intervento del PSP/CSR o da specifiche norme in materia di aiuti di stato (intensità dell'aiuto);
- b) l'importo totale cumulato dei contributi concessi superiore al 100% delle spese sostenute, nei casi in cui non sia definita una percentuale massima di contribuzione.

In ogni caso non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

Il Regolamento UE 2021/2115 per l'intervento oggetto del presente bando fissa precise percentuali di contribuzione che corrispondono con quelle riportate al precedente paragrafo "Intensità del sostegno". In base alle disposizioni sopra richiamate, ne consegue che:

- una spesa ammissibile sul presente bando non può ricevere un sostegno in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, dal momento che i tassi di contribuzione previsti dal presente bando coincidono con quelli massimi fissati dal Regolamento UE n. 2021/2015;
- 2. i contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale.

Pagina 18 di 35









Il mancato rispetto delle suddette condizioni, fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni", porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ottenga/abbia ottenuto la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSP, deve rinunciare, se necessario, all'altro contributo ottenuto, oppure rinunciare totalmente o in parte al contributo richiesto nella domanda di sostegno al PSP.

3.6 Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:

- a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii;
- essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e ss.mm.ii, D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, LR 30/15 e ss.mm.ii).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

3.7 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

Quindi, così come indicato nelle Disposizioni comuni, i beneficiari devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;
- C) per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o investimenti in beni materiali o sostegno a operazioni Leader, l'ADGN (Autorità di Gestione Nazionale) o l'ADGR (Autorità di Gestione Regionale) provvederanno a fornire in apposite Linee guida nazionali o regionali che verranno pubblicate sul sito web della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027 informazioni sulla corretta applicazione delle disposizioni stabilite dal punto 2 "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR", lettere c), d) ed e) dell'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione (obbligo di utilizzare mezzi diversi per mettere in

Pagina 19 di 35









evidenza il sostegno finanziario dell'Unione -targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc.- a seconda dell'importo del sostegno pubblico).

4. Criteri di selezione/valutazione

4.1 Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "*Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria*" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (Tabella I) scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Tabella I: Criteri di selezione

Principio	Descrizione	
Comparti produttivi		
1.1 Filiere prioritarie	Presenza nella domanda di sostegno, di interventi relativi esclusivamente a una o più delle seguenti filiere:	
	Bovina/bufalina	
	ovi- caprina	
	olivicola	8
	 suinicola (limitatamente alle razze autoctone toscane iscritte nel repertorio regionale, istituito ai sensi della l.r. 64/2004) 	8
	 cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero appartenenti al genere <i>Triticum</i>) 	
	 ortofrutticola (limitatamente alle produzioni destinate alla trasformazione industriale) 	
1.2 Filiere prioritarie	Florovivaistica	5
1.3 Filiere prioritarie	Olivicola per i soli progetti ammessi, ma non finanziati dal Bando 2024 PNRR M2C1 - Investimento 2.3: "Sostituzione, ammodernamento frantoi oleari" - Regione Toscana"	4
Il punteggio del criterio	1.2 non è cumulabile con i punteggi dei criteri 1.1 e 1.3.	
Con riferimento alla sol	a filiera olivicola, i punteggi dei criteri 1.1 e 1.3 sono cumulabili tra di	loro.
Localizzazione		
2.Territorio		
2.1. Distretti rurali/biologici	L'UTE/UPS oggetto della domanda di sostegno è localizzata in distretti rurali riconosciuti ai sensi della L.R. n. 17/2017 (o riconosciuti ai sensi della L.R. n. 21/2004 e successivamente adeguati a quanto previsto dalla L. R. n. 17/2017, nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato	6









con D.G.R. n. 171/2018) o in distretti biologici riconosciuti ai sensi della L.R. n. 51/2019 "Disciplina dei distretti biologici" e del relativo Regolamento di attuazione n. 21/R del 10 marzo 2020.

Ai fini della consultazione della localizzazione dei distretti, è disponibile il seguente link:

https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/distretti_rurali.html

2.2. Aree Interne

L'UTE/UPS indicata in domanda ricade, in tutto o in parte, in uno o più comuni ai sensi della Mappatura Nazionale (Ai) aggiornata per la programmazione 2021-2027, elencati al paragrafo 4.4 dell'Allegato A alla DGR n. 199 del 18 febbraio 2022;

2

2

2.3 Aree colpite dall'evento alluvionale del 2 Novembre 2023

L'UTE/UPS indicata in domanda ricade, in tutto o in parte, in uno o più dei comuni di cui all'art. 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 51 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali" - individuati dal Commissario delegato con ordinanza 15 novembre 2023, n. 98, come integrata dall'ordinanza del medesimo Commissario 1º dicembre 2023, n. 108 e successiva ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023;

I punteggi dei criteri 2.2 e 2.3 sono cumulabili tra di loro.

Ai fini dell'attribuzione della priorità, gli elenchi e/o le georeferenziazioni delle zone e dei comuni sopra richiamati sono consultabili al seguente link:

https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr.

Fanno eccezione i comuni di cui all'art.2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 51, il cui elenco è consultabile al seguente link:

https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-ilfeasr#zone_alluvionate_novembre_2023

Pagina 21 di 35









	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	stimenti
3. Partecipazione a filiere produttive	a) Utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli a seguito di:	
	a.1) singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro, sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D. lgs 27/05/2005 n. 102, o presenza di un accordo di filiera di natura privatistica, sottoscritto dal richiedente e da produttori agricoli primari. L'accordo di filiera deve essere vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno.	4
	a.2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci, per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 51% rispetto al totale trasformato o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante nell'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di sostegno.	8
	I punteggi di cui alle lettere a.1) e a.2) non sono cumulabili.	
	b) Approvvigionamento, nell'impianto oggetto di finanziamento, da produttori agricoli primari (fornitori della materia prima), per una quota superiore almeno al 70% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento:	
	> 70% e ≤ 80% >80% e ≤90%	4
	>90%	5 6
Riduzione dei costi este	erni aziendali	
4. Riduzioni dei costi esterni ambientali	a) Utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UPS, il cui centro aziendale sia	
	localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata:	
	70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento, rispetto alla quantità totale trasformata e/o	3 5 6
	70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: >30% e ≤60% >60% e ≤90%	5
	70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: >30% e ≤60% >60% e ≤90% >90% b) Possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni	5
	70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: >30% e ≤60% >60% e ≤90% >90% b) Possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo o prodotto: b.1) • ISO 14001, Sistema di gestione ambientale;	5
	70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: >30% e ≤60% >60% e ≤90% >90% b) Possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo o prodotto: b.1)	5









	ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia;	
	 ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 	
	 2013/179/UE; IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; 	
	UNI/PDR 125:2022 FSC 22000 MPS ABC n. 1 tipologia n. 2 tipologia da n. 3 tipologie in poi	3 6 9
	 b.2) DOP, IGP Agricoltura biologica, Agriqualità, SQNPI (Sistema di qualità nazionale di produzione integrata), SQNBA (Sistema di qualità nazionale benessere animale) ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità Global G.A.P n. 1 tipologia n. 2 tipologia da n. 3 tipologie in poi 	2 4 6
Tipologia degli investim	penti	
5. Tipologia degli Investimenti	a) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore (di cui al relativo paragrafo del presente bando): >20%	4
	b) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare il grado di ammodernamento tecnologico delle imprese che effettuano investimenti per macchinari, attrezzature e impianti tecnologici:	
	>50% c) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a miglioramenti ambientali delle imprese, che effettuano investimenti per macchinari, attrezzature e impianti tecnologici	5

Pagina 23 di 35









	(riduzione consumi energetici, idrici, suolo, sostanze pericolose ai sensi del d.lgs 81/08 s.m.i.)	
	>20%	2
Totale		68

4.2 Verifica dei criteri di selezione

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di sostegno. In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda presentata prima.

Il punteggio minimo da raggiungere è pari a 12.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e al momento della presentazione della domanda di saldo.

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati in domanda di sostegno viene fatta prima dell'emissione dell'atto di assegnazione, con riferimento al momento della presentazione della domanda di sostegno.

In fase di istruttoria della domanda di sostegno relativamente al criterio "3. Partecipazione a filiere produttive" lett) b, il possesso è dimostrato in analogia, secondo quanto previsto al paragrafo" Vantaggi per i produttori di base", punti 2 e 3, per la dimostrazione dei vantaggi per i produttori di base;

Relativamente al criterio "4. Riduzioni dei costi esterni ambientali" lettera a), il possesso è dimostrato con una dichiarazione contenente le seguenti indicazioni:

- Impegno per il mantenimento del vincolo per i tre anni successivi dalla data di presentazione della domanda di saldo:
- Quantità totale dei prodotti agricoli di base trasformati nell'impianto oggetto di finanziamento derivanti da UTE/UPS il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km.

Inoltre, tutti i criteri di selezione devono essere verificati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria". Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda qualora in sede istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio determinato in fase di istruttoria di ammissibilità per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi.

La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria del saldo risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Dopo la presentazione della domanda di saldo e per i tre anni successivi, decorrenti dalla presentazione della domanda di saldo, oltre alla condizione di accesso di cui al precedente paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base", i beneficiari devono dimostrare, ove pertinente, il mantenimento dei seguenti criteri di selezione:

1. "Partecipazione a filiere produttive" lettera b);









2. "Riduzione dei costi esterni ambientali" lettera a)

La dimostrazione del mantenimento dei suddetti criteri avviene con le medesime modalità e con la documentazione indicate al precedente paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base", punti 5 e 6.

5. Durata e termini di realizzazione del progetto

5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Secondo quanto previsto al paragrafo "Effetto incentivante" del documento "Disposizioni comuni" un progetto o una attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e delle relative spese abbiano inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno e si concluda entro i termini indicati nell'atto di assegnazione.

Fanno eccezione le spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità, che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno entro un termine non superiore a 24 mesi.

L' "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" corrisponde alla data di avvio del cantiere o alla data del primo impegno giuridicamente vincolante, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

L'inizio/avvio dei lavori del progetto o dell'attività deve essere così dimostrato (anche nei casi di riconoscimento di costi unitari – costi standard):

- a) nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di guanto sopra si fa riferimento:
- alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
- alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
- alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di sostegno. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- f) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

Inoltre si stabilisce che l'avvio dei lavori/attività dovrà intervenire entro 120 giorni dalla data di adozione dell'atto di assegnazione del contributo.

Il rispetto del termine ultimo entro il quale il beneficiario deve avviare i lavori o le attività, di cui sopra, verrà verificato nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo/proroga/anticipo.

Nel caso in cui il beneficiario, per cause non dipendenti dalla propria volontà, non possa procedere all'avvio dei lavori nei termini prescritti, può richiedere una proroga del termine per l'avvio dei lavori con le modalità previste dal Documento Disposizioni Comuni.

Pagina 25 di 35









Nel caso in cui il beneficiario ritardi l'avvio dei lavori senza aver chiesto e ottenuto una autorizzazione di proroga sarà applicata una sanzione come disciplinato dall'OP ARTEA.

5.2 Termine finale

I lavori e le spese dovranno concludersi entro il termine indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nei termini e nei modi definiti nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni comuni".

6. Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Ai fini della richiesta del sostegno ai sensi del presente Bando, le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

6.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 05 Dicembre 2024 ed entro le ore 13.00 del 21 Marzo 2025.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 7140 del 31/12/2015 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale nell'Anagrafe delle Aziende agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) come aggiornato con Decreto n. 70 del 30/06/2016.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e secondo quanto previsto nel paragrafo "Unità produttive" del documento Disposizioni Comuni".

Il richiedente può presentare, a valere sul presente bando, una sola domanda di sostegno con riferimento ad ogni UTE/UPS posseduta; inoltre, ogni domanda di sostegno deve essere riferita esclusivamente ai settori di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento" ed in particolare:

- 1. deve essere riferita ad un unico settore, se lo stesso non è compreso tra quelli prioritari elencati al punto 1. 1.2 e 1.3 "filiere prioritarie";
- 2. può essere riferita a più settori, se gli stessi sono tutti compresi tra quelli prioritari elencati al punto 1., 1.2 e 1.3 "filiere prioritarie";

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Pagina 26 di 35









Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto dal decreto ARTEA n. 70 del 30/6/2016 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)".

6.2 Contenuto della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata in forma completa e deve contenere tutte le informazioni necessarie ed essere corredata di tutti i documenti essenziali ai fini dell'istruttoria e valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nel paragrafo "Contenuto della domanda di sostegno – Documenti da allegare alla domanda" del Documento Disposizioni Comuni e di quanto segue.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, e deve consentire la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

I seguenti documenti **sono essenziali** per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e sono richiesti sin dalla fase di presentazione delle domanda di sostegno, **a pena di esclusione**:

- I. relazione tecnico-analitica dettagliata, che contenga almeno:
 - gli elementi descrittivi dell'azienda, ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale;
 - una descrizione delle attività da realizzare e degli obiettivi che si intende raggiungere, una stima dei tempi di realizzazione, l'indicazione delle relative spese;
 - nel caso di investimenti, il metodo di calcolo, tra quelli previsti dal bando, utilizzato per la stima dei costi delle voci di spesa del progetto;
 - descrizione del progetto di investimento che evidenzi la quantità di materia prima lavorata nell'impianto oggetto di investimento, gli approvvigionamenti della stessa, gli obiettivi che il progetto permette di raggiungere, in conformità;
 - gli elementi di valutazione della ragionevolezza dei costi e la descrizione dei documenti utilizzati per la definizione della stima;
 - descrizione della proporzionalità degli investimenti rispetto alla capacità produttiva ed alle esigenze gestionali della UTE/UPS indicata in domanda di sostegno;
 - la motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione e di eventuali criteri di maggiorazione del contributo;
 - la localizzazione degli interventi con, ove pertinente, i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento;
 - ove richiesto, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della Valutazione di Impatto Ambientale - VIA);
 - in caso di investimenti per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, calcolo delle potenzialità produttive degli stessi rapportati al calcolo dei consumi stimati nell'impianto oggetto di investimento per il periodo post investimento;
 - in caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse, indicazione del calore dissipato, corredata da documentazione tecnica dell'impianto oggetto di finanziamento;









- nel caso di acquisto di un impianto di frangitura oleario, capacità oraria di lavorazione dell'impianto di frangitura certificata della ditta produttrice o da un consulente esperto in materia tramite apposita perizia;
- in caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e SIR, dimostrazione della compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e s.m.i. e alla DGR n. 454/2008 e s.m.i.;
- in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e s.m.i e L.R. 30/2015 e s.m.i., dimostrare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette.
- documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario come indicati dalla scheda d'intervento del PSP, del CSR e nel presente Bando, ove non già in possesso degli uffici regionali;
- III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.

L'assenza di uno o più di questi documenti o delle informazioni che devono essere contenute nella relazione tecnico – analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo.

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata alla domanda di sostegno deve essere allegata anche:

- IV. computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici, compresa la cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;
- V. ove pertinente, copia dei preventivi di spesa (almeno tre) a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti e provenienti via PEC da tre fornitori diversi;
- VI. nel caso delle spese generali, il foglio di calcolo contenuto nella domanda di sostegno opportunamente compilato;
- VII. eventuali dichiarazioni o documentazione necessaria a dimostrare la titolarità ad eseguire gli investimenti (come, ad esempio, l'autorizzazione dei comproprietari o del proprietario - in caso di affitto – ad eseguire l'intervento);

Le disposizioni sopra indicate per gli investimenti materiali sono applicabili anche agli investimenti immateriali ove compatibili.

1.1.1 Integrazione della domanda di sostegno

Se l'assenza o l'incompletezza dei documenti e delle informazioni elencate nella documentazione aggiuntiva a corredo della documentazione essenziale non consente una compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, gli Uffici Competenti per l'istruttoria (U.C.I), possono richiedere una sola volta integrazioni documentali e/o chiarimenti.

L'eventuale richiesta di integrazione verrà effettuata dall'Ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I) nei modi e nei termini fissati nel paragrafo "Richiesta di integrazioni" del documento "Disposizioni comuni". Decorsi i termini fissati dall'Ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I) per fornire le integrazioni, la domanda di sostegno verrà valutata senza il concorso degli elementi carenti oppure, in caso di non valutabilità dell'intero progetto, valutata inammissibile.









6.3 Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria

Artea, entro il termine fissato nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni comuni" trasmette al Settore Responsabile dell'attuazione dell'intervento, l'elenco delle domande pervenute e ricevibili, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione scelti dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite al paragrafo "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno".

L'elenco contiene almeno:

- la denominazione del richiedente;
- Il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il numero della domanda di sostegno depurato dal CUAA;
- il CUP ARTEA;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'investimento complessivo previsto;
- il contributo richiesto (eventualmente riportato, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
- il contributo richiesto cumulato
- l'UTE/UPZ principale di riferimento;
- l'UTR di riferimento.

Il Settore Responsabile dell'attuazione dell'intervento, entro il termine fissato nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", prende atto del suddetto elenco e lo approva con decreto, depurandolo dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUAA).

Il Decreto di presa d'atto dell'elenco e l'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e ne sarà data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/svilupporurale-2023-2027.

La pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana costituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando.

Gli uffici territoriali procedono alla istruttoria delle domande relativamente alla ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, alla ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli uffici territoriali, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al bando.

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del Settore Responsabile dell'attuazione dell'intervento.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili e non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dagli Uffici territoriali seguendo l'elenco delle domande ricevibili definito con decreto del Settore responsabile come descritto nel paragrafo precedente.

Le istruttorie si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Il Settore competente per l'intervento verifica periodicamente che siano stati emessi atti di assegnazione da parte degli uffici competenti fino a totale utilizzo delle risorse stanziate.









Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il Responsabile di Intervento prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio decreto, provvede all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dai Responsabili di intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli Uffici territoriali nel rispetto della tempistica indicata nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni" - al fine di garantire informazione e trasparenza circa l'utilizzo delle risorse pubbliche e le attività svolte.

La graduatoria regionale indica, in appositi allegati:

- a) le domande ammesse a contributo;
- b) le domande non ammissibili;
- c) le domande non finanziabili per carenza di risorse.

La graduatoria contiene, per ciascun progetto, almeno le seguenti informazioni:

- a) domande ammesse a contributo
- denominazione del beneficiario (nome e cognome per le persone fisiche e denominazione nelle società)
- il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il CUP ARTEA;
- il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato dal CUAA;
- il punteggio riconosciuto sulla base dei criteri di selezione;
- l'investimento complessivo previsto;
- l'investimento complessivo ammesso;
- il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
- il contributo assegnato;
- l'UTE/UPZ principale di riferimento.
- b) domande non ammissibili
- il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il CUP ARTEA;
- il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUAA;
- il riferimento al Decreto con cui è stato approvato l'esito istruttorio di inammissibilità.
- c) domande non finanziabili per carenza di risorse)
- il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUAA;
- il CUP ARTEA;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'investimento complessivo previsto;
- il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
- l'UTE/UPZ principale di riferimento;
- l'UTR di riferimento.

Il decreto di approvazione della graduatoria da parte del Responsabile dell'Intervento e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/svilupporurale-2023-2027.

Le domande ammesse a contributo (lettera a) restano pubblicate per anni 5 ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'art. 8, comma 3).

Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, la Giunta Regionale disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande inserite nell'allegato c) con conseguente modifica del bando, gli Uffici territoriali provvedono alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il Responsabile di Intervento approva una graduatoria di scorrimento.









In tal caso, al fine di garantire i tempi di pubblicazione dei dati personali previsti per la normativa sulla privacy, la graduatoria delle domande ammesse a contributo è riferita solamente alle nuove domande ammesse.

6.4 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione dei contributi

Le domande saranno istruite secondo quanto stabilito nel documento "Competenze" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023.

L'istruttoria delle domande di sostegno è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno" del documento "Disposizioni Comuni".

In tal caso il soggetto competente, nella lettera di richiesta di integrazione, indica un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 30 per la presentazione della stessa.

6.5 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- la data di inizio lavori;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria dell'amministrazione della Regione Toscana rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità;
- la clausola che prevede che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal presente Bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardand" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità

Pagina 31 di 35









delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";

 la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Correzione degli errori palesi

I termini e le modalità per la correzione degli errori palesi sono contenuti nell'omonimo paragrafo del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto nel documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

8. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici

La definizione di "varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" nonché le condizioni che disciplinano le varianti in corso d'opera e gli adattamenti tecnici sono contenute nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

9. Cambio del beneficiario

La definizione di "cambio di beneficiario" nonché le condizioni che disciplinano il cambio di beneficiario sono contenute nell'omonimo paragrafo del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

10. Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in un'unica soluzione, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento dell'anticipo.

11. Erogazione a saldo e rendicontazione spese

L'erogazione a saldo del sostegno concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le domanda di pagamento devono essere presentate e sottoscritte nei modi e nei termini fissati nel documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.









Nella domanda di pagamento a saldo devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al termine ultimo fissato per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe.

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite nel documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

10. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Per il dettaglio in merito alle sanzioni e esclusioni si rimanda a quanto sarà disciplinato dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.

11. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

- 1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
- 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le sequenti finalità:
 - partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

- 3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.
- 4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.
- 5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
- 6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché

Pagina 33 di 35









di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è per:

- a) la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) l'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e la presa d'atto della graduatoria: il Dirigente del Settore responsabile dell'attuazione dell'intervento della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- c) l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi e il portale di Giovanisì (www.giovanisi.it).

13. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni come previsto nel precedente paragrafo "Atto di assegnazione".

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto seque:

- 1. Monitoraggio;
- 2. Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione;
- 3. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
- 4. Proroga dei termini;
- 5. Correzione di errori palesi;
- 6. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali
- 7. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- 8. Tempistica e fasi del procedimento;
- 9. Possesso dell'UTE/UPS;

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando per ciò che attiene la fase del pagamento si rinvia al documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno per quanto segue:

- a) Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento;
- b) Domande di pagamento (Anticipo; Stato di avanzamento dei lavori SAL; pagamento a saldo);
- c) Correzione di errori palesi;
- d) Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali
- e) Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- f) Monitoraggio;
- g) Tempistica e fasi del procedimento;
- h) Spese









Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

%-----%



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.

Responsabile di settore Sabina BORGOGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24089 - Data adozione: 30/10/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027. Intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' – Approvazione schema Piano di Sviluppo Rurale d'Area per la gestione dei fondi FEASR destinati alle strategie delle sei aree interne toscane.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della 1.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della 1.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027139

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e, infine, quello recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultraperiferiche dell'Unione;

DATO ATTO che, in applicazione dei sopra citati Regolamenti, la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal Feaga (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

VISTO il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati secondo quanto previsto in specifici documenti denominati 'Complementi di sviluppo rurale' che devono essere approvati da parte delle Regioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e s.m.i. e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto;

VISTA la scheda intervento SRG06 "LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Toscana 23-27:

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 201 del 6 marzo 2023 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027 – Modifica della scheda SRG06 "LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale" e approvazione dei territori eligibili al metodo LEADER":

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1370 del 27 novembre 2023 con cui, in seguito agli esiti delle procedure di selezione, sono stati riconosciuti i sette GAL responsabili dell'attuazione del metodo LEADER per il periodo 2023-2027 nei rispettivi territori di riferimento - nell'ambito di quelli eligibili approvati con Delibera di Giunta regionale n. 201/2023 - e sono state al contempo approvate le relative Strategie di Sviluppo Locale che saranno implementate in tali territori;

ACCERTATO che la Regione Toscana, in ottemperanza a quanto previsto dall' Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 e coerentemente con quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, ha individuato, previo negoziato con il Dipartimento per le Politiche di coesione, nell'Allegato A alla DGR n.690 del 20 giugno 2022 sei aree interne da sostenere mediante il finanziamento delle relative Strategie territoriali;

ACCERTATO che, come previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 di approvazione degli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle Aree interne, l'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA e FSC concorrono al sostegno delle sei strategie d'area e in generale dei comuni delle aree interne;

PRESO ATTO che il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, indicando tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa - che ricoprono i "territori montani" e le "aree interne" - rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione, riconosce anche il ruolo e le competenze dei GAL nello sviluppo dei luoghi della "Toscana diffusa", tanto che le aree interessate dall'approccio LEADER e quelle interessate dalla SNAI sono quasi del tutto coincidenti;

VISTO il paragrafo 5.1 "Territorializzazioni" del CSR Toscana 23.27 in cui si dispone che la gestione dei fondi FEASR da destinare alle strategie delle 6 Aree interne di cui all'Allegato A alla DGR n. 690 del 20 giugno 2022 sarà affidata ai GAL che operano sui territori delle varie strategie d'area, i quali garantiranno sinergia e complementarietà con il CSR Toscana 2023-2027 e le singole Strategie di Sviluppo Locale (SSL) del metodo Leader:

VISTE le Disposizioni attuative dell'intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' approvate con Delibera di Giunta regionale n. 743 del 25 giugno 2024 e in particolare il paragrafo 7 "Coordinamento con le Strategie territoriali Snai" in cui, rispondendo al mandato dato dal paragrafo 5.1 "Territorializzazioni" del CSR Toscana 2023-2027, si chiarisce come i GAL siano chiamati a svolgere attività di animazione del territorio finalizzata ad elaborare, sulla base degli indirizzi delle coalizioni delle aree interne (cabina di regia politica) e con il contributo degli stakeholders locali, per ognuna delle sei aree interne, un Piano di sviluppo rurale d'area (PSRA) da realizzare attraverso un'azione specifica (ad es. progetto di Comunità) o un insieme di azioni ordinarie del PSP/ CSR 2023-27;

VISTE le Disposizioni attuative dell'intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' approvate con Delibera di Giunta regionale n. 743 del 25 giugno 2024 e in particolare il paragrafo 7.1 "Compiti di animazione e gestione dei GAL per i Piani di Sviluppo Rurale d'Area (PSRA)" in cui si indica come i GAL, ai fini dell'approvazione dei PSRA da parte della Giunta Regionale in tempo utile per la loro integrazione all'interno dei documenti attuativi della Snai, debbano sottoporli all'AdG FEASR entro il 30 ottobre 2024 e aver cura che contengano almeno gli elementi indicati dalla stessa AdG FEASR con successivi provvedimenti;

ACCERTATA la necessità di approvare lo schema che dovrà essere utilizzato dai GAL per sottoporre i Piani di Sviluppo Rurale d'Area all'AdG FEASR;

VISTO lo schema di Piano di Sviluppo Rurale d'Area allegato (Allegato A) al presente decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO approvare lo schema di Piano di Sviluppo Rurale d'Area allegato (Allegato A) al presente decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1198 del 28 ottobre 2024 che, riconosciuta la necessità di concedere maggior tempo alle coalizioni d'area per procedere alla presentazione della documentazione necessaria all'elaborazione delle Strategie territoriali definitive, proroga la data di chiusura di tale percorso (già individuata dalla DGR n. 519/24 al 31 gennaio 2025) fissandola al 31 marzo 2025 e la data di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento inerenti gli interventi riguardanti infrastrutture del PR FESR individuati in esito alle attività negoziali tra la Regione e le coalizioni locali dalla fine di ottobre 2024 al 3 dicembre 2024;

PRESO ATTO delle esigenze riconosciute dalla sopra citata DGR n. 1198 del 28 ottobre 2024 di disporre di un tempo maggiore per completare le attività di confronto con le coalizioni locali e delle nuove scadenze finale e intermedie ivi previste e ritenuto, pertanto, di disporre, per coerenza con il procedimento di definizione delle strategie territoriali definitive per le aree interne, che anche la presentazione dei PSRA alla AdG FEASR da parte dei GAL possa avvenire entro il 3 dicembre 2024;

Decreta

Per le motivazioni espresse in narrativa

- di approvare lo schema di Piano di Sviluppo Rurale d'Area allegato (Allegato A) al presente decreto - e di cui costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà essere utilizzato dai GAL per l'inoltro all'AdG FEASR delle proposte di utilizzo dei fondi FEASR da destinare alle strategie delle sei Aree interne di cui all'Allegato A alla DGR n. 690 del 20 giugno 2022:
- 2. di prendere atto di quanto disposto con Delibera di Giunta regionale n. 1198 del 28 ottobre 2024 circa la necessità di concedere maggior tempo alle coalizioni d'area per procedere alla presentazione della documentazione necessaria all'elaborazione delle Strategie territoriali definitive disponendo, per coerenza con il procedimento di definizione di tali strategie per le aree interne, che anche la presentazione dei Piani di Sviluppo Rurale d'Area alla AdG FEASR possa avvenire entro il 3 dicembre 2024;
- 3. di comunicare il presente provvedimento ai GAL interessati

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1	ı
A	Allegato A_Schema PRSA.pdf 6c69acd899dbc78e3be52760c2aa00c2dcaf551f02010d7e71d7eadcc80c7c69

ALLEGATO A

Piano di sviluppo rurale d'area (PSRA)

NOME AREA	
SOGGETTO CAPOFILA D'AREA	
GAL COINVOLTI	1 - GAL
	2 - GAL
	3 - GAL

TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO DALLA STRATEGIA	GAL DI RIFERIMENTO
Comune	GAL

1.	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA INTERNA
2.	SINTESI DEI FABBISOGNI RILEVATI NEL COMPLESSO DELLA STRATEGIA D'AREA IN MERITO ALLO SVILUPPO RURALE
3.	SINTESI DEGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE
	DECOCONTO DEL CONFRONTO CON LA CARINA DI RECIA/CAROFILA in manife del
4.	RESOCONTO DEL CONFRONTO CON LA CABINA DI REGIA/CAPOFILA in merito agli indirizzi strategici della coalizione d'area (es. risultati di incontri, riunioni di coordinamento ecc.)

- 5. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SVOLTE NELL'AREA
- 6. SCELTA INTERVENTI DA ATTIVARE CON I FONDI FEASR PER CONTRIBUIRE A PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA D'AREA:

	a. Operazioni ordinarie
	b. Operazioni specifiche
	i. Avviso pubblico
	ii. In convenzione
	iii. Gestione diretta
	iv. Modalità mista
г	Nel caso di bandi singoli, indicare i relativi interventi del CSR 2023-27:
7.	DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA TRA FABBISOGNI, OBIETTIVI E INTERVENTI DELI STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE
8.	DESCRIZIONE DELLA COERENZA/COMPLEMENTARIETA'/SINERGIA FRA QUANTO PROPONE DI REALIZZARE CON I FONDI FEASR NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA D'AR PER LO SVILUPPO RURALE E LE SSL LEADER DI RIFERIMENTO DELL'AREA
9.	MODALITA' DI ATTUAZIONE: DESCRIZIONE DETTAGLIATA in merito a: interventi attivare, dotazione finanziaria prevista, modalità di attivazione (bando, convenzione cronoprogramma, beneficiari, principi di selezione (se diversi da quelli definiti nelle schede intervento del PSP), minimali e massimali di contributo, indicatori di output e di risultato relativi target annuali (analogamente a quanto attuato per le SSL LEADER)
-	

10. RUOLO DEI VARI GAL COINVOLTI NEL PSRA: descrizione dettagliata delle attività svolte da ciascun GAL e di eventuali forme di raccordo (nel caso in cui per l'area interna ci siano più GAL di riferimento)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo 10

Interlinea esatta 13 pt

Margini 3 cm per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in formato PDF/A